

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLÌ-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 09/10/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

START ROMAGNA S.P.A.



GMK3SV

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	RIMINI (RN) VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 38 CAP 47923
Domicilio digitale/PEC	startromagna@legalmail.it
Numero REA	RN - 318585
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03836450407
Forma giuridica	società per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
START ROMAGNA S.P.A.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

START ROMAGNA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 38 47923 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	03836450407
Numero Rea	RN 318585
P.I.	03836450407
Capitale Sociale Euro	29.000.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (49.31.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	33.455	44.814
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	408.366	466.181
7) altre	126.805	157.714
Totale immobilizzazioni immateriali	568.626	668.709
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.455.163	6.685.320
2) impianti e macchinario	57.604.608	43.917.324
3) attrezzature industriali e commerciali	1.508.895	1.721.695
4) altri beni	523.301	-
Totale immobilizzazioni materiali	66.091.967	52.324.339
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	280.269	280.269
Totale partecipazioni	280.269	280.269
Totale immobilizzazioni finanziarie	280.269	280.269
Totale immobilizzazioni (B)	66.940.862	53.273.317
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.224.196	3.228.857
Totale rimanenze	3.224.196	3.228.857
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.481	2.862.565
Totale crediti verso clienti	3.425.481	2.862.565
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.359.557	8.771.061
Totale crediti verso imprese controllate	8.359.557	8.771.061
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.494	291.788
Totale crediti tributari	236.494	291.788
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.999.010	6.135.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.064.410	-
Totale crediti verso altri	18.063.420	6.135.830
Totale crediti	30.084.952	18.061.244
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	14.996	14.662
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.996	14.662
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.042.610	7.558.961
2) assegni	17.246	13.411
3) danaro e valori in cassa	48.960	35.757
Totale disponibilità liquide	16.108.816	7.608.129

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Totale attivo circolante (C)	49.432.960	28.912.892
D) Ratei e risconti	768.336	340.086
Totale attivo	117.142.158	82.526.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.000.000	29.000.000
IV - Riserva legale	207.324	202.406
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.096.085	1.002.651
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1.096.086	1.002.652
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.472	98.352
Totale patrimonio netto	30.376.882	30.303.410
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	460	661
2) per imposte, anche differite	63.322	69.893
4) altri	8.430.403	9.057.507
Totale fondi per rischi ed oneri	8.494.185	9.128.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.072.502	6.349.293
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.143	2.002.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000.000	-
Totale debiti verso banche	20.004.143	2.002.542
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.284	2.823
Totale acconti	359.284	2.823
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.761.585	10.484.021
Totale debiti verso fornitori	16.761.585	10.484.021
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.418.207	1.264.994
Totale debiti verso imprese controllate	2.418.207	1.264.994
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.320	1.734.758
Totale debiti tributari	1.851.320	1.734.758
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.106	1.395.280
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.213.106	1.395.280
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.232.785	3.982.573
Totale altri debiti	4.232.785	3.982.573
Totale debiti	46.840.430	20.866.991
E) Ratei e risconti	25.358.159	15.878.540
Totale passivo	117.142.158	82.526.295

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.901.218	73.934.663
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.113.176	653.659
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.097.689	9.019.849
altri	7.721.275	8.123.428
Totale altri ricavi e proventi	19.818.964	17.143.277
Totale valore della produzione	96.833.358	91.731.599
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.273.853	11.378.485
7) per servizi	27.153.264	26.894.029
8) per godimento di beni di terzi	3.439.049	2.591.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.085.271	28.928.034
b) oneri sociali	8.994.565	8.713.534
c) trattamento di fine rapporto	2.529.371	2.185.606
e) altri costi	140	4.227
Totale costi per il personale	40.609.347	39.831.401
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	403.306	448.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.871.023	6.424.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.274.329	6.872.463
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.643	(343.939)
12) accantonamenti per rischi	241.147	2.049.554
13) altri accantonamenti	1.033.783	1.030.250
14) oneri diversi di gestione	1.481.624	1.296.305
Totale costi della produzione	96.510.039	91.600.195
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.319	131.404
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	348	155
Totale proventi da partecipazioni	348	155
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71.181	10.961
Totale proventi diversi dai precedenti	71.181	10.961
Totale altri proventi finanziari	71.181	10.961
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	300.683	14.564
Totale interessi e altri oneri finanziari	300.683	14.564
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(229.154)	(3.448)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	94.165	127.956
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.263	149.997
imposte differite e anticipate	(6.570)	(120.393)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.693	29.604

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 4 di 57

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

21) Utile (perdita) dell'esercizio

73.472

98.352

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	73.472	98.352
Imposte sul reddito	20.693	29.604
Interessi passivi/(attivi)	229.502	3.603
(Dividendi)	(348)	(155)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.974)	18.650
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	308.345	150.054
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.969.354	3.363.875
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.274.329	6.872.463
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.207.970	572.708
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.451.653	10.809.046
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.759.998	10.959.100
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(105.339)	(344.957)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(151.412)	(371.823)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.095.000	(123.724)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(428.250)	67.123
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.616.431	(2.188.935)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.351.928)	2.074.416
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.325.498)	(887.900)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.434.500	10.071.200
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	196.788	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	7.201
Dividendi incassati	348	155
(Utilizzo dei fondi)	(2.322.007)	(3.249.770)
Totale altre rettifiche	(2.124.871)	(3.242.414)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.309.629	6.828.786
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.372.097)	(4.320.987)
Disinvestimenti	54.700	3.239
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(263.310)	(389.037)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(334)	(155)
Disinvestimenti	71.181	10.961
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.509.860)	(4.695.979)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.601	(3.407)
Accensione finanziamenti	20.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.300.683)	(14.564)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.700.918	(17.971)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.500.687	2.114.836
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.558.961	5.418.068
Assegni	13.411	35.507
Danaro e valori in cassa	35.757	39.719
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.608.129	5.493.294
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.042.610	7.558.961
Assegni	17.246	13.411
Danaro e valori in cassa	48.960	35.757
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.108.816	7.608.129

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Introduzione, nota integrativa

Premesso:

Il presente bilancio dell'esercizio 2022, che è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di €73.472.

Come per l'esercizio precedente si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del d.lgs. 127/1991, la società non ha redatto il bilancio consolidato di gruppo in quanto si è avvalsa del disposto dell'art. 28 del d.lgs. 127 /1991 per l'irrelevanza dei bilanci delle società controllate che sarebbero rientrate nell'area di consolidamento. Si tratta, infatti, di società consortili a ribaltamento costi, la cui inclusione sarebbe ininfluente per una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico nel suo complesso.

Commento, Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata e integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è stato redatto con l'accordo, dove richiesto, del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio e riportate nelle scritture contabili.

A corollario del bilancio è stata predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Tutti gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, così come quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro e sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro, in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto. Per effetto degli arrotondamenti si potrebbero verificare casi in cui i valori indicati in prospetti e/o tabelle della presente nota integrativa evidenziano irrilevanti differenze rispetto ai valori esposti in bilancio.

In particolare:

§Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. si ritiene che forniscano informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

§Ai sensi dell'art. 2423 comma 2 C.C. si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio;

§Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2 C.C. non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

§Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente;

§Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 C.C., non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;

La presente Nota Integrativa è stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile rivisto dal D.Lgs. n. 139/2015 attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio, per gli effetti delle specifiche informative previste nei principi contabili nazionali modificati ai sensi della stessa Direttiva, e delle altre disposizioni civilistiche di cui ai seguenti articoli del Codice Civile:

-2361, c.2

-2423, c.3 e 4

-2423-bis, c.2

-2423-ter, c.2 e 5

-2424, c.2

-2426, c.1, punti 2, 3, 4, 6 e 10

-2427-bis, c.1, punti 1 e 2

-2447-septies, c.3 e 4

-2447-decies, c.8

-2490, c.3 e 5

-2497-bis, c.4.

Commento, Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui al comma 5° dell'art. 2423 C.C.

Commento, Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati apportati cambiamenti, né obbligatori, né volontari, nell'applicazione dei principi contabili.

Commento, Correzione di errori rilevanti

Non sono state apportate correzioni concernenti errori rilevanti e non rilevanti così come definiti dall'OIC 29.

Commento, Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C. si è effettuata la comparazione tra i dati del presente esercizio e del precedente e non si è reso necessario alcun adattamento.

Commento, Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza e il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti perché gli effetti sono stati considerati irrilevanti, così come previsto dall'art. 12 c. 2 del D. Lgs 139/2015.

Commento, Altre informazioni

Infine, s'informano i soci che l'impostazione del presente bilancio, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario tiene conto della tassonomia del formato "XBRL", versione 2018-11-04, per rendere possibile la presentazione in formato elettronico, obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 223/2006; senza dover apportare modifiche.

Nota Integrativa Stato Patrimoniale

Attivo

Stato Patrimoniale ATTIVO	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
A) Crediti verso Soci per Versamenti ancora Dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
B) I. Imm. Immateriali	568.626	668.709
B) II. Imm. Materiali	66.091.967	52.324.339
B) III.1) a) Imm. Finanziarie - Partecipazioni Imprese Controllate	280.269	280.269
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	66.940.862	53.273.317

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Stato Patrimoniale ATTIVO	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
C) I. Rimanenze	3.224.196	3.228.857
C) II. 1 Crediti V/Clienti	3.425.481	2.862.565
C) II. 2) Crediti verso Controllate	8.359.557	8.771.061
C) II. 5) Quater Crediti v/Altri	18.063.420	6.135.830
C) II. 5-bis) Crediti Tributari	236.494	291.788
C) III. 4) Att. Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni - Altre Partecipazioni	14.996	14.662
C) IV. Disponibilità Liquide	16.108.816	7.608.129
TOTALE CREDITI (C)	49.432.960	28.912.892
D) Ratei e Risconti Attivi	768.336	340.086
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	768.336	340.086
TOTALE ATTIVO	117.142.158	82.526.295

Introduzione, nota integrativa attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre disposizioni civilistiche aggiuntive, dalle specifiche informative previste nei Principi Contabili Nazionali e delle informazioni che si è ritenuto di fornire ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Introduzione, immobilizzazioni

Nella macroclasse "B) Immobilizzazioni" sono confluiti tutti gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente nell'azienda come da disposizioni dell'art. 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

La macroclasse è stata suddivisa come disposto dall'art. 2424 del Codice Civile in tre singole classi: immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie.

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, con imputazione diretta ed economica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 poiché le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

Per le migliorie sui beni di terzi, l'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quella residua del contratto di locazione, tenuto conto di eventuali rinnovi.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono compresi: le spese di impianto e ampliamento, i costi di sviluppo, brevetti e software, e le spese di migliorie su beni di terzi.

I costi di sviluppo sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 C.C. nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto trattasi di costi aventi utilità pluriennale. Col Collegio si è verificata anche l'opportunità del loro mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione.

Tali costi sono ammortizzati in misura pari al 20% per tutte le immobilizzazioni, tranne che per quelle in corso che non subiscono ammortamento.

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 C.C. si ricorda che, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili nel patrimonio netto sufficienti a coprire l'ammontare dei predetti costi ancora da ammortizzare.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2022 un decremento complessivo di € 100.084 e passano da € 668.709 a € 568.626.

Qui di seguito sono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio in esame.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	82.033	16.100	3.447.265				1.475.597	5.020.995
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.219	16.100	2.981.084				1.317.883	4.352.286
Svalutazioni								
Valore di bilancio	44.814	0	466.182				157.715	668.711
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	6.310		268.523				28.389	303.222
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	17.669		326.338				59.299	403.306
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Altre variazioni							0
Totale variazioni	-11.359		-57.815			-30.910	-100.084
Valore di fine esercizio							
Costo	88.343	16.100	3.715.788			1.503.987	5.324.218
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.888	16.100	3.307.422			1.377.182	4.755.592
Svalutazioni							
Valore di bilancio	33.455	0	408.366			126.805	568.626

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Spese di impianto e ampliamento (€ 33.455) gli incrementi, avvenuti nel corso dell'esercizio, sono relativi all'adeguamento del portale di Start Romagna. I decrementi ammontano a € 11.359 e sono relativi alla quota di ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31/12/2022 è pari a € 33.455.

Costi di sviluppo (€ 0) rappresentati da costi per sviluppo del progetto del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer", progettazione informatica per unificazione aziendale e attivazione e collaudo del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer"; nel corso dell'esercizio 2022 non si sono movimentati, il valore residuo al 31/12/2022 è pari a € 0.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (€ 408.366) si riferiscono ai costi relativi all'acquisto di software da parte della Società; nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquistati nuovi software e personalizzazioni di quelli già esistenti per € 268.523.

A seguito dell'ammortamento dell'esercizio per € 326.338, il valore residuo al 31/12/2022 è pari a € 408.366.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti (€ 0)** non si sono incrementate nel corso dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali (€ 126.804), si sono incrementate nel corso del 2022 per un totale di € 28.389 di cui € 18.396 per lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento impianto elettrico, lavori di pavimentazione per la Sala Ristoro FS Rimini e insegna non luminosa, € 1.255 per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del piazzale Deposito Faenza e € 8.738 per Opere elettriche Centro Controllo Metromare. Si sono invece ridotte per la quota di ammortamento dell'esercizio 2022 che ammonta a € 59.299. Il loro valore residuo al 31/12/2022 ammonta a € 126.804.

Commento, immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni in quanto il valore recuperabile, così come definito dal Principio contabile OIC 9, non è inferiore al valore iscritto in contabilità. Non si sono verificati mutamenti nelle condizioni di utilizzo o nell'operatività dell'azienda che abbiano portato a perdite di valore durevoli.

Non hanno mai subito, neanche nei precedenti esercizi, rivalutazioni derivanti da leggi speciali o ripristini di valore.

Non sono state capitalizzate immobilizzazioni immateriali costruite internamente.

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento e al lordo degli eventuali contributi in conto impianti.

Per l'iscrizione delle immobilizzazioni materiali in bilancio si è tenuto conto della prevalenza del principio della sostanza economica rispetto a quello della funzione economica.

Solitamente il trasferimento dei rischi e dei benefici è avvenuto con il trasferimento della proprietà.

Quando non c'è stata coincidenza, si è tenuto conto della data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici nel rispetto del nuovo principio contabile OIC n. 16.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote economico-tecniche sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; l'aliquota per il primo anno è ridotta del 50% per tener conto del parziale utilizzo dei beni.

Per le aliquote di ammortamento applicate, si rimanda all'apposita tabella.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesati interamente nell'esercizio; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al 31/12/2022 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Le categorie di immobilizzazioni materiali prese in considerazione sono: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni in corso e acconti.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali suddetti, imputati nell'esercizio, ammontano in totale a € 6.871.023 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le aliquote applicate nell'esercizio in esame e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica per tutte le categorie di beni sono riportate nella tabella di seguito.

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Aliquote di ammortamento utilizzate nel 2022	
Terreni e Fabbricati:	
Terreni	0%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianti e macchinario	10%
Impianti tecnologici	10%
Impianti di fermata segnaletica	10%
Impianti semaforici	10%
Impianti video radiocomunicazioni	10%
Autobus e dotazioni a bordo	Determinata sulla vita utile residua del bene
Vetture filoviarie	5%
Traghetti	3,75%
Attrezzature:	
Attrezzature	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Veicoli di servizio	12,50%
Natanti di servizio	4,50%
Emettitori ed obliteratrici	20%
Totem e bacheche	20%
Altri beni materiali:	
Impianti su beni di terzi	10%
Immobilizazz materiali in corso:	
Immobilizazz materiali in corso	0%

Si rammenta che per la categoria "autobus e dotazioni di bordo", si è attuato nel 2012 un processo di revisione tecnica riguardante l'analisi della vita utile, in ossequio al Principio Contabile n.16, il quale prevede espressamente che l'ammortamento dei beni sia correlato alla residua possibilità di utilizzazione. Pertanto il valore contabile dell'immobilizzazione risultante da quest'analisi è stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole determinare la vita utile degli autobus in 16 anni, prevedendo altresì per i mezzi sui quali sono stati effettuati lavori incrementativi (manutenzioni straordinarie) durante l'anno, un allungamento della vita di ulteriori due anni.

La relazione redatta dal settore tecnico ha tenuto conto dello stato dei mezzi, delle manutenzioni eseguite e da eseguire, dell'analisi storica, e di quanto già riportato nelle perizie elaborate per l'operazione di fusione e nella perizia per il conferimento del ramo gomma ex Tper, che individua una curva di deprezzamento degli autobus rispettivamente di 15 e 16 anni.

Il criterio comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquisito fino al 31/12/2011, mentre per gli autobus acquisiti dal 2012, l'aliquota è pari al 6,25%.

Sulla base di una specifica relazione redatta dal settore tecnico in ossequio alle novità introdotte dal DL Infrastrutture e trasporti 121/2021 volte alla riduzione di emissioni di CO2, è stata ridotta la vita utile dei mezzi più inquinanti, recependo i divieti di circolazione imposti per gli autobus Euro 1 (divieto di circolazione dal 30 giugno 2022), Euro 2 (divieto di circolazione dal 1° gennaio 2023) ed Euro 3 (divieto di circolazione dal 1° gennaio 2024).

Ai fini fiscali si è reso necessario riprendere a tassazione la parte di ammortamento calcolata sul maggior valore derivante dal disavanzo di fusione in quanto non può essere riconosciuta fiscalmente non avendo l'azienda affrancato il disavanzo col versamento dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 72 del TUIR.

Anche per gli ammortamenti calcolati sui beni conferiti da Tper si è resa necessaria una ripresa fiscale. Start, infatti, non è subentrata nella posizione della conferente con perfetta continuità dal punto di vista fiscale avendo contabilizzato i beni a valori di perizia che divergono da quelli di carico della società conferente.

Sono stati predisposti appositi prospetti di riconciliazione da cui risultano i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente rilevanti, da aggiornare fino a che permangono le divergenze fra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti.

Per tutte e due le operazioni, a seguito del disallineamento tra valori contabili dei cespiti rivalutati e i relativi valori fiscalmente rilevanti, è necessario determinare la conseguente fiscalità differita, registrando gli importi al fondo imposte differite.

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto nel corso del 2022 un incremento netto di € 13.767.628 derivante dall'acquisto di nuovi autobus e delle nuove emettitrici e passano da € 52.324.339 a € 66.091.967.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio in esame. Per una più facile lettura si fa presente che la voce "Altre variazioni" riporta lo storno dei fondi ammortamento derivanti dalla vendita dei beni. Quindi il valore di fine esercizio del fondo ammortamento è dato dalla somma del valore di inizio esercizio e la quota ammortamento del 2022, ridotta del valore di "Altre variazioni".

Si segnala che, per maggiore chiarezza, a partire dall'esercizio 2022 si è deciso di tenere distinte le immobilizzazioni iscritte fra le "Attrezzature industriali e commerciali" e le "Altre immobilizzazioni materiali".

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.086.140	124.686.646	3.697.591	5.344.262		141.814.640
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.400.820	80.769.322	2.360.900	4.959.259		89.490.301
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.685.320	43.917.324	1.336.691	385.004		52.324.339
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.888	19.827.589	558.957	268.944		20.678.377
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		8.098.789	22.512	232.379		8.353.680
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	253.045	6.101.141	386.753	130.084		6.871.023
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		8.059.625	22.512	231.816		8.313.954
Totale variazioni	-230.157	13.687.284	172.204	138.297		13.767.628
Valore di fine esercizio						
Costo	8.109.028	136.415.446	4.234.036	5.380.827		154.139.337
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.653.865	78.810.838	2.725.141	4.857.526		88.047.370
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.455.163	57.604.608	1.508.895	523.301		66.091.967

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati (€ 6.455.163): riguardano nello specifico le voci di bilancio "Terreni", "Fabbricati" e "Costruzioni leggere".

Terreni (€ 2.017.832) comprende l'area di via Clementini 33 a Rimini conferita nell'ambito della operazione straordinaria Start/Tper del 24/10/2012 e dal terreno sul quale insiste la palazzina di via Carlo Alberto Dalla Chiesa a Rimini. Questa voce non è soggetta ad ammortamento quindi il suo valore al 31/12/2022 rimane di € 2.017.832.

Fabbricati (€ 4.366.057) comprende l'immobile autostazione di via Clementini 33 a Rimini, conferito nell'operazione straordinaria Start/Tper del 24/10/2012, il parcheggio presente sempre in questo sito e la palazzina, sede degli uffici, di via Carlo Alberto dalla Chiesa a Rimini. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state eseguite manutenzioni straordinarie presso il fabbricato ex Officine di piazzale Clementini a Rimini per € 12.646. Questa voce è soggetta ad ammortamento ed il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 1.308.011. La quota di

ammortamento dell'esercizio 2022 è pari ad € 236.420. Il valore residuo del bene al 31/12/2022, al netto del fondo ammortamento, è pari ad € 4.366.057.

Costruzioni leggere (€ 71.274) comprende prefabbricati e monoblocchi utilizzati con scopi diversificati. All'inizio dell'esercizio il valore ammontava a € 170.467. Nel corso del 2022 ci sono stati incrementi per € 10.242. Questa voce è soggetta ad ammortamento ed il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 92.809. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari ad € 16.626. Il valore residuo dei beni al 31/12/2022, al netto del fondo ammortamento, è pari a € 71.274.

Impianti e macchinari (€ 57.604.608): in questa categoria le voci di bilancio che hanno subito variazioni, sono le seguenti:

Impianti e macchinari (€ 1.554.465) si sono incrementati per € 69.252 e decrementati per € 11.916 per installazione di nuovi impianti di ricarica per vetture elettriche e bici elettriche presso i vari depositi e per l'installazione dei ripetitori per il ponte radio. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari ad € 278.072. Il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 6.451.306.

Impianti parcheggio (€ 73.727) il valore degli incrementi dell'anno è pari ad € 18.950 per manutenzioni capitalizzate al sistema di controllo accessi della barriera SKIDATA. La quota di ammortamento 2022 è stata pari a € 8.562.

Autobus e dotazioni di bordo (€ 53.173.482) hanno subito variazioni in aumento per un totale di € 19.492.556 che concernono l'acquisto di n. 68 nuovi autobus e la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie eseguite nell'esercizio. I decrementi invece ammontano a complessivi € 8.086.873 derivanti dalla dismissione di n.43 autobus. A seguito di queste dismissioni anche il relativo fondo ammortamento è stato diminuito per € 8.047.709. Il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 70.045.543, a seguito di queste variazioni è diminuito e ammonta a € 67.470.661. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari ad € 5.472.827.

Filobus(€ 2.150.435) si sono incrementati per € 23.906 a seguito di capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie eseguite nell'esercizio. Non vi sono stati decrementi. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a 254.657.

Traghetti(€ 652.500) sono state effettuate manutenzioni straordinarie per € 222.080. La quota di ammortamento del 2022 è stata pari a € 87.023.

Attrezzature industriali e commerciali (€ 1.508.895): in questa categoria le voci di bilancio che hanno subito variazioni nell'esercizio, sono le seguenti:

Attrezzature(€ 233.013) si sono incrementate per € 8.687 a seguito dell'acquisto di varie tipologie di attrezzature utili per le lavorazioni delle officine. Non vi sono stati decrementi. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 41.086.

Emettitrici ed obliterate(€ 1.275.371) hanno subito incrementi nel corso dell'esercizio 2022 per € 550.270 per l'acquisto di nuove validatrici di bordo conseguente all'entrata in funzione del progetto di bigliettazione elettronica EMV. Non ci sono stati decrementi. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 344.647.

Totem e bacheche (€ 510) non ci sono stati incrementi nel corso dell'esercizio. Si sono verificati decrementi per € 22.512 per la dismissione di 10 totem informativi con conseguente diminuzione del fondo ammortamento per € 22.512. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 1.021.

Altre immobilizzazioni materiali (€ 523.301)

Macchine d'ufficio(€ 379.014) si sono incrementate per € 184.501 derivanti da acquisto di nuovi computer, tablet monitor, apparecchiature per i server, ecc., dall'acquisto di n.30 body cam per la sicurezza del personale di bordo, inoltre sono stati eseguiti lavori di miglioramento per la postazione della centrale operativa del MetroMare. Hanno subito un decremento per € 194.649 per la rottamazione di strumentazione obsoleta e la cessione di beni ammortizzati per € 194.086. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 105.735.

Mobili e arredi(€ 114.127) si sono incrementati per € 67.072 a seguito dell'acquisto di arredo tecnico per la Centrale Operativa Metromare, mobilio per l'ufficio P.le Clementini e arredo per la sala Ristoro di Forlì. Ci sono stati decrementi per € 37.730 per lo smaltimento di mobilio obsoleto totalmente ammortizzati. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 16.025.

Veicoli di servizio (€ 30.160) si sono incrementati di € 17.370 per l'acquisto di un carro soccorso con verricelli/braccio sollevabile. La quota di ammortamento dell'esercizio 2022 è pari a € 8.324.

Natanti di servizio (€ 0) – Non ci sono stati movimenti nell'esercizio.

Commento, immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni in quanto il valore recuperabile, così come definito dal Principio contabile OIC 9, non è inferiore al valore iscritto in contabilità. Non si sono verificati mutamenti nelle condizioni di utilizzo o nell'operatività dell'azienda che abbiano portato a perdite di valore durevoli.

Non hanno mai subito, neanche nei precedenti esercizi, rivalutazioni derivanti da leggi speciali o ripristini di valore.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni costruite internamente non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi al costo iscritto nell'attivo.

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse siano capaci di produrre utili tali da assorbire le perdite stesse. Si provvederà a ripristinarne il valore originario nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data del bilancio.

In bilancio sono presenti partecipazioni in società controllate. Non vi sono partecipazioni in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed in altre imprese. La società non detiene altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi.

Introduzione, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sono state acquisite nuove partecipazioni e non ci sono stati incrementi nelle partecipazioni in essere, come evidenziato di seguito.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	280.269					280.269		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	280.269					280.269		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	280.269					280.269		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	280.269					280.269		

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni in imprese controllate (€ 280.269) rappresentano le partecipazioni detenute dalla società, in imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Si tratta della partecipazione in A.T.G. S.c.p.A. e in METE S.c.p.A. attraverso le quali si è partecipato alle gare ad evidenza pubblica nel 2004, per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nei tre bacini territoriali di esercizio, e in TEAM S.c.a.r.l. per il sub affido di parte dei servizi ai vettori soci privati nel bacino di Rimini.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati incrementi nelle partecipazioni.

Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Si riportano i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2022. Le partecipazioni al 31/12/2022 in imprese controllate sono riportate nella seguente tabella.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Totale	1	2	3
Partecipazione in impresa controllata				
Denominazione		A.T.G. S.P.A.	METE S.P.A.	TEAM SCaRL
Città, se in Italia, o Stato estero		Italia	Italia	Italia
Codice fiscale (per imprese italiane)		0332660406	02074190394	02439710407
Capitale in euro		200.000	104.000	83.426
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		0	0	119
Patrimonio netto in euro		200.000	104.000	91.385
Quota posseduta in euro		160.000	60.466	69.590
Quota posseduta in %		80,00%	58,14%	76,15%
Valore a bilancio o corrispondente credito		160.000	60.470	59.799

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

A.T.G. S.p.A. con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38.

Il capitale sociale di € 200.000 è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna interamente versate. La partecipazione azionaria di Start è dell'80% rappresentata da n.16.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna per complessivi € 160.000. Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

METE S.p.A. con sede in Ravenna (RA) - Via Teodorico, 7.

Il capitale sociale di € 104.000 è suddiviso in 1.000 azioni del valore nominale di € 104 cadauna interamente versate. La partecipazione azionaria di Start è del 58,14% e il valore iscritto a bilancio è pari a € 60.470. Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

TEAM Società consortile a r.l. con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38.

Il capitale sociale di € 83.426 è suddiviso in quote di partecipazione interamente versate. Il valore iscritto a bilancio è di € 59.799. La differenza tra il valore a bilancio e la quota posseduta di € 69.590 è dovuto alle riserve iscritte nel patrimonio netto.

Introduzione, attivo circolante

Si passa ora ad analizzare le voci dell'attivo circolante esaminando le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti.

Introduzione, rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato, inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il materiale obsoleto e la ricambistica sono valutati tenendo conto dell'effettiva possibilità di utilizzo.

Qui di seguito vengono riportate le variazioni tra le esistenze iniziali e le rimanenze finali avvenute nell'esercizio in esame.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	3.227.839				1.018	3.228.857
Variazione nell'esercizio	-3.643				-1.018	-4.661
Valore di fine esercizio	3.224.196				0	3.224.196

Commento, rimanenze

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente materiale e ricambistica per autobus in giacenza nei magazzini aziendali al 31/12/2022; la voce presenta un decremento complessivo delle rimanenze a fine esercizio per un totale di € 3.643. In sede di chiusura dell'esercizio si è ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione delle rimanenze di magazzino per € 110.000 in quanto sono presenti articoli obsoleti o associati a categorie di mezzi non più esistenti in azienda e non movimentati da diversi anni.

Il totale delle rimanenze, al lordo del fondo, è di € 3.782.313, tra le voci più significative ci sono le rimanenze finali di ricambi di autobus per € 2.905.826 e le rimanenze finali di gasolio per € 220.065. Il fondo deprezzamento magazzino è passato da un valore di inizio esercizio di € 448.117, ad un valore al 31/12/2022 di € 558.117, seguito dalla variazione.

Introduzione, attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti, al presunto valore di realizzo, è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti stessi.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti sono stati considerati irrilevanti e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo al fine di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.

La società svolge la propria attività in ambito nazionale pertanto la ripartizione geografica, rispondente ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che la stessa corre nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche, non si ritiene significativa.

Una parte dei crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante sono riferiti ai contributi c/impianti ancora da incassare, con previsione di incasso oltre l'anno.

Non ci sono crediti con quote scadenti oltre i 5 anni.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si procede all'analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante: questi sono suddivisi tra crediti verso clienti, crediti verso imprese controllate, crediti tributari e crediti verso altri.

Introduzione, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le voci di credito hanno subito variazioni nell'esercizio incrementandosi per un totale di € 3.510.215 rispetto all'inizio esercizio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.862.565	8.771.061				291.788		6.135.830	18.061.244
Variazione nell'esercizio	562.916	-411.504				-55.293		11.927.590	12.023.709
Valore di fine esercizio	3.425.481	8.359.557				236.494		18.063.420	30.084.952
Quota scadente entro l'esercizio	3.425.481	8.359.557				236.494		11.999.010	24.020.542
Quota scadente oltre l'esercizio								6.064.410	6.064.410
Di cui di durata residua superiore a 5 anni									0

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella le voci relative ai crediti verso clienti, ai crediti verso le imprese controllate e i crediti verso altri, sono esposte al netto del fondo svalutazione crediti. Al 31/12/2022 il fondo svalutazione crediti non ha subito

variazioni rispetto al 2021 e ammonta a € 1.729.422. Il fondo è ripartito nel seguente modo: € 1.577.518 per svalutazione dei crediti verso clienti e € 151.904 per la svalutazione crediti verso imprese controllate.

Crediti verso clienti (al netto della svalutazione crediti) € 3.425.481:

Nel saldo clienti di € 5.002.999 (al lordo del fondo svalutazione crediti) sono incluse fatture da emettere per € 2.028.505 dove gli importi più rilevanti sono le integrazioni tariffarie ai Comuni e alla società AMR Soc.Cons.a r.l.; il nuovo impianto compressione metano a Ravenna Holding S.p.A., i servizi di manutenzione officine, paline di fermata, impianto filoviario a PMR, FMI e Ravenna Holding S.p.A., rimborso costi MetroMare a PMR.

Rispetto ad inizio esercizio vi è stato un incremento di € 562.916.

Crediti verso imprese controllate (al netto della svalutazione crediti) € 8.359.557:

Sono relativi a crediti per fatture già emesse nei confronti di A.T.G. S.p.A. e METE S.p.A. per € 4.321.499 e per € 4.189.962 per fatture da emettere verso controllate A.T.G. S.p.A. e METE S.p.A. e *TEAM Società consortile a r.l.* al lordo del fondo svalutazione crediti di € 151.904.

I crediti per fatture già emesse possono essere così suddivisi:

Crediti verso A.T.G. € 3.509.754 relativi a: corrispettivi per servizi T.P.L. anno 2022 per il bacino di Forlì Cesena per € 1.762.225, per il bacino di Rimini € 1.366.114, € 379.307 per il MetroMare ed € 2.108 per manutenzione straordinaria fatte in via Pandolfi.

Crediti verso METE € 811.745 ove incidono prevalentemente le rate non ancora incassate dei servizi TPL effettuati a novembre per un totale di € 789.675.

Crediti verso TEAM In bilancio non sono presenti crediti nei confronti di TEAM S.c.a.r.l.

Le fatture da emettere verso le controllate (ATG e METE e TEAM) ammontano ad € 4.189.962. Mentre non ci sono le note di credito da ricevere da controllate.

Il totale si suddivide tra le varie controllate con i seguenti importi:

Fatture da emettere verso A.T.G. € 2.426.912 (bacino di Rimini e bacino di Forlì-Cesena),

Fatture da emettere verso METE € 1.763.050 (bacino di Ravenna).

Per quanto riguarda la controllata TEAM non risultano esserci fatture da emettere al 31/12/2022

Nello specifico, per quanto riguarda le fatture da emettere verso A.T.G., si può operare un'analisi più approfondita andando a ripartire il totale sui due contratti di servizio in essere per i bacini di Rimini e di Forlì-Cesena.

Per quanto riguarda il bacino di Rimini dal saldo di apertura anno 2022 di € 4.241.823 residuano le integrazioni tariffarie 2013/2015 di € 150.887. Le fatture da emettere iscritte al 31/12/2022 ammontano ad € 81.573 relativo a servizio MetroMare e servizio aggiuntivo svolto a dicembre € 12.000

Passando invece al contratto di servizio del bacino di Forlì-Cesena, le fatture da emettere iscritte al 31/12/2022 ammontano ad € 2.182.452. Distintamente tali crediti concernono il saldo corrispettivi 2022 TPL pari al 3% dei

totale del contratto di servizio con conguaglio chilometrico per € 631.072, servizi aggiuntivi € 75.200 adeguamento istat anno 2022 € 1.104.376, incremento retributivo CCNL € 115.264 e infine una tantum CCNL per € 256.540.

In conclusione, si rilevano fatture da emettere verso ATG per una somma totale di € 2.276.025.

Anche fra le fatture da emettere verso METE per il contratto di servizio del bacino di Ravenna sono stati iscritti importi relativi alla rata di corrispettivo TPL mese di dicembre di € 789.675, il saldo 5% dei corrispettivi del contratto di servizio di € 498.742, integrazione corrispettivo servizio traghetto € 288.550, il service amministrativo annuo di € 75.000, il corrispettivo premio per l'anno 2021 di € 50.061 ed i potenziamenti, servizi aggiuntivi ancora da fatturare di € 61.022.

In sintesi, i crediti verso METE per fatture da emettere al 31/12/2022 ammontano ad € 1.763.050.

Crediti tributari (€ 236.494) sono diminuiti rispetto ad inizio anno di € 55.293.

Nello specifico riguardano:

Crediti verso erario per ritenuta d'acconto € 1.977;

Crediti per rimborso IRES € 18.899;

Crediti per rimborso IRAP € 118.146;

Crediti verso l'erario per acconto IRAP € 0;

Crediti imposta bonus D.L. 66/2014 € 14.941;

Crediti tributari con l'estero € 563;

Altri crediti tributari € 2.470;

Crediti verso erario per IVA in split payment € 370.

Crediti verso erario per acconto IVA € 79.128.

In particolare, i crediti per rimborso IRES sono riferiti ai rimborsi dell'imposta sulla mancata deduzione dei costi del personale negli anni 2007/2012 richiesti nel 2012 con apposite istanze ai sensi dell'art. 2, c.1-quater D.L. n.201 /2011. Il credito ancora in essere è relativo alla istanza prodotta da ex AVM (€ 18.899) nel 2012.

Crediti verso altri (al netto della svalutazione crediti) (€ 18.063.420): in questa categoria sono comprese le sottocategorie appartenenti a "Altri Crediti" (€ 16.770.314), "Crediti da titolo di viaggio" (€ 449.510) "Crediti verso dipendenti" (€ 0), "Crediti assistenziali e previdenziali" (€ 539.609).

Altri crediti (€ 16.770.314) le voci più significative sono date dai:

Crediti per contributi in c/esercizio (€ 1.564.336) relativi a crediti verso lo Stato per Ristori carburante gasolici 2022 di € 572.668 e credito imposta Gas 2022 che ammonta a € 575.252; credito imposta Energia Elettrica 4 trim 2022 di € 59.882; ristori carburante metano di € 343.184 e credito per il rimborso dell'accisa carburanti su consumi di dicembre 2022 di € 13.763.

Crediti per rimborso costo malattia (€ 845.853) sono composti da crediti verso il Ministero del Lavoro per il recupero degli oneri di malattia: per l'anno 2009 € 288.823, per l'anno 2019 € 108.567, per l'anno 2020 € 134.992 per l'anno 2021 € 123.150 e per l'anno 2022 € 190.320.

Crediti per contributi c/impianti (€ 10.417.615), sono variati rispetto al precedente esercizio per € 9.674.607. Concorrono principalmente a formare tale credito:

i contributi c/impianti dove sono ricompresi i finanziamenti a supporto del piano di investimento per il rinnovo del parco mezzi come di seguito dettagliati:

-MATTM contributo di € 3.805.954 per l'acquisto di n. 39 autobus

-MIT contributo di € 1.908.993 per l'acquisto di n. 16 autobus di cui n. 6 acquistati nel 2020 e n.10 acquistati nel 2022

-PSNMS contributo di € 3.411.189 per l'acquisto di n.19 autobus.

Inoltre verso il Comune di Rimini per € 623.008 quali residuo del finanziamento relativo al sistema a.v.m.; tale posta era stata conferita nel 2009 a seguito del passaggio del ramo commerciale dall'Agenzia di Rimini ed è correlata con una voce nei debiti di pari importo. Risulta anche un credito di € 543.003 relativo al contributo sull'investimento per lo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti come sistema di bigliettazione elettronica, video sorveglianza, conta passeggeri e comunicazione di bordo.

Depositi cauzionali presso terzi (€ 219.325) hanno subito variazioni incrementative di € 66.305 in quanto è stato costituito un deposito per Enel di € 21, sei depositi cauzionali Hera Gas uno per Via C.A. Chiesa 38 di € 30.268, via Spinelli a Cesena di € 8.668, via Repubblica (RN) di € 3.854, via Pandolfi di € 11.203 e via Industri (RA) di € 11.319, inoltre è stato costituito deposito di € 975 presso RFI.

Crediti per contributi mancati ricavi tariffari D.L.34/2020, D.L.104/2020 e successive disposizioni, si riferiscono alle risorse assegnate con schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e Ministero dell'economia sulla base dei dati del fabbisogno per mancati ricavi tariffari rendicontato all'Osservatorio (€ 3.520.266). Tali Contributi saranno soggetti a verifiche da parte degli Enti committenti su eventuali sovra-compensazioni.

Fra gli altri crediti di importo singolo meno rilevante, che incidono più significativamente, ci sono i crediti per indennizzo sinistri (€ 139.935) e i crediti diversi (€ 57.390).

Crediti da Titoli di Viaggio (€ 449.510) è composto da crediti per venduto da biglietterie aziendali e distributori i cui versamenti vengono effettuati dopo la chiusura dell'anno e da crediti verso clienti per titoli di viaggio venduti.

Crediti verso dipendenti (€ 0) non ci sono crediti nei confronti dei dipendenti.

Crediti assistenziali/previdenziali (€ 539.609) è composto prevalentemente da Crediti verso Inps (€ 261.820) relativi alla decontribuzione sui premi di risultato relativi alle annualità 2010 e 2011.

I crediti verso gli altri istituti previdenziali quali Inail e Inps Tesoreria ammontano a € 277.789.

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni la voce di bilancio movimentata è "Altre partecipazioni".

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate	Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio					14.662				14.662
Variazioni nell'esercizio					334				334
Valore di fine esercizio					14.996				14.996

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni (€ 14.996) sono incrementate di € 334. A fine esercizio il numero delle azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna in possesso è di 893, per un controvalore di € 14.996.

Oltre a n. 792 azioni ordinarie del valore nominale di € 13.226, rilevate in sede di fusione dall'ex ATM di Ravenna, sono state acquisite n. 13 nuove azioni per € 312 nel 2015, n. 17 nuove azioni nel 2017 per € 306, n. 1 nuove azioni nel 2018 per € 327, n. 20 azioni nel 2019, n. 10 azioni nel 2021 e n. 18 azioni nel 2022 a seguito della distribuzione dell'utile della banca pagabile in azioni.

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 riguardano i saldi attivi dei conti correnti bancari di Riviera Banca, BPER Banca spa, Intesa Sanpaolo, Cassa di Risparmio di Ravenna, BNL, Unicredit, Banco BPM e del conto corrente postale; sono altresì compresi gli assegni e il denaro presenti nelle casse aziendali al 31/12/2022.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.558.961	13.411	35.757	7.608.129
Variazione nell'esercizio	8.483.649	3.835	13.203	8.500.687
Valore di fine esercizio	16.042.610	17.246	48.960	16.108.816

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide passano da un valore di € 7.608.129 di inizio anno ad un saldo finale di € 16.108.816 con una variazione in aumento di € 8.500.687.

Rispetto al 2021 la variazione più significativa è data dalla differenza nei depositi bancari e postali che si sono incrementati di complessivi € 8.483.649 mentre gli assegni e i valori in cassa incidono in misura minore.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Di seguito vengono analizzati i movimenti relativi ai ratei e risconti attivi. Continuano a non esserci disaggi su prestiti.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	340.086	340.086
Variazione nell'esercizio	0	428.250	428.250
Valore di fine esercizio	0	768.336	768.336

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi ammontano ad € 768.336, con un incremento di € 428.250 rispetto all'esercizio precedente.

Non sono stati rilevati al 31/12/2022 ratei attivi.

I risconti attivi (€ 768.336) sono dati da costi con corresponsione anticipata riguardanti due esercizi. Si riferiscono principalmente a commissioni bancarie di € 251.854, imposte e tasse di € 113.931 per il mutuo, tasse di circolazione autobus ed autovetture per € 89.186, canoni di manutenzione software applicativi e licenze d'uso per € 114.432 e altri costi residuali come, per esempio, spese telefoniche, affitti e altro per un totale di € 198.933.

Introduzione, oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo e Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale PASSIVO	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
A) Patrimonio Netto	30.376.882	30.303.409

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Stato Patrimoniale PASSIVO	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.376.882	30.303.409
B) 1. Fondi per Trattamento di Quiescenza e Simili	460	661
B) 2. Fondi per Imposte, anche differite	63.322	69.893
B) 3. Altri Fondi	8.430.403	9.057.507
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	8.494.185	9.128.061
C) Fondo TFR	6.072.502	6.349.293
TOTALE TFR (C)	6.072.502	6.349.293
D) 3. Debiti verso Soci per Finanziamenti	0	0
D) 4. Debiti Verso Banche	20.004.143	2.002.542
D) 6. Acconti	359.284	2.823
D) 7. Debiti Verso Fornitori	16.761.585	10.484.021
D) 9. Debiti v/Controllate	2.418.207	1.264.994
D) 12. Debiti Tributarî	1.851.320	1.734.758
D) 13. Debiti vs.Istituti di Previdenza	1.213.106	1.395.280
D) 14. Altri Debiti	4.232.785	3.982.573
TOTALE DEBITI (D)	46.840.430	20.866.991
E) Ratei e Risconti Passivi	25.358.159	15.878.540
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	25.358.159	15.878.540
TOTALE PASSIVO	117.142.158	82.526.295

Introduzione, nota integrativa passivo

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla natura delle fonti di finanziamento.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre disposizioni civilistiche aggiuntive, dalle specifiche informative previste nei Principi Contabili Nazionali nonché delle informazioni che si è ritenuto di fornire ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Introduzione, patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Il patrimonio netto è costituito dall'insieme dei mezzi finanziari apportati dai soci al fine di dotare l'impresa di un capitale per conseguire l'oggetto sociale.

All'interno del Patrimonio Netto possiamo distinguere tre aggregati principali: il capitale sociale, le riserve, l'utile o perdita dell'esercizio.

Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si vanno ad analizzare le variazioni occorse durante l'esercizio 2022 nelle voci di patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie
Valore di inizio esercizio	29.000.000			202.406	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Attribuzione di dividendi					
Altre destinazioni				4.918	
Altre variazioni					
Incrementi					
Decrementi					
Riclassifiche					
Risultato d'esercizio					
Valore di fine esercizio	29.000.000			207.324	

Altre riserve													
Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Riserva azioni o quote della società controllante	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva avanzo di fusione	Riserva per utili su cambi non realizzati	Riserva da conguaglio utili in corso	Varie altre riserve	Totale altre riserve
1.002.651												0	1.002.651
93.434													93.434

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Altre riserve													
												1	1
												1	1.096.086

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Perdita ripianata nell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
	98.352				30.303.409
	-98.352				0
		73.472			73.472
					1
	0	73.472			30.376.882

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni al Capitale sociale (€ 29.000.000);

L'utile del precedente esercizio (€ 98.352) è stato destinato il 5% pari a € 4.918 a Riserva legale e per € 93.434 Riserva straordinaria.

La voce "Totale altre riserve" accoglie le differenze da arrotondamento all'euro.

L'esercizio 2022 si è concluso con un utile pari ad € 73.472.

Il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta dunque ad € 30.376.882.

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del capitale sociale di Start Romagna (€ 29.000.000), della riserva legale (€ 207.324), della riserva straordinaria (€ 1.096.085).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
per copertura perdite	per altre ragioni				
Capitale	29.000.000	capitale	B		
Riserva da soprapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	207.324	riserva di utili	A, B		
Riserve statutarie					
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.096.085		A, B, C		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile					
Riserva azioni o quote della società controllante					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni					
Versamenti in conto aumento di capitale					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
Versamenti in conto capitale					
Versamenti a copertura perdite					
Riserva da riduzione capitale sociale					
Riserva avanzo di fusione					
Riserva per utili su cambi non realizzati					
Riserva da conguaglio utili in corso					
Varie altre riserve	1				
Totale altre riserve	1.096.086				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
Utili portati a nuovo	73.472				
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio					
Totale	30.376.882				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro					

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale (€ 29.000.000), rappresentato da n. 29.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna, può essere utilizzato per copertura perdite (B).

La riserva legale (€ 207.324), indisponibile fino al limite di un quinto del capitale sociale, può essere utilizzata solo per la copertura di perdite (B).

Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data dell'evento. Per la loro valutazione si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di predisposizione della presente proposta di bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Di seguito si analizzano le variazioni occorse ai fondi per rischi e oneri iscritti al 31/12/2022. Le categorie dei fondi sono: fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, fondi per imposte anche differite e altri fondi. All'interno di quest'ultima categoria ci sono i fondi rischi per vertenze legali, fondo risk management, fondo cuneo fiscale IRAP, fondo oneri arretrati personale, fondo oneri rinnovo CCNL, fondo rischi ambientali, fondo incentivo all'esodo e il fondo Bilaterale di Solidarietà a seguito dell'accordo aziendale del 07/07/2020.

Per effetto delle modifiche apportate al Codice Civile dal D.Lgs. n. 139/2015, nell'ambito dei fondi rischi ed oneri è stata prevista la nuova voce "Strumenti finanziari derivati passivi"; la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	661	69.893	0	9.057.507	9.128.061
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.274.930	1.274.930
Utilizzo nell'esercizio	201	6.571	0	1.454.019	1.460.791
Altre variazioni				448.015	448.015
Totale variazioni	-201	-6.571	0	-627.104	-633.876
Valore di fine esercizio	460	63.322	0	8.430.403	8.494.185

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (€ 460) si sono decrementati rispetto a inizio anno (€ 661) per l'importo di € 201. L'utilizzo del fondo è dato dalle nuove iscrizioni al fondo pensione integrativa Priamo da parte dei dipendenti, in cui l'azienda partecipa versando una quota di € 5,16 a persona.

Fondo per imposte, anche differite (€ 63.322) si sono decrementati rispetto a inizio anno (€ 69.893) per l'importo di € 6.571 per assorbimento delle differenze temporanee relative all'esercizio 2021.

Il fondo si era formato nell'ambito dell'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2011 a seguito della quale la società Start Romagna S.p.A. ha incorporato le società del trasporto pubblico locale e più precisamente la società A.V.M Area Vasta Mobilità S.p.A., operante nel bacino della Provincia di Forlì- Cesena, la società A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A., operante nel bacino della Provincia di Ravenna, e T.R.A.M Servizi S.p.A., operante nel bacino della Provincia di Rimini.

Per effetto della neutralità fiscale di questa operazione, si era formato un disavanzo di fusione di € 4.016.917, poi imputato alla voce autobus dello Stato Patrimoniale che ha originato, ai fini fiscali, una differenza temporanea imponibile, comportando la rilevazione delle imposte differite. Si è ritenuta assorbibile negli esercizi successivi solo la fiscalità relativa all'Irap pari ad € 156.660.

Ai fini Ires la passività per imposte differite non è stata contabilizzata, nonostante il disallineamento, in quanto si è ritenuto che non si riversasse negli esercizi successivi perché in perdita fiscale. L'ammontare delle imposte differite originato dalla operazione straordinaria, pari ad € 156.660, è stato imputato alle immobilizzazioni interessate, in controparte all'iscrizione nel passivo di questo apposito fondo.

Al fondo sono iscritte anche imposte differite originate in ambito Tram Servizi, dell'importo di € 3.852.

Successivamente anche l'operazione di conferimento del ramo di azienda Tper, avvenuta nel corso dell'esercizio 2012, ha generato i presupposti per la rilevazione della fiscalità differita avendo Start iscritto i beni oggetto di conferimento ad un maggior valore contabile rispetto a quello fiscalmente riconosciuto in capo alla società conferente; per coerenza con il criterio utilizzato nell'operazione sopra descritta, è stata rilevata la fiscalità latente solo ai fini Irap per un importo pari ad € 95.377. Il saldo di inizio anno era dunque dato dalla somma delle due fiscalità latenti (€ 69.893), si è ridotto per utilizzi nell'esercizio di € 6.571 e presenta un saldo al 31/12/2022 pari a € 63.322.

Altri fondi (€ 8.430.403): in questa categoria sono compresi i fondi per rischi ed oneri. Si è deciso di accantonare in totale € 1.274.930 a fronte di utilizzi nell'anno pari ad € 1.902.034 di cui € 448.015 per sopravvenienze attive per riduzione parziale dei fondi vertenze legali e premio di risultato e storno totale del fondo oneri rinnovo CCNL a seguito della corresponsione totale dell'*una tantum* residua dell'esercizio precedente.

Nello specifico i fondi che si sono movimentati sono stati:

Fondo rischi vertenze legali (€ 4.165.548) comprende accantonamenti per rischi legati a vertenze verso terzi, verso il personale dipendente, per assistenza legale concessa ai dipendenti in mansioni di verifica per aggressioni subite durante il lavoro, per contenziosi relativi a richieste di risarcimento danni per vertenze inerenti la sicurezza sul lavoro e per adeguamenti corrispettivi contrattuali verso terzi.

Gli importi sono stati accantonati sulla base delle informazioni fornite dai legali che seguono i relativi contenziosi. Il fondo nel 2022 è stato incrementato di € 241.147 e decrementato per € 84.498 di cui € 45.100 per sopravvenienza attiva e € 39.397 per utilizzi.

Fondo risk management (€ 296.211) si è decrementato per € 59.002 per la liquidazione di sinistri del bacino di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna relativi agli esercizi precedenti. Non si è ritenuto opportuno fare ulteriori accantonamenti in quanto si ritiene il fondo già capiente.

Fondo cuneo fiscale IRAP (€ 436.000): anche per l'esercizio 2022, come per lo scorso anno, si è deciso di non accantonare alcuna somma in quanto la Legge di Stabilità 2015 ha consentito la deduzione dall'IRAP del costo complessivo sostenuto per lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Il fondo copre il contenzioso apertosi per l'azienda ex ATM di Ravenna nel corso dell'anno 2012 relativo all'esercizio 2007, e nel corso dell'esercizio 2013 relativo agli anni 2008 e 2009, avendo ricevuto i relativi accertamenti fiscali. Si rammenta che l'Azienda è risultata parte vincitrice in primo e secondo grado e, ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione in Cassazione.

Fondo oneri arretrati personale (€ 1.621.562) racchiude il premio di risultato e contributi previdenziali ancora da liquidare. I decrementi intervenuti nell'anno 2022 (€ 1.030.250) rappresentano le quote di premio 2021 liquidate e utilizzate mediante servizi di Welfare (€ 903.705) e la sopravvenienza attiva generata dal risparmio sui contributi per l'utilizzo del Welfare (€ 126.545), mentre la quota incrementativa (€ 1.033.783) è relativa al premio 2022 che sarà liquidato nel 2023. Il fondo comprende pertanto la quota relativa al premio 2022 e la quota parte dell'accantonamento del premio 2019-2020 ancora da liquidare, pari ad € 587.779.

Fondo rischi ambientali (€ 250.272) istituito per i costi che si presume di dover sostenere in relazione alla situazione esistente e ai prevedibili sviluppi futuri in materia ambientale. Non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme in quanto il fondo è ritenuto capiente, anche in considerazione della polizza RC ambientale stipulata e sostanzialmente allineata ai potenziali rischi dell'Azienda.

Fondo incentivo all'esodo (€ 1.343.600); fondo costituito per l'attuazione di piani di ristrutturazione e di riorganizzazione dell'azienda. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 91.400 a seguito dell'indennità riconosciuta a due dipendenti usciti nel corso dell'anno. Non sono stati fatti ulteriori accantonamenti in quanto il fondo è stato valutato capiente e adatto a sostenere il piano di incentivazione all'esodo aggiornato nel 2022.

Fondo Bilaterale di Solidarietà per accordo aziendale del 07/07/2020 (€ 317.210); fondo costituito nel 2020 per gli oneri legati all'accordo aziendale del luglio 2020 che prevede una integrazione della retribuzione a favore del personale che ha usufruito della Cassa Integrazione, ad oggi non ancora definita.

Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla data di entrata in vigore della riforma del TFR (01/01/2007) nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei vigenti contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere loro nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Infatti con l'entrata in vigore dall'01/01/2007 della riforma del TFR e della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/2005 e successivi decreti ministeriali, il TFR maturato da tale data

può a scelta del dipendente essere diversamente destinato. In particolare, per le imprese con oltre 50 dipendenti, è stato possibile esprimere la facoltà entro il 30/06/2007 di destinare il TFR ad un fondo di previdenza complementare o in alternativa al Fondo Tesoreria INPS. Il debito totale che risulta al 31/12/2022 è quindi frutto della somma di quanto maturato fino al 31/12/2007 più le rivalutazioni annuali.

Il trattamento di fine rapporto viene gestito con un fondo apposito e le movimentazioni sono analizzate di seguito.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.349.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	485.071
Utilizzo nell'esercizio	761.862
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-276.791
Valore di fine esercizio	6.072.502

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (€ 6.072.502) si è movimentato per € 485.071 dati di accantonamento al fondo per rivalutazione, e per € 761.862 per l'utilizzo della sola quota destinata al fondo aziendale. A fine esercizio, quindi, si è passati da un valore iniziale di € 6.349.293 ad un saldo di € 6.072.502 con una variazione netta di € - 276.791 a seguito principalmente del pensionamento di n. 37 dipendenti e la cessazione per dimissione di n. 26 contratti nel corso del 2022. Il costo complessivo comprendente anche la quota girata a fondi di previdenza è stato di € 2.529.371.

Introduzione, debiti

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore di estinzione, corrispondente al valore nominale, e comprendono anche le fatture che si riceveranno nel corso dell'esercizio successivo, ma riferite all'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione essendo i debiti esclusivamente con scadenza inferiore ai dodici mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo al fine di una rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni esposte in bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, ritenuti irrilevanti gli effetti sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423, comma 4 C.C.

Il mutuo acceso nel corso dell'anno 2022 prevede un periodo di pre-ammortamento, con il rimborso della prima rata della quota capitale previsto a partire dal 2024; per questo motivo l'intero importo di € 20.000.000 ha scadenza oltre l'anno, mentre una parte del mutuo ha scadenza superiore ai 5 anni.

Non sussistono debiti verso soci per finanziamenti, debiti assistiti da garanzie reali e debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società svolge la propria attività in ambito nazionale pertanto la ripartizione geografica, rispondente ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che la stessa corre nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche, non si ritiene significativa.

La categoria dei debiti movimentati viene ripartita tra le seguenti sottocategorie: Debiti v/so banche, Acconti, Debiti v/so fornitori, Debiti v/so imprese controllate, Debiti tributari, Debiti v/so istituti di previdenza, Altri debiti.

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito le variazioni avvenute durante l'esercizio 2022. I debiti totali sono passati da € 20.866.992 di inizio esercizio ad un totale di € 46.840.430 di fine esercizio, con una variazione in aumento pari ad € 25.973.438.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Valore di inizio esercizio				2.002.542		2.823	10.499.514	
Variazione nell'esercizio				18.001.601		356.461	6.262.071	
Valore di fine esercizio				20.004.143		359.284	16.761.585	
Quota scadente entro l'esercizio				4.143		359.284	16.761.585	
Quota scadente oltre l'esercizio				20.000.000				
Di cui di durata residua superiore a 5 anni				11.506.167				

	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.249.502				1.734.758	1.395.280	3.982.573	20.866.992
Variazione nell'esercizio	1.168.705				116.562	-182.174	250.212	25.973.438
Valore di fine esercizio	2.418.207				1.851.320	1.213.106	4.232.785	46.840.430
Quota scadente entro l'esercizio	2.418.207				1.851.320	1.213.106	4.232.785	26.840.430
Quota scadente oltre l'esercizio								20.000.000

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Di cui di durata residua superiore a 5 anni								11.506.167

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Debiti verso banche (€ 20.004.143): l'incremento di € 18.001.601 è ascrivibile all'accensione di un mutuo di € 20.000.000 di durata decennale, sottoscritto per far fronte alle esigenze finanziarie collegate al piano di investimento per il rinnovo del parco mezzi. Contestualmente è stato estinto il finanziamento a breve con la Banca Unicredit (€ 2.000.000). Le competenze di liquidazione di fine anno dei vari conti correnti ammontano ad € 4.143.

Acconti (€ 359.284): vengono gestiti in questa categoria gli acconti dati dai clienti. L'incremento di € 356.461 deriva dall'incasso di un anticipo sui contributi conto impianti legati ai fondi del Ministero dell'Ambiente, decreto MATTM 27/12/2019, per autobus per i quali al 31/12/2022 non si è ancora perfezionato l'acquisto.

Debiti verso fornitori (€ 16.761.585). In questa categoria sono compresi:

Debiti verso fornitori (€ 10.547.036): sono quei debiti derivanti dalla registrazione delle fatture nell'esercizio 2022 non ancora pagate al 31/12/2022; la variazione in aumento di € 4.614.748 rispetto all'anno 2021 è dovuta in larga parte alle fatture per la consegna dei nuovi autobus, saldate nei primi mesi del 2023;

Fatture da ricevere (€ 4.978.591): sono debiti derivanti da fatture non ancora pervenute al 31/12/2022;

Note di credito da emettere (€ 1.174.130): riguardano rettifiche di ricavi: l'importo è da imputare quasi esclusivamente ad una nota di credito di € 1.174.074 da emettere nei confronti di AMR per storno documento che è stato successivamente regolarizzato nel 2023;

Debiti verso imprese controllate (€ 2.418.207): comprendono i debiti per fatture ricevute al 31/12/2022 nei confronti di A.T.G S.p.A. per € 7.536. Sono altresì comprese le fatture da ricevere e note di credito da emettere verso controllate per complessivi € 2.410.671 di cui € 2.246.023 nei confronti di ATG e € 164.648 nei confronti di METE.

Debiti tributari (€ 1.851.320): si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto operate ai dipendenti e agli amministratori sulle retribuzioni di novembre e dicembre 2022 e sulla tredicesima mensilità (€ 1.415.838), per le ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro autonomo pagati a dicembre (€ 6.688), per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 160.372), per l'IVA (€ 98.361) e per il saldo IRAP (€ 170.061).

Debiti verso istituti di previdenza (€ 1.213.106): comprendono i debiti verso l'INPS per le quote relative alle retribuzioni ed ai compensi di dicembre 2022 dei dipendenti e amministratori (€ 590.214), i debiti verso l'INAIL che quest'anno risultano di segno opposto dato che il saldo finale è inferiore agli acconti versati (- € 33.295), i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, fra cui il fondo di categoria PRIAMO per le quote di TFR relative al mese di dicembre da versare (€ 250.716), e i debiti per oneri su ferie non godute al 31/12/2022 (€ 405.471).

Altri debiti (€ 4.232.785): raccolgono i debiti verso i dipendenti per la retribuzione relativa al mese di dicembre 2022 (€ 1.703.371), i debiti per costi di competenza dell'esercizio i cui pagamenti avverranno nel 2023 (€ 29.795 e i debiti diversi (€ 1.129.581). Questi ultimi includono debiti verso enti locali del bacino di Rimini (€ 723.040) iscritti negli esercizi precedenti, di cui € 623.008 per finanziamento del sistema di controllo satellitare a.v.m correlati al medesimo importo iscritto tra i crediti.

Fra gli altri debiti è incluso anche quello verso i dipendenti per le ferie non godute, dell'importo di € 1.328.637 aumentato nel 2022 di € 109.481 rispetto al precedente esercizio.

E' presente anche un debito per complessivi € 36.967, che riguarda i depositi di denaro di terzi in c/garanzia e un debito per trattenute di garanzia sulle utenze di € 4.434.

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Vengono di seguito analizzate le variazioni dei ratei e risconti passivi: si tratta di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La quota totale di ratei e risconti rinviati agli esercizi successivi è pari ad € 25.358.159 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di € 9.479.619. La voce più rilevante è quella dei risconti passivi pluriennali (€ 20.293.426) che raccolgono le quote dei contributi conto impianti di competenza degli esercizi futuri: solo questa voce ha fatto registrare un incremento rispetto all'anno 2021 di € 9.362.939 derivante in particolare dai contributi sui nuovi autobus acquistati nel corso dell'anno.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	15.878.540	15.878.540
Variazione nell'esercizio	253.723	9.225.896	9.479.619
Valore di fine esercizio	253.723	25.104.436	25.358.159

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Ratei passivi (€ 253.723): fra i ratei passivi sono allocati gli interessi passivi sul mutuo per € 196.788, per la quota di competenza 12/08/2022-31/12/2022, e i costi connessi al servizio di accertamento e contestazione delle violazioni di bordo dei mesi di novembre e dicembre per complessivi € 56.935.

Risconti passivi (€ 4.739.010): corrispondono a € 2.024.722 per ricavi da titoli di viaggio rinviati al 2023, € 2.704.114 per ricavi da integrazioni tariffarie e abbonamenti scolastici rinviati al 2023, € 3.616 relativi ad affitti attivi di competenza 2023 e 6.558 per rettifiche di costi di competenza 2023.

Risconti passivi pluriennali (€ 20.365.426): esprimono il residuo dei "contributi c/impianto" ricevuti a parziale copertura dei costi derivanti dall'acquisizione di determinati cespiti strumentali rinviati per competenza agli

esercizi successivi. Si rileva un incremento rispetto all'anno 2021 di € 9.362.939 derivante in particolare dai contributi sui nuovi autobus acquistati nel corso dell'anno

Nota integrativa, conto economico

Introduzione, nota integrativa conto economico

La situazione economica della società è stata rappresentata ricorrendo allo schema di Conto Economico previsto dall'articolo 2425 C.C.

La forma scalare consente di evidenziare i risultati economici intermedi significativi e di suddividerli nelle quattro aree omogenee.

I costi sono stati classificati per natura e non per destinazione.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'articolo 2425 C.C., i corrispondenti proventi e oneri sono stati riclassificati sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC n. 12.

Introduzione, valore della produzione

Il totale del valore della produzione dell'esercizio 2022 ammonta ad € 96.833.358, rispetto al 2021 (€ 91.731.599) si è avuto un incremento di € 5.101.759.

Per il commento delle principali voci di costo e di ricavo si rinvia anche alla relazione sulla gestione.

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Si segnala che i ricavi da sanzioni amministrative per evasione tariffaria sui titoli di viaggio sono valutati con il principio di cassa, più idoneo alla rappresentazione veritiera del bilancio di questo settore di attività, rispetto al principio di competenza in considerazione dell'elevata aleatorietà dell'importo che viene incassato nelle varie fasi del procedimento di recupero, che renderebbe pertanto poco attendibile la quantificazione del credito da iscrivere a bilancio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I contributi in c/impianti sono iscritti nei risconti passivi ed ammortizzati con la stessa aliquota del bene di riferimento, ad eccezione dei contributi per investimenti in beni strumentali ex art.1 L.160/2019, ammortizzati in cinque quote annuali di pari importo.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nell'esercizio quando formalmente riconosciuti.

I ricavi finanziari sono iscritti per competenza temporale.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Totale	1	2	3	4	5	6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
Categoria di attività		Ricavi contratti di Servizio	Ricavi Titoli di Viaggio	Ricavi da Servizi scolastici	Ricavi Noleggio e Linee Specializzate	Ricavi da Sosta Oraria	Integrazioni Tariffarie
Valore esercizio corrente	75.901.218	56.565.126	12.143.303	1.347.538	138.265	61.349	5.645.637

Riportata tabella 2021 per confronto con 2022

	Totale	1	2	3	4	5	6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
Categoria di attività		Ricavi contratti di Servizio	Ricavi Titoli di Viaggio	Ricavi da Servizi scolastici	Ricavi Noleggio e Linee Specializzate	Ricavi da Sosta Oraria	Integrazioni Tariffarie
Valore esercizio corrente	73.934.663	57.500.727	11.622.237	1.268.308	121.857	27.126	3.394.408

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi da Contratto di Servizio (€ 56.565.126): sono compresi in questa voce i corrispettivi base, i servizi di potenziamento e i servizi aggiuntivi, tra cui il “navetto mare” di Ravenna, servizio estivo shuttle mare, servizio Bussi a Cesena, sono compresi gli adeguamenti istat contrattuali e dal 2022 un adeguamento dei corrispettivi per la gestione dell’infrastruttura del MetroMare. Nel complesso si registra una riduzione dei corrispettivi rispetto all’esercizio precedente per € 935.601, in conseguenza del minor volume di servizi aggiuntivi bis covid attivati per far fronte alla minor capienza dei mezzi durante il periodo della pandemia, effettuati fino al mese giugno, mentre nel 2021 erano stati effettuati per l’intero anno. Anche per i primi mesi del l’esercizio 2022 emergenza Covid 19 si è conclusa il 31/03/2022 la società ha beneficiato della tutela dei corrispettivi contrattuali secondo quanto disposto dall’art.92 c.4 bis del decreto “Cura Italia” che prevede che non possono essere applicate dai committenti decurtazioni, sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate dai gestori.

Ricavi Titoli di Viaggio ed integrazioni tariffarie (€ 17.788.940): il consuntivo dei ricavi tariffari 2022 si chiude con un aumento di € 2.772.295 rispetto a quanto venduto nel 2021. Si registra un recupero grazie in particolare all’effetto positivo determinato dalle iniziative regionali di gratuità degli abbonamenti quali in particolare Salta SU

Mi Muovo in Città, Grande, non si è però ancora raggiunto il livello dei ricavi del periodo pre-pandemia, rispetto al 2019 si registrano ancora ricavi inferiori del 18%.

Ricavi servizi scolastici (€ 1.347.538): riguardano la gestione delle linee scolastiche per diversi enti soci del bacino di Rimini compreso il capoluogo; i servizi nel 2022 si sono svolti regolarmente i ricavi sono aumentati rispetto all'anno precedente di € 79.230

Ricavi linee specializzate (€ 138.265): sono aumentati di € 16.408 rispetto all'esercizio 2021 (€ 121.857).

Ricavi da Sosta oraria (€ 61.349): in aumento per € 34.223 rispetto allo scorso esercizio (€ 27.126)

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società svolge la propria attività in ambito nazionale pertanto la ripartizione geografica, rispondente ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che la stessa corre nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche, non si ritiene significativa.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Totale	1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Valore esercizio corrente	75.901.218	75.901.218

Commento, valore della produzione

Le altre voci di ricavo, che portano ad un valore della produzione di € 96.833.358, si possono suddividere nel seguente modo:

Il ricavo per *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 1.113.176):* si incrementa di € 459.517 rispetto al 2021; riguardando le manutenzioni straordinarie capitalizzate effettuate nell'anno agli autobus compresa l'installazione degli apparati di bordo dei nuovi mezzi (€ 891.096) e dei traghetti (€ 222.080).

Altri ricavi e proventi (€ 19.818.964) sono così composti:

Contributi in conto esercizio (€ 12.097.689): in incremento di € 3.077.840 rispetto al 2021 dovuto principalmente ai contributi stanziati dallo Stato quali ristori per i mancati introiti da titoli di viaggio per € 3.867.425. Oltre ai ristori derivanti dai vari interventi finalizzati a fronteggiare seppur parzialmente gli incrementi dei costi di carburante ed energia per complessivi € 2.179.652, sotto forma di crediti d'imposta riconosciuti a partire dal 2° trimestre 2022 per le maggiori spese sostenute per l'acquisto di gas naturale ed energia elettrica, e come contributi riconosciuti in acconto con delibera della regione ER a copertura dei maggiori costi di carburante per

trazione sostenuti a partire dal 2° e 3° quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le altre voci sono rappresentate dai contributi per rinnovo CCNL € 5.611.958, dal recupero degli oneri per malattia dal Ministero del Lavoro € 190.320, dai contributi per piani formativi per € 114.475 e dai contributi per credito imposta gasolio € 133.859, in calo rispetto al 2021(- € 442.553) in quanto il beneficio si è interrotto dal mese di marzo 2022 e ripristinato in misura ridotta a partire dal mese di dicembre ritornato in misura piena dal 1° gennaio 2023.

Contributi c/impianto (€ 1.666.400): in aumento rispetto al 2021 per € 347.126, a fronte dei maggiori contributi iscritti nel 2022 legati all'acquisto di n. 68 nuovi autobus.

All'interno della categoria Altri Ricavi e proventi (€ 6.054.875) si trovano:

Proventi diversi (€ 1.077.012): si riscontra un incremento di € 333.360 rispetto al 2021. Le voci maggiormente significative nel 2022 sono: pubblicità sui mezzi (€ 150.000) in incremento di € 30.160 rispetto 2021, locazioni autobus ai subaffidatari (€ 102.537) in calo di € 10.231, assistenza amministrativa ad altri (€ 109.400) in linea con il 2021, ricavi da vendita ricambi (€ 26.808) in calo rispetto al 2021 di € 32.509, sconti e abbuoni attivi (€ 16.571) in riduzione rispetto al 2021. La voce accoglie la quota di contributi per investimenti in beni strumentali nuovi pari ad € 184.406, erogati sotto forma di credito d'imposta ex art.1 L. 160/2019 e L.178/2020, proventi vari (€ 28.057) in diminuzione di € 52.459;

Rimborsi diversi (€ 2.293.136): in aumento rispetto al 2021 di € 718.284 a seguito principalmente dei maggiori recuperi dei costi di manutenzione sostenuti su beni di terzi (€ 710.868) in particolare per nuove impianto di compressione di metano nel deposito di Ravenna; altre voci riguardano principalmente il recupero dei costi di manutenzione sui mezzi in locazione e service ad altri (€ 585.821), recupero spese assicurative sui mezzi in locazione a subaffidatari (€ 184.843), risarcimenti danni assicurativi (€ 291.986), recuperi spese da dipendenti (€ 163.690), recupero spese personale distaccato (€ 181.817) e altri recuperi vari per € 174.110.

Proventi da sanzioni amministrative (€ 1.715.899): aumentati di € 352.966 a confronto del precedente esercizio. dove la differenza maggiore è nei ricavi da sanzioni che, con la progressiva riduzione delle misure contenitive dovute alla pandemia, hanno subito un aumento di € 320.709.

Sopravvenienze attive e insussistenze di passività (€ 968.829): in riduzione per € 2.153.889 rispetto all'esercizio 2021. Si forniscono le seguenti informazioni relativamente agli importi più significativi: € 276.369 per storno del fondo oneri rinnovo CCNL, € 45.100 per riduzione fondo rischi vertenze legali, € 301.023 per iscrizioni sopravvenienza da contributi c/impianti, € 126.545 per risparmio contributi su premio risultato. I restanti € 219.792 sono la somma di altri proventi od insussistenze di passività, relativi ad anni precedenti, di minor importo singolo.

Commento, costi della produzione

I costi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Ammontano ad € 96.510.038 con un incremento rispetto all'esercizio 2021 di € 4.909.843

La composizione delle singole voci è così costituita:

Start Romagna Spa 2022-2021	2022	2021	diff 2022 su 2021
costi per materie prime e consumo merci	15.273.853	11.378.485	3.895.368
carburanti e lubrificanti	12.082.403	7.952.442	4.129.961
ricambi	2.596.428	2.797.388	- 200.960
massa vestiario	141.998	188.215	- 46.217
titoli di viaggio e materiale informativo all'utenza acquisti vari	453.024	440.440	12.584
costi per servizi	27.153.264	26.894.030	259.234
manutenzioni veicoli, traghetti impianti e fabbricati	3.799.904	2.462.324	1.337.580
utenze	1.111.350	579.106	532.244
pulizie locali piazzali e veicoli	1.390.069	1.434.023	- 43.954
altre spese di gestione (oneri di vigilanza, analisi chimiche cc)	186.299	130.199	56.100
assistenza software e canoni	1.138.194	910.624	227.570
oneri bancari, postali fideiussioni qualità	84.012	84.083	- 71
telefonia e trasmissione dati	141.347	170.238	- 28.891
spese per servizi diversi e altre spese	1.695.358	1.671.844	23.514
trasporti spedizioni notifiche	189.831	271.039	- 81.208
assicurazioni	1.260.736	1.168.608	92.128
prestazioni di servizi, comprese consulenze, spese legali e notarili	1.015.710	890.307	125.403
servizi dipendenti e trasferte	1.870.619	1.520.428	350.191
servizi di trasporto affidati a terzi vettori	12.275.244	14.600.674	- 2.325.430
spese amministratori	82.595	83.119	- 524
organi di controllo	81.500	84.000	- 2.500
servizi commerciali spese promozionale appalti biglietterie	521.501	549.974	- 28.473
provvigioni passive aggi rivenditori	308.995	283.440	25.555
			-
			-
costi per godimento di beni di terzi	3.439.049	2.591.647	847.402

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Start Romagna Spa 2022-2021	2022	2021	diff 2022 su 2021
locazioni immobili impianti veicoli	3.439.049	2.591.647	847.402
costi del personale	40.609.346	39.831.401	777.945
salari e stipendi	29.085.271	28.928.034	157.237
oneri sociali	8.994.564	8.713.534	281.030
trattamento di fine rapporto	2.529.371	2.185.606	343.765
altri costi del personale	140	4.227	- 4.087
ammortamenti e svalutazioni	7.274.329	6.872.463	401.866
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	403.306	448.109	- 44.803
ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.871.023	6.424.354	446.669
svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-
variazioni rimanenze materie prime	3.643	- 343.939	347.582
accantonamenti per rischi	241.147	2.049.554	- 1.808.407
accantonamento per rischi	241.147	2.049.554	- 1.808.407
altri accantonamenti	1.033.783	1.030.250	3.533
altri accantonamenti costi del personale	1.033.783	1.030.250	3.533
oneri diversi di gestione	1.481.624	1.296.304	185.320
spese generali	229.310	236.339	- 7.029
spese mezzi di trasporto	306.970	296.819	10.151
oneri tributari	182.539	175.720	6.819
perdite, minusvalenze, penalità, indennizzo danni	643.365	293.984	349.381
sopravvenienze passive e insussistenze di attività	119.440	293.442	- 174.002
costi della produzione	96.510.038	91.600.195	4.909.843

Costi per materie di consumo

I costi per materie di consumo (€ 15.273.853) aumentano rispetto al 2021 di € 3.895.368 per effetto del notevole incremento del costo per carburanti e lubrificanti (+ € 4.129.961) che ha visto il prezzo del gasolio incrementarsi di oltre il 50%. In calo il costo per ricambi (- € 200.960) e per l'acquisto della massa vestiario (- € 46.217). in lieve incremento i costi per titoli di viaggio, materiale informativo all'utenza e acquisti vari (+ € 12.584).

Costi per servizi

I costi per servizi (€ 27.153.264) si incrementano complessivamente di € 259.234; di seguito si spiegano i principali componenti e variazioni rispetto all'anno precedente:

- i costi di “manutenzione veicoli, traghetti, impianti e fabbricati” per € 3.799.904 aumentano di € 1.337.580 nell'incremento incidono i costi dei lavori sostenuti su beni di terzi per i quali è previsto il recupero in apposita voce di ricavo, inoltre incidono i costi di installazione degli apparati di bordo sui nuovi mezzi, i maggiori interventi di manutenzione incrementative sui traghetti e, dal 2022, i costi di manutenzione del tracciato MetroMare.
- I costi per “utenze” ammontano ad € 1.111.350 con un aumento di € 532.244 rispetto all'anno precedente in conseguenza dei considerevoli aumenti registrati nei costi di illuminazione e riscaldamento che in parte sono stati compensati dal credito d'imposta riconosciuto a favore delle imprese sui maggiori costi sostenuti a partire dal secondo trimestre 2022.
- i costi per “pulizie locali, piazzali e veicoli” ammontano a € 1.390.069, in diminuzione rispetto allo scorso anno per € 43.954, in quanto con la fine dell'emergenza sanitaria si sono in parte ridotte le spese di sanificazione sui mezzi e locali.
- la voce “assistenza software e canoni”, che ammonta ad € 1.138.194, si è incrementata di € 227.570a seguito principalmente dell'attivazione del canone di assistenza relativo al contratto MetroMare, in precedenza in garanzia, inoltre si sono registrati alcuni aumenti per l'assistenza al sistema Sap e a nuove procedure;
- si è registrato un risparmio sulla voce “telefonia e trasmissione dati” (€ 141.347) in calo di € 28.891 rispetto all' scorso anno;
- la voce “spese per servizi diversi e altre spese” (€ 1.695.358), che riguarda principalmente i costi per l'affidamento all'esterno dell'attività di verifica titoli di viaggio e dell'attività di manovra e rifornimento mezzi in piazzale, si incrementa di € 23.514;
- i costi per “trasporti, spedizioni e notifiche” (€ 189.831) si riducono di € 81.208;
- le “assicurazioni” (€ 1.260.736) risultano in aumento (€ 92.128) nella voce incide la copertura assicurativa per l'intero anno dei filobus usati sul tracciato MetroMare e l'assicurazione sui traghetti;
- le “prestazioni di servizi, comprese consulenze, spese legali e notarili” (€ 1.015.710) si incrementano di € 125.403 per le diverse attività, anche innovative, effettuate nel 2022, quali in particolare l'assistenza per l'ottenimento del finanziamento di euro cinquanta milioni finalizzato al rinnovo del parco mezzi, le prestazioni legate ai progetti inseriti all'interno del piano industriale e attività per progetti speciali quali ad esempio il nuovo sistema di bigliettazione elettronico EMV, il progetto CRM finalizzato alla gestione delle relazioni con la clientela, le prime valutazioni tecnico-economiche legate al progetto di elettrificazione del parco mezzi, l'assistenza fornita per la gestione dell'adempimento derivante dalla contabilità regolatoria da normativa ART e l'assistenza per i primi adempimenti legati alla proroga dei contratti di servizio;

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

- la voce "servizi a dipendenti" (€ 1.870.619), che comprende principalmente le spese per selezione del personale visite mediche, mensa, formazione, spese sociali e contrattuali e spese per sinergie regionali, si incrementa nell'anno € 350.191 rispetto al 2021;
- i "servizi di trasporto affidati a terzi vettori" (€ 12.275.244) nel confronto con l'anno precedente si riducono di € 2.325.430 principalmente a seguito dell'affidamento dei servizi di potenziamento messi in atto causa Covid19 fino al mese di giugno, mentre nel 2021 erano stati effettuati per l'intero anno.
- Pressoché invariate le spese per amministratori (€ 82.595) mentre risultano in lieve calo i costi per gli organi di controllo (€ 81.500);
- I costi per le provvigioni passive (€ 308.995) risentono dei maggior titoli di viaggio venduti e registrano un aumento di € 25.555.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad € 3.439.049 e si incrementano di € 847.402 rispetto al 2021 principalmente per nuovo canone per utilizzo infrastruttura MetroMare. Si riferiscono per € 3.006.389 ad affitti su locali, piazzali e depositi/officine e per € 432.660 a noleggi vari, licenze d'uso e locazione di veicoli ausiliari.

Costi del personale

Il costo complessivo ammonta ad € 40.609.346 e risulta in aumento di € 777.945 in confronto all'esercizio precedente. Il costo tiene conto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL e degli oneri per scatti /inquadramenti del personale. Nel 2022 si ha un incremento della forza media di 3 unità, che passa da 954 a 957 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti lordi passano da € 6.872.463 nel 2021 a € 7.274.329 del 2022; mentre la quota annua di ricavo per contributi c/impianti passa da € 1.319.274 ad € 1.666.400 nel 2022.

Gli ammortamenti dell'esercizio calcolati al netto della quota annua di contributi c/impianti, sono pari ad € 5.607.929 con un incremento di € 54739 rispetto al 2021 e sono comprensivi delle quote di ammortamento dei nuovi autobus immessi in servizio nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si sono operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e altri accantonamenti

Nell'esercizio si sono accantonati € 241.147 per rischi e oneri: € 1.808.407 in meno rispetto al 2021. L'importo è stato destinato ad accantonamenti per rischi legati a vertenze legali.

Variazione delle rimanenze di materie prime

La variazione delle rimanenze di materie prime ammonta ad € 3.643, riportando un decremento di € 347.58: rispetto all'esercizio 2021. Nel 2022 si è ritenuto necessario operare una svalutazione di magazzino (€ 110.000) poiché il materiale in giacenza è stato ritenuto obsoleto.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende: spese generali per € 229.311, in lieve diminuzione rispetto al 2021; spese per mezzi di trasporto per € 306.970, aumentato di € 10.150, la cui principale voce riguarda la tassa di possesso veicoli; oneri tributari per € 182.539, in aumento di € 6.818 rispetto al 2021 ed oneri per perdite, minusvalenze, penalità e indennizzo danni (€ 643.365) in aumento per € 349.381.

Di seguito si illustrano le principali componenti della voce sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze di attività (€ 119.440) in diminuzione di € 174.002 rispetto al 2021:

- € 25.016 per sopravvenienze relative alla restituzione parziale contributo programma europeo EBSF_2 - UITP;
- I restanti € 94.424 sono la somma di altre sopravvenienze ed insussistenze di minor importo singolo.

Introduzione, proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari si suddividono tra "proventi da partecipazioni" e "altri proventi finanziari". I primi sono rimasti invariati, mentre per quanto riguarda gli "altri proventi finanziari" (€ 71.181) si segnala che quest'anno si sono incrementati di € 60.220 relativi agli interessi attivi su crediti verso clienti (€ 38.381) e a quelli su sanzioni vendite (€ 25.232).

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

Nel 2022 sono incassati proventi da partecipazione per € 348 per i dividendi sulle n. 893 azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna in nostro possesso a come avvenuto nel 2021, anno in cui sono stati incassati € 155.

Commento, composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari maturati nel corso del 2022 sono tutti verso terzi (€ 300.683).

Nella tabella seguente si andranno a commentare nello specifico

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	298.021	2.662	300.683

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi verso banche ammontano ad € 298.021 e sono relativi alle competenze del mutuo e dei vari conti correnti.

Fra gli interessi passivi verso altri (€ 2.662) sono compresi gli interessi verso i fornitori (€ 2.660), interessi passivi per imposte (€ 1) e gli interessi passivi verso altri (€ 1).

Commento, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono state rettifiche o svalutazioni di attività e di passività finanziarie.

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio e le imposte differite/anticipate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i "debiti tributari" dello Stato Patrimoniale.

Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla base del principio di derivazione dei valori di bilancio. Sono inoltre determinate, ove ritenuto necessario, le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte correnti sono date dal calcolo delle imposte sul reddito dell'esercizio e sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP e IRES di competenza 2022.

Le imposte differite e anticipate sono date dalla differenza temporale tra la competenza civilista e quella fiscale dei ricavi e dei costi.

Commento, imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2022 ed ammontano a € 27.264.

Inoltre, sono state rilevate imposte differite per -€ 6.570. Il saldo netto delle imposte dell'esercizio ammonta quindi ad € 20.694.

Non sono state iscritte imposte per IRES in quanto l'azienda ha utilizzato le perdite pregresse fiscalmente deducibili.

Per quanto riguarda le imposte anticipate si è ritenuto di non rilevarle nel rispetto del principio generale della prudenza.

Commento, nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha redatto il Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto così come è stato fatto negli esercizi precedenti.

Ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del Codice Civile, è parte integrante del bilancio d'esercizio.

Introduzione, nota integrativa altre informazioni

Vengono di seguito fornite le informazioni riguardanti i dati sull'occupazione, i compensi agli amministratori e sindaci, i compensi corrisposti alla società di revisione, le operazioni realizzate con le parti correlate ed infine la ripartizione del capitale tra i soci.

Introduzione, dati sull'occupazione

Di seguito viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categorie.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	4	19	173	761	0	957

Commento, dati sull'occupazione

La forza media dei dipendenti al 31/12/2022, tenendo conto anche delle percentuali di part-time, è stata di 957 unità, rispetto ad una forza media del 2021 pari a 954 unità.

Introduzione, compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi ad amministratori riguardano le spese per CDA registrate nel 2022, mentre i compensi a sindaci si riferiscono ai tre sindaci effettivi che compongono il Collegio Sindacale.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.595	36.400
Anticipazioni	0	0

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

	Amministratori	Sindaci
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Commento, compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi ad amministratori (€ 82.595) sono diminuiti rispetto all'anno precedente (€ 83.119); si registra un differenza di € 524. A partire dall'esercizio 2019, i contributi INPS ed INAIL degli amministratori sono stati riclassificati nell'importo totale del compenso.

I compensi ai sindaci (€ 36.400) sono uguali allo scorso anno.

In totale dunque si è passati da un costo del 2021 di € 119.519 ad un costo di € 118.995 con un risparmio complessivo di € 524 rispetto all'anno precedente.

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

I compensi alla società di revisione si riferiscono alla società Ria Grant Thornton.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.500	0	0	10.750	40.250

Commento, compensi revisore legale o società di revisione

I compensi per la società di revisione (€ 40.250) sono riferiti all'attività di revisione legale sul bilancio ex art. 14 D Lgs 27 gennaio 2010 n.39 e alle attestazioni rilasciate per la verifica degli oneri malattia, per la relazione sul bilancio di sostenibilità, per la certificazione dei dati comunicati all'Osservatorio TPL e per l'attestazione di idoneità finanziaria.

Introduzione, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 9 vengono riportate le informazioni relative alle voci non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	
Garanzie	2.160.561
di cui reali	
Passività potenziali	0

Commento, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Fideiussioni a terzi in essere al 31/12/2022 ammontano a € 2.160.561. Nello specifico le fideiussioni a società controllate ammontano ad € 1.716.091 e non hanno variazioni nel 2022, mentre quelle a terzi sono pari ad € 444.470. Il saldo al 31/12/2021 di € 2.189.629 ha subito nel 2022 decrementi per € 38.165 e incrementi per € 9.097.

Le fideiussioni a imprese controllate (€ 1.716.091) sono

Garanzia emessa dalla Cassa di Risparmio in Bologna (ora INTESA SANPAOLO S.p.A.) a favore di A.T.G. verso il Consorzio ATR, prevista dal contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì-Cesena (€ 1.475.863);

Controgaranzia per fideiussione definitiva procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto a favore di METE S.p.A. (€ 240.228);

Le fideiussioni a terzi (€ 444.470) sono

Attestazione di capacità finanziaria rilasciata a favore del Comune di Cesena € 150.000;

Fideiussione a favore di Publione per € 6.000;

Fideiussione a favore di DKV per € 13.944;

Fideiussione per la realizzazione opere per installazione alimentazione dei dispositivi periferici del sistema informativo di fermata a favore del Comune di Ravenna € 15.342;

Fideiussione a favore di Centostazioni per installazione emettitrice presso stazione € 3.000;

Fideiussione a favore del Ministero dello Sviluppo per concorso a premi del 2011 € 6.000;

Fideiussione a favore del Comune di Rimini per € 1.033 per collegamento banca dati;
Fideiussione a favore di Centostazioni per la locazione immobile stazione ferroviaria di Forlì € 4.500;
Fideiussione a favore di Comune di Rimini per trasporto scolastico 2017/2023 per € 219.039;
Fideiussione a favore del Comune di Bellaria Igea Marina per trasporto scolastico 2021/2022-2022/2023-2023 /2024 € 10.640;
Fideiussione a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna per trasporto scolastico 2021/2022 € 5.875;
Fideiussione a favore di RFI – Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. per uso immobile stazione FS Rimini € 1.950;
Fideiussione a favore di RFI – Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. per uso locali stazione FS Cesena € 3.225;
Fideiussione a favore del Comune di Verucchio per trasporto scolastico 2022/2023 € 3.922.

Altri impegni dell'azienda verso terzi(€ 5.150) riguarda il materiale per progetto Teleparking in comodato.

Commento, informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato; relativamente ai rapporti con le società A.T.G. S.p.A. e METE S.p.A., che svolgono il ruolo di intermediazione negli incassi dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio vigenti con le Agenzie della Mobilità.

I costi si riferiscono ai contributi consortili per la copertura dei costi di funzionamento e ai costi per services amministrativi e altri costi per utenze e locazioni acquisite da AMR Srl consortile.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti in essere al 31/12/2022.

Ripartizione del capitale tra i soci: totale 42 soci

SOCIO	N. TITOLO	SOCI	NUMERO AZIONI
5	5- 19-24-78-80-82-87	Ravenna Holding spa	7.106.874
79	6-79	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	5.060.137
7	7	Comune di Cesena	4.521.090
8	8	Provincia di Forlì	490.660
11	11	Rimini Holding S.p.A.	6.373.467
10	10	Provincia di Rimini	721.475
76	75-83-84-85-86	TPER	4.035.043
12	12	Comune di Fusignano	12.552

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

13	13	Comune di Lugo	61.987
14	14	Comune di Sant'Agata sul Santerno	2.175
15	15	Comune di Bagnacavallo	26.191
16	16	Comune di Conselice	4.712
17	17	Comune di Alfonsine	35.797
18	18	Comune di Massa Lombarda	8.202
22	22	Comune di Cotignola	7.477
26	26	Comune di Roncofreddo	3.962
29	29	Comune di Verghereto	3.134
31	31	Comune di Mercato Saraceno	16.972
32	32	Comune di Montiano	217
34	34	Comune di Sogliano al Rubicone	11.042
35	35	Comune di Savignano sul Rubicone	39.567
39	39	Comune di Bagno di Romagna	17.957
47	47	Comune di Sarsina	6.919
48	48	Comune di Gambettola	7.924
49	49	Comune di Gatteo	11.452
50	50	Comune di Cesenatico	39.167
78	77	Unione di Comuni Valmarecchia	655
52	52	Comune di Santarcangelo di Romagna	40.981
53	53	Comune di Bellaria-Igea Marina	25.616
55	55	Comune di Verucchio	1.670
77	76	Comune di Poggio Torriana	2.262
59	59	Comune di Cattolica	65.917
61	61	Comune di Morciano di Romagna	20.725
62	62	Comune di Mondaino	3.079
64	64	Comune di Saludecio	3.495
66	65	Comune di Riccione	180.446
67	66	Comune di Gemmano	1.031
69	68	Comune di Misano Adriatico	21.236

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Pag. 54 di 57

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

SOCIO	N. TITOLO	SOCI	NUMERO AZIONI
71	70	Comune di Montegridolfo	853
72	71	Comune di Montefiore	655
73	72	Comune di Tavoleto	655
80	81	Comune di Montescudo-Monte Colombo	4.572
		TOTALE	29.000.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella presente sezione si riassumono i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 che possono avere impatti sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'azienda così come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 22-quater, c.c. e dal Principio contabile OIC 29.

Il trascinarsi degli effetti del conflitto tra Russia ed Ucraina, con le conseguenti ripercussioni sull'economia mondiale continua ad avere ricadute sui prezzi delle materie prime ed energia, anche se in misura più attenuata rispetto al 2022. La misura di copertura tramite un credito d'imposta della spesa sostenuta per le forniture di energia elettrica e gas è stata confermata , seppur in misura ridotta, anche per il 1° e 2° trimestre 2023.

Il trend in aumento dei tassi bancari, ancora evidente nei primi mesi del 2023 , impatta sugli oneri finanziari , legati in particolare all'andamento dell'indice Euribor 6 mesi.

Il consiglio di amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione degli avvenimenti.

Nei primi mesi del 2023 continua la ripresa dei passeggeri trasportati, si prospetta di avere un ulteriore recupero nei prossimi mesi al fine di ritornare al livello delle vendite di pre-pandemia.

Con l'entrata in vigore dell'art 24 comma 5-bis del D.L.27/01/2022 n.4 convertito nella legge n.25/2022, in applicazione dell'articolo 4 paragrafo 4 del regolamento CE n 1370/2007 , si dispone che le autorità competenti possono prorogare i contratto di servizio vigenti fino al termine del 31dicembre 2026, al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e di mitigare gli effetti negativi derivante dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per le emergenza da covid 19, nonché al fine di sostenere gli investimenti, nel caso in cui il gestore di servizi TPL si vincoli ad effettuare in autofinanziamento anche parziale significativi investimenti.

A tal proposito le Società Consortili Mete S.p.A. (titolare del Contratto di Servizio del Bacino di Ravenna) e A.T. G. .Sp.A. (titolare del Contratto di Servizio dei Bacini di Forlì-Cesena e Rimini), cui Start Romagna partecipa in qualità di Socio controllante, hanno provveduto ad inviare regolare richiesta di proroga dei Contratti in essere fino al 31/12/2026. Si è in attesa della formalizzazione delle proroghe degli affidamenti da parte di AMR.

Commento, informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Commento, Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2022, la società Start Spa ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art. 1, comma 125, pari a € 11.909.206. Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e da prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata e causale del contributo ricevuto.

ENTE EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	IMPORTO
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna (tramite consorzio Mete)	Rinnovo CCNL (quota 2022)	1.114.985
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna (tramite consorzio ATG)	Rinnovo CCNL (quota 2022)	4.496.973
INPS	indennità malattia 2015-2016-2017-2018	766.227
INPS	indennità malattia 2015-2016-2017-2018	450.315
INPS	indennità malattia 2015-2016-2017-2018	92.545
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna (tramite consorzio ATG)	contributi allestimento bus 2021	126.998
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna (tramite consorzio ATG)	Anticipazioni di contributi a compensazione delle perdite dei ricavi tariffari causa covid 19 ex art.200 D.L. 34/2020 saldo 2020	1.537.856
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna (tramite consorzio ATG)	Anticipazioni di contributi a compensazione delle perdite dei ricavi tariffari causa covid 19 ex art.200 D.L. 34/2020 acconto 2021	907.185
Regione Emilia Romagna	contributi FSC su 10 bus man-truck maresca	709.734
Regione Emilia Romagna	anticipo 20% fondi fondi MATTM su ordini bus	1.307.949
Agenzia delle Dogane	Accisa Gasolio	266.684
Fonservizi	Contributi piano formazione	131.755
		11.909.206

Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di € 73.472.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

v.2.14.0

START ROMAGNA SPA

Si propone all'Assemblea di destinare il 5%, pari a € 3.674, ad incremento della riserva legale, € 69.798 a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità

Ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, si dichiara che il documento in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, nonché la presente Nota Integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la Società.

Rimini, 25/05/2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 29 | 19

Il giorno lunedì 17.07.2023 alle ore 10,30 si è riunita l'Assemblea dei Soci di Start Romagna S.p.A. in seduta ordinaria in presenza presso la Sala Dantesca – Biblioteca Classense - Via Alfredo Baccarini, n. 3, Ravenna, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Progetto di Bilancio 2022: approvazione;

Assume la Presidenza a norma dell'art. 20.1 dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Sacchetti, che affida l'incarico di Segretario verbalizzante all' Avv. Mariacarmela Lospinuso, entrambi presenti presso la Sala Dantesca – Biblioteca Classense, Via Alfredo Baccarini, n. 3, Ravenna, dopo aver constatato:

- che il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 25.05.2023 ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci;
- che l'avviso di convocazione per la presente seduta Assembleare, a norma dell'art. 15 dello Statuto, è stato ricevuto dai Soci entro gli 8 giorni antecedenti la data dell'Assemblea stessa;
- che l'Assemblea in prima convocazione fissata per il 28.06.2023 alle ore 6,00, è andata deserta e si procede in seconda convocazione dove le deliberazioni saranno assunte con la maggioranza prevista dallo Statuto;
- che dei soci presenti sono indicate le identità dei legali rappresentanti o delegati partecipanti:

Ente	Numero Azioni	Legale Rappresentante	Delegato
RAVENNA HOLDING S.P.A.	7.106.874	Mara Roncuzzi	
RIMINI HOLDING S.P.A	6.373.467	Marco Tognacci	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA	5.060.137		Angelo Erbacci
COMUNE DI CESENA	4.521.090		Camillo Acerbi
COMUNE DI CESENATICO	39.167		Camillo Acerbi
TPER	4.035.043	Giuseppina Gualtieri	

ANDREA AQUILINA NOTAIO

47921 RIMINI - CORSO GIOVANNI XXIII, 14 - TEL. 0541.54139 - info@notarioaquilina.it - www.notarioaquilina.it



BUCCELLI - LUCCA

START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 30

PROVINCIA DI RIMINI	721.475	Daniele Morel
PROVINCIA DI FORLI' - CESENA	490.660	Luciana Garbuglia
COMUNE DI SANTARCANGELO	40.981	Marco Tognacci
COMUNE DI RICCIONE	180.446	Luigi Botteghi
COMUNE DI BAGNACAVALLO	26.191	Alfeo Zanelli
COMUNE DI GEMMANO	1.031	Manuel Cavallari
COMUNE DI CONSELICE	4.712	Raffaele Alberoni
COMUNE DI ALFONSINE	35.797	Riccardo Graziani
COMUNE DI LUGO	61.987	Mariapia Galletti
COMUNE DI MONTIANO	217	Carlo Acerbi
COMUNE DI FUSIGNANO	12.552	Nicola Pasi

che i Soci presenti rappresentano il 99,01% del capitale sociale, pertanto a norma dell'art. 17 dello Statuto, l'Assemblea è validamente costituita;

che sono presenti n. 17 titoli azionari rappresentativi di n. 28.711.827 azioni dal valore di 1 euro cadauno.

Assistono all'Assemblea i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale:

Consiglieri: Paolo Paolillo, Simona Arpinati

Revisori: Chiara Buscalferri, Guido Camprini, Daniele Dell'Omo

Direttore Generale: Claudio Sanna

La riunione validamente costituita viene aperta col seguente ordine del giorno:

1) Progetto di Bilancio 2022: approvazione;

Omissis
Omissis

START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 31/19

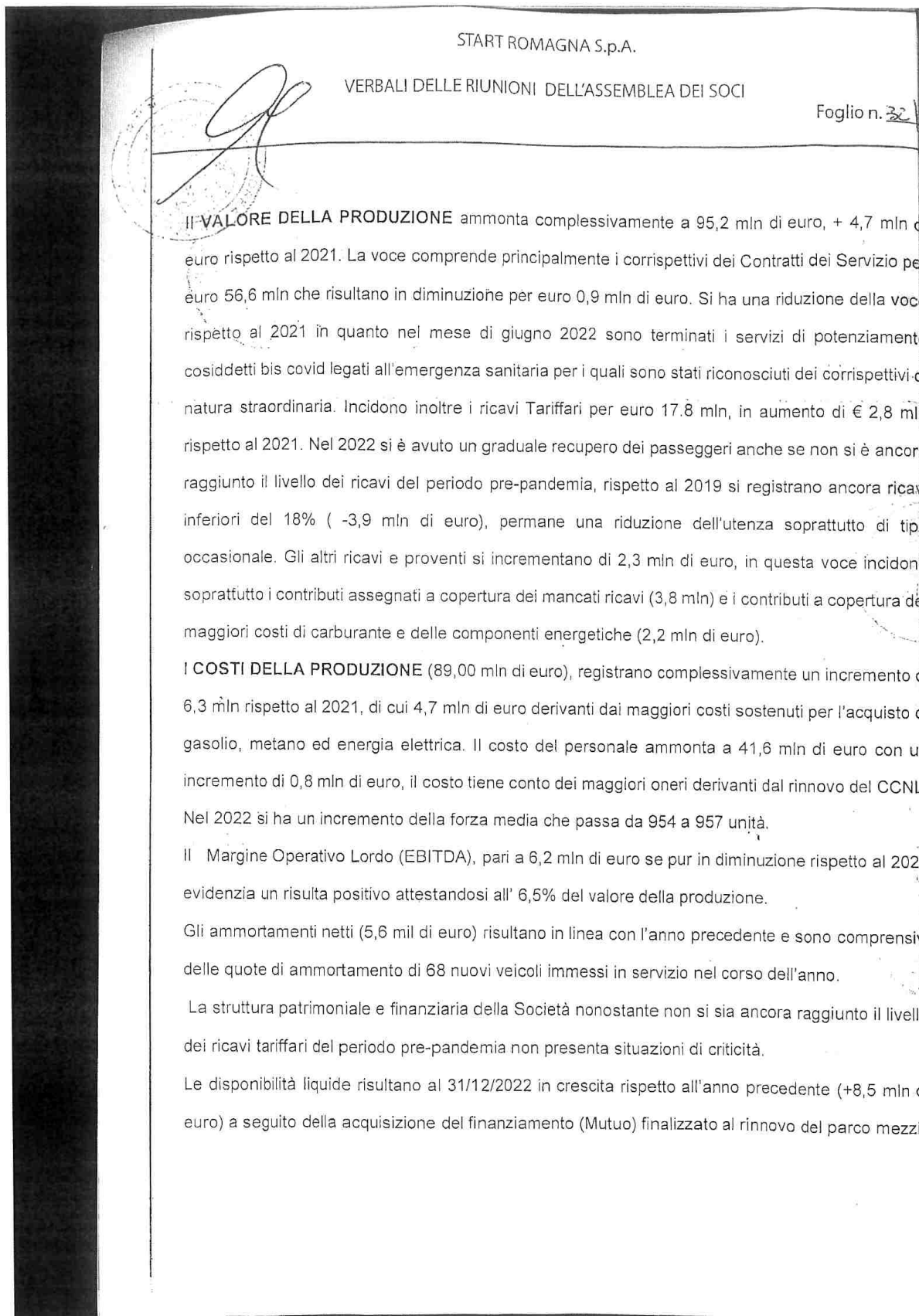
1) Progetto di Bilancio 2022: approvazione.

Interviene il Presidente, il quale saluta gli intervenuti ed informa i Soci che il Consiglio Amministrazione in data 29.03.2023 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista all'art. 15.2 dello statuto societario e dall'art. 2364 comma 2 c.c., di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 nel termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dello stesso. Il Presidente in merito alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno, precisa che, come lo scorso anno, il Bilancio di sostenibilità è stato integrato al Bilancio consuntivo 2022 diventando così un unico documento. Il Presidente apre la discussione con la lettura della relazione introduttiva. Al termine della lettura il Presidente passa poi la parola al Dirigente Amministrativo, Dott. Marco Ciuffolini per illustrare mediante slides i punti significativi del Bilancio economico 2022. Il lavoro realizzato da tutta la struttura aziendale ha portato ad una chiusura dell'esercizio 2022 con un utile pari a euro 73.472 al netto delle imposte.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022 riporta un utile di € 73.472 al netto dell'imposte, un risultato positivo seppur in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (€ -24.880), considerato che il 2022 è stato caratterizzato dal trascinarsi degli effetti dell'emergenza epidemiologica a cui si sono aggiunti gli aumenti incontrollati dei prezzi delle materie prime, in particolare dei carburanti ed energia, con una crescita significativa dell'inflazione che ha interessato tutte le componenti di costo. Gli interventi normativi da parte dello Stato destinati compensare i minori ricavi tariffari e gli incrementi del prezzo del carburante e dell'elettricità hanno coperto solo parzialmente i mancati ricavi e i maggiori costi sostenuti.

La Società, nonostante la difficile situazione riscontrata in questo ultimo triennio, è riuscita a salvaguardare l'equilibrio di bilancio, anche grazie ai ristori ricevuti e agli efficientamenti realizzati negli anni. I fondi rischi ed oneri restano capienti e garantiscono una copertura delle poste ancora attive su voci di crediti e i contenziosi ancora aperti verso terzi.

Il dott. Ciuffolini illustra ai Soci che:



START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 33/19

Aumenta il valore delle immobilizzazioni materiali (+13,7 mln di euro).

Le risultanze economiche della gestione di START Romagna si possono così sintetizzare:

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE:

Valore della produzione	96.833.358
Costi della produzione	96.510.039
Differenza tra valore e costi della produzione	323.319
Proventi e oneri finanziari	-229.154
Rettifiche valore attività	0
Risultato prima delle imposte	94.165
Imposte sul reddito	20.693
Risultato esercizio	73.472

Il dott. Ciuffolini conclude che la situazione patrimoniale fa registrare un totale attivo di € 117.142.158, il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta ad € 30.376.882.

A questo punto il Presidente passa la parola al Direttore Generale Claudio Sanna al fine di illustrare la parte dedicata al Bilancio di sostenibilità.

Il Direttore Generale precisa che le sezioni del Bilancio di sostenibilità, come per lo scorso anno, comprendono: identità e strategia, servizi per il territorio e il modello operativo, la relazione con il cliente, la Governance, la sostenibilità economica, l'ambiente, le risorse umane. L'evoluzione del reporting prevede un piano di coinvolgimento degli stakeholder strutturato e gli indicatori specifici di settore/azienda e la loro integrazione con gli obiettivi del Piano Industriale.

Continua precisando che all'interno del Bilancio di sostenibilità sono indicati gli obiettivi che l'Azienda intende raggiungere nel corso del 2023, così sintetizzabili: sicurezza e protezione della salute a bordo; digitalizzazione servizi e strumenti di monitoraggio (passeggeri linee); mezzi a minor impatto ambientale - progetti e innovazione; traghetto - revamping; coinvolgimento stakeholder. Al termine dell'illustrazione del Bilancio di sostenibilità, il Presidente dà lettura della Relazione della



START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 34

Società di Revisione e passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Chiara Buscalfè, per la lettura della Relazione a firma del Collegio Sindacale.

Al termine dell'illustrazione il Presidente, ringrazia tutta la struttura per il lavoro e propone ai Soci di accantonare il 5% dell'utile di esercizio pari a € 3.674 a riserva legale e i restanti € 69.798 a riserva straordinaria.

DIBATTITO:

- **TPER S.p.a.:** legale rappresentante **Giuseppina Gualtieri** anticipa il voto favorevole per il Bilancio 2022 complimentandosi con Start Romagna per il lavoro svolto, nonostante le difficoltà derivanti dall'aumento dei carburanti. La Presidente di TPER continua precisando che il Bilancio 2022 beneficia ancora dei ristori statali, ma bisogna prestare attenzione a quanto sarà fatto per il Bilancio 2023. Importante il tema della proroga dei contratti di servizio fino al 2026 legati ad investimenti che permette di dare continuità al lavoro svolto. Si complimenta altresì per il lavoro svolto sul Bilancio di sostenibilità come attività per tutto il territorio di appartenenza.

- **RAVENNA HOLDING S.P.A.:** legale rappresentante **Mara Roncuzzi:** ringrazia per la presentazione e si complimenta con quanto fatto in un anno difficile come il 2022 che risente ancora dell'influenza della pandemia globale e dell'aumento dei costi. Un percorso virtuoso seguito dalla Società che ha fatto fronte alle richieste fatte anche dai Soci, come quella di dotarsi di autobus a metano, materia prima che ha subito un notevole incremento dei costi. Il rinnovo del parco aziendale è molto importante e questo ha portato a stipulare un mutuo dei cui effetti nel Bilancio 2023, che sarà sicuramente da attenzionare. Permangono ancora dei problemi legati al reperimento di risorse umane, problema diffuso per tutte le aziende che comporta la riduzione dei servizi, creando disagio alla cittadinanza. Oggi la chiusura positiva del Bilancio rappresenta un buon risultato che non era scontato.

- **PROVINCIA DI RIMINI:** delegato **Daniele Morelli** si associa ai complimenti fatti per la chiusura del Bilancio 2022 come rappresento e per la costante collaborazione e il confronto continuo

START ROMAGNA S.p.A.

VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Foglio n. 35/19

dell'Azienda per la gestione dei servizi nella provincia di Rimini. Continua complimentandosi anche del servizio Metromare in continua crescita, servizio importante per il territorio. Chiede alla Società di continuare con il monitoraggio costante e la linea collaborativa fino ad adesso tenuta.

- **Comune di Cesena: delegato Camillo Acerbi** interviene sottolineando gli ottimi risultati raggiunti.

Esprime preoccupazione per l'aumento dei costi, così come rappresentato, i cui effetti si riverberano sui Comuni. Questo pesa sui Bilanci degli Enti locali, pertanto chiede di valutare questo aspetto al fine di non gravare sui territori nei quali i servizi operano. Continua ribadendo l'importanza del Bilancio di sostenibilità per tutto il territorio.

Presidente interviene precisando che il tema dell'inflazione nei corrispettivi ha gravato sul Bilancio, nonché l'aumento dei carburanti. L'impegno della Azienda è quello di efficientare il più possibile i mezzi anche attraverso dei miglioramenti tecnologici.

Al termine del dibattito il Presidente propone ai Soci di:

- approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come analizzato in data odierna, integrato con il Bilancio di sostenibilità;
- destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta di accantonare 5% dell'utile di esercizio pari a € 3.674 a riserva legale e i restanti € 69.798 a riserva straordinaria.

L'Assemblea con voto palese all'unanimità:

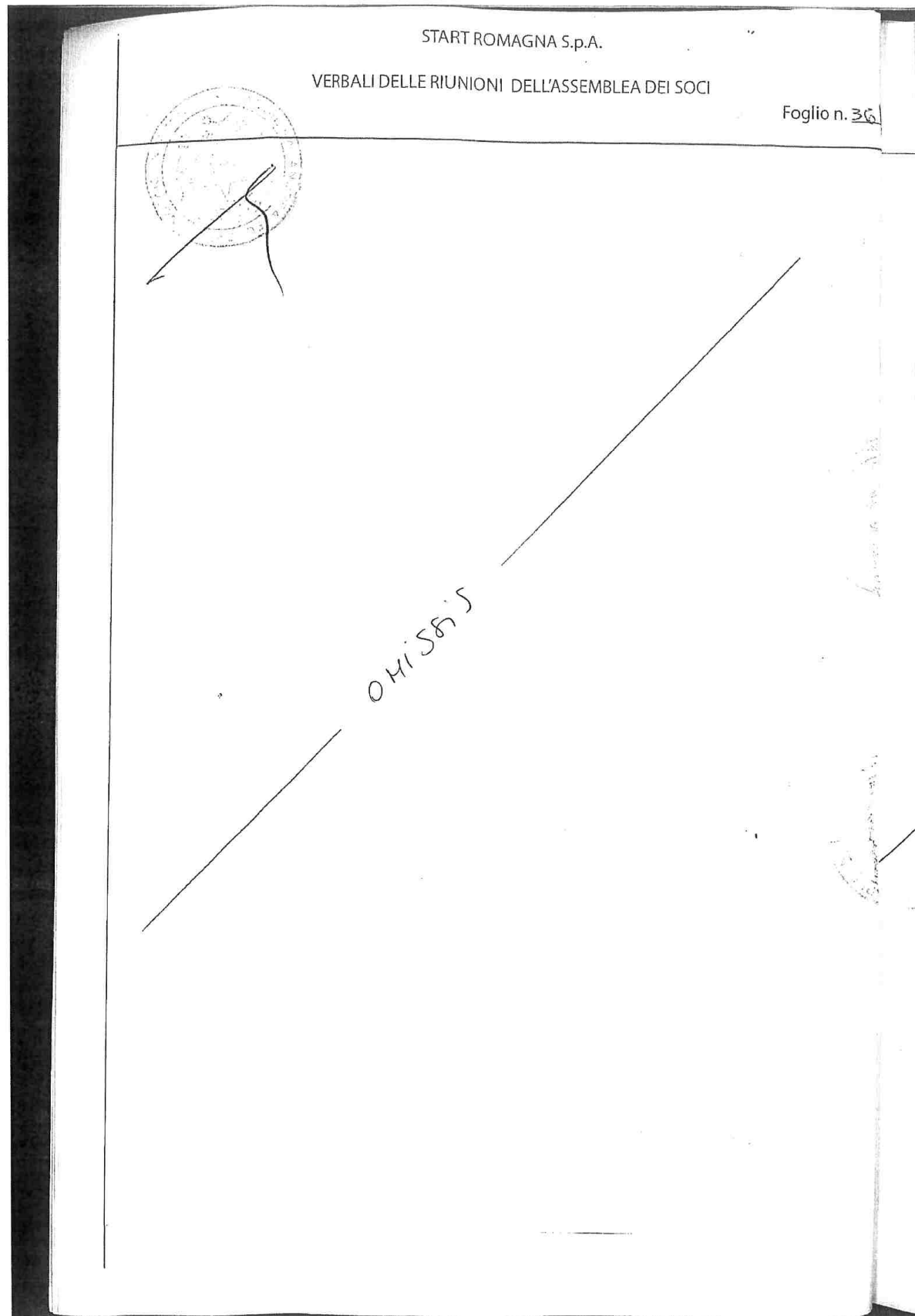
- approva il Bilancio 2022 con i relativi allegati chiuso il 31.12.2022;
- approva la proposta di accantonare il 5% dell'utile di esercizio pari a € 3.674 a riserva legale e i restanti € 69.798 a riserva straordinaria;
- approva la formulazione XBRL che dovrà essere depositata in Camera di Commercio.

OMI SA'S

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

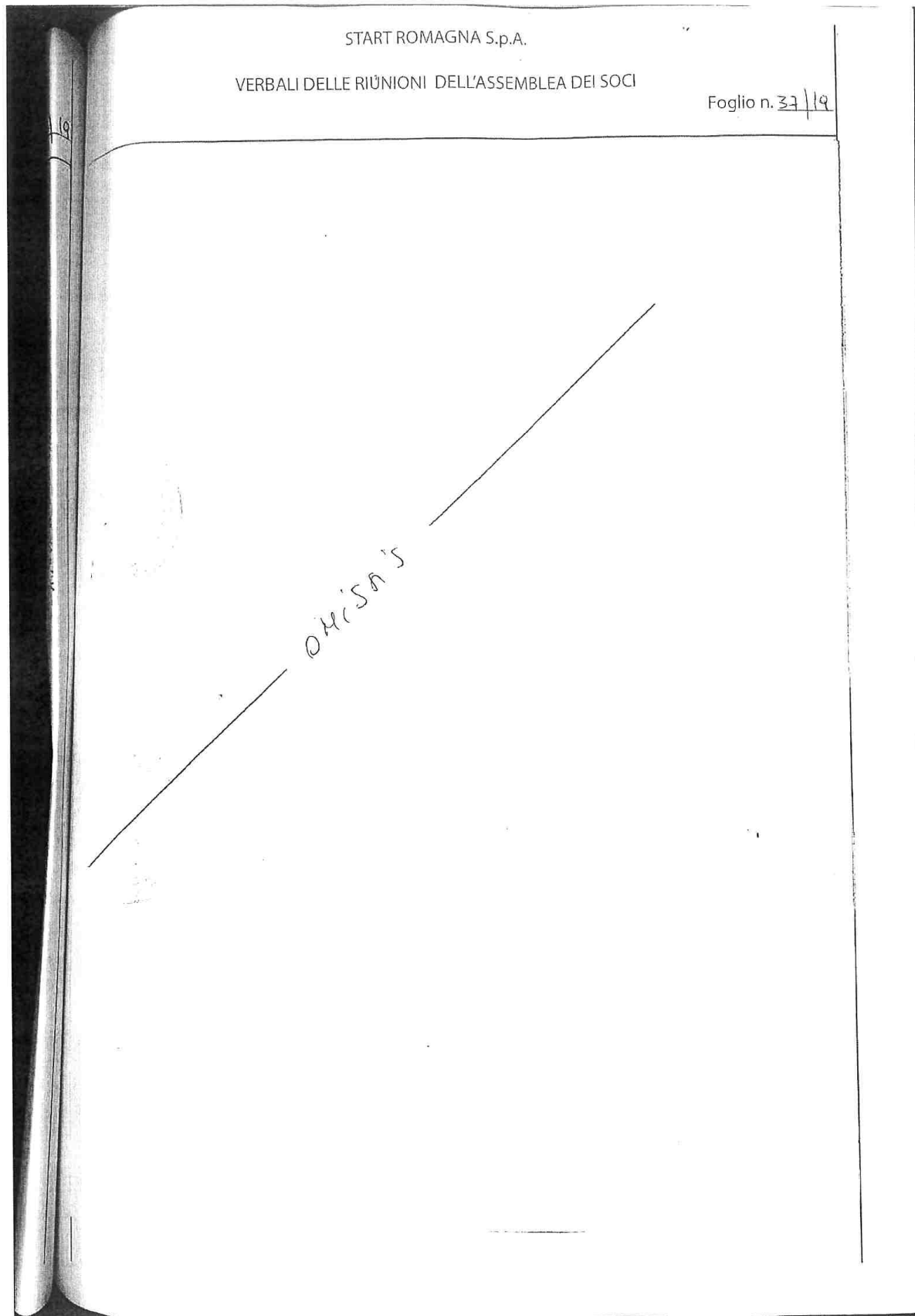
START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

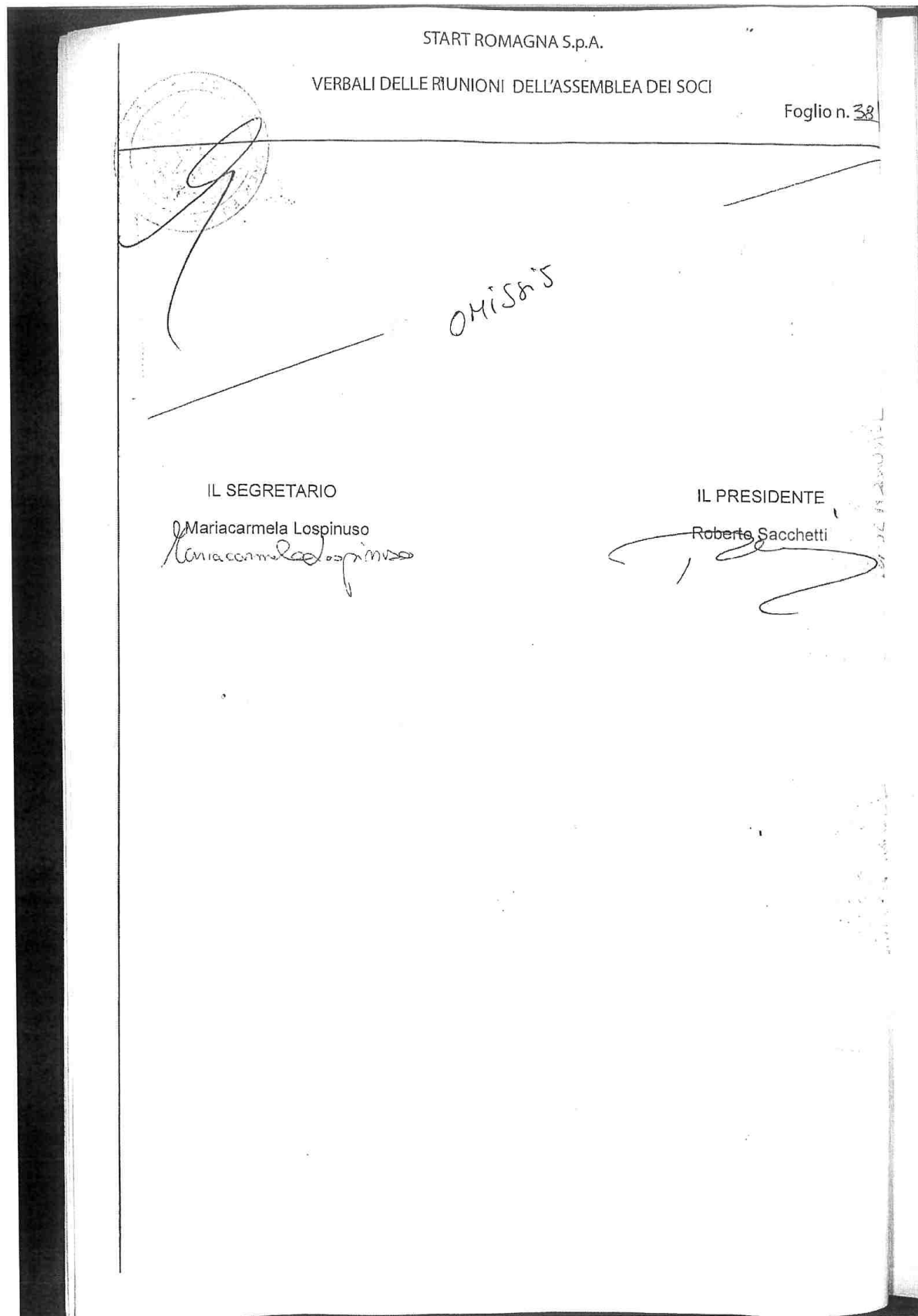
START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407





Dott. Andrea Aquilina
Notaio

REPERTORIO N. 10867

REPUBBLICA ITALIANA

- Certifico io sottoscritto Avv. Andrea Aquilina, Notaio in Rimini, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, che le cinque copie fotostatiche unite tra loro ed al presente foglio con due impronte del mio sigillo notarile e recanti la mia firma ed il mio sigillo notarile, rappresentano la riproduzione esatta del Verbale risultante dalla pagina numero 29/19 alla pagina numero 38/19 del Libro Verbali delle riunioni dell'assemblea dei soci della Società "START ROMAGNA S.P.A." con sede in Rimini (RN) Viale Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38, capitale sociale Euro 29.000.000,00 (ventinovemilioni virgola zero zero) interamente versato suddiviso in n. 29.000.000 (ventinovemilioni) di azioni del valore di nominali Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03836450407 REA N. RN-318585, e che le parti omesse non contrastano con quelle riportate.

In Rimini, Corso Giovanni XXIII numero 14, il 24 (ventiquattro) luglio 2023 (duemilaventitré).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Il sottoscritto Dott.Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Firmato il Professionista Incaricato
Dott.Alfredo Eusebio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

BILANCIO INTEGRATO 2022

Start Romagna S.p.A
Sede Legale e Direzione: Viale C. A. Dalla Chiesa, 38 - 47923 Rimini (RN)
REA n. RN 318585 - P.IVA e Cod. Fisc. 03836450407
Capitale Sociale Sottoscritto e Versato Euro 29.000.000,00

0

INDICE

RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE	2
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
DATI DI SINTESI	5
NOTA METODOLOGICA	6
1 START ROMAGNA	8
1.1 Start in sintesi.....	8
2 LA PERFORMANCE ECONOMICA-FINANZIARIA.....	10
2.1 Andamento economico, patrimoniale-finanziario, valore economico generato e distribuito.....	10
2.2 Il valore economico generato e distribuito	14
2.3 Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione	15
2.4 Il contributo all'economia del territorio.....	15
3 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITA'	16
3.1 Modello di Business e strategia.....	16
3.2 Governance e condotta del business	41
3.3 Impatti e temi materiali.....	52
3.4 Performance di sostenibilità.....	66
GRI CONTENT INDEX	120
4 ALTRE INFORMAZIONI	135
5 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	137
ALLEGATI	138
ALLEGATO 1 - ELENCO SEDI SECONDARIE	138
ALLEGATO 2- NORMATIVE DI RIFERIMENTO	139
BILANCIO DI ESERCIZIO	147

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
NOTA INTEGRATIVA
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione Società di revisione - Informativa sostenibilità
Relazione Società di revisione – Bilancio esercizio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

RELAZIONE INTEGRATA SULLA GESTIONE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

	2-22
--	------

Gentili stakeholder,

Giunge alla sua seconda edizione il Bilancio Integrato di START ROMAGNA, un documento che tiene insieme la gestione economica finanziaria e quella relativa alla sostenibilità, rappresentandone insieme la strategia, la governance e la performance d'impresa in un quadro di tutela dell'ambiente e di equilibrio economico.

La tutela dell'ambiente è una delle direttrici alla base del piano di rinnovamento della flotta aziendale che nel 2022 ha visto una decisa ripresa con l'attenuarsi della situazione pandemica. Sono infatti entrati in servizio 68 nuovi veicoli, su un Piano Industriale che nel quadriennio 2022-2025 punta a sostituire circa 250 mezzi, che rappresenta poco meno del 50% della flotta, con mezzi più confortevoli e a minor impatto ambientale.

Sul versante sanitario nel 2022 abbiamo assistito, dopo un primo trimestre ancora difficile, ad un miglioramento della situazione con un aumento dei passeggeri, pur ancora lontani da quelli trasportati nel 2019, ma quasi contemporaneamente con l'esplosione della guerra in Ucraina il costo delle materie prime ed in particolare dei carburanti ha reso economicamente molto difficile la gestione.

Se il trasporto pubblico è un servizio essenziale e la mobilità sostenibile rappresenta un obiettivo per la qualità della vita delle città le Aziende che gestiscono il TPL non possono essere lasciate sole a gestire economicamente una situazione così pesante e anomala è quindi auspicabile che anche per le annualità 2022 e 2023, nell'ipotesi che negli anni successivi si abbia un ritorno alla "normalità", siano messi in campo ristori come per gli anni 2020 e 2021 da parte del governo centrale e i contratti di servizio siano oggetto di una rivisitazione alla luce dell'anomalo incremento dei costi.

Nonostante le difficoltà l'azienda è riuscita a portare avanti gli obiettivi del proprio piano industriale. Oltre all'arrivo dei nuovi mezzi a basso impatto ambientale è proseguito il percorso di digitalizzazione, volto da un lato a migliorare l'efficienza interna e, dall'altro, a fornire strumenti sempre più performanti per le esigenze dei passeggeri. Con la graduale introduzione del CRM- Customer Relationship Management - abbiamo operato un radicale cambiamento culturale, integrando i processi aziendali in un'ottica che pone il cliente e la sua soddisfazione al centro dell'attenzione e valorizza nell'Azienda l'apporto di ognuno, a prescindere dalla 'distanza' del proprio lavoro rispetto al cliente finale.

Nel solco della digitalizzazione è proseguita l'estensione della tecnologia EMV per pagamenti digitalizzati a tutta la flotta di Start Romagna e si è avviata l'installazione di sintetizzatori vocali a bordo dei mezzi, già presenti in tutti i nuovi veicoli immessi in servizio.

Contemporaneamente è proseguita la collaborazione con le amministrazioni locali per garantire, dove richiesto, servizi di trasporto a chiamata. Dopo la positiva esperienza a Rimini dello Shuttlemare, è partita a Cesena la sperimentazione del servizio Bussi. Servizi che guardano al futuro del trasporto, che dovrà essere sempre più "su misura", fornendo assistenza e flessibilità, assecondando i cambiamenti delle nostre città e favorendo lo spostamento delle abitudini dei cittadini dall'utilizzo dell'auto privata a quello del mezzo pubblico.

Il 2022 ha portato anche i primi frutti del progetto "Scuderia Start", con l'entrata in servizio dei primi autisti formati dall'azienda e ha visto l'avvio della seconda edizione del progetto per il reclutamento di nuovi autisti. Contemporaneamente si è partiti con la prima edizione del progetto per la formazione di tecnici meccatronici da poter inserire nelle officine che operano la manutenzione della flotta di Start Romagna che presenta mezzi tecnologicamente sempre più complessi. Un altro contributo concreto alla creazione di valore condiviso con la comunità, oltre che una risposta ad un problema diffuso come la carenza di autisti e di personale in generale.

Nel 2022 l'azienda ha festeggiato il suo primo decennale ed il claim che abbiamo scelto per rilanciare la nostra attività è "Prossima fermata futuro". Un futuro che vogliamo costruire insieme ai nostri dipendenti, ai soci, ai fornitori ed insieme ai nostri clienti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Vorrei concludere con un ringraziamento a voi tutti portatori di interessi: dipendenti, soci, fornitori, clienti per il vostro lavoro, il vostro supporto, il vostro stimolo, di ieri, oggi e domani.

Ing. Roberto Sacchetti
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

DATI DI SINTESI

	Unità di misura	2020	2021	2022
Dati economico-finanziari				
Valore della produzione	Euro milioni	81,6	92,1	96,9
Valore distribuito	Euro milioni	71,2	82,2	88,3
Valore distribuito a dipendenti	%	52,97%	48,48%	46,00%
Valore distribuito a fornitori locali	% su tot. fornitori	55,71%	62,49%	40,10%
Investimenti	Euro milioni	5,2	2,7	20,9
Dati operativi				
Totale Km offerti	Km	18.929.137	20.841.188	20.853.684
Totale passeggeri trasportati	Nr	31.333.743	33.621.976	44.731.705
Numero mezzi	Nr	561	568	588
Età media mezzi	Anni	10,76	11,55	10,81
Mezzi a minore impatto ambientale ₁	% sul totale	56%	56%	66%
Servizio clientela				
Totale segnalazioni /reclami		1.924	2.787	3.385
Indice di soddisfazione clientela ₂	Indice 1-10 (voto complessivo)	7,20-7,40 ₂	7,00-7,60 ₂	6,90-7,40 ₂
Totale sanzioni	Nr	37.416	41.363	43.572
Ambiente				
Totale consumi energia	GJoule	288.699	345.004	349.315
Di cui da fonti rinnovabili	GJoule	7.661	7.789	12.021
Quota consumi energia TPL	%	94,1%	93,7%	94,1%
Indice intensità energia TPL	GJ/km x 1.000	13,46	13,92	14,21
Emissioni CO ₂ - GHG Scope 1	t CO ₂ e	18.428	21.971	21.942
Indice intensità emissioni CO ₂	tCO ₂ e/km	0,883	0,905	0,911
Emissioni HC - Idrocarburi	Kg	29.621	36.109	21.719
CO - Monossido di carbonio	Kg	187.527	223.242	186.439
PM - Particolati	Kg	1.966	2.290	1.790
NO _x - Ossidi di azoto	Kg	182.795	225.044	113.738
Prelievi idrici - da acquedotto	Mega litri	18,3	14,8	13,5
Risorse umane				
Numero dipendenti a fine periodo	Nr	954	981	967
Percentuale donne	%	11,6%	12,2%	13,1%
Percentuale donne impiegati / quadri	% su tot categoria	41,8%	42,7%	42,5%
Nr infortuni (nessuno grave)	Nr	27	47	40
Di cui incidenti stradali	%	7%	4%	5%
Ore medie formazione	Ore / Tot dip.	21	10	12

Note

₁ Comprendono Veicoli elettrici, EEV - Enhanced environmentally friendly vehicle, Euro 6

₂ Valori minimi-massimi per bacini di servizio

NOTA METODOLOGICA

	1-3
	2-1
	2-2
	2-3
	2-4
	2-14
	3-1

La Relazione integrata sulla gestione comprende l'informativa di sostenibilità di START Romagna S.p.A. (di seguito "START Romagna", "START"), pubblicata con cadenza annuale. La redazione di una Relazione integrata sulla gestione richiede un approccio coerente e completo al reporting aziendale e consente di migliorare la qualità complessiva delle informazioni pubblicate e diffuse, a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nella Relazione integrata sulla gestione integrata assicurano una migliore comprensione delle attività svolte da Start Romagna, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti di Start e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile. La scelta di presentare una relazione finanziaria annuale che integri le tematiche di sostenibilità / ESG (Environmental - Social - Governance) è guidata dalla consapevolezza della rilevanza assunta dagli aspetti ESG come driver del modello di business, in grado di orientare le scelte strategiche di ogni impresa.

Nel mese di novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464, che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.lgs. 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo. La Direttiva 2022/2464 prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga collocata obbligatoriamente all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio, in una sezione dedicata.

L'Informativa di sostenibilità compresa nella Relazione integrata sulla gestione è stata redatta in conformità (*in accordance with*) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

I dati quantitativi e le informazioni relative alle tematiche di sostenibilità di Start Romagna sono contenuti, salvo diversa indicazione, nella sezione Informativa di sostenibilità della Relazione integrata sulla gestione e sono identificati dal richiamo dei GRI Standards trattati nei diversi paragrafi, attraverso la dicitura GRI [numero e descrizione].

Si evidenzia che, per il reporting dell'esercizio 2022, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali. Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Start e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto Capitolo 3 "Informativa di sostenibilità" / Paragrafo 3.4 "Impatti e temi materiali", è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (*accountability*) di Start Romagna.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance di Start Romagna per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Start vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (*restatement*) rispetto a quanto pubblicato nell'Informativa di sostenibilità del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di predisposizione della Relazione Integrata ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni del Gruppo. La validazione delle tematiche oggetto di rendicontazione e l'individuazione dei contenuti sono il risultato di un percorso di condivisione con la Presidenza, Direzione Generale e tutte le Direzioni aziendali.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Start Romagna S.p.A. in data 25 maggio 2023. L'informativa di sostenibilità è stata sottoposta a revisione limitata da Ria Grant Thornton S.p.A. in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB). Ria Grant Thornton S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio di Start Romagna.

Il Bilancio di esercizio, come indicato nella Nota integrativa, alla quale si rinvia, è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata e integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità. La società si è avvalsa della facoltà prevista all'art 15.2 dello statuto societario, e dall'art 2364 comma 2 C.C., di differire il termine di convocazione dell'assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 nel termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dello stesso.

Il presente documento è pubblicato nel sito istituzionale di Start all'indirizzo www.startromagna.it/societa-trasparente/bilanci/. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: segreteria@startromagna.it.

Start Romagna ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

1 START ROMAGNA

1.1 Start in sintesi

	2-6
--	-----

IL NOSTRO IMPEGNO SI MUOVE INSIEME A VOI

Vogliamo muoverci insieme a voi: per **ascoltare e soddisfare le esigenze** di mobilità di oggi e di domani

Vogliamo muoverci insieme a voi: per contribuire a **migliorare la qualità della vita e dell'ambiente**

Vogliamo muoverci insieme a voi: per una **mobilità sicura, sostenibile**, in grado di far **crescere il territorio**

Start Romagna è la società di gestione del trasporto pubblico locale (TPL) dell'area romagnola, nei tre bacini di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna, nella quale, nel corso di un processo conclusosi nel gennaio 2012, sono confluite le tre preesistenti Aziende storiche di gestione del trasporto della Romagna (**AVM, ATM e TRAM SERVIZI**). La sede generale di Start Romagna è a Rimini. La Società ha inoltre due sedi operative a Ravenna e Forlì.

La Società eroga un servizio di pubblico trasporto con un forte radicamento sul territorio e collega un'area di 6.380 km², con 71 comuni serviti. La produzione complessiva dell'esercizio 2022 è stata di quasi 21 milioni di Km. Nell'esercizio 2022 la Società ha realizzato un Valore della produzione di Euro 96,8 (Euro 91,7 milioni nel 2021), di cui Ricavi per Euro 75,9 (Euro 73,9 milioni nel 2021). Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto di Start Romagna è di euro 30,4 milioni, mentre i dipendenti sono 967 (981 al 31 dicembre 2021).

Il capitale sociale di euro 29 milioni di Start Romagna, società a partecipazione pubblica, è distribuito tra 42 soci, in prevalenza enti locali e società di partecipazione / holding a capitale pubblico del territorio. L'elenco dettagliato dei soci è pubblicato sul sito web della Società ([enti-soci](#)). La composizione sociale è di seguito evidenziata:

Socio	Bacino riferimento	Quota %
Ravenna Holding S.p.A.	Ravenna	24,50%
Rimini Holding S.p.A.	Rimini	21,98%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Forlì-Cesena	17,45%
Comune Cesena	Forlì-Cesena	15,59%
Tper	-	13,91%
Provincia di Rimini	Rimini	2,49%
Provincia Forlì-Cesena	Forlì-Cesena	1,69%
		97,61%
Altri Comuni Romagna		2,39%
Totale		100,00%

Tra i soci è presente anche Tper S.p.A., società a capitale pubblico operante nei servizi di trasporto pubblico locale con sede a Bologna. Start Romagna, insieme a Tper, Seta e Tep, è una delle quattro principali aziende che gestiscono il servizio di trasporto pubblico in Emilia-Romagna. Dalla sua costituzione, Start Romagna ha messo in atto politiche di investimento e di efficientamento per migliorare progressivamente il sistema mobilità della Romagna.

Nei bacini di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena, Start Romagna gestisce principalmente i servizi di TPL urbano ed extraurbano e il servizio scolastico. Nei bacini di Rimini e Ravenna prevalgono le percorrenze urbane, mentre nel bacino di Forlì-Cesena si evidenzia un sostanziale allineamento tra le due tipologie di servizio. I servizi di trasporto su gomma comprendono la filovia Rimini-Riccione, linea filoviaria intercomunale che collega il centro di Rimini alle terme di Riccione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Dal 2019 è stata avviata la sperimentazione del servizio Metromare, collegamento veloce tra le città di Rimini e Riccione in corsia dedicata, ed entrato a regime con l'esercizio *full electric* nell'ottobre 2021. Start Romagna gestisce anche un servizio di traghetto, attivo tra le località di Marina di Ravenna e Porto Corsini, attraverso il Canale Candiano. il servizio (circa 7.500 ore annue) è svolto mediante mototraghetti per il trasporto di persone ed automezzi.

2 LA PERFORMANCE ECONOMICA-FINANZIARIA

2.1 Andamento economico, patrimoniale-finanziario, valore economico generato e distribuito

	3-3 201-1
--	--------------

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022 riporta un utile di € **73.472** al netto dell'imposte, un risultato positivo seppur in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 (€ -24.880), considerato che il 2022 è stato caratterizzato dal trascinarsi degli effetti dell'emergenza epidemiologica a cui si sono aggiunti gli aumenti incontrollati dei prezzi delle materie prime, in particolare dei carburanti ed energia, con una crescita significativa dell'inflazione che ha interessato tutte le componenti di costo. Il settore del Trasporto Pubblico ha risentito in maniera rilevante degli effetti di cui sopra. Gli interventi normativi da parte dello Stato destinati a compensare i minori ricavi tariffari e gli incrementi del prezzo del carburante e dell'elettricità hanno coperto solo parzialmente i mancati ricavi e i maggiori costi sostenuti.

La società, nonostante la difficile situazione riscontrata in questo ultimo triennio, è riuscita a salvaguardare l'equilibrio di bilancio, anche grazie ai ristori ricevuti e agli efficientamenti realizzati negli anni. I fondi rischi ed oneri restano capienti e garantiscono una copertura delle poste ancora attive su voci di crediti e i contenziosi ancora aperti verso terzi.

Il **VALORE DELLA PRODUZIONE** ammonta complessivamente a 95,2 mln di euro, + 4,7 mln di euro rispetto al 2021. La voce comprende principalmente i corrispettivi dei Contratti del Servizio per euro 56,6 mln che risultano in diminuzione per euro 0,9 mln di euro. Si ha una riduzione della voce rispetto al 2021 in quanto nel mese di giugno 2022 sono terminati i servizi di potenziamento cosiddetti bis covid legati all'emergenza sanitaria per i quali sono stati riconosciuti dei corrispettivi di natura straordinaria. Incidono inoltre i ricavi Tariffari per euro 17,8 mln, in aumento di € 2,8 mln rispetto al 2021. Nel 2022 si è avuto un graduale recupero dei passeggeri anche se non si è ancora raggiunto il livello dei ricavi del periodo pre-pandemia, rispetto al 2019 si registrano ancora ricavi inferiori del 18% (-3,9 mln di euro), permane una riduzione dell'utenza soprattutto di tipo occasionale. Gli altri ricavi e proventi si incrementano di 2,3 mln di euro, in questa voce incidono soprattutto i contributi assegnati a copertura dei mancati ricavi (3,8 mln) e i contributi a copertura dei maggiori costi di carburante e delle componenti energetiche (2,2 mln di euro).

I **COSTI DELLA PRODUZIONE** (89,00 mln di euro), registrano complessivamente un incremento di 6,3 mln rispetto al 2021, di cui 4,7 mln di euro derivanti dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di gasolio, metano ed energia elettrica. Il costo del personale ammonta a 41,6 mln di euro con un incremento di 0,8 mln di euro, il costo tiene conto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. Nel 2022 si ha un incremento della forza media che passa da 954 a 957 unità.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 6,2 mln di euro se pur in diminuzione rispetto al 2021 evidenzia un risultato positivo attestandosi all' 6,5% del valore della produzione.

Gli ammortamenti netti (5,6 mil di euro) risultano in linea con l'anno precedente e sono comprensivi delle quote di ammortamento di 68 nuovi veicoli immessi in servizio nel corso dell'anno.

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società nonostante non si sia ancora raggiunto il livello dei ricavi tariffari del periodo pre-pandemia non presenta situazioni di criticità.

Le disponibilità liquide risultano al 31/12/2022 in crescita rispetto all'anno precedente (+8,5 mln di euro) a seguito della acquisizione del finanziamento finalizzato al rinnovo del parco mezzi. Aumenta il valore delle immobilizzazioni materiali (+13,7 mln di euro).

Il **Valore economico distribuito** accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder coinvolti. Nell'esercizio 2022 Start Romagna ha distribuito un valore economico pari a euro 88,3 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Il 46 % del valore distribuito è a beneficio dei dipendenti di Start, residenti nel territorio di riferimento. Se si considerano anche i fornitori del territorio, il valore distribuito a favore di soggetti del territorio, e di conseguenza a favore dell'economia locale è pari al 66% del totale, che sale al 78% comprendendo anche i fornitori dell'intera regione Emilia Romagna.

Proposta destinazione utile

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di € 73.472.

Si propone all'Assemblea di destinare il 5%, pari a € 3.674, ad incremento della riserva legale, € 69.798 a riserva straordinaria.

La situazione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (AMMORTAMENTI AL NETTO DEI CONTRIBUTI)	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	DIFF
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	73.934.663	75.901.218	1.966.555
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	653.659	1.113.176	459.517
ALTRI RICAVI E PROVENTI	15.824.003	18.152.564	2.328.561
VALORE DELLA PRODUZIONE al netto dei contributi c/impianti	90.412.325	95.166.958	4.754.633
MATERIE PRIME E CONSUMI	11.378.485	15.273.853	3.895.368
SPESE PER SERVIZI	26.894.030	27.153.264	259.234
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.591.647	3.439.049	847.402
COSTI PER IL PERSONALE (compreso premio di risultato)	40.861.651	41.643.129	781.478
Variazione RIMANENZE MATERIE PRIME	-343.939	3.643	347.582
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.296.304	1.481.624	185.320
COSTI DELLA PRODUZIONE al netto degli ammortamenti ed accantonamenti	82.678.178	88.994.562	6.316.384
M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.734.147	6.172.396	-1.561.751
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI	5.553.189	5.607.929	54.739
ACCANTONAMENTI	2.049.554	241.147	-1.808.407
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	131.404	323.320	191.917
PROVENTI FINANZIARI	11.116	71.529	60.413
ONERI FINANZIARI	-14.564	-300.683	-286.119
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	127.956	94.166	-33.789
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-29.604	-20.694	8.910
RISULTATO DI ESERCIZIO	98.352	73.472	-24.879

Nota: rispetto al conto economico civilistico i contributi conto impianti pari ad € 1.666.400 per il 2022 ed € 1.319.274 per il 2021, sono stati portati in diminuzione del valore dell'ammortamento lordo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

La situazione patrimoniale finanziaria

Si riportano di seguito gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati in forma sintetica per il calcolo di alcuni principali indicatori aziendali 2022.

Gli indici di redditività risultano positivi. Il margine di struttura misura la capacità di finanziare le attività consolidate (capitale fisso) con il capitale proprio, (il margine di struttura allargato considera anche le passività consolidate). Il capitale circolante netto e il margine di tesoreria esprimono l'equilibrio finanziario di breve periodo e la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari con la liquidità di cui dispone e con i mezzi che derivano dallo smobilizzo degli elementi dell'attivo circolante (crediti e magazzino).

Start Romagna Conto Economico riclassificato importi in euro		
	31/12/21	31/12/22
Ricavi netti	90.412.325	95.166.958
Costi esterni	-41.816.527	-47.351.433
Valore Aggiunto	48.595.798	47.815.525
Costo del lavoro	-40.861.651	-41.643.129
Margine Operativo Lordo	7.734.147	6.172.396
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-7.602.743	-5.849.076
Risultato Operativo	131.404	323.320
Proventi e Oneri diversi	0	0
Proventi e oneri finanziari	-3.448	-229.154
Risultato prima delle imposte	127.956	94.166
Imposte sul reddito	-29.604	-20.694
Risultato netto	98.352	73.472

Start Romagna Stato patrimoniale riclassificato importi in euro		
	31/12/21	31/12/22
liquidità immediata	7.622.791	16.123.812
liquidità differita	18.061.244	24.020.542
magazzino	3.228.857	3.224.196
tot attivo circolante	28.912.892	43.368.550
Ratei e risconti	340.086	768.336
immobilizzazioni immateriali	668.709	568.626
immobilizzazioni materiali	52.324.339	66.091.967
immobilizzazioni finanziarie + crediti a lungo	280.269	6.344.679
tot capitale fisso	53.273.317	73.005.272
tot attivo	82.526.295	117.142.158
passività correnti	25.719.043	33.608.282
passività consolidate	26.503.842	53.156.994
capitale netto	30.303.410	30.376.882
totale passivo	82.526.295	117.142.158

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

	31/12/21	31/12/22
Indici di Redditività		
ROE netto (Risultato netto/ Mezzi Propri)	0,32%	0,24%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte/ Mezzi Propri	0,42%	0,31%
ROI(Risultato Operativo / Capitale investito operativo)	0,16%	0,28%
ROS (Risultato Operativo /Ricavi Netti)	0,15%	0,34%
Indici Finanziari		
Margine di struttura (Capitale netto -Attivo Fisso)	-22.969.907	-42.628.390
indice del margine di struttura (Capitale netto / Attivo Fisso)	56,9%	41,6%
Margine di struttura allargato (Capitale netto +Pass.Consolid- Attivo fisso)	3.533.935	10.528.604
indice del margine di struttura allargato (Capitale netto +Pass.Cons/ Attivo Fisso)	106,6%	114,4%
Capitale circolante netto (capit circol lordo- passività corr.)	3.193.849	9.760.268
Margine di tesoreria (liquidità immed+differite-passività correnti)	-35.008	6.536.072

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta misura la differenza tra l'indebitamento verso le banche ed altri finanziamenti e le disponibilità liquide. La PFN della società al 31/12/2022 risulta pari a -3,9 mil di euro a seguito della acquisizione dei finanziamenti bancari (mutuo sottoscritto ed erogato ad agosto 2022) per far fronte agli ingenti investimenti per il rinnovo del parco.

	2021	2022
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali, assegni, denaro in cassa	7.608.129	16.108.816
Debiti verso banche a breve e lungo (con segno "meno")	-2.002.542	-20.004.143
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5.605.587	-3.895.327

2.2 Il valore economico generato e distribuito

	3-3 201-1
--	--------------

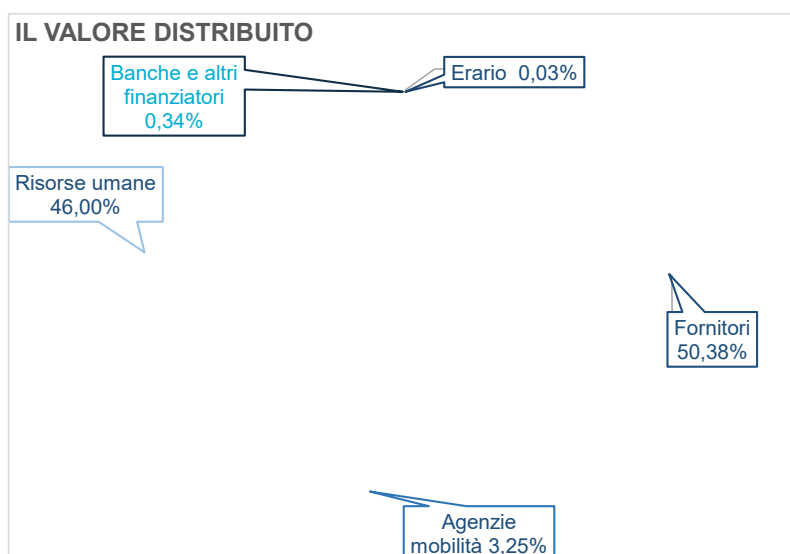
La tabella seguente è stata redatta rielaborando il conto economico del bilancio d'esercizio del periodo di riferimento; la stessa pone in evidenza il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder interni ed esterni. Il **Valore Economico generato** si riferisce al Valore della produzione come da Bilancio di esercizio (Ricavi e Altri ricavi operativi), al netto delle perdite su crediti ed integrato dei proventi finanziari.

Nell'esercizio 2022 Start Romagna ha distribuito un valore economico pari a Euro 88,3 milioni. Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali oltre alla fiscalità differita.

Il valore economico generato e distribuito (Importi in Euro)	2020	2021	2022
Valore economico generato	81.529.708	92.086.655¹	96.901.244¹
Fornitori - Costi operativi	(31.448.531)	(40.101.498)	(44.474.346)
Agenzie mobilità - Canoni locazione immobilizzazioni	(1.889.761)	(2.058.968)	(2.873.444)
Risorse umane - Costo del personale	(37.690.263)	(39.831.401)	(40.609.346)
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	(19.486)	(14.564)	(300.683)
Erario - Imposte	(110.000)	(149.998)	(27.264)
Valore economico distribuito	(71.158.041)	(82.156.429)	(88.285.083)
Valore economico trattenuto	10.371.667	9.930.226	8.616.161

¹ di cui Euro 12 milioni di contributi in conto esercizio (Euro 9 milioni nel 2021)

Il 46 % del valore distribuito è a beneficio dei dipendenti di Start. Se si considerano anche i fornitori del territorio (si veda il successivo paragrafo *Il contributo all'economia del territorio*), il valore distribuito a favore dell'economia locale è pari al 66% del totale, che sale al 78% comprendendo anche i fornitori dell'intera regione Emilia Romagna.



2.3 Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

	3-3 201-4
--	--------------

I contributi pubblici ricevuti da Start nel 2022, così come nei precedenti esercizi, si riferiscono in primo luogo ai Contributi per rinnovo CCNL, ovvero a fondi erogati direttamente dalla Regione all'Agenzia AMR, e da questa corrisposti a Start Romagna, tramite ATG e METE. Gli **altri contributi in c/esercizio** (Euro 6,0 milioni) comprendono principalmente i contributi statali destinati a parziale copertura dei minori ricavi tariffari registrati a causa dell'emergenza sanitaria oltre alla copertura sempre parziale dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante ed energia.

I contributi in conto impianti sono destinati al rinnovo del parco autobus e filobus, per innovazione tecnologica sugli impianti, e, in maniera residuale, per traghetti ed opere di ingegno. Si tratta principalmente di fondi messi a disposizione dall'Unione Europea ed erogati tramite la Regione Emilia Romagna.

	2020	2021	2022
Contributi rinnovo CCNL	5.513.170	5.611.958	5.611.958
Recupero oneri malattia da Ministero del Lavoro	134.992	123.150	190.320
Rimborso piani formativi	15.575	17.280	114.475
Contributi credito imposta gasolio: rimborso accise	746.349	576.413	133.859
Altri contributi in c/esercizio	4.377.255	2.691.048	6.047.077
Contributi c/impianti		1.319.274	1.850.806
Totale	10.787.341	10.339.123	13.948.494

2.4 Il contributo all'economia del territorio

	3-3 204-1
--	--------------

La ricaduta economica sul territorio – I fornitori

Nel 2022, il 40,10% (62,49% nel 2021) dell'importo delle forniture (costi operativi per acquisto di beni, servizi e investimenti / lavori) si riferisce a fornitori di Start aventi sede nelle Province dei tre bacini di traffico serviti da Start, ovvero Rimini, Forlì - Cesena e Ravenna. Il forte differenziale a favore di fornitori provenienti da zone diverse dalla Romagna rispetto all'anno precedente è dovuto all'utilizzo di procedure di affidamento più articolate e che hanno consentito l'accesso a potenziali fornitori provenienti da un ambito geografico più esteso.

Per forniture richieste da Start (beni, servizi o lavori) di importo più limitato, la procedura applicabile consente di effettuare indagini di mercato semplificate, facendo riferimento all'Elenco Operatori Economici di Start, che comprende in misura rilevante fornitori locali. Per le gare ad evidenza pubblica, quindi con pubblicazione di bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea, le percentuali di fornitori aggiudicatari con sede fuori bacino sono maggiormente significative (anche in relazione all'oggetto del bando di gara, mezzi in primo luogo).

Fatturato fornitori per area geografica ₁	Importo	%	Importo	%	Importo	%
	2020		2021		2022	
Province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna	18.829.078	55,71%	25.965.212	62,49%	26.007.024	40,10%
Emilia Romagna (escluse RN FC RA)	5.567.889	16,47%	6.099.683	14,68%	15.437.321	23,80%
Italia (esclusa Emilia-Romagna)	9.135.589	27,03%	9.145.436	22,01%	23.174.992	35,73%
Estero	264.814	0,78%	342.206	0,82%	241.253	0,37%
Totale	33.797.370	100,00%	41.552.537	100,00%	64.860.591	100,00%

₁ I valori riferiti ai fornitori comprendono i costi di esercizio e gli investimenti.

3 INFORMATIVA DI SOSTENIBILITA'

3.1 Modello di Business e strategia

Start Romagna

Quadro di riferimento

	2-6
--	-----

Natura giuridica di Start

Start Romagna è una società a partecipazione pubblica incaricata della gestione del servizio di TPL nei tre bacini romagnoli (FC – RA – RN). Occorre precisare che Start Romagna S.p.A. deve considerarsi Società meramente partecipata da Enti Pubblici, non essendo configurabile né l'ipotesi di controllo di diritto al n. 1 dell'art. 2359 C.C. (non detenendo alcun Socio la maggioranza dei voti in Assemblea), né l'esercizio di un'influenza dominante da parte di alcun Ente Socio (n. 2 dell'art. 2359 C.C.), ovvero di un controllo contrattuale (n. 3 dell'art. 2359 C.C.), e neppure la sussistenza di un controllo c.d. congiunto tra più Soci Pubblici.

Ai sensi dell'art. 2, lett. b) e m), del TUSP deve intendersi per: "b) «controllo»: la situazione descritta nell'art. 2359 del codice civile (controllo monocratico). Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo (controllo congiunto); m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)". collocandola nell'elenco delle società a partecipazione pubblica maggioritaria e non già in quello delle società a controllo pubblico.

Il legislatore, pertanto, ha inteso in primo luogo richiamare la disciplina generale codicistica che individua le ipotesi generali di controllo –monocratico - (a): maggioranza di voti nell'assemblea ordinaria; b) influenza dominante; c) controllo contrattuale), dall'altro integrare, seppure non espressamente, nella medesima nozione anche l'ipotesi del "controllo congiunto". Tale ultima ipotesi, infatti, viene tipizzata e si realizza quando "in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

Lo stesso legislatore ritiene inoltre che i presupposti per l'individuazione e l'affermazione di un controllo congiunto debbano essere necessariamente tipizzati e formalizzati, nella specie in disposizioni di legge, o di statuto o pattizi, escludendo, dunque, ogni ipotesi presuntiva o di dimostrazione di un controllo cd. "di prassi". Con la conseguenza che la semplice sommatoria di partecipazioni e/o diritti di voto di più soci pubblici, è circostanza ininfluenza o comunque certamente insufficiente ai fini della qualificazione di un controllo pubblico.

Anche il TAR Emilia Romagna, con sentenza n. 858/2020 del 28 dicembre 2020, ha statuito che "nelle società partecipate da più amministrazioni pubbliche il controllo pubblico non sussiste in forza della mera sommatoria dei voti spettanti alle amministrazioni socie; dette società sono a controllo pubblico solo allorché le amministrazioni socie ne condividano il dominio, perché sono vincolate – in forza di previsioni di legge, statuto o patto parasociale - ad esprimersi all'unanimità, anche attraverso gli amministratori da loro nominati, per l'assunzione delle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale".

Da ultimo, si rileva come il Ministero dell'Economia e Finanze, con gli elenchi approvati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 gennaio 2018 (G.U. n. 14 del 18 gennaio 2018), ha espressamente qualificato Start Romagna S.p.A. come meramente partecipata, collocandola nell'elenco delle società a partecipazione pubblica maggioritaria e non già in quello delle società a controllo pubblico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Alla luce di tutto quanto sopra detto, Start Romagna S.p.A. deve essere qualificata come società a partecipazione pubblica non sottoposta a controllo pubblico in considerazione del fatto che alcuna disposizione di legge, disposizione statutaria o disposizione contenuta in un patto parasociale hanno concretizzato un'ipotesi di controllo pubblico congiunto.

Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale affidato dagli Enti interessati ed è finalizzato non solo a garantire la mobilità degli utenti sul territorio, ma, altresì, alla promozione dello sviluppo del territorio medesimo rendendo accessibili e collegati quartieri facenti parte di un medesimo conglomerato urbano e centri urbani facenti parte del medesimo bacino.

Il 2022 è stato un anno caratterizzato per il primo semestre, con la diffusione del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, dall'adozione di una serie di provvedimenti atti a fronteggiare l'emergenza sanitaria con ripercussioni economiche causate dalla stessa. A questa legislazione nazionale si è affiancata quella regionale, con una serie di altri provvedimenti attuativi di iniziative statali o autonomi.

La produzione, nel corso del 2022, è stata incentrata da un lato su misure di contenimento della pandemia (distanziamento, utilizzo di dispositivi di sicurezza, chiusure, limitazione o interruzione di servizi), dall'altra su misure utili, nella seconda parte dell'anno, al ripristino della normalità operativa precedente.

In tema di regolamentazione del sistema di TPL, si registrano fonti normative a più livelli che hanno, sul settore, una rilevanza che può essere, a seconda della materia oggetto di disciplina da parte delle singole norme, diretta o indiretta.

Il contesto operativo

Il 2022 è stato caratterizzato dalla rilevante crescita dei costi legati alla crisi energetica e dalla conseguente impennata inflazionistica; Lo stato di emergenza sanitaria se pur conclusasi nel mese di marzo 2022 ha continuato a condizionato l'andamento dei ricavi tariffari. A livello nazionale sono state stanziati risorse destinate a compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante e dell'energia e la riduzione dei ricavi tariffari subita dalle aziende del settore TPL. Il Piano Industriale della società, che copre un arco temporale di quattro anni (2022-2025) è stato aggiornato e approvato fino al 2026, al fine di adeguarlo al mutato contesto di riferimento.

La normativa

La definizione delle modalità di affidamento dei servizi relativi al trasporto pubblico è stata inizialmente disciplinata dal Decreto Legislativo 422/1997 e successivamente integrata dal Regolamento Europeo 1370/2007. In Italia vige un periodo transitorio, definito dalla Legge 99/2009. La regolamentazione comunitaria, avente l'obiettivo di accelerare il processo di ricorso alle gare per l'affidamento dei servizi, è stato anticipato dal Decreto Legge 50/2017 ed è in corso di entrata in vigore.

La normativa comunitaria indica la gara quale modalità prioritaria di affidamento dei servizi, ma consente diverse modalità alternative di affidamento, che negli ultimi anni in Italia sono state adottate in diversi territori, quali: gare a doppio oggetto (gestione servizio e individuazione di un socio privato), gara con offerta economicamente più vantaggiosa, affidamento *in-house* (società sotto il controllo dell'ente locale), affidamento diretto (bacini minori),

La situazione degli affidamenti in Italia è in linea con il trend europeo ed è caratterizzata, a tale riguardo, da un quadro normativo che appare ormai indirizzato dal punto di vista del quadro delle possibili alternative di affidamento e di proroga. Il Decreto Legge 50/17 ha introdotto, coerentemente con la riduzione delle risorse a disposizione e con la necessità di razionalizzare il servizio, l'obbligo di ridefinizione dei bacini territoriali oggetto di affidamento, basata su una preliminare analisi della domanda da parte degli Enti affidanti.

Per quando riguarda l'assetto normativo ordinario attualmente applicabile a Start Romagna si rimanda all'allegato sulle normative di riferimento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Le società consortili

ATG - Il Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.a. nasce il 25 luglio 2002 tra imprese pubbliche e private esercenti servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio romagnolo. Costituito nella forma di Società Consortile S.p.A.. Obiettivo del Consorzio ATG è di promuovere e coordinare azioni di interesse comune, ricercando e favorendo tutte le più opportune sinergie gestionali, con finalità di miglioramento qualitativo e di risparmio economico delle attività dei soci, nel rispetto dell'autonomia dei singoli.

METE - La Società consortile METE S.p.a. è stata costituita il 6 novembre 2001 tra A.T.M. S.p.A. di Ravenna (ora Start Romagna), CO.E.R Bus di Lugo, Cooperativa Trasporti di Riolo Terme e S.A.C. Società Autoservizi Cervesi di Cervia. La società opera nel settore del trasporto di persone, merci e documenti in qualsiasi forma, tipologia e modalità e di qualsiasi ulteriore attività accessoria o complementare affine alla mobilità.

TEAM - La società consortile a r.l. TEAM nasce il 14 febbraio 1996 tra la TRAM Servizi (oggi Start Romagna) e gli operatori privati operanti nella Provincia di Rimini. Il capitale sociale è sottoscritto al 76,15% da Start Romagna e la restante quota del 23,85% è ripartita tra le aziende a capitale privato. Obiettivo della Società è la crescita ed il miglioramento dei servizi di trasporto e della organizzazione complessiva della mobilità nel territorio della Provincia di Rimini.

Il Consorzio ATG e la Società consortile METE sono i soggetti giuridici attraverso i quali Start Romagna si è presentata alle gare di affidamento del servizio di TPL per i bacini di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna nelle gare precedenti.

Stato dei Contratti di Servizio

- **BACINO DI RAVENNA:** nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Ravenna sono stati prestati in regime di proroga del Contratto di Servizio, alle medesime condizioni, valida fino al termine delle procedure di gara per il nuovo affidamento. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");
- **BACINO DI FORLÌ-CESENA:** nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Forlì-Cesena sono stati prestati in regime di proroga ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19, dell'Imposizione d'Obbligo di Servizio ex art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento UE n. 2338/2016. L'Atto d'Obbligo biennale (2019-2020), scaduto il 31 dicembre 2020, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");
- **BACINO DI RIMINI:** nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Rimini sono stati prestati in regime di proroga del Contratto di Servizio, ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede una proroga fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19. Il Contratto di Servizio, scaduto il 30 giugno 2021, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");

Si evidenzia che con la recente conversione in legge del D.L. 4/2022 ("Sostegni-ter"), è stata introdotta la possibilità per gli Enti Affidanti di applicare l'art. 4 par. 4 del Regolamento CE 1370/2007 e di prorogare i Contratti di Servizio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

TPL prossimi a scadenza fino al 31 dicembre 2026, a condizione che i gestori si vincolino ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un PEF coerente con le normative vigenti, investimenti significativi orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento.

Le Società Consortili **Mete S.p.A.** (titolare del Contratto di Servizio del Bacino di Ravenna) e **A.T.G. Sp.A.** (titolare del Contratto di Servizio dei Bacini di Forlì-Cesena e Rimini), cui la Società partecipa in qualità di Socio controllante, hanno provveduto ad inviare regolare richiesta di proroga dei Contratti in essere fino al 31/12/2026, ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2022 n. 25.

Nelle more della valutazione della richiesta, al fine di evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale quale "servizio pubblico essenziale" l'Ente Affidante ha comunicato la prosecuzione transitoria dei contratti, in attesa della eventuale formalizzazione della proroga dell'affidamento, il cui percorso dovrà essere condiviso e concluso entro il 30/09/2023.

Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità

La mobilità sostenibile

	2-6
--	-----

La mobilità è un comparto determinante per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ed elemento essenziale per la qualità della vita delle persone. Il settore affronta un periodo di grandi sfide e cambiamenti: l'aumento dei costi dell'energia accelera la transizione verso sistemi di mobilità sostenibili, in cui l'elettrico giocherà un ruolo decisivo; la definitiva ripresa post Covid-19 metterà il trasporto pubblico nelle condizioni di operare a pieno regime, ma in una condizione di organizzazione del lavoro e della società diversa rispetto a prima della pandemia (crescita dello smart working, espansione delle proposte di sharing mobility, ecc.); dialogo con la Smart City e gli altri sistemi di trasporto, in un mondo in cui la tecnologia digitale rimane su alti livelli di espansione.

I trasporti contribuiscono per il 25% delle emissioni di gas serra dei paesi dell'Unione Europea. L'obiettivo europeo è quello di ridurre entro il 2050 del 90% le emissioni di CO₂ dovute al settore. In questo scenario, i principali piani di sviluppo nazionale (PNRR) ed europeo (Green Deal) destinano risorse importanti verso la mobilità sostenibile.

Il PNRR, tra le sue sei missioni, ne individua una specifica (la numero 2) relativa alla [Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica](#) nella quale sono stanziati **25,36 miliardi di euro** per progetti legati all'energia rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Nella Missione 2, vi è una specifica [Misura 4](#) che indica l'impegno ad accelerare il rinnovamento del parco bus verso soluzioni a basse o zero emissioni.

A livello europeo, il Green Deal tiene conto del fatto che camion, autobus urbani e pullman a lunga percorrenza generano oltre il 6% delle emissioni totali di gas serra dell'UE e più del 25% delle emissioni di gas serra del trasporto su strada.

La Commissione europea ha proposto di introdurre gradualmente livelli di emissioni di CO₂ più rigorosi per quasi tutti i veicoli pesanti nuovi con emissioni di CO₂ certificate, nello specifico:

- emissioni ridotte del 45% a partire dal 2030;
- emissioni ridotte del 65% a partire dal 2035;
- emissioni ridotte del 90% a partire dal 2040.

[Per accelerare la diffusione degli autobus a basso impatto ambientale, la Commissione propone inoltre che a partire dal 2030 tutti i nuovi autobus urbani immatricolati debbano essere a emissioni zero.](#)

Raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

	2-6
--	-----

A dimostrazione dell'impegno assunto da Start Romagna per la sostenibilità, viene di seguito riportato lo stato di raggiungimento degli obiettivi strategici in campo ESG riportati nel bilancio Integrato 2021 di Start e e facenti parte del Piano Industriale 2022-2025. La rappresentazione offre anche il raccordo con gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Interventi/Progetti/Azioni Indicati nel Bilancio Integrato 2021	Riscontro obiettivi	SDG
Rinnovo e manutenzione della flotta: piano di investimento autobus 2022-2025 (previsione di acquisto di 223 nuovi bus a basso impatto ambientale)	Nel corso del 2022 sono stato immatricolati 69 nuovi autobus di cui 21 diesel euro 6; 32 metano CNG; 15 mezzi metano LNG - di cui sono entrati in servizio nel corso 2022 N° 62 nuovi veicoli	
Previsti interventi per migliorare la logistica al fine di ridurre i km a vuoto percorsi per i trasferimenti ai capolinea.	Nel corso del 2020 è stato avviato un programma di razionalizzazione dei km a vuoto, che è proseguito per l'anno 2021 e 2022 producendo una riduzione complessiva dei km a vuoto dell'0,8% pari a circa km 20mila. Nel 2022 sono stati introdotti nuovi mezzi a maggiore capacità allo scopo di aumentare la capacità di carico dei mezzi al fine di ridurre l'utilizzo di corse bis su alcune linee e conseguentemente ridurre i km a vuoto. Il programma di razionalizzazione prosegue anche per l'anno 2023	
Affidata la fase di realizzazione esecutiva per il distributore a metano (LNG) per il deposito di Forlì.	Progetto completato. Approvato in CdA del 22/12/2022 l'investimento ed il bando di gara. Messa in esercizio del distributore prima metà 2024.	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

<p>Analisi di fattibilità della tecnologia idrogeno nel deposito di Ravenna per la produzione di idrogeno verde da pannelli fotovoltaici.</p>	<p>L'analisi è stata completata alla fine del 2021 e distribuita tra gli enti interessati.</p>	
<p>Introduzione di sistemi di performance management (balance scorecard per dirigenti e quadri aziendali con impegno di estenderlo, dal 2022, anche ad altre figure aziendali).</p>	<p>A partire dal 2021 è stato implementato un sistema di Performance Management che inizialmente ha coinvolto dirigenti, e quadri; dal 2022, all'interno del progetto CRM, è stato sviluppato il sistema orientandolo a definire criteri di valutazione del personale Start su tematiche di orientamento al cliente ed è stato esteso anche ad altre figure aziendali.</p>	
<p>Per il triennio 2022-2025 è previsto un piano di incentivo all'esodo per le figure apicali e per gli inidonei prossimi al pensionamento.</p>	<p>Nel corso dei primi mesi del 2022 è stato definito un piano di incentivo all'esodo per le figure apicali e per gli inidonei per un totale di 25 dipendenti prossimi alla pensione, sfruttando le attuali normative al fine di ottenere un ritorno economico per l'azienda ed avviare per tempo dei piani di rimpiazzo. Il piano è stato avviato il 1° giugno 2022 con la prima uscita e proseguirà a scaglioni nei prossimi mesi.</p>	
<p>Introduzione, per il 2022, di ulteriori servizi a chiamata sul territorio romagnolo</p>	<p>Oltre al servizio a chiamata Shuttle Mare su Rimini, già avviato in via sperimentale nel 2021 e consolidato nell'estate 2022 con buon successo di affluenza, è stato avviato in via sperimentale a partire da novembre su indicazione del comune di Cesena un servizio a chiamata (BUSSI) utile al collegamento delle zone foreste della città con il centro.</p>	
<p>Realizzazione di titoli dedicati all'utenza turistica e revisione delle tariffe del traghetto tra Marina di Ravenna e Porto Corsini.</p>	<p>Per quanto riguarda i titoli dedicati all'utenza turistica nel corso del 2022 sono state portate avanti le seguenti iniziative: Biglietto integrato treno+bus area Romagna (Rail SmartPass), Biglietto integrato treno+bus Marina di Ravenna Link, Visit Card Cesenatico.</p> <p>Sulle tariffe traghetto nel 2022 si è proseguito con l'applicazione delle tariffe agevolate per i residenti nei Lidi Nord, mentre è in corso la revisione del sistema tecnologico di bigliettazione e di regolazione degli accessi. Una eventuale revisione tariffaria collegata al nuovo progetto andrà concordata e deliberata dall'Amministrazione comunale.</p>	
<p>Estensione del pagamento a bordo con carte di credito anche per i mezzi extraurbani e rinnovo delle emittitrici a terra (2022).</p>	<p>Per quanto riguarda l'estensione della vendita EMV (progetto StarTap) a bordo dei servizi extraurbani è in programma l'avvio del sistema entro marzo 2023 con introduzione di tariffe dedicate già approvate dalla Regione. Con tale operazione l'acquisto a bordo con il sistema StarTap sarà disponibile su tutti i veicoli e servizi di Start Romagna. Nel corso nel 2023 sarà avviata la procedura di approvvigionamento delle nuove emittitrici a terra da installare nei punti più strategici delle varie città.</p>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Miglioramento dell'accessibilità ai servizi per persone con disabilità (+9 % dei mezzi con pedana per disabili sul parco complessivo entro il 2022).	NOTA: anno 2021 N° 403 veicoli dotati di pedana su 567 Totali, anno 2022 N° 443 veicoli dotati di pedana (+10% rispetto al 2021) su 578. il rapporto numero dei mezzi dotati di pedane rispetto alla totale dei mezzi del parco è passato dal 71% al 77% con un miglioramento rispetto al 2021 del 6%	
Attuato il riassetto organizzativo dell'area manutentiva grazie al progetto "Officina Tipo 2023" (ottimizzazione dei processi di gestione e attuazione di percorsi di formazione).	Completata la fase di analisi dei processi da ottimizzare con il supporto di società specializzate e definita l'organizzazione dell'officina tipo. Avviati i primi progetti tecnologici utili a raccogliere in modo più strutturato le informazioni sugli interventi manutentivi ed in corso la negoziazione di un accordo sindacale aziendale per condividere il modello organizzativo, l'armonizzazione del trattamento economico e normativo del personale d'officina ed i percorsi formativi necessari per supportare il progetto Officina 2023.	
Entro il 2022, installazione di un cruscotto di indici prestazionali (fornitura in tempo reale dei costi e delle attività di manutenzione).	Nel corso dell'anno 2022 è stato realizzato il cruscotto relativo agli indici prestazionali richiesti che viene periodicamente trasmesso al controllo di gestione.	

Il Piano Industriale 2023 -2026 di Start Romagna

	2-6 203-1
--	--------------

In attuazione dell'art. 14.1 lett. g) dello Statuto di Start Romagna S.p.A., è stato sottoposto all'attenzione dei Soci il Piano Industriale 2023/2026. In esso sono contenuti: a. La sintesi delle attività previste nel piano precedente e portate a termine; b. La descrizione dello stato di attuazione delle attività in corso; c. I nuovi progetti proposti. Il Piano vuole rafforzare, inoltre, il ruolo attivo di Start Romagna nel promuovere lo sviluppo sostenibile sia direttamente, grazie ad un importante piano investimenti in autobus a minori emissioni (sono previsti 252 nuovi mezzi nei prossimi 4 anni), sia indirettamente, attraverso la capacità di attrarre nuovi passeggeri fornendo servizi sempre più rispondenti alle loro esigenze.

Parallelamente, Start Romagna, insieme alle altre aziende del TPL della Regione Emilia-Romagna ha avviato un tavolo di lavoro per valutare la fattibilità per la creazione di una holding regionale del TPL.

Il piano di investimenti: autobus, impianti e innovazione tecnologica

	2-6 203-1
--	--------------

Gli investimenti, funzionali allo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, hanno l'obiettivo di migliorare le infrastrutture e servizi del territorio in cui Start opera, allo scopo di rafforzare un sistema di mobilità sostenibile, a ridotto impatto ambientale. L'ammodernamento della flotta, in particolare, è in grado di generare impatti positivi sulla collettività:

- Sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti con mezzi a ridotto impatto in termini di emissioni;
- Diminuzione delle emissioni acustiche a fronte dell'acquisto dei nuovi mezzi, in particolare di quelli elettrici.

Mezzi - Il nuovo Piano 2023-2026 conferma la validità del precedente e l'impegno di Start per una progressiva riduzione dell'impatto ambientale e una nuova strategia di utilizzo, manutenzione, nell'individuazione delle tipologie più consone ai vari territori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Mezzi - Il nuovo Piano 2023-2026, conferma peraltro la validità del precedente e l'impegno di Start per una progressiva riduzione dell'impatto ambientale e una nuova strategia di utilizzo, manutenzione, nell'individuazione delle tipologie più consone ai vari territori.

La strategia per gli investimenti relativi alla flotta dei mezzi (autobus) prevede in particolare:

- Riduzione dell'età media dei mezzi con conseguente miglioramento delle classi ambientali con la completa sostituzione dei mezzi EURO III.
- Riduzione veicoli a gasolio - Aumento bus a metano - Introduzione mezzi elettrici in ambito urbano
- Omogeneizzazione del parco mezzi per l'aumento dell'efficienza delle operazioni manutentive e l'ottimizzazione dell'utilizzo sui territori.

Il piano investimenti bus per il periodo 2023-2026 elaborato sulla base dei fondi disponibili, prevede **l'acquisto di 252 bus un investimento complessivo di €84,6 milioni** di cui €67,9 milioni di contributo (€16,7 milioni di autofinanziamento).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Gli impianti:

Gli investimenti per il periodo 2023-2026 prevedono:

- Costruzione degli impianti dei distributori a metano liquido (LNG) di Forlì (2024) e Cesena (da pianificare), in grado di servire l'aumento del numero di autobus a metano.
- Introduzione nei depositi di Ravenna e Rimini (e a seguire di Forlì e Cesena) di impianti per la ricarica dei bus elettrici. E' stato completato lo studio tecnico di fattibilità, sono state individuate le linee da elettrificare e definite le esigenze in termini di potenza impegnata. Infine, è stata avviata una collaborazione con Tper per la predisposizione delle fasi di gara e per la fase esecutiva. Il progetto sarà completato tra fine 2023 e inizio 2024.

Investimenti ICT - il piano investimenti prevede per il quadriennio 2022-2025 un investimento complessivo di 4,393 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

*50% totale investimento

FOCUS. FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO GREEN E SOSTENIBILE IN START ROMAGNA

Lo scenario prospettato dal piano industriale 2022-2025 con la sostituzione in chiave sostenibile di ben 241 mezzi (pari al 43% dell'intero parco) con l'acquisto di altrettanti autobus ecocompatibili pone sul piatto squisitamente economico la questione del finanziamento di questa soluzione viste le strutturali difficoltà del trasporto pubblico locale a trovare risorse in autofinanziamento.

In questa ottica Start Romagna ha raggiunto un accordo con Intesa Sanpaolo ed un pool di banche del territorio (POOL DI BANCHE Bper, Iccrea Banca, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Riviera Banca e Credito Cooperativo Romagnolo) per un finanziamento pari a 50 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro rappresentati da un mutuo di durata decennale e 30 milioni di euro consistenti in un prestito ponte della durata di 4 anni che consentirà di anticipare la quota di investimenti per la quale si attende di ricevere il finanziamento pubblico.

A fronte di 78 milioni di euro di investimenti complessivi, ben 70 milioni di euro sono destinati al rinnovo del parco rotabile, mentre la restante parte riguarderà impianti e tecnologie al servizio del trasporto pubblico. Il ricorso all'autofinanziamento si attesterà intorno ai 22 milioni di euro.

L'operazione conferma l'impegno di Start Romagna nello sviluppo green delle città servite e nel continuo miglioramento del confort dei passeggeri, garantendo così un bene concreto per i cittadini e per il territorio di riferimento

Le nuove vetture, che opereranno ad uso extraurbano nei bacini di Forlì Cesena, Rimini e Ravenna, saranno alimentate prevalentemente a metano, metano liquido e ibrido metano, mentre per l'area urbana verranno forniti in dotazione nuovi mezzi totalmente elettrici.

La linea di credito prevede una componente del tasso di interesse legata al raggiungimento di specifici target ESG: riduzione delle emissioni inquinanti e miglioramento delle ore medie di formazione annue per dipendente che saranno monitorati in modo pubblico attraverso gli indicatori rappresentati su base annua nel bilancio integrato di Start Romagna. Formazione quindi intesa come indicatore di ben-essere organizzativo e di sviluppo delle competenze aziendali che interagiscono con l'ambiente in un sistema sempre più interconnesso.

Per Intesa Sanpaolo, l'operazione è stata conclusa dalla Divisione IMI Corporate & Investment Banking che così rinnova il suo sostegno alle realtà locali che intendono perseguire percorsi di transizione ecologica, affiancandole in ogni momento del processo, soprattutto in un settore come quello dei trasporti pubblici, che ha notevoli impatti ambientali e sociali. La mobilità sostenibile è al centro anche degli investimenti legati al PNRR che il Gruppo Intesa supporta con iniziative, prodotti e consulenza dedicati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Nella ricerca della forma di finanziamento più adatta all'investimento programmato Start Romagna è stata assistita da Marco Polo Advisor, mentre per la redazione e stipula del contratto l'Azienda ha potuto contare sulla consulenza e collaborazione di Legance Avvocati Associati.

Gli investimenti realizzati nel 2022

Investimenti	2020	2021	2022
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	314.651	331.908	303.222
Acquisto nuova palazzina uffici a Rimini e relativo terreno	-	-	-
Acquisto di nuovi autobus	2.957.390	-	18.626.211
Capitalizzazione manutenzioni straordinarie su autobus	1.064.354	654.135	891.096
/Investimenti in altre immobilizzazioni materiali	844.866	1.718.270	1.161.071
Totale	5.181.261	2.704.313	20.981.600

Revamping compressori stazione di rifornimento metano Ravenna: nel corso del 2021 è stata aggiudicata la gara per la fornitura ed installazione di tre compressori per la stazione di rifornimento di metano presso il Deposito di Ravenna in Via delle Industrie n. 120, in sostituzione di quelli ormai obsoleti ivi presenti. I lavori sono stati terminati e l'impianto è operativo e in servizio.

Interventi e progetti per la riduzione dei consumi energetici – Il mutato quadro internazionale e la conseguente crisi energetica e delle materie prime da un lato e gli approfondimenti tecnici dall'altro hanno messo in stand-by alcuni progetti avviati nel corso del 2021 per la riduzione dell'impatto energetico.

- 1. Progetto Idrogeno Comune di Ravenna** – i risultati della fase di studio/verifica/ricerca finalizzata a valutare l'effettiva realizzabilità del progetto di produzione di idrogeno "verde", prodotto grazie all'energia ottenuta da fonti rinnovabili, hanno evidenziato per ora una non sostenibilità economica della fonte, la sua introduzione come combustibile è da valutare sia in termini di costo del medesimo che della filiera di approvvigionamento entrambi necessari per garantire il servizio richiesto.
- 2. Progetto Clean Port** – dopo le verifiche di fattibilità tecnico-economica, il progetto che puntava alla trasformazione dell'alimentazione di un traghetto Start Romagna da gasolio a GNL è stato accantonato a causa degli elevati costi di realizzazione, non compatibili con le caratteristiche del servizio. Al fine di non interrompere i progetti di efficientamento energetico, Start ha avviato nel corso del 2022 uno studio di fattibilità per la trasformazione di un traghetto ad alimentazione elettrica.
- 3. Progetto metano liquido – Impianti di Forlì-Cesena** – Proseguono le attività per la realizzazione di un impianto di erogazione del metano tipo L-GNC/GNL utile al rifornimento di autobus presso il deposito di via Pandolfi a Forlì. Nel corso del 2022 è stato infatti affidato l'incarico per la progettazione dell'impianto di rifornimento, che richiederà anche lo spostamento dell'impianto di lavaggio, ed è stato presentato il progetto preliminare. La fine dei lavori è prevista per la metà del 2024. Per quanto riguarda invece la costruzione di un analogo impianto presso il deposito di Via Spinelli a Cesena, sono state avviate le trattative con l'Amministrazione comunale per verificare se ci sono le condizioni per una espansione del deposito e l'occupazione di un'area adiacente per l'ottimizzazione degli spazi e la garanzia delle condizioni di sicurezza.

Progetto eBRT 2030 (European Bus Rapid Transit 2030): il progetto intende dimostrare l'applicabilità di una nuova generazione di sistemi eBRT in diversi contesti urbani con soluzioni innovative economicamente sostenibili e potenziate da nuove funzionalità di automazione e connettività, con l'obiettivo principale di ridurre significativamente le emissioni, gli inquinanti e il traffico supportando la transizione verso un trasporto sostenibile a emissioni zero in tutta Europa e oltre. Il progetto è coordinato da UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) e raggruppa 45 partecipanti dall'intera catena del valore del trasporto pubblico. Nel corso del 2021 Start aveva candidato il Metromare come un caso di studio, raccogliendo il parere positivo di UITP e la sua presentazione, nell'aprile 2022, alla Commissione Europea. Nel luglio del 2022 la proposta risulta assegnataria del finanziamento europeo e diventa l'unico progetto approvato. Obiettivi generali del progetto che interesserà il collegamento veloce fra Rimini e Riccione, sono a) ridurre le emissioni di CO₂ b) migliorare l'esperienza di utilizzo per gli utenti c) garantire maggior sicurezza a lavoratori e utenti d) ridurre i costi operativi. Dopo l'avvio ufficiale a Bruxelles alla presenza di rappresentanti della Commissione Europea, dal mese di marzo 2023 la struttura di Start ha avviato i lavori che dovranno concludersi entro dicembre 2026.

Il trasporto pubblico per il territorio

I servizi

	2-6
--	-----

Start Romagna è un'azienda TPL che opera in un territorio molto differenziato: i servizi coprono aree a vocazione turistica (specialmente quelle costiere), ed altre caratterizzate da attività artigianali, agricole e manifatturiere. Per poter assicurare un servizio rispondente a bisogni così diversi, è fondamentale lo sviluppo ed il mantenimento di un dialogo costante con le realtà locali, produttive e politiche, per creare forme di engagement che, attraverso il confronto, la condivisione e lo scambio di proposte, possano consentire di realizzare in modo concreto delle azioni che rispondano ai bisogni economici, ambientali e sociali. Azionisti, Enti Locali, Agenzia per la Mobilità sono, sul piano istituzionale, gli interlocutori/ stakeholder con cui Start Romagna deve confrontarsi ogni giorno per trovare soluzioni.

I Soci (Enti Locali e Holding) sono portatori dei bisogni delle aree servite, fissano strategie e orientano le scelte e gli indirizzi della società. L'Agenzia per la mobilità AMR S.r.l. costituisce l'organo di governo e di controllo che bandisce le gare, affida il servizio attraverso un contratto, definisce regole, programma la rete dei servizi e ne fissa i corrispettivi. Gli Enti Locali non soci completano il quadro di relazioni da gestire, in quanto enti rappresentanti diretti di una parte di popolazione che concorre a costituire il target complessivo a cui Start Romagna eroga il servizio. Negli anni, Start Romagna ha sviluppato la capacità di dialogare con questa moltitudine di soggetti, consapevole che solo uno stretto rapporto di collaborazione permette di raggiungere gli obiettivi del servizio.

Di seguito si riporta la lunghezza della rete dei servizi offerta sui diversi bacini di utenza romagnoli. La sua lunghezza si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo denotando, quanto a capillarità, variazioni complessivamente poco significative nell'offerta di servizio al pubblico.

Estensione rete in Km per tipologia di servizio	2020	2021	2022
Urbano Forlì	145,1	144,95	146,56
Urbano Cesena	121,51	123,7	121,47
Extraurbano Forlì Cesena	1361,4	1361,28	1355,84
Urbano Ravenna	285,82	297,96	296,24
Extraurbano Ravenna	673	654,11	647,11
Urbano Rimini	439,7	445,81	443,28
Extraurbano Rimini	485,95	487,08	488,56
totale km rete	3512,48	3514,89	3499,06
Metromare Rimini	10,17	10,17	10,17

Il punto di riferimento è sempre la soddisfazione delle necessità dei cittadini: l'obiettivo di Start Romagna è quello di migliorare la qualità della loro vita rispondendo alle loro esigenze quotidiane.

A riguardo di questa attenzione può essere ricordata l'installazione nel corso del 2022 su circa 70 mezzi urbani e extraurbani della flotta Start Romagna operanti in prevalenza nel bacino di Forlì di altrettanti sintetizzatori vocali utili a favorire la fruibilità dei mezzi pubblici a non vedenti e ipovedenti. L'iniziativa condotta in sinergia con il comune di Forlì che ne ha installati altrettanti presso le pensiline del servizio urbano ha l'obiettivo di accrescere la capacità di autonomia delle persone con difficoltà di lettura e movimento. L'operazione sarà estesa progressivamente ad altri mezzi della flotta nel corso del 2023.

I servizi di trasporto pubblico Start

Start Romagna, in qualità di società di trasporto pubblico di riferimento dell'area romagnola, gestisce una serie di servizi diversificati che coprono, con differenti modalità, il territorio dei bacini di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena.

Servizi Urbani	Tre bacini di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena, per oltre 11,6 m di km erogati direttamente e oltre 1,38 m di km erogati tramite sub affidatari.
----------------	--

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Servizi Extraurbani	Oltre 5,3 m di km erogati direttamente e circa 2,1 m di km erogati tramite sub affidatari, nei tre bacini di Rimini, Ravenna e Forlì Cesena.
Altri Servizi	Il servizio scolastico o i Servizi Speciali nel bacino di Rimini, per un totale di circa 210 mila km erogati.
Traghetto	Collegamenti tra le località di Marina di Ravenna e Porto Corsini, attraverso il Canale Candiano, per un totale di circa 7.500 ore di servizio all'anno, con utilizzo di 2 mototraghetti adibiti anche al trasporto veicoli.
Sosta	Gestione di un parcheggio di 220 stalli nella città di Rimini.
Intermodalità - Metromare	Nell'ottobre 2021 si è passati dall'attività sperimentale del servizio Metromare, (collegamento veloce tra le città di Rimini e Riccione) all'assetto definitivo full-electric con utilizzo di filobus dedicati: Il servizio, sfruttando una corsia dedicata, consente tempi di percorrenza certi e non soggetti al traffico stradale.

La copertura del territorio: Servizi urbani e extraurbani

Nelle tabelle di seguito viene riassunta l'offerta in termini di km percorsi suddivisa sia per tipologia di servizio che per tipologia di alimentazione del mezzo. In quest'ultimo caso, si osserva la crescente incidenza del metano, la diminuzione del ricorso al diesel e un incremento dei km offerti al pubblico con trazione elettrica.

Start Romagna non agisce autonomamente su incrementi o decrementi dei servizi offerti, ma tali decisioni sono assunte dall'Agenzia della mobilità (AMR), su eventuale proposta di Start Romagna e successivo confronto con gli Enti Locali. Start Romagna, attraverso gruppi di lavoro congiunti (GLP: gruppi di lavoro permanente) con la stazione appaltante (AMR) verifica i casi di potenziale disservizio quali gli affollamenti, l'insufficienza della domanda di mobilità rispetto all'offerta, le modifiche di orario contribuendo quindi, in misura significativa, al miglioramento dell'offerta.

Km per tipologia di servizio	2020	2021	2022
Servizio urbano	11.659.180	12.720.975	12.557.622
Servizio suburbano ed extraurbano	6.872.103	7.518.274	7.501.727
Linee specializzate, riservate e noleggi	141.090	217.881	265.657
Metromare	256.764	384.058	528.678
Totale Km offerti	18.929.137	20.841.188	20.853.684
<i>di cui servizi di terzi</i>	3.350.055	3.363.076	3.553.464
<i>di cui servizio a chiamata</i>	-	8.355	99.056

Km per tipologia alimentazione dei mezzi	2020	2021	2022
Diesel	13.457.961	14.314.398	13.742.259
Elettrico e Filobus	133.250	154.254	601.706
Metano	5.337.926	6.372.536	6.509.719
Totale	18.929.137	20.841.188	20.853.684

Bacino di Forlì-Cesena / Km per tipologia di servizio	2020	2021	2022
Servizio urbano	4.037.092	4.570.412	4.473.947
Servizio suburbano ed extraurbano	4.514.795	4.846.783	4.837.024
Linee specializzate, riservate e noleggi	-	-	817
Totale Km offerti	8.551.887	9.417.195	9.311.788
<i>di cui servizi di terzi</i>	2.386.376	2.489.421	4.473.947
<i>di cui servizio a chiamata</i>	-	-	11.788

Bacino di Ravenna / Km per tipologia di servizio	2020	2021	2022
--	------	------	------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Servizio urbano	2.685.123	2.851.374	2.897.777
Servizio suburbano ed extraurbano	1.205.593	1.335.996	1.335.566
Linee specializzate, riservate e noleggi	-	920	3420
Totale Km offerti	3.890.716	4.188.290	4.236.763
<i>di cui servizi di terzi</i>	-	-	-
<i>di cui servizio a chiamata</i>	-	-	-

Bacino di Rimini / Km per tipologia di servizio	2020	2021	2022
Servizio urbano	4.936.965	5.299.189	5.185.898
Servizio suburbano ed extraurbano	1.151.715	1.335.495	1.329.137
Linee specializzate, riservate e noleggi	141.090	216.961	261.420
Metromare	256.764	384.058	528.678
Totale Km offerti	6.486.534	7.235.703	7.305.133
<i>di cui servizi di terzi</i>	963.679	873.655	264.370
<i>di cui servizio a chiamata</i>	-	-	87.328

L'andamento del servizio è controllato attraverso **un sistema di referenziamento satellitare AVM** (Automatic Vehicle Monitoring) che riporta, tra i diversi indicatori di efficacia, anche il parametro misurato nel rapporto tra corse completate rispetto a quelle programmate. Di seguito si riporta l'andamento quinquennale, che evidenzia un peggioramento negli ultimi due anni, riconducibile sia all'incidenza della pandemia sulla presenza in servizio del personale di guida sia alle difficoltà di reperimento delle risorse del personale di guida sul mercato del lavoro.

Totale corse effettuate/corse programmate	2018	2019	2020	2021	2022
Bacino Forlì Cesena	99,74%	99,51%	98,67%	97,79%	96,21%
Bacino Ravenna	99,95%	99,81%	99,99%	98,22%	99,32%
Bacino Rimini	99,81%	99,67%	99,96%	98,24%	98,52%
Totale Start	99,80%	99,62%	99,31%	98,00%	97,53%

FOCUS. LE CORSE A CHIAMATA. NUOVA FORMA DI MOBILITA' COLLETTIVA

Oltre alle attuali forme di servizio a prenotazione (corse a chiamata sui territori montani della Provincia di Forlì-Cesena oltre che ad un servizio a prenotazione a Cesenatico), dall'Estate 2021 Start Romagna ha messo in campo un servizio di trasporto a chiamata basato sul sistema DRT (Dial a Ride).

Dal confronto con gli enti locali del territorio e con alcune amministrazioni più sensibili si è andata strutturando la necessità di una tipologia di servizio più flessibile rispetto a quello tradizionalmente offerto e che non si vincola più a orari specifici e percorsi prefissati, ma assolve in pieno alla flessibilità della domanda di mobilità per una specifica esigenza. Questo tipo di esigenza è stata manifestata anche presso i tavoli di confronto con gli stakeholders (in particolare degli enti locali) e rappresenta una forma concreta di radicamento di Start nel proprio ambito territoriale.

Visto il successo della sperimentazione avvenuta nel 2021, sul bacino di Rimini è stato riproposto il servizio a chiamata DRT denominato SHUTTLEMARE. Il servizio è nato per rispondere ad una specifica richiesta dell'amministrazione comunale di trovare alternative alla soppressione della sosta sul lungomare di Rimini a seguito della realizzazione del Parco del Mare. Già nel primo periodo di attivazione il servizio ottenuto grande successo con oltre 15.000 passeggeri trasportati per poi ripetersi da aprile 2022 a settembre 2022 raggiungendo oltre 40.000 passeggeri.

Questo sistema ha permesso alla clientela, attraverso l'utilizzo di una app dedicata nata per gestire in maniera innovativa, efficiente e flessibile servizi di mobilità on demand, la prenotazione delle corse per i mezzi messi a disposizione da vettori privati e il ricevimento del servizio presso le fermate del trasporto pubblico locale presenti nelle aree contrassegnate sull'applicazione. Il servizio per l'utenza è stato svolto in modalità gratuita grazie dal contributo del comune di Rimini. L'iniziativa ha facilitato gli spostamenti dei residenti dalla città al mare gratis e senza auto, in maniera comoda, sicura, ecologica collegando un'area posta a monte della ferrovia e compresa tra la SS16, il deviatore del fiume Marecchia a Nord e v.le Siracusa a Sud con un'altra area posta a mare della ferrovia tra il porto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

ed il bagno 100. Il servizio è stato attivato nei fine settimana nei mesi di aprile e maggio e tutti i giorni da Giugno a Settembre trasportando oltre 45.000 persone.

Da novembre 2022 è stato attivato un secondo servizio sperimentale DRT nel Comune di Cesena, denominato Bussi, pensato per collegare aree limitrofe alla cinta urbana della città scarsamente coperte da un'offerta di TPL.

Per entrambi i servizi viene utilizzata una semplice APP fornita dal partner tecnologico SHOTL dove un utente può selezionare la fermata di partenza più vicina fino alla destinazione desiderata ed il sistema restituisce un'offerta di viaggio (che può essere accettata o rifiutata dall'utente stesso) compatibile sia con le esigenze del cliente che con la disponibilità dell'offerta, ottimizzando percorsi ed orari al fine di condividere il medesimo mezzo per più utenti al fine di minimizzare il numero di viaggi. Completa la suite anche l'app autisti dove vengono visualizzate le prenotazioni degli utenti ed una dashboard aziendale per la gestione del servizio.

Il traghetto

Il servizio di Traghetto nasce per agevolare il collegamento tra i lidi nord (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini) e quelli sud (Marina di Ra, L. Adriano, Punta Marina) e, anche per il polo industriale di via Baiona (Enel, Cereol, Alma Petroli, Marcegaglia).

Traghetto	2020	2021	2022
Traghetto Ravenna (ore di servizio al pubblico)	7.016	7.324	7.543

Questo servizio favorisce un minore flusso di veicoli verso la città, la possibilità d'intervento di ambulanze e Forze dell'Ordine e, un ottimo interscambio tra le attrattive turistiche presenti sui vari lidi. La capacità di carico dei natanti è: Traghetto Azzurro, 21 vetture (a pieno carico), Traghetto Baleno, 18 vetture (a pieno carico). Facendo seguito alle disposizioni della Capitaneria di Porto di Ravenna, mediante ordinanza di navigazione, il carico può subire variazioni in base alla tipologia dei mezzi in imbarco.

Start Romagna gestisce il servizio di traghetto tra le località di Marina di Ravenna e Porto Corsini attraverso il Canale Candiano mediante due mototraghetti "Azzurro" e "Baleno", per il trasporto di persone ed automezzi (circa 7.500 ore di servizio all'anno).

La regolamentazione della navigazione è dettata dall'Ordinanza 77 del 2013 della Capitaneria del Porto di Ravenna. Il servizio è in funzione tutti i giorni, nel periodo invernale dalle ore 5.00 alle ore 0.30; nel periodo estivo dalle ore 5.00 alle ore 2.00 della notte. Anche in caso di traffico ridotto, il servizio è garantito in partenza ogni 15 minuti al massimo (salvo problemi di traffico nel canale, regolamentato da apposita ordinanza della Capitaneria di Porto). Durante l'estate il servizio funziona ininterrottamente (e cioè 24 ore su 24) nelle notti come da calendario annuale condiviso con il Comune di Ravenna. Il servizio può essere potenziato con l'utilizzo contemporaneo di entrambi i natanti in particolari condizioni di traffico (ad esempio, durante i fine settimana estivi nel mese di agosto) prolungando il servizio alle ore notturne.

In caso di interruzione per maltempo o per altre cause, viene assicurato il trasbordo dei pedoni da una sponda all'altra mediante autobus sul percorso stradale (senza oneri aggiuntivi rispetto alle tariffe del servizio traghetto). In caso di sciopero, viene garantito il regolare svolgimento del servizio traghetto nelle seguenti fasce orarie: 1^ fascia: dalle ore 5.30 alle ore 8.30; 2^ fascia: dalle ore 12.00 alle ore 15.00, con interruzione e successiva ripresa presso la banchina di Porto Corsini.

L'accesso al traghetto è subordinato all'acquisto di biglietti e abbonamenti acquistabili presso le rivendite autorizzate sul territorio oltre che al Punto Bus di Ravenna. Presso le banchine di attracco e di imbarco sono presenti emittitrici automatiche (2 per sponda) che rilasciano biglietti destinati a pedoni, ciclisti moto, carrelli, furgoncini, pagabili anche con carte di credito, e alcune delle principali tipologie di abbonamento. E' possibile accedere al servizio anche con titoli digitali rilasciati dalle app DropTicket e Mooneygo. Le tariffe applicate al servizio sono stabilite dall'Amministrazione Comunale di Ravenna, consultabili sul sito Start Romagna nella sezione dedicata <https://www.startromagna.it/servizi/traghetto/>. Per il 2021 e 2022 l'Amministrazione ha deciso particolari agevolazioni per cittadini residenti, in concomitanza con la presenza di interruzioni stradali dovute a cantieri. La gestione del servizio di traghetto viene effettuata impiegando due mototraghetti "Azzurro" e "Baleno", per il trasporto di persone ed automezzi (circa 7.500 ore di servizio all'anno), con diversa capacità di carico: Azzurro: 21 a pieno carico; Baleno: 18 a pieno carico. Entrambi con coipo di alimentazione attuale: diesel

È in fase di studio la conversione di uno dei due traghetti in servizio nel porto di Ravenna (Baleno, il più piccolo) da alimentazione diesel pre-euro a elettrico (con un risparmio di circa 70.000 litri in meno di gasolio) con un notevole vantaggio ambientale. I due traghetti sono assoggettati a interventi di manutenzione programmata e monitorati (come risulta dalla carta dei servizi) tali da soddisfare tutte le prescrizioni nella misura in cui sono ad essi applicabili, il regolamento per la sicurezza della Navigazione e adempiere ai controlli eserciti dalle autorità competenti.

Sosta - Parcheggio Clementini

Start Romagna ha in gestione in prossimità della Stazione Fs di Rimini l'area denominata Clementini che è stata destinata a parcheggio pubblico a pagamento. In passato l'intera zona era in preda ad abbandono e degrado come gran parte della zona vicina alla stazione, mentre l'azienda in questi ultimi anni ha avviato un percorso di risanamento e ristrutturazione dell'immobile ex officina trasformandolo in un locale commerciale (un pub ristorante) e riammodernando le strutture di accesso all'area con il riposizionamento della cassa all'ingresso, l'installazione di varie telecamere utili all'accesso, l'ammodernamento della cassa utile al pagamento da parte della clientela. Il parcheggio è accessibile anche con forme di abbonamento, mentre è stato stipulato un regolamento pubblico utile a definirne la fruibilità. Nel futuro è previsto un ulteriore miglioramento dell'area con la creazione di un secondo punto di pagamento così da ridurre gli spostamenti della clientela e il riposizionamento dell'ingresso principale su un'arteria viaria principale, aumentandone così la visibilità e i futuri incassi.

Oltre a costituire una fonte di ricavi per la società, il parcheggio rappresenta per Start Romagna un'altra forma di contributo alla mobilità pubblica riducendo l'accesso delle vetture private al centro di Rimini e favorendo forme di interscambio con i servizi ferroviari e di trasporto pubblico.

Intermodalità e integrazione dei servizi

I principali servizi urbani ed extraurbani (Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena) sono accessibili dalle stazioni ferroviarie presso dedicati Punto bus, dove si trovano uffici informativi e di distribuzione dei titoli di viaggio. La natura del territorio romagnolo è quella di servire prevalentemente città di piccole dimensioni e l'accesso dalle singole province ai centri urbani. Le forme di integrazioni dei servizi invece sono più marcate all'interno dei singoli bacini di Forlì Cesena, Ravenna e Rimini soprattutto per quanto concerne l'interscambio tra servizio extraurbano e urbano, da riservarsi agli studenti e ai lavoratori.

Metromare - Il servizio Metromare consente l'interscambio presso le stazioni ferroviarie di Rimini e Riccione con una linea in sede protetta dedicata in modo specifico, ma non solo, al turismo, in quanto collega velocemente i due centri. Metromare è sistema di trasporto pubblico che unisce Rimini a Riccione (con quindici stazioni intermedie), un'opera strategica che contribuisce a ridisegnare la mobilità del territorio. Obiettivo di Metromare è quello di favorire l'adozione di comportamenti, che integrino modalità di utilizzo di mezzi tradizionali (bicicletta, auto, bus) con sistemi alternativi, come car e scooter sharing, hub di interscambio auto-trasporto pubblico, percorsi ciclabili e pedonali. Il servizio è svolto con bus su gomma a basso impatto ambientale, secondo le logiche della metropolitana di superficie, con passaggi frequenti e affidabili.

I passeggeri trasportati

	2-6
--	-----

Nel corso del 2022 l'utilizzo del servizio da parte della clientela ha visto una ripresa in tutti i bacini di servizio Start, favorito dalla cessazione dell'emergenza sanitaria ed alla rimozione delle barriere e delle limitazioni all'accesso. Le capienze al 100% a partire dall'aprile 2022 con il ripristino dei flussi di salita/discesa regolari e l'eliminazione dell'obbligo di mascherina a partire dall'ottobre 2022 hanno riportato la situazione logistica alla situazione pre-Covid. Certamente il periodo emergenziale ha lasciato importanti strascichi, con modifiche intervenute nelle abitudini di mobilità delle persone (ritorno al mezzo privato, smart working) che non hanno consentito un ritorno ai tassi di utilizzo del 2019.

Un segnale importante viene dalla crescente digitalizzazione della clientela del trasporto pubblico, sempre più incline a scegliere forme di pagamento dematerializzate quali app e EMV.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Secondo la ricerca condotta da Agens (Rapporto sulla Mobilità degli italiani edizione dic. 2022) sale nel 2022 il tasso di mobilità della popolazione anche se nel tpl la ripresa appare più lenta.

Distribuzione % degli spostamenti per modo di trasporto utilizzato,

Sul fronte degli incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico locale vanno citati due interventi di forte impatto:

- la conferma per l'anno scolastico 2022-2023 dell'iniziativa Salta Su regionale, che ha consentito ad un pubblico di 50.000 studenti della Romagna di accedere gratuitamente ai servizi di trasporto da e per il proprio istituto scolastico;
- il riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro di un Bonus Trasporti del valore di 60 euro da utilizzarsi per l'acquisto di abbonamenti personali al trasporto pubblico (periodo settembre - dicembre 2022).

La tabella che segue riporta il numero di passeggeri trasportati, calcolati sulla base della metodologia in uso per la rendicontazione all'Osservatorio regionale. In questo calcolo sono stati ricompresi anche i passeggeri che derivano dai titoli rilasciati gratuitamente all'utenza, ma con contribuzione regionale, che hanno coefficienti di calcolo rapportati ad un utilizzo stimato. La crescita della diffusione dei titoli regionali Salta Su unita ad una ripresa dell'uso del tpl determina un incremento significativo del numero di passeggeri trasportati.

Viaggiatori - Numero passeggeri trasportati	2020	2021	2022
Bacino Forlì - Cesena			
Servizi urbani Forlì - Cesena - Cesenatico	9.144.857	9.384.901	11.719.913
Servizio Extraurbano	3.835.849	4.318.490	6.353.162
	12.980.706	13.703.391	18.073.075
Bacino Ravenna			
Servizi Urbani Ravenna - Faenza	4.706.872	4.818.182	7.008.717
Servizio Extraurbano	1.304.003	1.395.141	1.996.621
	6.010.875	6.213.323	9.005.338
Bacino Rimini			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Servizio Urbano Rimini e Area Interurbana	10.820.719	11.886.194	15.239.552
Servizio Extraurbano	1.277.781	1.402.918	1.716.956
Servizio Metromare Rimini	243.662	416.150	696.785
	12.342.162	13.705.262	17.653.292
Totale passeggeri trasportati	31.333.743	33.621.976	44.731.705

Un particolare riguardo va riportata allo sviluppo dei servizi a chiamata, raggruppabili tra servizi a offerta fissa come quelli già in vigore in passato sul bacino extraurbano di Forlì-Cesena e sul servizio urbano di Cesenatico e i servizi di più recente introduzione a totale domanda variabile (indipendentemente quindi da vincoli fissi di orario) sviluppati sul territorio comunale di Rimini e di Cesena. In generale queste tipologie di servizi rispondono a esigenze specifiche sul territorio romagnolo rispondendo a una domanda debole come quella dei territori a bassa densità dove un servizio tradizionale sarebbe economicamente poco sostenibile ma anche a quelli a maggiore intensità come quello del servizio estivo che collega parcheggi dedicate alle spiagge (come il servizio Shuttlebus) riducendo così l'impatto eccessiva della mobilità privata su un territorio già congestionato nel corso del periodo estivo.

Viaggiatori - Numero richieste servizi a chiamata	2020	2021	2022
SHUTTLE RIMINI (Shuttle bus)	Non attivo	15.122	41.475
SERVIZI EXTRAURBANI FORLÌ'	242	298	285
SERVIZI EXTRAURBANI CESENA	488	728	519
URBANO CESENATICO	560	713	611
URBANO CESENA (BusSi)	Non attivo	Non attivo	459
TOTALE	1.290	16.861	43.349

I mezzi Start

	2-6
--	-----

L'evoluzione della flotta nel triennio 2020-2022 e le caratteristiche del parco mezzi di Start Romagna sono di seguito rappresentate, anche in relazione alle diverse tipologie di alimentazione utilizzata. I dati evidenziano l'importante programma di investimenti per l'ammodernamento della flotta realizzato da Start nel periodo considerato. Al 31 dicembre 2022 l'età media dei 588 mezzi Start in servizio di TPL è di 10,81 anni. I dati evidenziano un calo della percentuale dell'incidenza dei veicoli alimentati a gasolio dal 70% dell'anno 2021 al 64% del 2022 che pur presentano una età media più elevata.

La flotta Start 2022 comprende anche N° 13 veicoli mild hybrid che affianca la propulsione principale alimentato a metano.

L'età media dei veicoli in autoparco al dicembre del 2022 è significativamente diminuita in conseguenza dell'accresciuto numero di consegne in corso d'anno, che aveva caratterizzato l'anno 2021. In conseguenza del piano di rinnovo 2022-2025, l'età media del parco mezzi proseguirà nella sua riduzione in coerenza con i nuovi inserimenti previsti nel triennio.

Mezzi per anzianità	31-dic-20		31-dic-21		31-dic-22	
	Numero mezzi	Età media	Numero mezzi	Età media	Numero mezzi	Età media
Diesel (gasolio)	402	11,3	400	12,30	379	11,93
Metano (gas naturale),	153	9,34	153	10,34	194	9,00
Filobus - elettrico	6	10,58	15	4,73	15	5,73
Totale	561	10,76	568	11,55	588	10,81

Di cui 21 LNG / Metano liquido

A fronte dell'anno 2021, quando sono stati immatricolati complessivamente solo 9 nuovi mezzi concessi in comodato gratuito dal Consorzio PMR (nuovi veicoli filoviari "Exqui.city18T" con trazione elettrica di tipo bimodale dedicati al servizio TRC di collegamento tra Rimini-Riccione in sede protetta), nell'anno 2022 sono stati immatricolati complessivamente N° 69 nuovi veicoli, di cui un veicolo non entrato in servizio al 31/12/2022. Di questi nuovi veicoli il 68% è alimentato a metano/LNG e la rimanente parte 32% è alimentato a gasolio. Per quanto riguarda quest'ultimi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

si tratta di veicoli interurbani con propulsore avente classi di emissione EURO VI STEP D, ad oggi quello meno impattante dal punto di vista delle emissioni. Il rinnovo del parco mezzi ha avuto un'accelerazione nel secondo semestre dell'anno 2022, cui è seguita la procedura di dismissione dei mezzi obsoleti che si è perfezionata nel corso dei primi mesi del 2023.

Come da Piano Industriale si evidenzia la tendenza di un progressivo spostamento verso le tipologie di alimentazione ad oggi ritenute meno impattanti (a metano), perseguendo l'obiettivo di START Romagna verso una significativa riduzione dell'impatto ambientale, non solo con specifico riferimento alla riduzione media delle emissioni di CO₂ e delle altre sostanze inquinanti, ma anche in termini di inquinamento acustico e riduzione del rumore.

Ad oggi la flotta Start è quella che, a livello regionale, presenta la più alta incidenza di mezzi a metano.

La strategia START Romagna conferma l'interesse ad un progressivo incremento di acquisizione di mezzi a minor impatto ambientale, confermando ad esempio la presenza di soli veicoli urbani alimentati a metano per il bacino di Ravenna. Per quanto esposto si registra un incremento dei mezzi Euro 6, EEV, ZEV dal 57% del 2021 al 66% del 2022.

Mezzi per tipo percorrenza		Diesel	Elettrico	Metano	Totale
2020	Interurbano	200	-	6	206
	Suburbano	92	-	91	183
	Urbano	110	6	56	172
		402	6	153	561
2021	Interurbano	199		6	205
	Suburbano	92		91	183
	Urbano	109	15	56	180
		400		153	568
2022	Interurbano	197		32 ₁	229
	Suburbano	86		95	181
	Urbano	96	15	67	178
		379	15	194	588

1 di cui 21 LNG / Metano liquido

Mezzi per tipologia di alimentazione e classe di emissione				
	Diesel	Elettrico	Metano	Totale
Euro2	16			16
Euro3	144		11	155
Euro4	11		6	17
Euro5	4		9	13
EEV - Enhanced Environmental Vehicles	38		90	128
Euro6	166		78	244
ZEV		15		15
Totale	379	15	194	588
Quota mezzi a minore impatto ambientale (EEV - Euro 6 - ZEV)				66%

1Di cui 21 LNG / Metano liquido

L'aumento significativo di mezzi EEV va individuata come quella a cui appartengono mezzi a caratteri di emissione intermedi tra Euro 5 ed Euro 6. Si tratta di mezzi tra i più recenti prodotti dalle case di produzione che seppur rientranti tra i mezzi a trazione da combustibile fossile si caratterizzano per una forte riduzione delle emissioni contribuendo così ad una forte riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Gli investimenti realizzati nel triennio 2020-2022 hanno consentito di eliminare dall'autoparco i veicoli Euro 0 / Euro 1, in modo coerente rispetto agli obiettivi del Piano Aria-PAIR 2020 della Regione Emilia-Romagna. Il rinnovamento della flotta ha consentito il raggiungimento di obiettivi di efficienza e miglioramento della qualità, con un impatto positivo sul servizio, connotando i servizi Start come ad alta tutela ambientale, in particolare nel periodo estivo, quando milioni di persone frequentano la Riviera Romagnola.

Mezzi per tipologia di servizio e classe di emissione									
	Euro1	Euro2	Euro3	Euro4	Euro5	EEV	Euro6	Filobus	Totale
Interurbano			85	1	4	8	131		229
Suburbano			30	10	9	52	80		181

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Urbano		16	40	6		68	33	15	178
Totale	0	16	155	17	13	128	244	15	588

Nella successiva tabella la flotta Start è suddivisa per tipologia di dimensione, legata alle necessità e domanda del territorio. Per il servizio urbano vi sono infatti aree caratterizzate da domanda a forte carico, così come all'interno dei centri storici le esigenze sono invece quelle di mezzi corti con il minor impatto ambientale possibile. Il servizio extraurbano richiede mezzi lunghi per le esigenze di mobilità dei numerosi studenti. Nelle aree extraurbane i mezzi corti sono invece richiesti nelle zone a minore domanda, quali quelle del crinale appenninico.

Denota una forte attenzione del territorio la scelta di START Romagna di mettere in servizio N° 8 nuovi veicoli a tre assi, quindi a maggiore incarrozzamento, per fare fronte ai problemi di affollamento rilevati ad esempio sulla tratta Forlì-Cesena.

Mezzi per dimensione e servizio					
	Corto	Normale	Lungo	Snodato/ super lungo	Totale
Interurbano	23	21	178	7	229
Suburbano		3	153	25	181
Urbano	84	30	41	23	178
Totale	107	54	372	55	588

Le percorrenze

Nel 2022 si conferma la proiezione dell'indicatore di Produttività per mezzo, che si attesta a circa 39.350 km per veicolo (anno 2020 era stato interessato dalla pandemia Covid-19).

Produttività - Percorrenza media bus in Km	2020	2021	2022
Percorrenze media	35.953	40.900	39.344

I veicoli non sono assegnati in via esclusiva ad uno specifico deposito/servizio urbano. A seconda del periodo (servizio estivo o invernale) e delle necessità di esercizio, i mezzi vengono spostati da un bacino all'altro. Nel rispetto dei vincoli e della tipologia, la politica attuata da Start è quella di estendere la possibilità di utilizzo indifferenziato dei bus.

I processi di manutenzione dei mezzi sono organizzati per servizio, per tipologia di bus impiegati e per rapporto mezzi / addetti alla manutenzione. Il processo di rinnovamento della flotta ha favorito una maggior standardizzazione dei mezzi e la contestuale riduzione del numero di telai, permettendo una semplificazione dei processi.

La manutenzione

Manutenzione - Standardizzazione mezzi	2020	2021	2022
Numero tipologie di telai	63	64	60

È tuttora in corso di realizzazione la unificazione dei processi di manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico digitale di supporto all'Area Manutenzione per la redazione di base dati utili alla migliore definizione dei piani manutentivi. Obiettivo è quello dell'aumento del numero di veicoli disponibili per il Servizio.

A partire dall'anno 2021 sono stati svolte valutazioni in termini di numero di professionalità disponibili, ragionando sulle figure di meccanici ed elettrauti presenti nelle varie U.L., sono state rapportate le risorse ore uomo e competenze con numero di veicoli presenti, al fine di potere valutare per ogni singola U.L. il fabbisogno necessario di numero di addetti in termini di ore uomo e relative competenze. Quanto avviato è ad oggi in corso di svolgimento, nel corso dell'anno 2023 sarà completata l'attività di estensione dei supporti digitali, quali ad esempio la dotazione di specifici Tablet agli addetti all'officina, e implementati i necessari percorsi formativi volti alla digitalizzazione dei processi.

Al costante lavoro di unificazione di processi di manutenzione è stato affiancato anche il medesimo trattamento normativo di secondo livello in modo da permettere una riduzione degli attriti sindacali che possono comunque incidere sulla produttività delle officine, nel corso dell'anno 2023 si è quindi anche concluso l'accordo sindacale che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

permette una uniformità del trattamento economico retributivo uniforme per tutte le U.L., fatti salve le singole specificità dovute a particolari esigenze di servizio legate al bacino di cui la U.L. fa parte.

L'evoluzione del modello organizzativo garantirà gli elementi distintivi del servizio, basati sulla localizzazione e stagionalità del servizio nei diversi bacini di utenza, sulla dislocazione delle officine di assistenza in quattro località (Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini), considerando come elemento centrale l'evoluzione tecnologica dei sistemi propulsivi verso l'alimentazione a metano ed elettrica e dell'estensione dell'utilizzo di sistemi e piattaforme elettroniche per i servizi e gli equipaggiamenti di bordo.

Merita attenzione infine la lettura dei parametri di produttività per km dei mezzi della flotta che mostrano tendenzialmente un graduale riallineamento dei valori su quelli attesi, indizio di una migliore performance manutentiva e delle scelte legate al rinnovo della flotta degli ultimi anni, con la progressiva entrata in servizio di nuovi veicoli dotati di più efficienti sistemi di propulsione e la contemporanea uscita dall'autoparco di veicoli obsoleti, ad oggi i valori si attestano mediamente a 2.6 km/l per i veicoli alimentati a gasolio e 2.9 km/Kg per i veicoli alimentati a metano/LNG.

I valori relativi all'anno 2020, anno del maggiore effetto della pandemia, con ogni probabilità sono dovuti alla maggiore velocità commerciale sostenuta per riduzione del traffico veicolare privato e della minore domanda alla fermata. Una azione di miglioramento tesa ad aumentare i valori della produttività per km è quella di una specifica formazione dedicata allo stile di guida (Eco Drive).

produttività per km	2018	2019	2020	2021	2022
km per litro gasolio	2,5346	2,5858	2,8155	2,6745	2,6009
km per kg metano	2,9013	2,7999	2,9688	2,9240	2,8736

Nel corso del 2022 sono stati attivati su circa 70 veicoli operanti in prevalenza sul bacino di Forlì vocalizzatori adibiti alla trasmissione di un messaggio su linea e destinazione all'apertura della porta anteriore in corrispondenza delle fermate (tramite altoparlante esterno), e tranne gli altoparlanti interni all'abitacolo del bus di un messaggio sulla prossima fermata in prossimità della stessa. L'iniziativa utile a consentire una migliore fruibilità del servizio a clienti ipo e non vedenti potrà essere estesa progressivamente ad altri veicoli e si caratterizza come la volontà di allargare la base dell'utenza estendendo la possibilità di accesso alle persone con difficoltà di lettura e movimento.

I fornitori

	2-6
--	-----

I fornitori sono parte fondamentale del processo produttivo Start Romagna e riguardano una variegata quantità di tipologie merceologiche. Alcune tipologie prevalenti però rappresentano in modo più significativo le attività tipiche della produzione del trasporto pubblico come quelle delle forniture degli autobus, della loro manutenzione, dei ricambi, dei carburanti, pneumatici, dei subaffidatari che svolgono per conto di Start Romagna, il servizio nelle zone più remote della Romagna, altre invece si connotano per servizi complementari al servizio ma non meno significativi come quelli di rifornimento e pulizia dei mezzi, di verifica titoli di viaggio sul territorio, dei sistemi di validazione georeferenziazione degli autobus sul territorio.

Le tabelle sotto riportate riproducono una suddivisione per fatturato dei fornitori più importanti (80% del loro fatturato totale) e consente una analisi accurata della catena di fornitura generata al fine di meglio comprendere la

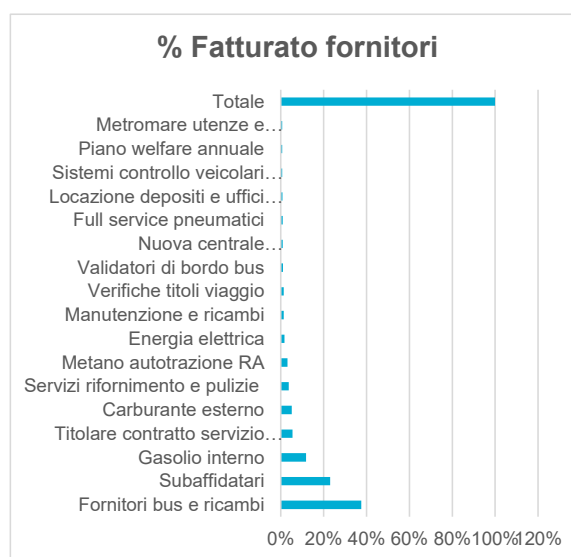
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

generazione di valore complessiva e le migliori politiche di approvvigionamento in rapporto all'incidenza per costo e qualità offerta. La comprensione accurata della supply chain consente a Start Romagna di definire le soluzioni contrattuali più corrette in rapporto alla natura del fornitore, sia attraverso regole che definiscono in modo trasparente il rapporto tra le parti, sia attraverso le clausole che regolano il rapporto economico e il rispetto in materia amministrativa, di sicurezza

Fornitori Start Romagna	% fatturato fornitori
Fornitori bus	38%
Subaffidatari	23%
Gasolio interno	12%
Titolare contratto servizio RN-FO-CE	5%
Carburante esterno	5%
Servizi rifornimento e pulizie	4%
Metano autotrazione RA	3%
Energia elettrica	2%
Manutenzione e ricambi	1%
Verifiche titoli viaggio	1%
Validatori di bordo bus	1%
Nuova centrale compressione metano RA	1%
Full service pneumatici	1%
Locazione depositi e uffici RA	1%
Sistemi controllo veicolari (fornitura e assistenza)	1%
Piano welfare annuale	1%
Metromare utenze e manutenzione	1%
Totale	100%



I partner del servizio di trasporto pubblico

Start considera fondamentale l'apporto dei partner privati nell'esercizio di trasporto pubblico, non solo al fine di massimizzare i benefici economici conseguenti ad una gestione condivisa del servizio di trasporto pubblico, ma anche per venire incontro alle esigenze dei passeggeri, che beneficiano di un servizio sul territorio svolto da personale in possesso di tutti i requisiti normativi e abilitativi richiesti.

Start fa svolgere infatti parte dei servizi affidati dagli Enti concedenti, ad altre imprese alcune delle quali collegate a Start, utilizzando il regime del sub-affidamento, nel rispetto dei limiti fissati dal punto 19 delle "considerazioni" premesse al regolamento CE 1370/2007 e dall'art.14 bis della legge Regione Emilia Romagna n. 30/98, rubricato "Sub-affidamento della gestione". I contratti di subaffidamento definiscono in maniera puntuale gli obblighi delle parti, richiamando espressamente le clausole dei contratti di servizio principali.

Start, che interviene nell'esecuzione dei servizi previsti dai contratti di servizio per i bacini di Rimini e Forlì - Cesena per conto del Consorzio ATG, assume l'impegno nei confronti dell'Agenza della Mobilità (A.M.R.), ovvero dell'Ente concedente, di verificare l'operato dei sub-affidatari secondo le modalità di controllo fornitori previste dai Sistemi di gestione Start e di garantire la permanenza, in capo agli stessi i subaffidatari, dei requisiti previsti per l'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al D.lgs. 395 del 22 dicembre 2000 ex D.M. n. 448/91, nonché la sussistenza dei requisiti di idoneità giuridica, morale, professionale ed economica previsti dai contratti di servizio.

In particolare, Start si impegna a verificare la regolarità contributiva dei vettori sub-affidatari ai fini previdenziali e assicurativi, e a garantire, tramite un attento monitoraggio, che al personale in forza presso i subaffidatari, del quale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

vengono forniti nominativi, estremi documenti abilitativi alla guida (patenti e CQC) e risultati idoneità sanitaria alla guida, siano garantiti i trattamenti economici e normativi previsti dalle leggi vigenti.

Start si impegna in ogni caso a che i servizi erogati in regime di sub-affidamento non siano svolti a condizioni qualitative inferiori rispetto a quanto previsto dai contratti di servizio principali.

Bacino di Rimini

Nella successiva tabella viene data evidenza del numero di mezzi della flotta dei principali partner che operano in collaborazione con Start nell'esercizio del servizio di trasporto pubblico nel bacino di riferimento.

Partner - numero mezzi	Bacino	Società consortile	2020	2021	2022
Benedettini	Rimini	Team	1	1	1
Autolinee Boldrini	Rimini	Team	8	8	8
Bonelli Bus	Rimini	Team	8	8	8
Autoservizi Merli	Rimini	Team	1	1	1
Salvadori Adria Bus	Rimini	Team	1	1	1
Totale			18	18	18

Bacino di Forlì - Cesena

Nel bacino di Forlì Cesena, parte del servizio di TPL è sub-affidato a Team Soc. consortile a r. l., che lo affida alla propria associata CO.E.R.BUS, Cooperativa Emilia Romagna Autobus Soc. Coop di Lugo (RA). Il servizio sub-affidato viene svolto con mezzi Start.

Bacino di Ravenna

Il Contratto relativo al servizio di TPL nel bacino di Ravenna ha come contraente diretto il Consorzio Mete, di cui fanno parte soggetti pubblici come Start e soggetti privati. Per accordi interni a Mete sono affidate determinate quote del servizio diverse a Start (in prevalenza urbano) e ai soci privati Coerbus, Sac e Coop Riolo (in prevalenza servizio extraurbano). Start mantiene inoltre all'interno del Consorzio un ruolo di coordinamento e pianificazione del servizio complessivamente offerto da Mete.

I dipendenti e gli altri lavoratori

	2-7
	2-8
	2-30

Forme contrattuali e tipo di impiego

Il processo di assunzione del personale prevede un ingresso in azienda con contratti a termine; dopo un periodo di 12 mesi, il contratto con il personale neoassunto viene normalmente trasformato a tempo indeterminato, dopo aver verificato il livello di competenze posseduto. Il CCNL di riferimento è Autoferrotranvieri.

Numero dipendenti per tipologia di contratto / per genere									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Tempo indeterminato	102	807	909	105	783	888	116	797	913
Tempo determinato	9	36	45	15	78	93	10	44	54
Totale	111	843	954	120	861	981	126	841	967

Totale numero dipendenti per tipologia di impiego / per genere									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Tempo pieno	88	832	920	93	853	946	106	836	942
Part-time	23	11	34	27	8	35	20	5	25

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Totale	111	843	954	120	861	981	126	841	967
---------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

L'istituto del part-time è utilizzato prevalentemente per il personale impiegatizio e riguarda il 3,65% degli addetti, in gran parte personale femminile (80% dei part time sono donne).

Totale numero collaboratori per tipologia di impiego / per genere

	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Somministrati	1	0	1	3	42	45	0	0	0
Stage	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratori*	0	5	5	0	5	5	1	4	5
Totale	1	5	6	3	47	50	1	4	5

Il ricorso al lavoro somministrato è stato praticato in prevalenza per l'utilizzo di personale di guida e solo sporadicamente per posizione impiegatizie attraverso agenzie per il lavoro. Il picco del dato 2021 è giustificato dal fatto che il dato è stato rilevato nella finestra temporale tra le date di due diverse selezioni pubbliche.

Qui per collaboratori si intendono i professionisti che lavorano in via maggiormente continuativa e a stretto contatto con l'operatività aziendale, l'insieme dei collaboratori è invece riportato sul sito di Start Romagna Spa nel rispetto dei criteri di trasparenza dovuti per legge (Art. 15, c. 1,2 del d.lgs. 33/2013).

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dall'informativa GRI 2-7, al 31 dicembre 2022, Start Romagna non ha al momento formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile, anche è stato avviato con la formazione di un "Comitato di inclusione" una nuova attenzione al tema sviluppando una nuova capacità di ascolto e sensibilizzazione.

I rapporti con gli stakeholder

	2-29
--	------

Gli stakeholder sono quei gruppi di soggetti *portatori di un interesse* nei confronti di un'organizzazione. Le decisioni e le attività di un'organizzazione hanno un impatto sugli stakeholder, ma la reciprocità delle relazioni, determina che gli stakeholder influenzino l'organizzazione. L'identificazione degli stakeholder rappresenta pertanto un momento chiave del processo di definizione della strategia e delle politiche di un'impresa, che devono tener conto delle aspettative degli stakeholder.

Gli stakeholder di Start Romagna

Le forme di coinvolgimento, le attività di engagement e i principali canali di comunicazione, per le diverse categorie di stakeholder individuati sono riassunti nella successiva tabella:

Categoria stakeholder	Attività di engagement
	Progetti - Documenti - Iniziative - Canali di comunicazione
Azionisti	Assemblea, Consiglio di Amministrazione Incontri, presentazioni, scambi di comunicazioni
Personale	Rete intranet aziendale - incontri - formazione Relazioni industriali Procedure aziendali
Clienti	Canali istituzionali Contatti diretti ed indiretti e relativi canali: sportelli / servizi operativi, sito internet, social media, Relazioni con il pubblico - Customer Care - Indagini customer - mailing
Fornitori - Partner servizi	Sito internet: sezione dedicata ai Fornitori (avvisi per i bandi di gara, elenchi e normativa) Procedure di selezione Periodiche visite ed incontri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Finanziatori	Assemblea azionisti - Comunicazione dei risultati Incontri periodici con sistema bancario - scambi di informazioni e documentazione
Pubblica Amm.ne (Agenzie mobilità ed altri enti di regolazione, Amministrazioni statali e locali, Altri enti)	Autorizzazioni - Concessioni e contratti di servizio - Vigilanza Statistiche - Survey e questionari - Trasmissioni di pareri e documenti Convegni, seminari e workshop - Partecipazione a progetti - Autorità di controllo Incontri di scambio informazioni e comunicazione
Comunità locali e Territorio (Associazioni del territorio - Comitati - Media)	Educazione e sensibilizzazione: programmi di educazione Attività di Comunicazione e sensibilizzazione (media - social media - direct mailing) Organizzazione e partecipazione ad eventi Attività promozionali Ufficio Stampa: conferenze e comunicati stampa

Il piano di coinvolgimento 2022-2023

Fin dal primo Bilancio di Sostenibilità poi riguardato nel Bilancio Integrato Start Romagna, è stato avviato un percorso di ascolto e confronto con gli stakeholder, portatori di interesse verso il servizio di pubblico trasporto. La metodologia consolidata e sviluppata nel rapporto con gli stakeholder prevede per ciascun gruppo un processo di coinvolgimento articolato in diverse fasi:

- definire finalità e obiettivi del gruppo e le modalità operative per la costituzione del gruppo e il suo funzionamento;
- monitorare e raccogliere bisogni e istanze;
- collaborare per potere realizzare, attraverso un percorso di *community*, le progettualità attese;
- restituire le azioni e le attività intraprese.

Gli Enti Locali sono stati da subito gli interlocutori privilegiati per il ruolo attivo e strategico che rivestono sulla mobilità dei territori amministrati. Il percorso si è progressivamente strutturato e rafforzato con l'apertura di tavoli dedicati e distinti per aree territoriali e caratteristiche demografiche: Comuni con più di 50.000 abitanti, Comuni dell'entroterra e Province e Comuni costieri. Gli incontri di questi 3 tavoli promossi nel 2022 hanno avuto come strumenti di riferimento il piano industriale per il triennio 2022-2025. Il confronto si è aperto sulla base delle azioni già intraprese e in programma, al fine di calarle in maniera sempre più efficace ed efficiente sui territori.

Sono stati invitati ai tavoli i rappresentanti dei territori di Cesena, Faenza, Forlì, Rimini, Ravenna, Cervia, Misano Adriatico, Cesenatico, Alfonsine, Santarcangelo, Santa Sofia, San Giovanni in Marignano e le province di Forlì-Cesena Rimini e Ravenna. I temi ricorrenti emersi sono legati alla conoscenza sempre più dettagliata dei dati sul servizio, al rinnovo della flotta, all'accessibilità sempre più smart con lo sviluppo di app di facile utilizzo e integrate anche con altri servizi di mobilità, particolare attenzione è emersa anche sul tema mobilità turismo, settore per il quale viene richiesta una semplificazione sempre più spinta e una maggiore diffusione dei titoli di viaggio integrati. Un tema molto sentito dai Comuni dell'entroterra è stato quello dei collegamenti con le aree di maggiore densità urbana e le zone di costa, anche fuori dagli orari scolastici, per raggiungere le aree commerciali, quelle sanitarie e le zone marine, puntando anche ad una maggiore flessibilità del servizio. Infine, per migliorare e incentivare l'uso dei mezzi a due ruote come la bicicletta o il monopattino, è stata sollevata anche la necessità di regolamentare l'accesso a bordo bus

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

dei mezzi a due ruote. Su questi temi le risposte e le azioni, meglio dettagliate nelle sezioni dedicate, hanno riguardato un importante rinnovamento della flotta bus, app e sistemi di pagamento con carta di credito sempre più diffusi per velocizzare acquisti dei titoli di viaggio, avvio di servizi a chiamata in più territori, soluzioni incentivanti e digitali per la mobilità turistica nelle aree di costa, il regolamento per fissare le modalità di accesso in vettura dei mezzi a due ruote (biciclette e monopattini).

Accanto al tavolo avviato con gli Enti Locali è stato aperto un secondo tavolo di confronto di particolare rilievo con **il mondo della scuola**. Di concerto con i Provveditori di RIMINI, FORLI-CESENA e RAVENNA è partito verso la fine del 2022 il primo tavolo con le scuole secondarie di primo grado rappresentative nei territori di Rimini, Cesena e Forlì, seguito, a inizio 2023, da un secondo incontro che ha visto coinvolte le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Ravenna.

L'intento è stato quello di presentare alle istituzioni scolastiche con chiarezza ruoli e funzioni degli attori che si muovono nel complesso sistema della mobilità, migliorare l'informazione sul servizio per gli studenti e le loro famiglie e diffondere anche messaggi su best practices a bordo bus con specifiche campagne di comunicazione veicolate anche attraverso la scuola.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, era già partito un primo rapporto diretto di collaborazione con il mondo della scuola attraverso l'invio di un vademecum di viaggio. Questo strumento molto utile è stato riproposto anche i primi mesi del 2022 fissando le nuove regole da rispettare a bordo bus da parte degli studenti, e ovviamente anche di tutti i passeggeri, in tempi di pandemia, che ancora a gennaio si ero reso necessario applicare.

Una iniziativa importante è stata condotta anche in campo universitario che ha visto la partecipazione di Start Romagna ad un project work promosso dal corso di SERVICE MANAGEMENT dell' UNIBO CAMPUS DI RIMINI. Obiettivo, coinvolgere i neo laureandi nell'applicazione delle competenze e degli strumenti acquisiti durante il programma di studio, sviluppare il lavoro di squadra e sperimentare nuove forme di collaborazione tra università e imprese. Il corso di SERVICE MANGEMENT è stato suddiviso in più team di lavoro con gruppi di 4/5 studenti. Uno di questi gruppi ha scelto di supportare l'azione commerciale di Start Romagna conducendo un progetto utile ad accrescere l'orientamento digitale della clientela nell'accesso al servizio pubblico di trasporto. Il ricorso al pagamento del biglietto con la carta di credito o con app digitali è ancora poco praticato, in particolare dall'utenza oltre una certa soglia di età. La transizione digitale è ancora per molti un passaggio ostico e culturalmente poco assimilato.

Il team ha scelto come formula da applicare su tutti i territori serviti una survey che restituisse il grado di accoglienza e di utilizzo delle nuove tecnologie messe a disposizione nella commercializzazione del servizio. Dal risultato che emergerà al termine del lavoro, fissato per marzo 2023, Start trarrà indicazioni utili per avviare campagne di comunicazione mirate e volte a facilitare e agevolare l'innovazione tecnologica che avanza.

L'attività di confronto e ascolto all'interno di START ha visto l'esordio di un percorso dedicato al **rapporto con i dipendenti**. La scelta è stata indirizzata a temi specifici che rivestono una importanza strategica sul clima aziendale e hanno ripercussioni importanti anche in termini di produttività e che hanno portato alla nascita del **COMITATO INCLUSIONE**. Si tratta di un percorso utile al coinvolgimento del personale aziendale su temi etico - sociali, che riguardano trasversalmente tutto il personale.

Questo gruppo di lavoro si è costituito dopo un percorso di valutazione sulle modalità operative più opportune da adottare per veicolare e sedimentare una cultura dell'accoglienza, del rispetto, della parità di genere e dell'attenzione ai più fragili. Le aziende di trasporto soffrono un gap di genere dovendo storicamente contare su una schiacciante maggioranza di personale maschile rispetto a quello femminile. Le micro conflittualità che scaturiscono dai diversi bisogni espressi vanno non solo gestite, ma occorre prevenirle per evitare situazioni complesse e di più difficile soluzione. Il COMITATO INCLUSIONE composto da 5 persone di START ha realizzato un proprio logo che identifichi tutte le attività di comunicazione che saranno attuate a partire dal 2023 dopo avere eseguito una survey che attesti il grado di consapevolezza e di percezione su questi temi tra i lavoratori. Azioni e attività di gestione delle persone più fragili è un'altra sezione del Comitato che si sta strutturando per mettere a terra anche un processo di recupero della dignità e della produttività delle risorse umane non più idonee alla mansione compatibilmente ai limiti e alle competenze dei dipendenti coinvolti.

3.2 Governance e condotta del business

Governance

La governance

	2-9
	2-10
	2-11
	2-12
	2-13
	2-14
	2-15
	2-16
	2-17
	2-18
	2-19
	2-20

Il consiglio d'amministrazione resta in carica tre anni (tre esercizi): l'attuale rimarrà quindi in carica fino all'approvazione del bilancio 2024. Il Presidente e i consiglieri vengono eletti secondo lo statuto societario e attraverso il criterio maggioritario dall'Assemblea societaria che ne determina anche la retribuzione sulla base dei compensi pubblici di riferimento praticati presso le amministrazioni locali. La stessa Assemblea ha la facoltà di esprimere giudizio sull'operato del massimo organo di governo dell'azienda, per i cui membri non è invece previsto un sistema di valutazione della performance.

La retribuzione di Presidente e consiglieri sono pubblicate sul sito aziendale come previsto dal d.lgs 33/2013 alla sezione "società trasparente" e vengono determinate secondo quanto disposto da art. 16 DL 90/2014 e normative precedenti mentre per i dirigenti aziendali non sussiste l'obbligo. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono chiamati ai sensi di legge ad esprimere e sottoscrivere in modo trasparente l'assenza di conflitto di interesse e all'osservanza del divieto di concorrenza; le autodichiarazioni sono pubblicate anch'esse sul sito aziendale, nel rispetto del d.lgs 33/2013.

Il consiglio d'amministrazione predispone inoltre secondo lo statuto il Piano industriale di durata almeno triennale da sottoporre all'Assemblea dei soci, la Relazione sul governo societario comprensiva di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, il Budget relativo ai singoli esercizi; inoltre coordina l'azione di controllo per la sorveglianza anticorruzione attraverso l'Organismo di vigilanza. L'assemblea dei soci nomina il Collegio sindacale che controlla l'operato societario su indicazione dei soci con particolare riferimento al rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo-amministrativo della società. L'assemblea dei soci verifica l'andamento aziendale attraverso la relazione semestrale presentata dal Consiglio di amministrazione. La Direzione generale svolge un ruolo di proposta nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile e le sottopone per l'approvazione al Presidente e al Consiglio d'amministrazione che le approva all'interno del bilancio aziendale (bilancio integrato dal 2021).

A rendicontare gli impatti sul sistema aziendale è la Direzione generale attraverso i dirigenti e gli altri funzionari aziendali; l'organizzazione aziendale è rappresentata dall'organigramma e dal funzionigramma aziendali. Tra i dipendenti e i responsabili delle funzioni il dialogo è costante per prevenire e affrontare qualsiasi tipo di criticità e per proporre miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e nella qualità del servizio. Il Presidente e il Consiglio d'amministrazione valutano periodicamente l'approvazione o meno delle proposte avanzate dall'organizzazione aziendale e ne deliberano, a seconda delle criticità emerse, l'eventuale applicazione. Rivedono e approvano inoltre le informazioni relative alla rendicontazione della performance di sostenibilità.

L'organizzazione presieduta dalla Direzione generale cura le procedure di valutazione della performance della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, mentre la Società di revisione contabile verifica la regolarità contabile e il rispetto dei criteri definiti per le rendicontazioni di sostenibilità. Il Presidente non ricopre la funzione di alto dirigente dell'organizzazione, ma presidia il Consiglio d'amministrazione dove trovano approvazione le proposte formulate dalla Direzione generale; oltre alla rappresentanza legale della società sono in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

capo alla sua gestione in coerenza con lo Statuto aziendale alcune procure come determinato dalla visura aziendale depositata presso la CCIA locale.

Composizione degli organi di governo

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Roberto Sacchetti
Vice Presidente	Francesco Fronzoni
Consiglieri	Simona Arpinati - Paolo Paolillo - Raffaella Sensoli
Collegio Sindacale	
Presidente	Chiara Buscalferri
Sindaci Effettivi	Guido Camprini - Daniele Dell'Olmo
Direttore Generale	
	Giampaolo Rossi

Diversità di genere organo di governo	Donne		Uomini		Totale	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Consiglio di Amministrazione	2	40%	3	60%	5	100%

Composizione organo di governo per classi di età	Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Consiglio di Amministrazione	-	-	2	40%	3	60%

La struttura organizzativa

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

da 8.5.2023 subentra
nuovo Direttore
Generale
Claudio Sanna

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Adesione ad associazioni ed iniziative esterne

	2-28
--	------

	<p>ASSTRA (asstra.it) - Start Romagna aderisce ad ASSTRA, Associazione Trasporti, associazione datoriale nazionale delle aziende di trasporto pubblico locale in Italia, sia di proprietà degli enti locali che private. ASSTRA rappresenta le esigenze e gli interessi degli operatori del trasporto pubblico nelle adeguate sedi istituzionali, nazionali ed internazionali. E' controparte sociale nella contrattazione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della categoria. Nello specifico il ruolo chiave dell'Associazione è quello di rappresentare i suoi membri nella conclusione di contratti nazionali di lavoro ed assisterli e/o rappresentarli nella stipula di accordi aziendali e nelle vertenze locali di lavoro. Svolge a livello internazionale e nazionale azioni di sostegno a favore della mobilità collettiva e sostenibile.</p> <p>ASSTRA promuove e sostiene ogni attività volta allo sviluppo delle imprese associate facendo opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sui valori ambientali, sociali ed economici dell'attività di trasporto e sul ruolo di questo servizio nello sviluppo del Paese.</p>
	<p>UITP (uitp.org) - UITP (<i>Union Internationale des Transports Publics</i>) è l'Associazione Internazionale dei Trasporti Pubblici. È un network internazionale che riunisce le organizzazioni del trasporto pubblico e le diverse modalità di trasporto sostenibile. L'associazione sostiene e promuove il trasporto sostenibile nelle aree urbane di tutto il mondo. UITP si impegna con i responsabili delle decisioni, le organizzazioni internazionali e le altre parti interessate per promuovere e integrare il trasporto pubblico e le soluzioni di mobilità sostenibile.</p>

Il modello di controllo

Gli elementi costitutivi del modello di controllo di Start Romagna sono rappresentati nei seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società e consultabili e scaricabili sul sito web:

- [Codice di Comportamento di Start Romagna S.p.A.](#) (Rev.3 del 20/01/2020)
- [Modello Organizzativo Gestionale Start Romagna S.p.A. \(Rev.7 del 30/06/2022\)](#)
- Misure di prevenzione della corruzione (Allegato al Modello Organizzativo Gestionale)
- Catalogo dei reati (Allegato al Modello organizzativo Gestionale - aggiornato al 23.02.2022)

Il Codice di comportamento

	2-23 2-24
--	--------------

Start Romagna gestisce e cura la manutenzione e l'implementazione del patrimonio funzionale ai servizi di trasporto pubblico di un vasto territorio della Romagna. Allo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, atto ad instaurare un patto di fiducia tra l'azienda e la collettività in generale, Start Romagna si è dotata del Codice di Comportamento ("Codice") quale strumento di indirizzo etico-comportamentale.

La Società impronta la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel Codice, che costituisce l'insieme dei valori e delle linee di comportamento che compongono l'identità della stessa Società. Il Codice rappresenta, quindi, una dichiarazione ufficiale pubblica dell'impegno di Start Romagna di perseguire i massimi livelli di etica nel compimento della mission aziendale, individuando standard operativi e regole comportamentali, anche nel rispetto della prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Start Romagna si impegna a rispettare e a far rispettare i principi generali e le norme etiche indicate nel Codice, in quanto tale rispetto, oltre che a fondamentali finalità morali, corrisponde ad una maggiore tutela dello stesso interesse societario dal punto di vista economico.

Responsabilità d'Impresa - Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

	2-23 2-24
--	--------------

Start Romagna, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01 ("Modello organizzativo"). Tale scelta mira, in particolare, a: garantire l'integrità della società, rafforzando il sistema di controllo interno, migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali ed assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs 231/01, sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con Start Romagna S.p.A.

Il D.Lgs. 231/01, infatti, ha introdotto, per la prima volta, nel nostro ordinamento nazionale, la nozione di responsabilità "amministrativa" dell'ente associativo (società e consorzi, enti forniti di personalità giuridica, associazioni) per alcuni reati commessi, o tentati, da persone fisiche che rivestono posizioni cosiddette "apicali" (rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o di altra unità organizzativa o persone che ne esercitano, di fatto, la gestione ed il controllo) o da "dipendenti/collaboratori" nell'interesse o a vantaggio della società.

La responsabilità amministrativa della società è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato e si affianca a quest'ultima. È prevista una forma specifica di esonero da detta responsabilità qualora risulti che l'ente abbia adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire, con ragionevole certezza, reati della specie di quello verificatosi. Ulteriore requisito è costituito dalla istituzione di organismo interno, investito del compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli nonché di curare il loro aggiornamento (Organismo di Vigilanza).

L'Azienda si pone come obiettivo di tenere costantemente aggiornato al fine di rendere efficace tale documento e conforme alle modifiche intervenute sul Decreto (D.lgs. 231/2001) in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Il 30.06.2022 il Consiglio di Amministrazione di Start Romagna ha, infatti, approvato la versione n. 7 del Modello.

Tale aggiornamento, eseguito anche a seguito di espressa richiesta da parte del nuovo Organismo di Vigilanza della società, insediatosi nel mese di settembre 2021 e composto da: avv. Mariacarmela Lospinuso (Presidente), dott.ssa Chiara Buscalferri (membro esterno) e ing. Sergio Baroni (membro esterno), si è reso necessario viste le modifiche intervenute nell'anno 2021 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Le principali modifiche, che hanno portato all'aggiornamento del Modello 231, sono in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in particolare:

- Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 184 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio";
- Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 195 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale";
- Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 13 "Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili";
- Legge 9 marzo 2022, n. 22, "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale".

L'aggiornamento della versione n°7 del modello organizzativo ha, pertanto, determinato i seguenti interventi alla Parte Generale del Modello:

- o modifica di alcuni reati informatici, reati contro la personalità individuale e reati in materia di abusi di mercato;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- o modifica dei delitti di malversazione ai danni dello Stato (divenuto più genericamente "malversazione di erogazioni pubbliche"), indebita percezione di erogazioni pubbliche e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
- o introduzione di nuove fattispecie di reato nel Catalogo dei Reati Presupposto, previste dall'art. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale", che richiama i reati di furto di beni culturali, appropriazione indebita di beni culturali, ricettazione di beni culturali, falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali, violazioni in materia di alienazione di beni culturali, importazione illecita di beni culturali, uscita o esportazione illecite di beni culturali, distruzione e dispersione e deterioramento, deturpamento e imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, contraffazione di opere d'arte; nonché dall'art. 25-duodevices "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici", che richiama i reati di: riciclaggio di beni culturali, devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici;
- o introduzione delle nuove fattispecie di reato nel Catalogo dei Reati Presupposto, previste dall'art. 25-octies.1 "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", che richiama i reati di: indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti; detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti; frode informatica.
- o modifica della attività sensibile dedicata alla gestione della richiesta ed ottenimento di contributi, finanziamenti, sovvenzioni, mutui agevolati pubblici o altre erogazioni dello stesso tipo;
- o introduzione della nuova attività sensibile dedicata alla gestione degli strumenti di pagamento diversi dai contanti.

Nel corso del 2022, inoltre, come richiesto dall'Organismo di Vigilanza, è stata erogata a tutto il personale di Start Romagna, compreso quello viaggiante, la formazione sul nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231, come richiesto dal d.lgs. 231/2001 al fine di dare massima diffusione al Modello e prevenire il rischio di commissione reati.

Le politiche ed i sistemi di gestione dei processi

	2-23 2-24
--	--------------

I valori di riferimento - Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente

Start Romagna è l'azienda del trasporto pubblico del territorio romagnolo. Tutte le persone che operano al suo interno, a qualsiasi livello di responsabilità, orientano i propri comportamenti ai valori riportati nel documento [La Mission e la Politica Aziendale di Start Romagna S.p.A.](#) (Documento aggiornato al mese di luglio 2021).

Interesse pubblico - Il trasporto pubblico è essenziale per il diritto alla mobilità delle persone. Il carattere "pubblico" del servizio ed il suo essere finanziato con risorse provenienti dalla collettività, impongono una gestione aziendale orientata al bene comune e che risponda a criteri di legalità, rispetto dei contratti e dei requisiti stabiliti, efficacia, efficienza, equilibrio economico e finanziario.

Interesse aziendale - L'interesse generale dell'azienda prevale sugli interessi particolari dei singoli. Le istanze dei diversi settori aziendali trovano compimento nell'ambito della realizzazione degli obiettivi generali che interessano l'azienda nel suo complesso.

Qualità - Tutti i processi ed i comportamenti messi in atto dall'azienda e dal suo personale devono essere volti alla qualità, intesa come ciò che soddisfa le esigenze degli stakeholder aziendali, dai clienti al personale interno, dagli enti di controllo preposti alla mobilità ai soci azionisti. Per quanto riguarda la qualità del servizio, l'azienda pone particolare attenzione al rispetto degli orari, alla sicurezza e comfort, alla cortesia del personale e all'informazione e ascolto delle esigenze dei clienti.

Sicurezza - Tutte le attività aziendali e i comportamenti individuali sono orientati alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori e di tutte le parti interessate. Oltre al rispetto dei requisiti normativi e contrattuali di riferimento, l'azienda è impegnata a migliorare i propri indici di infortunio, gli ambienti e le condizioni di lavoro tramite l'eliminazione dei pericoli, la riduzione dei rischi e l'individuazione di opportunità di miglioramento per la salute e sicurezza, con il contributo della partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli RLS.

Ambiente - Contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui viviamo è un impegno che l'azienda ricerca attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte alla mobilità e l'adozione di tecnologie, veicoli e comportamenti individuali che riducano al minimo l'impatto ambientale sul territorio, a partire da quello acustico, atmosferico e visivo. L'azienda opera nel pieno rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento ed è attiva per prevenire e ridurre l'impatto ambientale delle sue attività.

Formazione - La formazione è l'elemento decisivo per la realizzazione degli obiettivi, delle strategie e delle politiche aziendali, strumento attraverso il quale arricchire le competenze esistenti e motivare, sensibilizzare e migliorare la consapevolezza del personale verso i temi ambientali della qualità e della sicurezza.

Comunicazione e partecipazione - Una comunicazione efficace è la condizione ottimale per orientare tutti i settori dell'azienda verso gli obiettivi generali stabiliti, per contribuire allo sviluppo di una cultura organizzativa di successo ed aumentare il senso di appartenenza all'azienda. Le relazioni con gli stakeholders devono essere improntate al dialogo e prevedere, laddove possibile, strumenti di partecipazione, con l'obiettivo di mantenere relazioni positive e funzionali alla diffusione delle politiche aziendali.

Miglioramento continuo - L'implementazione delle politiche della qualità, sicurezza, responsabilità sociale e ambientale, viene realizzato attraverso un sistema integrato di gestione, documentato e certificato in ottemperanza alle normative volontarie di riferimento. In coerenza con le sue politiche l'azienda si impegna a definire gli obiettivi da perseguire, a pianificare, implementare e controllare i processi e le performance aziendali ad essi riferiti e, in ultimo, a riesaminare le sue politiche per renderle pertinenti e appropriate alla mission aziendale.

I sistemi di gestione

Start Romagna ha implementato un sistema di gestione integrato (SGI) della qualità, di tutela ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro conforme e certificato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 , UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018. Il sistema di gestione integrato è applicato a tutti i servizi erogati e ricomprende il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nei bacini di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e altri servizi a supporto della mobilità, quali i servizi di manutenzione di veicoli ed impianti e gestione delle flotte (in particolare di autobus e filobus e traghetti). Start Romagna ha acquisito e mantiene i certificati secondo i tre schemi, tali certificati sono stati rilasciati dall'ente accreditato TUV Italia e sono visibili sul sito di Start Romagna. Dalla politica aziendale discendono la volontà e l'impegno di Start Romagna nel mantenimento delle certificazioni secondo le seguenti norme e sistemi di gestione dei processi.

Area	Sistema gestione	Contenuti
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità, che ha come obiettivo ultimo il miglioramento continuo e la soddisfazione del cliente A novembre 2022 si è svolto l'audit di mantenimento.
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Sistema di gestione che permette di tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile. (Siti Ravenna - Cesena - Forlì - Rimini) A maggio 2022 si è svolto l'audit di mantenimento.
Salute e sicurezza sul lavoro	UNI EN ISO 45001:2018	Sistema di gestione che consente di prevenire i rischi dei lavoratori, di diminuire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. A settembre 2022 si è svolto l'audit di rinnovo.

Qualità - Lo standard fornisce una più precisa e dettagliata attenzione al controllo dei processi, prodotti e servizi forniti, per rispondere alla complessità dell'ambiente in cui operano le imprese. La norma segue una struttura di "alto livello", messa a punto per essere utilizzata come base comune per tutti gli altri standard, migliorando la compatibilità e l'integrazione con gli altri schemi certificativi, è quindi facilitata la creazione di un sistema di gestione integrato. si è data inoltre centralità all'analisi dei rischi: piuttosto che utilizzare requisiti standard per tutti, per ogni azienda, vanno analizzati i rischi, al fine di pianificare un sistema di gestione adeguato ai propri bisogni.

L'approccio prevede l'identificazione dei rischi nei processi aziendali e delle misure appropriate da adottare per gestirli, oltre all'individuazione delle opportunità e delle possibili soluzioni e contromisure per affrontarli. Questo approccio della norma si basa su un maggiore coinvolgimento del top management. La gestione dei processi è quindi focalizzata allo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento del Sistema di gestione: ogni processo deve essere definito

e contenere specifiche chiare per la misurazione dei parametri prestazionali e per la definizione dei ruoli e delle responsabilità.

Ambiente - Lo standard sui Sistemi di Gestione Ambientali si colloca nello scenario delle norme ISO sui Sistemi di Gestione, che ha come primo obiettivo quello di creare una comune "High Level Structure" tra le norme. Lo standard prevede le fasi di pianificazione, esecuzione, controllo e azioni di miglioramento. L'applicazione della norma ISO 14001 definisce i requisiti più importanti per individuare, controllare e monitorare gli aspetti ambientali. I vantaggi immediati dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 sono molteplici: maggiore chiarezza nella gestione nelle richieste di permessi e autorizzazioni ambientali, il controllo dei processi richiesti da autorizzazioni e leggi, maggiore fiducia da parte di clienti, pubblico e comunità, grazie alla garanzia di affidabilità dell'impegno dimostrato.

Sicurezza

La nuova ISO 45001 adotta la struttura «ad alto livello» (HLS - High Level Structure) e le principali novità sono:

- Risk Based Thinking - per determinare, tenere in considerazione e, quando necessario, intraprendere le dovute azioni per fare fronte ai rischi o cogliere le opportunità che possono influire (positivamente o negativamente) sulla capacità del Sistema di Gestione di raggiungere i risultati attesi (compreso il miglioramento della salute e sicurezza sul luogo di lavoro);
- Coinvolgimento - diventano centrali gli aspetti della partecipazione e consultazione dei lavoratori, a partire dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), strumenti imprescindibili per individuare i pericoli occulti e per l'attuazione delle politiche di prevenzione;
- Outsourcing - acquisti e appalti vengono compiutamente disciplinati, con la distinzione tra fornitori di beni e di servizi, poiché è in particolare nella categoria degli appaltatori o contractors che molto spesso si verificano infortuni;
- Leadership - la Direzione deve dimostrare il proprio coinvolgimento, diretto e aperto, nella attività del Sistema di Gestione;
- Analisi del Contesto - la progettazione del sistema di gestione deve tenere conto del contesto in cui opera l'organizzazione nella sua accezione più ampia, compresi gli aspetti logistici, urbanistici, sociali, culturali, politici, legali, normativi del settore di mercato e molti altri. L'analisi permette di comprendere i fattori interni, ma soprattutto quelli esterni, che possono influenzare le prestazioni del sistema.

Misure di prevenzione della corruzione

	2-25 2-26
--	--------------

L'impegno di Start Romagna ad agire con correttezza e integrità trova riscontro specifico nell'allegato **Sezione Misure Anticorruzione (L.190/2012) del Modello Organizzativo**. La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. Legge Anticorruzione) prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali ed anche negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

La legge ha individuato l'ANAC quale Autorità Nazionale Anti-Corruzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009 ed attribuisce a tale Autorità compiti di vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione, nelle singole amministrazioni, delle misure anticorruzione e di trasparenza previste dalla normativa. Alla medesima Autorità compete inoltre l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Start Romagna, stante la sua natura di società a partecipazione pubblica non di controllo, così determinata sulla base delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. f), g) ed n) del D.Lgs. n. 175/2016, e della L. n. 190/2012 (come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016), **non è tenuta ad adottare un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**. A tal proposito, è opportuno notare come la stessa ANAC ritiene opportuno che vengano adottate misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in luogo del PTPC (vedi delibera 1134 art.3.3.1).

Sulla base di quanto disposto dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché da quanto sottolineato da ANAC, da ultimo con la Delibera n. 831/2016, l'approccio metodologico per la realizzazione della Sezione del Modello Organizzativo è mirato a: a) Ridurre le opportunità di verifica di eventi di natura corruttiva; b) Implementare il monitoraggio ed i controlli sulle procedure al fine di aumentare le possibilità di scoprire eventuali casi di corruzione; c) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Whistleblowing

Per «*Whistleblowing*» infatti si intende qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell'integrità della Società, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui i dipendenti e i fornitori siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte e avente ad oggetto violazioni al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, violazioni alla normativa in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), violazioni del Codice di Comportamento, altre condotte illecite. In applicazione alla Legge n. 179/2017 in materia di «*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*» Start Romagna, stante il ruolo di gestore di pubblico servizio e la natura del servizio esercitato, ha avviato, quale strumento per favorire l'emersione di fenomeni corruttivi all'interno di enti pubblici e privati, la realizzazione di una apposita piattaforma disponibile sul proprio sito web (Sezione "società trasparente"- "altri contenuti" del sito - " Whistleblowing").

L'utilizzo di tale strumento consente, in condizioni di sicurezza, segnalazioni in forma nominativa (non anonima) da parte di dipendenti e fornitori riguardanti gli eventuali illeciti di cui vengono a conoscenza. Start Romagna ha adottato una "Whistleblowing Policy" (Regolamento sulla procedura per la segnalazione degli illeciti)..

Nel corso del 2020 è stato portato a termine il processo di whistleblowing, con la pubblicazione sulla intranet aziendale del sistema di segnalazione utilizzabile dai dipendenti o da fornitori in materia i segnalazioni anticorruptive e lo sforzo per l'aggiornamento della sezione società trasparente ex l. 33/2013 e della determinazione del regolamento donazioni. Nel corso del **2022** non ci sono state segnalazioni al riguardo.

Il rating di legalità

	2-27
--	------

Il **Rating di Legalità** è uno strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale. START ROMAGNA ha ottenuto la riconferma dell'Autorità garante nel 2021 (già ottenuta nel 2019) con il punteggio di base di ★★★ rispetto al punteggio massimo di tre.

Regolamenti

	2-27
--	------

Regolamento Sponsorizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Start Romagna in data 24.02.2021 il "Regolamento di gestione delle attività promozionali liberalità e omaggi". Tale Regolamento, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ex D.Lgs. 231/2001, ha come obiettivo di definire i ruoli, le responsabilità, i principi di comportamento e di controllo che la Società intende osservare, con riferimento alle diverse attività relative alla gestione di attività promozionali, liberalità e omaggi nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, oggettività e veridicità delle informazioni e con la finalità anche di prevenire, nell'esecuzione delle medesime attività alla commissione di illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001, attualmente in fase di aggiornamento. Le disposizioni, ivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

contenute, si applicano ai dipendenti e dirigenti di Start Romagna S.p.A., ai componenti degli organi sociali e ai soggetti terzi, e tutti coloro i quali sono coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività promozionali, liberalità e omaggi

Regolamento elargizione sanzioni a enti di beneficenza

Il 22.09.2020 Il Consiglio di Amministrazione di Start Romagna S.p.a. ha approvato il Regolamento finalizzato a disciplinare le modalità di erogazione delle somme ottenute dal ricavato delle sanzioni pecuniarie disciplinari irrogate, ai sensi del CCNL Autoferrotranvieri (RD 8 gennaio 1931 n. 148), ai dipendenti (multe e sospensione dal servizio), a favore di Enti di beneficenza/Organizzazioni/Associazioni umanitarie, improntato su criteri di correttezza, trasparenza e rotazione dei beneficiari.

Secondo quanto disposto da tale Regolamento, il Consiglio di Amministrazione provvederà a definire un elenco di almeno venticinque Enti, potenzialmente destinatari di elargizioni/contributi/sovvenzioni, individuati tra le organizzazioni umanitarie internazionali, Onlus e associazione benefiche riconosciute a livello internazionale, nazionale e regionale, con validità di cinque anni. Mediante un Modulo inserito in FORMS, applicativo del portale Microsoft Office 365, tale elenco viene sottoposto a tutti i dipendenti che potranno esprimere una preferenza.

Regolamento interno per appalti sottosoglia

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.05.2021 ha approvato una revisione del Regolamento interno per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie redatto ai sensi dell'art. 36, comma 8 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "codice dei contratti pubblici " e s.m.i. al fine di adeguare lo stesso alle modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L. n. 120/2020 "Legge semplificazioni" e s.m.i. applicabile alle procedure indette entro il 30/06/2023.

Il Decreto Semplificazioni n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 ha, infatti, apportato importanti modifiche al Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016) soprattutto in relazione agli appalti sotto soglia europea, in particolare l'articolo 1, comma 2 della nuova legge 120/2020 prevede diversi tetti di spesa per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e di servizi di architettura e ingegneria sotto soglia, delle procedure diverse da quelle attualmente indicate dal Codice Appalti.

La compliance

La Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale definisce il quadro di riferimento per *Start Romagna*: attivare un attento e continuo monitoraggio della qualità del servizio, del rispetto delle norme, delle condizioni di servizio, dei Regolamenti e di quanto applicabile in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. L'osservanza della normativa di riferimento (leggi e regolamenti) si fonda sul complesso dei documenti e procedure che definiscono la governance di Start Romagna.

Il rispetto delle norme

	2-27
--	------

Ambiente

La Società non ha in essere contenziosi relativamente a norme ambientali.

Area sociale ed economica

Alla data di pubblicazione del presente documento Start Romagna non ha in essere un contenzioso o procedimenti a suo carico in ambito strettamente amministrativo ad eccezione di un contenzioso in merito ad una gara ad evidenza pubblica. Inoltre nessuna azione legale di class action è stata promossa contro la Società. Anche sotto il profilo degli accessi civici, come registrato all'interno del sito di Start Romagna in materia di accesso civico non si registrano istanze significative.

3.3 Impatti e temi materiali

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

	3-1
--	-----

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche ed impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (financial Materiality).

Si evidenzia che il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Come già evidenziato, le due direzioni della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

	3-1
--	-----

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente Relazione Integrata è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di Start Romagna, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di Start Romagna è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne
Quadro normativo di riferimento – PNRR, EU Green Deal, EU Urban Mobility Framework, European Sustainable Urban Mobility Plans & Cycling
World Economic Forum - Strategic Intelligence / Global Risk Report
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development - Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct / OECD sectoral guidance on due diligence
SASB – Sustainability Accounting Standards - Materiality Finder
ESRS – European Sustainability Reporting Standards (Draft)
IFRS-S
Studi & ricerche di settore - megatrend
Report agenzie governative locali - nazionali - internazionali
Report / approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore
Benchmarking principali peer e partners strategici di Start Romagna: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi
Fonti interne
Modello organizzativo e di Gestione Mod.231
Piano industriale 2022-2025
Carta di servizio per bacino territoriale e contratto di servizio
Documentazione ISO 9001
Indagine customer satisfaction svolta da AMR
Incontri con gli stakeholder

Incontri con gli stakeholder

La costante attività di engagement con gli stakeholder permette di tenere monitorati i principali impatti generati da Start Romagna. Le relazioni con scuole, dipendenti, pubbliche amministrazioni, clienti ecc. consentono di valutare l'evoluzione dei bisogni e di verificare l'efficacia delle soluzioni. L'analisi dei feedback degli stakeholder è stata centrale per l'individuazione dei temi materiali. A riguardo, si fa riferimento al paragrafo "I rapporti con gli stakeholder" del capitolo 3.1.

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) Ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità. La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

I temi materiali

	3-2
--	-----

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD) di prossima adozione.

	Tema materiale	Impatti	GRI Topic Standards	Ref
		Sintesi	Caratteristiche	
E	Ambientali			
1	Prelievi e consumi idrici	Utilizzo responsabile dell'acqua, attenzione alla qualità degli scarichi e alle attività di recupero sono aspetti che assumono grade rilevanza alla luce dei recenti fenomeni di siccità. [Negativo]	Effettivo: utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi di trasporto Diretto: consumo diretto della risorsa Sia di breve che di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali; non intenzionale perché il consumo di acqua sottrae risorse idriche ad altri scopi che, con le problematiche connesse ai cambiamenti climatici, possono trovarsi in condizione di scarsità	GRI 303 Acqua e scarichi idrici Cap 3.4.4
2	Rifiuti ed economia circolare	L'azienda ha la responsabilità di impegnarsi per la minimizzazione del consumo di materiali, della quantità di rifiuti prodotta e del corretto smaltimento dei rifiuti generati. [Negativo]	Effettivo: generazione di rifiuti per la pulizia e la manutenzione dei mezzi di trasporto e consumo di materiali per la realizzazione e la manutenzione dei mezzi Diretto: generazione dei rifiuti connessa alle attività; relazioni commerciali: gestione rifiuti avviene tramite fornitori così come l'acquisto dei mezzi Sia di breve che di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso alle attività del business	GRI 301 Materiali GRI 306 Rifiuti Cap 3.4.4
3	Consumi energetici ed efficientamento energetico	La necessità di monitorare i consumi energetici e di migliorare l'indice di efficienza energetica diventa più rilevante alla luce dell'innalzamento dei costi del carburante. Altri aspetti significativi sono la costruzione infrastruttura energetica green e il turismo sostenibile. [Negativo]	Effettivo: consumo di carburante Diretto: consumo di carburante da parte dei mezzi aziendali; relazioni commerciali: tema legato alle condizioni di mercato Sia di breve che di medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso alle attività del business	302 Energia Cap 3.4.4
4	Cambiamenti climatici ed emissioni	Monitorare le emissioni di GHG (nell'ottica della loro riduzione) e degli inquinanti atmosferici locali ha effetto sia e livello globale (cambiamenti climatici) che locale (qualità dell'aria). [Negativo]	Effettivo: emissioni causate dai mezzi Start Diretto: strutturale rispetto al servizio offerto Sia di breve che di medio-lungo termine, in ragione della diversa tipologia di inquinanti ed effetti Previsto in quanto connesso alle attività del business	305 Emissioni Cap 3.4.4
5	Riduzione rumore e vibrazioni	Il piano di innovazione del parco mezzi è volto anche all'abbattimento dell'inquinamento acustico e delle vibrazioni. [Negativo]	Effettivo: generazione di rumore legato agli spostamenti dei mezzi Diretto: connesso alla tipologia di servizio offerto Breve termine: impatto che non si accumula Previsto in quanto connesso alle attività del business	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2) Cap 3.4.5
S	Sociali			
6	Qualità del servizio	Una delle mission di un operatore tpi è garantire alti livelli di accessibilità e qualità al servizio per tutte le categorie, anche quelle che rischiano di venire escluse a causa del digital divide. [Negativo]	Effettivo: cruciale rispetto alla tipologia di business Diretto: Start offre un servizio e la qualità dello stesso è cruciale; relazioni commerciali: soddisfazione clientela Sia di breve che di medio-lungo termine (soddisfazione offerta e immagine aziendale) Previsto in quanto connesso alle attività del business; non intenzionale nel caso di limitazione all'accessibilità di fasce deboli di utenza	417 Marketing ed etichettatura Cap 3.4.2

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

7	Intermodalità/ integrazione dei servizi	L'azienda lavora attivamente per lo sviluppo di sinergie con i suoi stakeholder istituzionali per definire strategie di intermodalità e diversificazione del servizio di trasporto, attraverso anche un intenso dialogo con gli altri operatori della mobilità territoriale. [Positivo]	Effettivo: ricerca delle soluzioni migliori per il tpl Relazioni commerciali: tema richiesto dalla clientela Sia di breve che di medio-lungo termine: soddisfazione della clientela + sviluppo delle strategie di tpl Previsto in quanto connesso alle attività del business	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	Cap 3.1
8	Sicurezza e salute della clientela	Oltre alle attività di prevenzione degli incidenti, questa tematica assume un aspetto rilevante nella fase di ripresa dei trasporti post Covid. [Negativo]	Potenziale: situazioni di vulnerabilità non dipendenti dal servizio di trasporto Diretto: rischi legati all'uso del mezzo; relazioni commerciali: conseguenze rispetto al rapporto con la clientela Sia di breve che di medio-lungo termine: in riferimento alla tipologia di rischio Previsto in quanto connesso alle attività del business	416 Salute e sicurezza dei clienti	Cap 3.4.2
9	Sostenibilità della catena di fornitura	Il controllo della catena di fornitura è un aspetto importante per ridurre tutti gli impatti ambientali e sociali, anche quelli per cui Start Romagna è responsabile indirettamente. [Negativo]	Effettivo: scelte Start influiscono sulla catena di fornitura Relazioni commerciali: legato al rapporto con i fornitori Sia di breve che di medio-lungo termine: gestione e indirizzo della supply chain Previsto in quanto connesso alle attività del business	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori 204 Pratiche di approvvigionamento	Cap 3.4.3
10	Privacy e sicurezza dati	La digitalizzazione è un fenomeno che aumenta l'accessibilità al servizio, ma deve essere accompagnata da sistemi in grado di garantire la protezione dei dati e della privacy degli utenti. [Negativo]	Potenziale: rischio legato a eventuali interventi da parte di terzi Diretto: uso dei sistemi virtuali espone a rischi il cliente; relazioni commerciali: difficoltà di accesso al servizio Sia di breve che di medio-lungo termine: i temi della cybersecurity hanno caratteristiche sia immediate che dilatate nel tempo Non intenzionale: non consequenziale rispetto al servizio	418 Privacy dei clienti	Cap 3.4.1
11	Mobilità sostenibile e Sviluppo urbano	Come gestore di un servizio di trasporto pubblico, Start Romagna si relaziona i tavoli di pianificazione territoriale e supporta gli enti coinvolti nella definizione e nel raggiungimento dei loro obiettivi legati alla mobilità sostenibile. [Positivo]	Sia effettivo che potenziale: miglioramento diretto + strategie di trasporto Diretto: miglioramento delle condizioni del tpl Sia di breve che di medio-lungo termine: miglioramento immediato + strategie/visione dell'evoluzione del tpl Impatti possono essere sia previsti che non intenzionali (come tipico per le attività di pianificazione)	413 Comunità locali	Cap 3.4.2
12	Gestione relazioni risorse umane	La sostenibilità sociale di un'impresa si basa soprattutto sulla creazione di un ambiente inclusivo, su sane relazioni sindacali e sul generale miglioramento della qualità del luogo di lavoro. [Positivo]	Effettivo: relazioni con i dipendenti Diretto: il personale è dipendente di Start Sia di breve che di medio-lungo termine: rapporti col personale hanno natura prolungata nel tempo Previsto in quanto connesso alle attività del business	401 Occupazione	Cap 3.4.5
13	Formazione/ sviluppo competenze	Formare e mantenere talenti è fondamentale per la costruzione di ambiente di lavoro dinamico e orientato al miglioramento continuo. Le attività volte ad aumentare le competenze e conoscenze dei lavoratori concorrono a creare un ambiente di lavoro sano e positivo. [Positivo]	Effettivo: miglioramento delle competenze del personale Diretto: il personale è dipendente di Start Sia di breve che di medio-lungo termine: l'acquisizione di competenze da parte del personale incide sul business sia immediatamente che in prospettiva Previsto: gestione del personale è connessa al business	404 Formazione e istruzione	Cap 3.3.5

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

14	Ambiente di lavoro: pari opportunità-diversità	Inclusione e comportamenti non discriminatori sul luogo di lavoro sono aspetti decisivi per la determinazione della qualità di vita dei lavoratori. L'azienda deve impegnarsi per garantire pari opportunità a tutti i lavoratori e per gestire correttamente le diversità sul luogo di lavoro. [Positivo]	Effettivo: miglioramento dell'ambiente di lavoro	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	Cap 3.4.5
			Diretto: l'azienda determina le policy di inclusione		
			Sia di breve che di medio-lungo termine: gli effetti di un miglioramento del clima aziendale si riscontrano sia immediatamente che nel tempo		
			Previsti perché insiti nella gestione del personale		
15	Salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza dei lavoratori si legano alla prevenzione degli incidenti e alla gestione della ripresa dei trasporti post Covid. Fondamentale, in questo senso, un'adeguata e completa formazione sulla sicurezza. [Negativo]	Potenziale: possibili infortuni sul lavoro rientrano nell'ambito dei rischi	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Cap 3.4.5
			Diretto: legato al rapporto coi dipendenti; relazioni commerciali: rischi condivisi anche dagli utenti		
			Sia di breve che di medio-lungo termine, considerando le molteplici situazioni di rischio		
			Previsti perché insiti nella gestione del personale		
G Governance					
16	Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore	Per qualsiasi azienda la sostenibilità economica è fondamentale, per garantire continuità di servizio ai suoi clienti. [Positivo]	Effettivo: sostenibilità economica	201 Performance economiche	Cap 2.2
			Diretto: strategico per lo sviluppo aziendale; relazioni commerciali: interdipendente rispetto ai rapporti commerciali		
			Sia di breve che di medio-lungo termine: valore generato e sua sostenibilità		
			Previsto perché connesso con l'attività di business		
17	Integrità, condotta etica del business, compliance	Per un'azienda del trasporto pubblico esiste una dimensione specifica per quanto concerne l'etica del business. La gestione di fondi provenienti dalla collettività e la mission di garantire il diritto alla mobilità di tutte le persone rendono fondamentale il rispetto dei criteri di legalità e trasparenza nei rapporti con tutti gli stakeholder. [Positivo]	Potenziale: rischi legati a possibili fenomeni di non compliance	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale	Cap 3.4.1
			Diretto: effetto sulle azioni dell'azienda; relazioni commerciali: afferente a molteplici rapporti commerciali		
			Breve termine: possibili e puntuali interventi da parte delle autorità competenti		
			Previsti perché il rispetto delle norme è insito nel business		
18	Investimenti e innovazione	Innovare significa favorire l'implementazione di strumenti al servizio di clienti e lavoratori in grado di migliorare l'accessibilità e la sicurezza del servizio con minori impatti ambientali. [Positivo]	Effettivo: miglioramento del servizio	203 Impatti economici indiretti	Cap 3.1
			Relazioni commerciali: miglior soddisfacimento bisogni clientela		
			Breve termine: benefici immediatamente fruibili dagli utenti		
			Previsto perché l'innovazione è elemento intrinseco del business		

Temi materiali e obiettivi

	3-3
--	-----

Nella grafica successiva viene data evidenza della correlazione degli obiettivi più strategici e significativi di Start con i relativi temi materiali con richiamo anche dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda). I temi materiali collegati agli obiettivi sotto riportati non rappresentano la totalità dei temi materiali individuati da Start Romagna in questo bilancio, ma la loro gestione è comunque caratterizzata da azioni e procedure descritte nel Piano Industriale di Start

Nei successivi capitoli del presente documento tutti i temi materiali verranno trattati e rendicontati, anche quelli non presenti nella successiva tabella (che sono: Prelievo e consumi idrici; Produzione e gestione dei rifiuti; Sostenibilità della catena di fornitura; Privacy e sicurezza dei dati; Formazione e sviluppo competenze; Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore; Integrità, condotta etica del business, compliance).

Obiettivi piano sostenibilità		Tema materiale	SDGs Sustainable Development Goals	
Descrizione	Azioni previste per il 2023		#	Target (abstract)
Completamento progetto videosorveglianza e conta passeggeri sui mezzi	Il completamento della installazione di telecamere streamx è in corso (nel 2023 la tempistica è vincolata dai tempi dei processi di rottamazione)	Sicurezza e salute della clientela		3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali
Sviluppo del Customer Relationship Management (CRM)	Prosecuzione della fase di implementazione e di monitoraggio continuo dell'applicativo Microsoft 365 (cantiere DIGITAL) e avanzamento con le attività previste dal progetto Praxi (cantiere CULTURA), che prevedono la sensibilizzazione del personale alla centralità del cliente interno ed esterno attraverso survey ed incontri. Per la parte di cantiere PEOPLE sono previste specifiche attività formative per il settore marketing necessarie per supportare il processo con momenti di training on the job dei vari operatori coinvolti.	Qualità del servizio		11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani
Elettrificazione dei depositi	Introduzione nei depositi di Ravenna e Rimini (e a seguire di Forlì e Cesena) di impianti per la ricarica dei bus elettrici. È stato completato lo studio tecnico di fattibilità, sono state individuate le linee da elettrificare e definite le esigenze in termini di potenza impegnata. Infine, è stata avviata una collaborazione con Tper per la predisposizione delle fasi di gara e per la fase esecutiva. Il progetto sarà completato tra fine 2023 e inizio 2024.	Consumi energetici ed efficientamento energetico		7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia
		Cambiamenti climatici ed emissioni		13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali
Revamping traghetti di Ravenna	E' in fase di studio la conversione di uno dei due traghetti in servizio nel porto di Ravenna da alimentazione diesel pre-euro a elettrico (con un risparmio di circa 70.000 litri in meno di gasolio).	Consumi energetici ed efficientamento energetico		7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia
		Cambiamenti climatici ed emissioni		13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

<p>Avvio progetto europeo Horizon</p>	<p>Il progetto intende dimostrare l'applicabilità di una nuova generazione di sistemi eBRT in diversi contesti urbani con soluzioni innovative economicamente sostenibili e potenziate da nuove funzionalità di automazione e connettività, con l'obiettivo principale di ridurre significativamente le emissioni, gli inquinanti e il traffico supportando la transizione verso un trasporto sostenibile a emissioni zero in tutta Europa e oltre. Il progetto è coordinato da UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico) e raggruppa 45 partecipanti dall'intera catena del valore del trasporto pubblico. Nel corso del 2021 Start aveva candidato il Metromare come un caso di studio, raccogliendo il parere positivo di UITP e la sua presentazione, nell'aprile 2022, alla Commissione Europea. Nel luglio del 2022 la proposta risulta assegnataria del finanziamento europeo e diventa l'unico progetto approvato. Obiettivi generali del progetto che interesserà il collegamento veloce fra Rimini e Riccione, sono:</p> <p>a) ridurre le emissioni di CO₂ b) migliorare l'esperienza di utilizzo per gli utenti c) garantire maggior sicurezza a lavoratori e utenti d) ridurre i costi operativi.</p>	<p>Investimenti e innovazione</p>		<p>9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti</p>
		<p>Mobilità sostenibile e Sviluppo urbano</p>		<p>11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani</p>
<p>Implementazione e modalità di pagamento dei titoli di viaggio tramite il sistema "Carte di credito EMV" e installazione dei nuovi validatori</p>	<p>A partire da maggio 2023, con il completamento delle installazioni dei nuovi validatori AEP su tutta la flotta Start Romagna, viene estesa la possibilità di pagare il servizio con carta di credito (progetto StarTap) anche ai servizi extraurbani, con applicazione di tariffe senza sovrapprezzo da 1 a 4 zone (la tariffa da 4 zone vale anche per le zone successive).</p>	<p>Qualità del servizio</p>		<p>11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani</p>
<p>Potenziamento delle attività di contolleria e assistenza all'utenza</p>	<p>Con l'avvio del nuovo contratto con Holacheck a seguito di gara sarà affinata la modalità di coordinamento con i settori aziendali coinvolti (commerciale, esercizio, manutenzione, sanzioni); da valutare l'opportunità e la fattibilità di forme di controllo/assistenza sulla rete con personale aziendale (staff multifunzione)</p>	<p>Qualità del servizio</p> <p>Sicurezza e salute della clientela</p>		<p>11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani</p>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Introduzione di nuove proposte commerciali integrate tra i servizi TPL e i servizi non forniti da Start Romagna	Saranno perseguite le iniziative di integrazione con altri servizi già avviate (in particolare con Trenitalia Tper per i progetti Marina di Ravenna Link e Rail Smart Pass). Partecipazione di Start Romagna, insieme alle altre realtà regionali, al bando del MITD per il MAAS della Regione Emilia-Romagna	Intermodalità /integrazione dei servizi		11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile
Avanzamento piano investimento bus	Per il 2023 è previsto l'acquisto di 111 nuovi mezzi, di cui 27 elettrici, 15 LNG, 59 metano CNG in coerenza con il percorso avviato dal piano industriale (2022 -2025 e 2023-2026)	Consumi energetici ed efficientamento energetico		7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia
		Rumore e vibrazioni		11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile
		Materiali		12.7 Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali
		Cambiamenti climatici ed emissioni		13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali
Sviluppo politiche di inclusione	Per il 2023 è previsto l'avvio di un gruppo di lavoro interno utile all'individuazione di problematiche legate all'inclusione sia all'interno dell'azienda che nel rapporto con la clientela. Sarà inoltre approvata una policy aziendale per l'inclusione.	Gestione relazioni risorse umane Ambiente di lavoro: pari opportunità-diversità		8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

La Gestione dei rischi

	3-1
--	-----

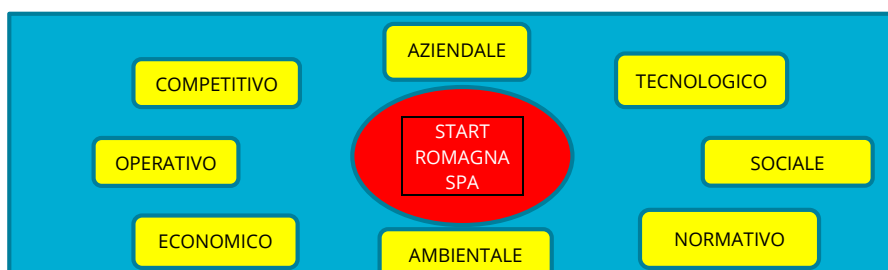
L'approccio alla gestione dei rischi

Start Romagna, attraverso la definizione del proprio Piano industriale, ha articolato in diverse aree di intervento (costi, ricavi, investimento) le attività più esposte al rischio e più interessate ad un processo di miglioramento, attraverso la definizione obiettivi annuali e pluriennali, individuali e di settore. L'azienda ha condotto nel corso del 2021 un'accurata **analisi del rischio aziendale** a partire dalla comprensione del suo contesto organizzativo, dall'individuazione di un Business Model descrittivo di tutte le attività dell'organizzazione e alla descrizione dei principali processi, per giungere alla valutazione delle parti interessate toccate dalla sua azione e a una conseguente identificazione dei punti di forza e debolezza in modo da avviare il cosiddetto ERM (Enterprise Risk Management) e favorire il coinvolgimento di tutte le figure apicali.

Rischi

Attraverso l'analisi del contesto in cui opera l'azienda vengono riportate le aree di rischio aziendale, le strategie di monitoraggio, gli impatti economici e finanziari dei rischi che si evidenziano per l'organizzazione, la classificazione dei rischi, che dovranno essere valutati alla luce di strategie e approcci metodologicamente ben definiti (azioni). Di seguito la mappatura sintetica del contesto generale in cui opera Start Romagna e la conseguente mappature dei rischi aziendali generali e di dettaglio.

IL CONTESTO AZIENDALE E IL RISCHIO DI IMPRESA



Dimensione del contesto:	Aziendale/ Strategico				
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Indirizzi e obiettivi strategici	Rispetto obiettivi fissati nel Budget aziendale.	Monitoraggio mensile dei principali indicatori economico-tecnici attraverso l'attivazione del Tableau de bord	Impostazione Tableau de Bord su specifico sistema gestionale	In corso nel 2023	Solidarietà patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore Investimenti e innovazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Ruoli e responsabilità	Una organizzazione aziendale non funzionale e responsabili di funzione non autorevoli e competenti comportano inefficienze sul servizio reso e criticità nella gestione della SSL e degli aspetti ambientali	Chiara definizione di ruoli e responsabilità e periodico risk assessment e aggiornamento DVR/Analisi Ambientali Iniziali. Ristrutturazione del SPP con identificazione di un numero congruo di ASPP	Piani di sviluppo organizzativo e di rimpiazzo e delle competenze attuali; Analisi di ulteriori fabbisogni formativi; Attuazione misure derivanti dal risk assessment	In corso nel 2023	Formazione/sviluppo competenze Salute e sicurezza sul lavoro
Parco mezzi, infrastrutture e risorse ausiliarie	Un parco mezzi non efficiente e non adeguato alle tipologie di servizio da offrire, ed impianti ed attrezzature inefficienti comportano ripercussioni sulla business continuity	Piani di manutenzione programmata dei mezzi per garantirne l'efficienza, piani di manutenzione programmata degli impianti ed attrezzature, monitoraggio periodico degli indicatori di performance.	Revisione dei metodi di lavoro orientati a potenziare la manutenzione programmata e conseguente revisione organizzativa.	In corso nel 2023	Materiali Prelievi e consumi idrici Rifiuti
Personale e clima aziendale	Adeguato dimensionamento degli organici, organizzazione del lavoro e clima interno motivante comportano maggior efficacia, efficienza e qualità del servizio offerto	Organizzazione aziendale che prevede comitati e gruppi di lavoro per la condivisione dei progetti aziendali, sistema di performance management, monitoraggio continuo degli indicatori di dimensionamento organici e nuove modalità di reclutamento.	Avvio Accademy "Scuderia" per reclutare autisti ed operai, piano di formazione a supporto dello sviluppo delle competenze necessarie e piani di sviluppo individuale sui capi.	In corso nel 2023	Gestione relazioni risorse umane Formazione/sviluppo competenze
Comunicazione interna	La presenza di più sedi e più mezzi di comunicazione interna rende complesso il flusso comunicativo, con potenziali sovrapposizioni di responsabilità, dimenticanze, perdita di informazioni	Costruzione nuova Guida Modelli e Form, sviluppo e razionalizzazione bacheca NOI START - implementazione chat ASSO - diffusione informazioni aziendali (news letter siamo in linea)	Aprire nuovo progetto per gestione e miglioramento comunicazione interna	In corso nel 2023	Gestione relazioni risorse umane

Dimensione del contesto:	Competitivo e di mercato				
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Segmenti di clientela	Problematiche connesse alla insufficiente conoscenza dei servizi, delle regole da parte della clientela	Miglioramento efficacia e tempestività informazioni alla clientela (es. vendita a bordo nella pandemia) e conseguente sviluppo canali innovativi, come previsto da CRM	Progetto legato all'informatica che prevede la consegna di un pacchetto che permette la gestione dell'utente a tutto tondo (CRM)	In corso nel 2023	Qualità del servizio Sicurezza e salute clientela

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Partecipazione a gare d'appalto	Mancata aggiudicazione del servizio TPL a fronte di gara per il bacino romagnolo	Istituito gruppo di lavoro che serve per fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante utili alla definizione di un capitolato di gare coerente con gli indirizzi degli enti locali	Avviamento gruppo di lavoro utile alla partecipazione gara assegnazione servizi	Chiusa	Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore Integrità, condotta etica del business, compliance
Utilizzo di fornitori esterni	Mancato rispetto della tempistica e delle scadenze per l'effettuazione di gare o per la formalizzazione di affidamenti.	Gestione tempistica gara e coordinamento con le altre funzioni aziendali; predisposizione scadenziario ed invio periodico ai referenti start del contratto da parte della funzione acquisti	Integrazione dello scadenziario dei contratti all'interno di SAP, per rendere maggiormente visibili le scadenze ai vari referenti interni; sviluppare forme di acquisto attraverso sinergie regionali.	Chiusa	Sostenibilità della catena di fornitura

Dimensione del contesto:	Operativo					
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale	
Vendita titoli di viaggio	Transizione digitale per la vendita degli abbonamenti scolastici in seguito a revisione delle modalità da parte della Regione E-R	A seguito del cambio di modalità di acquisto degli abbonamenti per il servizio scolastico da parte della Regione E.R., che ha previsto la presentazione del modello ISEE, attraverso il portale della regione, si è proceduto alla riorganizzazione delle modalità di consegna degli abbonamenti.	Azioni di rafforzamento dei canali di comunicazione/acquisto digitale	Chiusa	Qualità del servizio Privacy e sicurezza dati	
Gestione Linee	Insufficienza generali delle condizioni di accesso al servizio (erogazione servizio, puntualità, sicurezza)	Verifica accessibilità in tempo reale al servizio (affollamento), applicazione misure antipandemiche	Estensione del sistema di videosorveglianza al parco della provincia Forlì Cesena	In corso	Sicurezza e salute clientela	
Dimensione del contesto:	Finanziario, economico e assicurativo					
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale	
Assicurazione	Mancata copertura rischi di natura ambientale, cyber, covid	Avvio e conseguimento di un percorso procedurale di assegnazione ad una società di brokeraggio per la stipulazione di polizze idonee a copertura di rischi non noti	Attivazione Polizza Cybersecurity e Ambientale.	Chiusa	Privacy e sicurezza dati Sicurezza e salute clientela Salute e sicurezza sul lavoro	
Risorse economiche	Errore di pianificazione in sede di budget	Reporting manuale con excel (Tableau de Bord): scarico dati e integrazione manuale mancate contabilizzazioni;	Reporting attraverso sistema gestionale informativo (Tableau de Bord): scarico dati e integrazione	Chiusa	Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		sollecito aree per chiusura ciclo passivo	manuale mancate contabilizzazioni; sollecito aree per chiusura ciclo passivo.		Integrità, condotta etica del business, compliance
Tariffe titoli di viaggio	La complessità e l'estrema frammentazione dei livelli tariffari (riconducibile agli enti locali) genera problemi di comunicazioni fra settori e rischio finanziario	Revisionare Politica Tariffaria e maggiore raccordo con gli enti locali sulle integrazioni tariffarie	Revisionare Politica Tariffaria (traghetto)	In corso 2023	Qualità del servizio Sicurezza e salute clientela
Investimenti	Rischio mancanza di liquidità a seguito investimenti errati per rinnovo parco come da Piano Industriale	Monitoraggio della situazione finanziaria settimanale; predisposizione di un budget finanziario mensilizzato	Creazione funzione preposta alla ricerca di nuovi finanziamenti per diversificazione fonti di finanziamento : breve termini - medio lungo - anticipo contributi pubblici -	Chiusa	Investimenti e innovazione
Risorse finanziarie	Rischio addebitamento interessi di mora e/o contenziosi per ritardo nella registrazione delle fatture in ingresso	Report settimanali e sensibilizzazione dei vari settori a una maggiore puntualità	Miglioramento gestione SAP, al fine di compilare preventivamente le sezioni propedeutiche all'autorizzazione del pagamento della fattura in ingresso	Chiusa	Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore

Dimensione del contesto:	Ambientale / territoriale				
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Mobilità sostenibile	Rischi connessi emissione in atmosfera da mezzi di trasporto; consumo di energia (sia essa sotto forma di combustibile o energia elettrica); spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti	Aggiornamento piano industriale 2022-2025 con politiche di investimento su mezzi ecocompatibili.	Attivazione progetti mobility mangement; maggiore raccordo con enti su iniziative relative alla mobilità sostenibile.	In corso 2023	Consumi energetici ed efficientamento energetico Mobilità sostenibile e Sviluppo urbano Cambiamenti climatici / Emissioni
Requisiti ambientali fornitori	Mancata applicazione dei CAM da parte dei fornitori selezionati, quando presenti	Predisposto specifico "Modello Dichiarazione di conformità Ambientale", contenente l'elenco dei CAM vigenti, per il quale si richiede la compilazione al singolo fornitore interessato dall'applicazione dei CAM	Avviare politica di audit esterni dedicati	In corso 2023	Sostenibilità della catena di fornitura

Dimensione del contesto:	Tecnologico e scientifico			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Avanzamento tecnologico del settore	Il settore dei mezzi di trasporto è attento alla sicurezza di autisti e passeggeri, i nuovi mezzi hanno tecnologie volte all'assistenza alla guida, alla prevenzione degli incidenti e alla protezione in caso di incidente, nonché al miglioramento delle prestazioni ambientali dei mezzi	Avviato sistema utile alla rilevazione di carico clientela (contapasseggeri)	Avviare indagini di fattibilità circa modalità di impiego mezzi ecocompatibili e loro sostenibilità economica presso le amministrazioni	In corso 2022 e 2023	Sicurezza e salute clientela Salute e sicurezza sul lavoro

Dimensione del contesto:	Sociale				
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Pandemia Covid-19	Rischio liquidità per minori ricavi tariffari a seguito pandemia	Revisione continua del budget in base all'evoluzione pandemica e sollecito incasso ristori da Enti, anche attraverso Asstra (associazione datoriale)	Incremento fidi e presidio situazione ristori dalla Stato	In corso 2023	Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore
Condizioni sociali e occupazionali delle comunità locali	Presenza di reclami e/o segnalazioni da parte della cittadinanza in relazione ad anomalie di carattere ambientale, come ad esempio rumore o emissioni in atmosfera	Costante attuazione di quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali vigenti. Rispetto della normativa vigente in termini di gestione rifiuti prodotti. Attivazione canale per la gestione della comunicazione verso la cittadinanza	Costante attuazione di quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali vigenti. Rispetto della normativa vigente in termini di gestione rifiuti prodotti. Attivazione canale per la gestione della comunicazione verso la cittadinanza	Chiusa	Produzione e gestione dei rifiuti Cambiamenti climatici / Emissioni Rumore e vibrazioni Mobilità sostenibile e Sviluppo urbano
Comunicazione esterna	Danno reputazionale da mass media e social (manipolazione immagine istituzionale e informazioni aziendali)	Incarico agenzia di stampa Smart: interviste e note stampa a promozione e sostegno immagine istituzionale; Codice di comportamento del 20/01/2020 (rev. 03)	Creazione iniziative istituzionali che valorizzino l'immagine della società, come ad esempio "Progetto Accademy"	Chiusa	Qualità del servizio

Dimensione del contesto:	Normativo				
Fattori pertinenti individuati	Rischi/ Opportunità associati	Azioni già attuate (2021)	Azioni pianificate (2022)	FONTE Aggiornamento del 14/11/2022 dell'analisi rischi (ultimo aggiornamento)	Tema materiale
Normativa vigente	l'impianto normativo nazionale è articolato	Sviluppo Ufficio legale strutturato	Terminare l'implementazione del database legislativo con	Chiusa	Integrità, condotta etica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

	e soggetto a continui aggiornamenti		la normativa applicabile a tutti i settori nei quali opera start (Ambiente, Privacy, Contratti, ecc)		del business, compliance
Sistemi di gestione	Mancato mantenimento delle certificazioni aziendali	Presidio della funzione sistemi gestione integrata con mantenimento norme 9001, passaggio a ISO 45001; estensione 14001 al sito di Rimini	Presidio della funzione sistemi gestione integrata.	Chiusa	Materiali Prelievi e consumi idrici Produzione e gestione dei rifiuti Consumi energetici ed efficientamento energetico Cambiamenti climatici / Emissioni Qualità del servizio Salute e sicurezza sul lavoro Investimenti e innovazione
Trasparenza	Mancata attenzione agli obblighi di trasparenza nel rapporto con la clientela e con i dipendenti	Elezione nuovo organismo di vigilanza; sviluppate forme di segnalazione circa mancata trasparenza da parte della società (whistleblowing) .	Attivazione gruppi di consultazione clientela (iniziativa presso gli stakeholder) e sviluppo forme di ascolto intero presso i dipendenti	n corso 2022 e 2023	Qualità del servizio Privacy e sicurezza dati Integrità, condotta etica del business, compliance

L'attività di risk management condotta da Start Romagna nel corso del 2022 è stata caratterizzata, almeno nella prima parte dell'anno, anche dalla pandemia, che ha infatti esposto l'azienda soprattutto sul piano delle azioni correttive da individuarsi a tutela della salute e del buon andamento del servizio (quanto al rispetto nelle norme igienico sanitarie). Questo con particolare riguardo al nuovo ruolo interpretato dai preposti (oggetto di formazione e addestramento mirato anche attraverso la predisposizione di idonei strumenti sulla intranet aziendale) e dalla generazione organizzativa dei vari aspp (addetti ai servizi di prevenzione e protezione) impegnati nel presidio del sistema sicurezza e nella formulazione delle istruzioni operative rivolte al presidio dei comportamenti organizzativi aziendali in periodo emergenziale.

Il principio di precauzione - The precautionary approach

Introdotta nel 1992 in occasione della Conferenza sullo Sviluppo e sull'Ambiente delle Nazioni Unite (*United Nations in Principle 15 of The Rio Declaration on Environment and Development*) nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, tale principio si basa sul presupposto *'better safe than sorry'* ed è stato recepito ed utilizzato ai diversi livelli governativi e nella prassi agli ambiti inerenti la tutela e la salute dei consumatori.

L'applicazione di tale principio comporta, quale parte integrante della strategia di gestione del rischio, una preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi di natura ambientale e sociale che potrebbero derivare dalla presa di decisioni e/o di scelte strategiche inerenti prodotti e processi. Qualora venga identificata l'esistenza di un rischio di danno grave o irreversibile, si deve valutare l'adozione di misure adeguate ed efficaci, anche in rapporto ai benefici e costi, dirette a prevenire e/o mitigare gli impatti negativi. Le politiche praticate e le modalità di gestione dei propri processi ed erogazione dei servizi da parte di Start Romagna tengono conto di tali principi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'Art. 2428, comma d, punto 6-bis, Codice Civile

Riguardo a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di dover segnalare che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con specifica indicazione. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito - Per quanto riguarda i rischi finanziari derivanti dalla possibile non solvibilità dei clienti si è valutata la capienza del fondo svalutazione crediti ai fini della copertura per quelli in contestazione o di dubbia esigibilità. Occorre poi sottolineare la dipendenza dalla Agenzia della Mobilità, committente dei contratti di servizio dalle quali proviene il principale ricavo della società.

Rischio di liquidità - Nel 2022 la società ha attivato un'operazione di finanziamento di 50.0 mln di euro finalizzata al rinnovo del parco mezzi, al momento non sussistono rischi di liquidità. Risultano inoltre ulteriori fidi utilizzabili per anticipi a breve per 7,0 mln di euro. L'anno si è chiuso con un valore positivo di disponibilità liquide di ca 16 mln di euro.

La società per monitorare la situazione finanziaria utilizza un budget mensilizzato che evidenzia le previsioni di entrata e di uscita di cassa nonché la posizione finanziaria netta ed il livello di utilizzo dei fidi. Inoltre, al fine di contenere ulteriormente gli impatti finanziari ed economici:

- ha mantenuto vigile l'attenzione nella gestione e nell'incasso dei crediti vantati verso Clienti, Enti ed Agenzia Mobilità per mantenere il margine di sicurezza finanziaria;
- sta attuando oculate politiche nei pagamenti dei fornitori;
- sta attuando attente politiche di gestione dei propri costi operativi;

La società sta ricevendo dall'agenzia AMR il regolare pagamento delle rate dei corrispettivi contrattuali.

Rischio di mercato - La società è esposta a rischi di mercato in relazione alla fluttuazione dei prezzi dei prodotti energetici quali gasolio, metano ed energia elettrica; tali costi vengono monitorati dalla società con cadenza mensile.

Rischio di cambio - Non sussiste rischio di cambio in quanto l'attività è prevalentemente svolta nel territorio nazionale.

Rischio di tasso - C'è un normale rischio di tasso legato all'andamento dei tassi bancari: il trend in aumento dei tassi di interesse verificatosi nel corso dell'anno 2022, e ancora evidente nel primo trimestre del 2023, ha impattato sugli oneri finanziari, legati in particolare all'andamento dell'indice Euribor 6 mesi.

3.4 Performance di sostenibilità

3.4.1 Etica e integrità

Prevenzione della corruzione

	3-3
	205-1
	205-2
	205-3

I principi di comportamento previsti dal Modello 231 adottato da Start Romagna si applicano a tutti coloro che possano avere rapporti diretti o indiretti con l'Autorità Giudiziaria. Per mantenere alto il livello di attenzione e competenza su queste tematiche, Start organizza momenti formativi ad hoc rispetto ai contenuti del Modello 231. Per il 2022, tali momenti hanno interessato 85 dipendenti per 108 ore di formazione complessive.

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Start Romagna.

Comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

	3-3 206-1
--	--------------

Alla data del presente documento non sono in essere azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust, così come non sono state chiuse nel corso del 2022 pratiche della stessa natura.

3.4.2 Privacy e Cyber security

Normativa Privacy

	3-3 418-1
--	--------------

Start Romagna, applicando il principio di accountability definito dallo stesso GDPR, si è dotata di procedure organizzative che tengono conto dei ruoli, responsabilità e ripartizione dei compiti tra i vari uffici rispetto al trattamento di dati personali e agli adempimenti imposti dalla normativa, in un'ottica di semplificazione, efficacia, sicurezza ed efficienza dell'organizzazione. Le suddette procedure sono applicate nel duplice ruolo di Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art.4 del Regolamento Europeo 2016/679 (c.d. "GDPR") e di Responsabile del Trattamento. Per quanto concerne tale materia l'Azienda adempie agli adempimenti previsti, oltre che dal citato Regolamento Europeo 2016/679, anche dal Codice della Privacy (D.Lgs 196/03), novellato dal D.Lgs 101/2018 e dagli specifici provvedimenti emessi dal Garante della Privacy.

La responsabilità della verifica dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di privacy è stata affidata al Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD). A dicembre 2022 Start Romagna ha confermato l'incarico di RPD al soggetto vincitore della gara di appalto del 2021. Tutte le procedure che erano in uso in Start Romagna e già approvate, sono state mantenute. Solo in alcuni casi sono stati valutati alcuni interventi migliorativi per garantire la resilienza del sistema informativo, la continuità operativa e la riservatezza di tutti gli interessati attraverso la protezione dei dati e delle informazioni. Tra questi si sottolinea l'aggiornamento del Regolamento sull'utilizzo degli strumenti informatici e l'implementazione di misure di sicurezza derivate anche dal recepimento dei nuovi dettami normativi a livello nazionale ed europeo, ai pronunciamenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali e dell'EDPB (European Data Protection Board).

Le attività svolte, nel corso del 2022, in recepimento degli obblighi normativi in materia di privacy sono state così articolate in: Attività di controllo/verifiche ispettive; Attività di redazione/aggiornamento documentale; Attività formativa; Attività di consulenza interna ai vari organi aziendali; Incontri periodici con i responsabili aziendali; Gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati; Gestione delle violazioni dei dati personali; Cooperazione con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Durante il 2022 è stata revisionata l'analisi del rischio per tutti i trattamenti dei dati personali, a valle della revisione del Registro delle Attività di trattamento e degli audit effettuati. In generale, si nota una riduzione significativa dei rischi correlati ai 76 trattamenti di dati personali effettuati, attualmente, da Start Romagna. Rispetto all'analisi del rischio data condotta il 25.5.2018 (data corrispondente all'entrata in vigore del GDPR), quando l'Azienda presentava 2 processi classificati ad "alto rischio" e 8 processi a "rischio medio", alla fine del 2022 l'Azienda vanta una ulteriore diminuzione del valore di rischio dei trattamenti. Nello specifico si può notare come, nonostante ci sia stato un aumento dell'utilizzo dalla modalità di lavoro agile, che ha caratterizzato l'operatività non solo fuori ma anche all'interno dell'azienda, dall'organizzazione degli spazi, dei flussi informativi, virtualizzazione, collaborazione tra le persone, alla ridefinizione della postazione di lavoro, Start Romagna sia riuscita a coniugare la massima efficienza con la sicurezza informatica. Questo è stato possibile grazie all'adozione di misure di sicurezza idonee tra le quali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

spiccano la formazione continua dei dipendenti e la capacità di reazione e attivazione di misure di mitigazione del rischio in tempi utili. Risulta quindi che il valore del rischio complessivo dell'azienda, per i 4 rischi di legge ovvero Accesso in modo accidentale o illegale, Distruzione e perdita, Divulgazione non autorizzata, Modifica non autorizzata risulta sensibilmente migliorata.

A partire dal 2023 in conformità al dettato del GDPR che stabilisce che chi tratta dati personali lo può fare solo se adeguatamente formato in merito, ha deciso di rafforzare l'obbligo formativo prevedendo un aggiornamento annuale per tutti i lavoratori che occupano posizioni impiegate.

Nel corso del 2022 non sono pervenute denunce comprovate da parti esterne riguardanti le violazioni della privacy dei clienti riguardanti perdita di dati dei clienti o denunce da parte degli enti regolatori.

Cybersecurity

	3-3 418-1
--	--------------

L'infrastruttura tecnologica di Start Romagna è basata su sistemi ridondanti sia in termini di hardware sia in termini di alimentazione elettrica. Tutti i servizi sono erogati mediante una struttura in grado di sostenere eventuali problematiche di malfunzionamento fisico di una parte del sistema. In termini di sicurezza i sistemi sono in una rete protetta da firewall in alta affidabilità, costantemente aggiornati e monitorati. Tutti i pc aziendali hanno la copertura antivirus. Ogni notte viene eseguito il backup dei sistemi aziendali.

Il funzionamento del sistema informativo e di collegamento dati e voce di Start Romagna si è sempre rilevato efficiente. Per tutti i servizi, i nostri sistemi di monitoraggio indicano un grado di affidabilità del 100% (ovvero non ci sono stati disservizi non programmati). La rete è sempre stata affidabile e performante. La rete internet, nonostante le nuove sollecitazioni derivanti dall'utilizzo dei sistemi di videoconferenze e smart working, ha svolto il lavoro in modo egregio, non evidenziando criticità.

Per quanto concerne la sicurezza informatica, e il sempre più dilagante fenomeno dei Ransomware, ovvero quei software che possono essere introdotti in modo malevolo da un hacker e in grado di criptare i dati per richiederne il riscatto (Ransomware è l'unione delle parole inglesi Ransom=Riscatto e Software) si specifica che l'azienda ha provveduto ad aggiornare con continuità le misure per "garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio" del trattamento (art. 32, paragrafo 1).

L'attuazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni permette di gestire i rischi collegati a tale patrimonio per preservarne riservatezza, integrità e disponibilità. In quest'ottica nel corso del 2022 è stato implementato un sistema di sicurezza basato su:

1. Hardening dei sistemi informatici: attività di "messa in sicurezza" dei sistemi informatici al massimo consentito dal sistema stesso
2. Attivazione a giugno del 2022 del SOC (security operation center): una centrale operativa di sicurezza attiva 24 ore su 24, in capo ad un fornitore esterno esperto in termini di sicurezza
3. Disaster Recovery: implementazione di un sito di disaster recovery sia dei backup sia della Macchine Virtuali. Eventuale implementazione della business continuity
4. Formazione Utenti: formazione annuale sui rischi informatici e con newsletters in base ai bollettini di sicurezza ricevuti.
5. Prove annuali di Vulnerabilità, Penetration test e test sugli utenti
6. Polizza assicurativa per la CyberSecurity

3.4.3 Clienti e qualità dei servizi

La carta dei servizi

	3-3 416-1
--	--------------

Start Romagna, nel suo ruolo di gestore dei servizi di trasporto pubblico in Romagna, è tenuta ad offrire standard di servizio adeguati a favore della propria utenza, anche potenziale, residente ed ospite. L'accoglienza e la cura nei servizi offerti che contraddistinguono la Romagna fa sì che anche nel settore del trasporto si sia tenuto conto per la definizione dei livelli di servizio della molteplicità dei pubblici da servire e delle diverse caratteristiche dei territori collegati.

La Carta dei servizi di Start Romagna è conforme a quanto previsto dai contratti di servizio vigenti sui tre territori provinciali. I contratti di servizio prevedono a carico dei soggetti appaltatori una idonea carta di servizio che indichi obiettivi standard. Il sistema sviluppato da Start Romagna prevede tre carte ("Carta della mobilità"), uguali per impostazione, ma distinte per ciascun territorio, pubblicate sul sito web di Start Romagna [Servizi erogati - Start Romagna](#).

Nel corso del 2022 sono state revisionate, approvate e pubblicate le nuove carte della mobilità riferite ai tre bacini di attività dell'Azienda (Provincia di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini). Accanto alle carte Start Romagna, riferite all'ambito di competenza strettamente aziendale, sono state redatte ed approvate dai rispettivi organismi le Carte della Mobilità di ATG (bacino di Forlì-Cesena e bacino di Rimini) e di Mete (bacino di Ravenna), in coerenza con i soggetti individuati dai contratti di servizio e dagli atti d'obbligo in vigore. Tutte le carte sono consultabili da utenti e da stakeholder sul sito ufficiale di Start Romagna.

All'interno di tali documenti viene sempre fatto rinvio al Comitato degli utenti il quale, in conformità con quanto previsto dalla legge regionale, deve essere gestito all'interno delle competenze dell'agenzia della mobilità AMR. I contratti di servizio vigenti per i vari territori prevedono peraltro la possibilità di costituire "gruppi di lavoro permanenti", di composizione mista tra AMR e soggetti affidatari (tra cui Start Romagna) utili a configurare al meglio gli orari, in particolare quelli scolastici. L'utilizzo dei reclami pervenuti in materia di orari e sovraccarichi permette in sede di congiunta alcuni aggiustamenti degli orari, necessari in quanto determinati dagli spostamenti di utenza tra i vari istituti scolastici di secondo grado difficilmente prevedibili in sede di programmazione.

Salute, sicurezza ed accessibilità dei servizi

	3-3 416-1 416-2
--	-----------------------

Il Regolamento di viaggio

Il Regolamento di viaggio affronta molti degli aspetti riguardanti il rapporto ordinario del cliente, in particolare l'offerta di servizio e le condizioni economiche che lo regolano, così come le norme per l'acquisto e utilizzo dei titoli di viaggio. Il documento definisce le modalità di accesso in vettura, come vengono regolate le fermate e la validazione dei titoli di viaggio. Sono illustrate le norme di comportamento in vettura con riferimento a specifici target (bambini in carrozzella, disabili, animali da compagnia).

Il Regolamento di viaggio contiene annotazioni riguardanti eventuali oggetti smarriti, sulla modalità di sporgere reclami o di richiedere rimborsi in caso di non accesso al servizio per responsabilità del vettore. Largo spazio viene riservato anche alla sicurezza: sono riportate le corrette prescrizioni per il comportamento a bordo in materia, sulle segnalazioni da svolgere a seguito infortunio a bordo, comprensive delle forme di denuncia dell'accaduto ai fini di eventuale rimborso assicurativo. Copia del regolamento è presente all'interno del sito Start Romagna alla sezione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

“società trasparente” ([Regolamenti/Sanzioni \(Regole di viaggio\) - Start Romagna](#)) ed è reperibile in copia cartacea presso i Punto Bus principali delle varie province.

Nel corso del 2022 il Regolamento di Viaggio Start Romagna ha visto l'introduzione della possibilità di salire a bordo bus con monopattini e biciclette pieghevoli, recependo una tendenza negli spostamenti in bus combinati con la micromobilità.

Le regole di utilizzo del servizio, la validità dei titoli di viaggio e la loro validazione, le modalità di esibizione del titolo di viaggio sono accessibili e consultabile presso tutte le fonti di informazione aziendale a partire dal sito aziendale e sono riportate nella parte posteriore di ogni titolo viaggio cartaceo al fine di garantire un utilizzo corretto e sicuro del servizio.

Salute e sicurezza dei viaggiatori – La gestione dell'emergenza Covid-19

Alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, per i servizi di trasporto pubblico locale sono state adottate le disposizioni decise dall'Autorità atte a prevenire il contagio. Start Romagna ha adottato specifiche misure al riguardo, pubblicate anche sul proprio sito web [Coronavirus - Start Romagna](#). Sono state sviluppate segnaletiche e grafiche dedicate che hanno accompagnato l'evolversi della situazione sanitaria e le regole a tutela della salute dei viaggiatori, che sono state applicate a bordo dei mezzi e utilizzate per la promozione delle buone pratiche (anche con infografiche e animazioni diffuse attraverso sito e canali social aziendali). Tutte le grafiche sono state contraddistinte dal payoff "Covid 19 – Fermiamolo insieme".

Nel periodo di emergenza sanitaria, l'azienda ha attivato sul territorio squadre di facilitatori impiegati dal primo giorno della Fase 2, con l'obiettivo di informare e far rispettare le regole anti-contagio alle fermate e sui mezzi.

Sono state avviate a tutela dei viaggiatori misure di igiene dei mezzi ulteriori a quelli previste normativamente dalla sanificazione su base giornaliera come l'installazione di 80 sanificatori sui mezzi del servizio di Rimini e la sperimentazione su circa 50 bus che percorrono quotidianamente le linee romagnole applicando a corrimano, maniglie sui sedili, aste di sostegno verticali all'interno dei bus una membrana riconoscibile per il suo colore bianco che ha una funzione antivirale e antibatterica. Membrana Culture', questo il suo nome, consiste in una pellicola protettiva dotata di una tecnologia brevettata a base di ioni d'argento la cui azione abbatte la presenza di virus e batteri, raggiungendo una sanificazione dell'85% già dopo 5 minuti dal contatto con essi e che arriva al 99% con l'utilizzo prolungato. L'efficacia del dispositivo è stata verificata con approccio scientifico da una indagine che Start Romagna ha commissionato all'Università di Bologna, Dipartimento di Medicina specialistica diagnostica sperimentale, come garanzia aggiuntiva alle certificazioni dei prodotti.

In caso di segnalazione di contagio estemporaneo sono state adottate inoltre altre procedure che vedono la sanificazione immediata e specifica mediante nebulizzazione al perox.

Nel corso del 2022 i vincoli si sono gradualmente attenuati fino a scomparire, ripristinando le condizioni di accesso pre-Covid del 2019.

Le misure di sicurezza a bordo

Dal 2019, nell'ambito di un progetto con il supporto finanziario della Regione Emilia-Romagna, è stata portata ad uno stadio avanzato di completamento l'installazione di telecamere di tipo *streamax* a bordo delle vetture del bacino di Rimini e Ravenna (circa due terzi del parco). Tali installazioni consentono la registrazione efficace da remoto (superando cioè l'estrazione fisica delle immagini dalla telecamera di bordo) di immagini inerenti sinistri "frontali" e identificare cadute a bordo strumentali a richieste di risarcimenti non dovuti o per soddisfare eventuali richieste delle forze dell'ordine quanto a furti, scippi o altri eventi meritevoli di attenzione. Entro la fine del 2022 l'applicazione di questa tecnologia si estenderà anche a tutte le vetture impiegate normalmente nel bacino di Forlì-Cesena per le quali l'installazione di streamax è nella fase iniziale. Tutte le vetture di Start dispongono di un sistema di videoregistrazione a bordo (100%), anche se sul bacino di Forlì Cesena di impostazione meno recente rispetto a quelle streamax. Al momento (fine 2022) il sistema di telecamere streamax utile al controllo a distanza in tempo reale è presente sul 55% del parco veicoli Start Romagna.

	2020	2021	2022
% mezzi dotati di telecamere streamax su Parco Start	–	49%	55%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

La realistica riproduzione di un sinistro consente di produrre elementi probativi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, utili anche al rigetto di richieste danno infondate o pretestuose. L'evoluzione del numero di filmati "scaricati" dal sistema (più che raddoppiata rispetto alle precedenti tecnologie tra 2018 e 2019) conferma una maggiore capacità di analisi di Start e modera fortemente il rischio di "soccumbenza" di fronte alle pretese risarcitorie di terzi. La disponibilità delle immagini da parte di Start ha già consentito, qualora legali di controparte ne facessero legittimamente richiesta, di illustrare in modo oggettivo la non responsabilità della Società e l'interruzione del contenzioso in corso.

Per i conducenti neo-assunti è prevista una formazione specifica mirata, utile ad evidenziare i casi e le fattispecie su strada più critiche, quali l'attraversamento di fronte al mezzo, l'accelerazione successiva alla salita dell'utenza, la frenata di accompagnamento alla fermata. Le attività di formazione, anche grazie al ricorso delle immagini, sono in grado di accrescere la consapevolezza del personale di guida nel momento più importate di inserimento in azienda.

L'impegno di Start Romagna nel campo della prevenzione e della sicurezza a bordo è riconoscibile dall'andamento positivo della sinistrosità riconducibile all'operato del personale Start misurato su base storica totale e per bacino di utenza. L'indicatore è stato introdotto nel 2021 al fine di monitorare il tema specifico. Il dato del 2022 lascia intravedere un ritorno a quelli degli anni pre-pandemia, anche se ancora si manifesta tendenzialmente positiva rispetto al 2018 e al 2019.

Totale SX PASSIVI/Km (per milione)	2018	2019	2020	2021	2022
FC	14,416	14,233	12,278	11,256	13,433
RA	17,387	17,929	22,345	9,789	15,782
RN	34,157	36,988	25,642	28,153	31,711
Totale Start	21,185	22,053	18,232	16,202	19,611

Anche per quanto riguarda la sinistrosità a carico della clientela a bordo vettura si registra su base storica un andamento costante. Il dato del 2020 è stato significativamente più basso in via della scarsa affluenza a bordo in concomitanza con la pandemia.

INDICATORE SICUREZZA A BORDO	2020	2021	2022
totale sinistri clienti scaricati assicurativamente	18	38	37
totale sx scaricati assicurativamente	233	275	314
incidenza sinistri clienti scaricati su totale	8%	14%	12%

In materia di sicurezza della clientela si ricorda infine che i mezzi della flotta Start Romagna ricadono negli obblighi dovuti al rispetto di una revisione annuale da tenersi sotto l'autorità della Mctc.

Accessibilità dei servizi

Particolare attenzione è riservata al tema dell'accessibilità dei servizi da parte delle persone con disabilità (non solo motorie) con il progetto Start per Tutti, che ha visto l'azienda partecipare ai tavoli istituiti dalla Prefettura di Forlì nel 2018 e dalla Prefettura di Ravenna nel 2021 insieme agli Enti Locali, alle Associazioni per le Disabilità, ai sindacati, alle forze di Polizia Stradale e alla Motorizzazione Civile per la definizione di un percorso virtuoso a favore dell'allargamento delle opportunità offerte nelle diverse situazioni di disabilità, accompagnando l'introduzione di sistemi innovativi quali le paline intelligenti con vocalizzatore per ipovedenti. Sono state attivate specifiche collaborazioni con l'applicazione Moovit per la gestione delle informazioni in mobilità in tempo reale anche a favore di soggetti con difficoltà visive. Nel corso del 2022 sarà completata una sezione del sito internet di Start Romagna dedicata all'accessibilità, contenente tutte le indicazioni anche operative per la migliore fruizione dei servizi da parte delle persone con disabilità.

Al 31 dicembre 2022 il 76% degli autobus della flotta Start è dotato di pedana levatrice (91% di quelli impiegati nel servizio urbano). Il rinnovamento del parco mezzi ha certamente favorito il significativo incremento del numero delle pedane a bordo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Bus con pedana		2020			2021			2022		
		Senza pedana	Pedana levatrice	Totale	Senza pedana	Pedana levatrice	Totale	Senza pedana	Pedana levatrice	Totale
Interurbano	Pianale standard	142	16	158	141	20	161	124	51	175
	Pianale ribassato	0	48	48	0	44	44	0	54	54
		142	64	206	141	64	205	124	105	229
Suburbano	Pianale standard	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pianale ribassato	0	183	183	0	183	183	0	181	181
			183	183	0	183		0	181	181
Urbano	Pianale standard	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Pianale ribassato	24	148	172	24	156	180	16	162	178
		24	148	172	24	156	180	16	162	178
Totale		166	395	561	165	403	568	140	448	588

In applicazione del Regolamento n.181/2011, che prevede la formazione del personale che lavora a contatto diretto con persone disabili, a fine 2018, a tutto il personale di guida è stato consegnato un manuale sulla "Disabilità e autobus" di approfondimento della materia, comprensivo di una App scaricabile con un codice di attivazione. Successivamente Start ha programmato anche momenti di formazione specifica in aula, in coerenza con quanto concordato al Tavolo di concertazione con le autorità locali in materia di trasporto disabili.

A partire dal 2019, nell'ambito dell'aggiornamento della formazione specifica sicurezza degli operatori di esercizio, è stato introdotto un modulo sulla disabilità, che prevede la proiezione del video realizzato da Start con il coinvolgimento delle Associazioni disabili del territorio e l'illustrazione della procedura operativa da rispettare in caso di salita a bordo e discesa dal bus di persone con vari tipi di disabilità, con dimostrazioni pratiche sui piazzali dei depositi aziendali.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato un nuovo Ordine di Servizio (n. 524 del 10.11.21) dedicato in modo specifico all'accessibilità ai mezzi da parte di passeggeri con disabilità motorie che definisce compiti del personale e modalità di fruizione del servizio, con individuazione di ausili alla mobilità ammessi a bordo e modalità di salita/discesa e collocazione negli appositi spazi individuati a bordo bus.

Il sistema e le politiche tariffarie

3-3 417-1

L'attuale sistema tariffario di Start Romagna, sul modello Regionale, è di tipo zonale, basato sulla suddivisione del territorio servito in zone; la tariffa è calcolata in base al numero di zone attraversate. Il titolo di corsa semplice (CS) presenta validità temporali diverse in relazione alle zone da attraversare, da un minimo di 60 minuti (1 zona) ad un massimo di 165 minuti (7 zone). Oltre alle integrazioni tariffarie previste in accordo con gli Enti Locali, sono presenti ulteriori agevolazioni a favore di categorie sociali particolari (anziani, disabili, famiglie numerose, rifugiati e richiedenti asilo, vittime di tratta). Tali abbonamenti agevolati, "Mi Muovo Insieme", sono promossi e finanziati dalla Regione attraverso i distretti socio-assistenziali.

Abbonamenti

Nella tabella vengono riportate le informazioni relative al numero di abbonamenti venduti nel triennio per i bacini di attività di Start Romagna.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

(Numero)	2020				2021				2022			
	Bacino FC	Bacino RA	Bacino RN	Totale	Bacino FC	Bacino RA	Bacino RN	Totale	Bacino FC	Bacino RA	Bacino RN	Totale
Abbonamenti Annuali												
Abbonamenti urbani	1.185	1.126	1.104	3.415	956	942	988	2.886	1.336	1.251	1.383	3.970
Abbonamenti extraurbani	523	182	427	1132	373	174	223	770	1522	309	300	1.131
Totale	1.708	1.308	1.531	4.547	1.329	1.116	1.211	3.656	1.858	1.560	1.683	5.101
Abbonamenti Annuali per studenti												
Abbonamenti urbani	15.015	11.544	12.066	38.625	16.232	12.129	13.678	42.039	20.421	17.078	15.715	3.214
Abbonamenti extraurbani	4.824	1.793	1.966	8.583	5.816	2.048	1.900	9.764	7.547	3.502	2.389	13.438
Totale	19.839	13.337	5.438	47.208	22.048	14.177	15.578	51.803	27.968	20.580	18.104	66.652
Abbonamenti Mensili												
Abbonamenti urbani	6.756	6.907	21.532	35.195	7.028	7.114	24.272	38.414	9.818	11.307	30.298	51.423
Abbonamenti extraurbani	6.626	3.021	2.081	11.728	7.174	2.760	2.085	12.019	8.564	4.234	2.418	15.216
Totale	13.382	9.928	23.613	46.923	14.202	9.874	23.357	50.433	18.382	15.541	32.716	66.639

Abbonamenti Annuali – Sul fronte degli utenti sistematici si assiste ad un significativo incremento degli abbonamenti annuali personali (oltre il 40% in più sul 2021, con una distribuzione nei vari bacini), indice di un maggiore utilizzo da parte dei lavoratori favoriti dai nuovi incentivi messi a disposizione da settembre dal Ministero del Lavoro (Bonus Trasporti).

Abbonamenti mensili – Si rileva una variazione rispetto al 2021 di un + 31%, che conferma il recupero di passeggeri, anche in questo caso favorita dal bonus di 60 euro reso disponibile sul portale del Ministero dal mese di settembre 2022.

Abbonamenti per studenti - L'analisi dei risultati relativi agli abbonamenti per studenti merita infine un approfondimento perché sono in gran parte influenzati dalle politiche regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà. Come è noto, già dall'anno scolastico 2020/2021 la Regione Emilia – Romagna ha concesso abbonamenti gratuiti a tutti i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Per Start Romagna l'iniziativa Salta Su edizione 2022/23 ha comportato il rilascio di circa 17.600 abbonamenti per gli studenti degli istituti secondari superiori, di cui il 43% in formato digitale su app Roger, 7.600 per gli studenti delle scuole secondarie inferiori e oltre 24.000 studenti delle elementari che hanno ricevuto a casa per posta la nuova tessera Salta Su.

Le integrazioni a carico degli Enti sono presenti ancora per il servizio urbano di Ravenna e per 12 Enti del bacino di Forlì – Cesena, che hanno concordato un unico livello di sconto (10% rispetto alle tariffe regionale).

Rete di vendita

3-3 417-1

La sensibilità di Start Romagna rispetto alle esigenze del cliente-utente si traduce anche in una forte azione di facilitazione rispetto all'acquisto dei titoli di viaggio, favorendo la regolarità di utilizzo, grazie ad una rete materiale di punti vendita estesa e capillare, allo sviluppo dei canali digitali per acquisti e ricariche on line tramite applicazioni per smartphone e attraverso il nuovo sistema di bordo StarTap che consente di pagare il servizio con carta di credito con un semplice "tap".

Accanto ai Punto Bus, sportelli polifunzionali gestiti direttamente dall'azienda e presenti in tutte le località principali della Romagna, è presente una rete di rivenditori autorizzati (esercizi commerciali quali edicole, tabaccherie), riconoscibili attraverso apposite vetrofanie; sono inoltre state installate (in numero crescente) emettitrici automatiche poste alle fermate principali e a bordo bus su alcuni servizi del bacino di Rimini mentre la vendita a bordo da parte del conducente (con sovrapprezzo) è stata sospesa da marzo 2020 in concomitanza con lo scoppio

dell'emergenza pandemica. La crescita dell'utilizzo di canali digitali di acquisto e la forte rete di vendita a terra ha consentito di assorbirne l'impatto.

Apposite campagne informative guidano il cliente Start Romagna nell'accesso e utilizzo del servizio secondo le regole imposte dalla normativa regionale vigente.

Date le caratteristiche e la vocazione turistica di molta parte del territorio romagnolo, Start Romagna si è adoperata con Enti e Regione per sviluppare titoli di viaggio mirati e dedicati, quali il Marina di Ravenna Link (biglietto integrato treno + bus), il nuovo Rail SmartPass, sviluppato insieme a Trenitalia per l'accesso con un unico titolo integrato a servizi ferroviari e su gomma su tutta la Romagna.

La digitalizzazione del servizio

	3-3 417-1
--	--------------

Il continuo mutare delle condizioni sociali e lavorative ha imposto un costante adattamento degli strumenti informatici e tecnologici a disposizione dell'azienda. Nel corso del 2022 sono stati introdotti nuove tecnologie per rispondere meglio alle esigenze sia dei cittadini sia delle persone che operano in Start Romagna. Nel 2022 sono stati avviati/completati diversi progetti con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio, anche mediante strumenti che ne consentano un miglior controllo della gestione e monitoraggio delle prestazioni.

Videosorveglianza a bordo	È stata avviata l'installazione su ulteriori 91 mezzi del bacino di Forlì-Cesena rimasti scoperti nelle precedenti installazioni. Inoltre tutti i nuovi mezzi arrivano già dotati di tali dispositivi
Contapasseggeri	E' stato implementato il progetto per il conteggio dei passeggeri basato su analisi delle immagini di videosorveglianza. Tale progetto, mediante l'integrazione con AVM, ha consentito di avere dati sulla capienza di 285 mezzi operanti nei 3 bacini. Il sistema interfacciato con il sito aziendale consente anche ai cittadini di comprendere il livello di affollamento degli autobus. Sui nuovi mezzi sono installati i contapasseggeri veri e propri ed il sistema è stato integrato con AVM. Sono state poi create le dashboard di analisi dati con la tecnologia Power BI Cloud di Microsoft
Centrali Operative e Infrastruttura Radio	Sono state completate tutte le attività per le centrali operative. La centrale di Rimini è stata completamente rifatta con nuovi arredi studiati per le centrali operative e la presenza di un videowall che consente di avere tutto il servizio sotto controllo.
<u>Gratuità abbonamenti scolastici e voucher</u>	In collaborazione con l'area Commerciale e Marketing Strategico è stata gestita la gratuità GRANDE-SALTASU degli abbonamenti scolastici praticate dalla regione Emilia Romagna. L'iniziativa ha visto il coordinamento della Regione e l'implementazione della soluzione su app ROGER.
Progetti EMV	EMV (Europay, MasterCard e VISA) – si tratta dello standard globalmente riconosciuto per sistemi di pagamento a bordo tramite l'utilizzo con carte di credito e di debito. E' stato implementato il pagamento mediante Carta di Credito su 360 autobus operanti servizio urbano. Con una partenza scaglionata (Aprile 2021 Ravenna, Giugno 2021 Forlì-Cesena, Luglio 2021 Rimini) il sistema è partito in tutta la Romagna, riscuotendo un notevole successo, soprattutto nella popolazione turistica estiva (oltre agli utilizzatori occasionali). Nel 2022 è stata completata la parte urbana. Nel 2023 sarà esteso al servizio Extraurbano
Aggiornamento AVM (sistema rilevazione satellitare autobus)	E' stata completata l'attività di aggiornamento del sistema centrale e di bordo bus dell'AVM. Su questa nuova piattaforma sarà possibile sviluppare nuove applicazioni a beneficio dei cittadini.
Cruscotto reportistica aziendale	E' partito il progetto BI365 per la realizzazione di un sistema di reportistica con PowerBI utile a riportare voci di gestione aziendale generale e per tutte le funzioni aziendali. Nel 2022 il sistema è stato portato a regime per le aree: Commerciale (comprensivo dei cruscotti SALTASU e BONUSTRASPORTI) Sanzioni Officina Esercizio Omnichannel Contapasseggeri
CRM	E' in fase di realizzazione il progetto CRM di cui è stata completata la parte di gestione Reclami e di gestione Omnichannel

Le relazioni: comunicazione e informazioni

	3-3 417-1 417-2 417-3
--	--------------------------------

Il Servizio Clienti

Per contribuire al lavoro dei soggetti che intervengono nella definizione dell'offerta, Agenzia ed Enti Locali, e per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le opportunità di mobilità disponibili, Start Romagna si è dotata di un articolato Servizio Clienti che ha sviluppato nel tempo sensibilità crescente e costruito canali di interazione col cliente sempre più efficaci e mirati. Fitta è la relazione costruita all'interno dell'azienda per portare rapidamente e con efficacia le istanze che pervengono dalla clientela ai soggetti impegnati nella definizione ed erogazione del servizio, per un continuo feedback e una più immediata capacità di intervento.

Accanto alle tradizionali attività tipiche di un Servizio Clienti, quali la gestione delle informazioni telefoniche e dei reclami, ed alla colonna informativa portante costituita dal sito internet www.startromagna.it, sono stati aperti canali di dialogo immediati e user-friendly, quali ad esempio form per esprimere le diverse necessità, servizio mailing per un continuo aggiornamento sulle novità e le modifiche ai servizi con profilazione delle esigenze personali, ed un uso esteso delle opportunità offerte dai social media. Dal 2015 Start Romagna ha attivato un numero WhatsApp per offrire immediato riscontro alle esigenze di chi, magari in movimento, necessita di avere un ritorno immediato sulle opportunità di trasporto offerte, su imprevisti nel servizio o riscontro su tariffe ed offerte disponibili.

Nel corso dell'anno 2021 è stata condotta una più strutturata azione, sfruttando in maniera particolare i canali social aziendali (Facebook e Instagram) per la gestione dell'emergenza COVID con una comunicazione mirata a rassicurare gli utenti e soprattutto ad informarli sulle normative e sui nuovi comportamenti di viaggio.

In generale le principali iniziative verso la clientela sono state improntate nell'anno alla tematica della sicurezza, per rispondere ai numerosi provvedimenti che hanno interessato il settore in termine di regole di utilizzo, capienze, flussi dei passeggeri, vincoli agli spostamenti, uso di dispositivi. Importanti interventi hanno riguardato la segnaletica all'esterno e all'interno dei mezzi e la realizzazione di vademecum per la clientela di volta in volta aggiornati rispetto ai provvedimenti vigenti.

È stato attivato un nuovo profilo LinkedIn Start Romagna, per rilanciare iniziative e progetti e darne diffusione presso un pubblico di stakeholders e ad una rete di referenti anche al di fuori dell'ambito territoriale di attività dell'azienda. Nel maggio 2021 ha visto la luce il nuovo sito internet aziendale, collegato all'indirizzo www.startromagna.it.

Il lavoro è stato quello di un restyling dal punto di vista grafico e di una nuova organizzazione dei contenuti, rendere più semplice la navigazione e andare incontro alle esigenze dei viaggiatori, che sul nuovo portale possono con più facilità trovare gli strumenti per organizzare il proprio viaggio.

Il nuovo sito web è, studiato per essere visualizzato al meglio da tutti i tipi di dispositivi, e da un menù intuitivo, per rendere più veloce l'accesso ai vari servizi offerti da Start. Tra le novità, la nuova collocazione della sezione travel planner, gestita da Moovit, ora ben visibile in homepage, che consente di organizzare il proprio viaggio in maniera più funzionale. Altra novità interessante, nella sezione orari e servizi, la possibilità di visualizzare, per la linea interessata, il percorso su Google Maps, con l'indicazione delle varie fermate.

Sul sito web di Start Romagna i clienti possono trovare, in apposite sezioni dedicate, tutte le informazioni relative ai biglietti, agli abbonamenti e le promozioni dedicate al turista.

Il portale resta il punto di riferimento principale, insieme ai canali Telegram attivi nei tre bacini agli Start Alert, per tutte le notizie legate alla viabilità e alle variazioni temporanee dei percorsi.

Progetti	indicatore	2020	2021	2022
gestione informazione tel. / servizio 199	n. chiamate gestite	23.849	24.100	31.467
centralino unificato	n. chiamate gestite	12.351	12.451	11.013
gestione reclami unificata nei 3 bacini	n. reclami/segnalazioni gestite	2.179	2.787	3.384
gestione contatti progetto Grande - gratuità regionale under 14/19 su casella di posta dedicata	n. info e richieste gratuità regionale	2.200	15.000	4.363
segnalazioni rimborsi Covid su casella di posta dedicata	n-segnalazioni rimborsi Covid	5.080	8.522	n.d.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

gestione news - avvisi alla clientela - alert	n. avvisi gestiti	452	570	861
gestione mail da form sito (oggetti smarriti, segnalazioni, ecc.)	n. contatti gestiti	6.988	9.720	11.767
accessi sito internet Start Romagna	visualizzazioni di pagina	2.333.321	2.525.857	2.757.462
iscritti servizio newsletter Start & You	n. iscritti	2.562	2.620	2.597
Corse su prenotazione	prenotazioni gestite	1.017	1.578	1.303
CONTATTI SOCIAL	indicatore	2020	2021	2022
pagina Facebook	n. mi piace	8.333	9.108	9.981
contatti WhatsApp (avvio feb 2015)	n.	33.913	34.177	36.413
Instagram - n. followers		1.356	1.552	1.738
Messenger (Facebook)	n. contatti gestiti	1.077	1.122	436
Linkedin	followers	215	358	614
CANALI INFORMATIVI DIGITALI	indicatore	2020	2021	2022
Telegram bacino di Forli-Cesena	iscritti al canale	613	794	894
Telegram bacino di Ravenna	iscritti al canale	349	414	510
Telegram bacino di Rimini	iscritti al canale	628	786	819
OGGETTI SMARRITI	indicatore	2020	2021	2022
Consegnati in biglietteria/restituiti alla clientela		n.d.	n.d.	1649/578

Nel corso del 2022 sono cresciuti tutti i numeri che raccontano l'interazione con il cliente Start Romagna attraverso i numerosi punti di contatto disponibili, nella prima parte dell'anno sono perdurate le attività legate alle tematiche dell'emergenza sanitaria e alle continue variazioni di prescrizioni connesse all'utilizzo del servizio (capienza massima, obblighi di mascherina e di Green Pass per i passeggeri, ecc.). Forti interazioni sono state sviluppate, oltre naturalmente a quelle sui temi caldi della sicurezza legati alla pandemia, in occasione dell'operazione massiva di rilascio dei nuovi abbonamenti gratuiti per gli under 19 (operazione regionale "Grande" e "Salta Su"). Nella parte finale dell'anno si sono avute attività più intense legate alle problematiche di personale e conseguenti corse saltate.

PROGETTO CRM: STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto Customer Relationship Management (CRM) ha conosciuto nel 2022 una nuova fase d'avanzamento. Superata la fase di individuazione delle figure chiave della struttura commerciale e di altre posizioni aziendali necessarie a definire le competenze utili al sostegno del progetto (cantiere **PERSONE**), il 2022 è stato rivolto ad attività più operative (la cosiddetta fase "DIGITAL") che permettano un taglio pratico dell'apprendimento del gestionale aziendale. La Dimensione **DIGITAL** ha previsto nel 2022 una prima fase di design, progettazione del processo di customer care per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato e la Customer Centricity, e a seguire l'analisi e la proposta delle soluzioni CRM (Applicativi e integrazioni con i sistemi attuali) necessarie per supportare il processo con relativi momenti di training on the job dei vari operatori coinvolti. Nel 2023 seguirà una fase di implementazione e di monitoraggio continuo dell'applicativo utilizzato e si procederà (cantiere **CULTURA**), con la somministrazione di una Survey, alla misurazione della cultura al cliente su una fascia di dipendenti operativi sui diversi territori aziendali per poi procedere, in base ai risultati, ad erogare pillole formative e a progettare interventi di **nudging** (spinta gentile) con il gruppo tecnico deputato, rivolti a target specifici di destinatari per promuovere i comportamenti "customer oriented".

Reclami e segnalazioni

Numero di segnalazioni	2019	2020	2021	2022
Totale segnalazioni /reclami	2.494	1.924	2.787	3385
In particolare relativi a:				
Comportamento del personale	443	318	433	505
Esercizio	3	94	48	20
Impatto ambientale	16	23	26	19
Impianti - dispositivi di terra	6	17	8	9
Informazioni alla clientela	20	20	14	11
Irregolarità servizio	1.876	1.299	2.165	2665
Dispositivi di bordo	59	47	41	46
Richieste per agenzia / enti locali / pianificazione	36	14	7	15
Vendite	35	92	45	95
	2.494	1.924	2.787	3385

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Il numero significativo di reclami non rappresenta necessariamente un indice della qualità del servizio offerto, ma testimonia certamente la capacità di ascolto del cliente da parte dell'azienda. Il focus sui reclami permette di cogliere l'area di insoddisfazione del cliente e su quelli rispetto ai quali Start ha possibilità di azione. I reclami sono inviati dalla clientela anche per motivazioni non imputabili a Start in quanto spesso sono chiamati in causa per la loro soluzione soggetti esterni (Agenzia, Enti Locali, terzi) in quanto enti decisori della pianificazione di percorsi e orari del servizio TPL. Start, in applicazione dei contratti di servizio vigente sui tre bacini romagnoli, risulta sempre essere l'unico interlocutore agli occhi del cliente in qualità di interfaccia con la clientela.

Nel 2022 il numero complessivo dei reclami registrato nei tre bacini risulta in aumento sul 2021.

Nella tabella risulta più evidente il differenziale alla voce "Irregolarità servizio" che comprende diverse sottocategorie, tra le quali tre risultano più significative: l'affollamento a bordo degli autobus specie dall'utenza scolastica e l'affollamento a terra presso le fermate in seguito alla promozione regionale di gratuità che ha incrementato la domanda di servizio della popolazione scolastica. Altra sottocategoria che ha subito un notevole incremento è il numero di corse saltate, a causa della problematica emersa di carenza di personale di guida. L'analisi degli aspetti di criticità emersi consentirà a Start di definire modalità e tempi delle opportune azioni correttive.

Tempi medi d risposta (Giorni)	2020	2021	2022
Totale	12	11	8

Nonostante l'aumento numerico delle problematiche segnalate il Servizio Clienti di Start Romagna è stato in grado di far fronte alle segnalazioni e ai reclami abbassando i tempi medi di risposta, migliorando dunque le sue precedenti performance grazie ad una maggiore attenzione lungo tutto il processo. Una spinta ulteriore all'ottimizzazione della gestione è stata possibile grazie all' introduzione di un sistema di CRM, la cui implementazione è stata avviata nel 2022 e nel corso del 2023 verrà estesa anche agli altri settori aziendali.

In materia di non conformità rilevanti in materia di informazione ed etichettature di servizi l'azienda Start Romagna non rileva non conformità rilevanti in tal senso. L'articolazione di non conformità rilevate in materia vengono generalmente regolate attraverso l'art Autorità di Regolazione dei Trasporti presso la quale possono essere presentati reclami di seconda istanza riguardanti i casi di condizioni contrattuali o tariffe discriminatorie; inosservanza degli obblighi a tutela di persone con disabilità o mobilità ridotta; informazione al passeggero sul viaggio e sui suoi diritti; mancata adozione del sistema per il trattamento dei reclami; mancata comunicazione dell'esito definitivo del reclamo.

In materia di non conformità rilevanti in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni, Start Romagna non rileva non conformità rilevanti in tal senso. L'articolazione di non conformità in materia possono essere espresse in opposizione a quanto riportato dall'azienda in materia di sovvenzioni, contributi e regolamenti inerenti l'attività contrattuale nella sezione società trasparente del sito web di start Romagna a che attraverso la piattaforma whistleblowing aziendale da parte di dipendenti, fornitori e clienti . (417-3)

Indagini di customer satisfaction

Start Romagna intende soddisfare le aspettative qualitative della propria clientela, e per raggiungere tale obiettivo ha sviluppato i numerosi canali di ascolto descritti nel paragrafo dedicato. Un altro indicatore importante dell'azione aziendale è costituito dal risultato dell'indagine di customer satisfaction che viene annualmente condotta da AMR – Agenzia per la Mobilità Romagnola – nei tre bacini in cui Start Romagna opera, con interviste mirate agli utilizzatori dei servizi. I risultati di tale indagine, condivisi con il gestore, forniscono il quadro delle aree di forza e di debolezza sulle quali indirizzare risorse e correttivi.

All' interno dei contratti di servizio delle tre provincie romagnole che regolano il rapporto tra la stazione appaltante AMR e il gestore del servizio sono previste precise regolamentazioni in materia. In tutti i casi la responsabilità della stesura dell'indagine è a carico di AMR che, su base annuale o anche semestrale avvia la ricerca, generalmente affidandola ad una società specializzata. I risultati dell'indagine svolta sul campo con panel di clientela adeguatamente rappresentativa dell'utenza di Start Romagna vengono condivisi e illustrati in riunione congiunte, dove si analizzano le valutazioni e si rappresentano gli aspetti critici dove concentrare il miglioramento atteso dalla clientela.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

I risultati di queste indagini danno vita agli impegni aziendali sugli standard di qualità dei servizi, che costituiscono parte integrante dei Contratti sottoscritti da Enti Locali, AMR e Società di Gestione del trasporto pubblico. La valutazione, oltre agli aspetti propri della gestione del soggetto affidatario, prevede anche aspetti di competenza della agenzia della mobilità, quali l'offerta e la programmazione di servizio. I risultati delle indagini sono consultabili sul sito di AMR nella sezione <http://www.amr-romagna.it/rapporto-utenti/>.

Nel corso del 2022 AMR ha realizzato due diverse rilevazioni, una estiva, limitata alle località più interessate dalle dinamiche turistiche (Cesenatico, Costa Ravennate, costa Riminese), ed una autunnale, più ampia e completa su tutti i servizi offerti dal gestore Start Romagna.

La rilevazione estiva nel corso del mese di luglio è il frutto delle interviste condotto presso un campione di 1568 soggetti, utilizzatori del servizio estivo di TPL. Oltre che rilevare il gradimento della clientela l'indagine era utile a ad acquisire alcune importanti informazioni riguardanti le tipologie degli spostamenti, la natura degli stessi (per svago, lavoro, etc), la profilazione della clientela (utilizzatore abituale, non abituale, turista), la tipologia dei biglietti acquistati. Il gradimento del servizio si è rivelato migliore rispetto a quello dell'anno precedente.

servizio	voto medio		area soddisfazione		area insoddisfazione	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Cesenatico	6,7	6,7	85,00%	80,50%	15,00%	19,50%
Costa Ravennate	7,1	7,3	99,40%	100,00%	0,60%	0,00%
Costa Riminese	7,3	7,5	94,80%	93,70%	5,20%	6,30%

La rilevazione autunnale svolta nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2022 ha visto coinvolto tramite interviste dedicate un campione di 3600 soggetti, utilizzatori del servizio di TPL (servizio urbano ed extraurbano di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini).

Pur con caratteristiche di progettazione e di utilizzo dei servizi diverse, e con target di clientela non esattamente sovrapponibili, non si rilevano, per quanto concerne il servizio urbano, differenze sostanziali nei diversi territori ma si confermano come in passato le punte di eccellenza sui servizi di Forlì e Ravenna (e dove si concentrano le aree di maggiore soddisfazione), seppure con un lieve peggioramento che pure si riscontra anche sui servizi di Rimini e Cesena. A questo riguardo si ravvisa, rispetto allo scorso anno, un miglioramento (seppur incrementabile) della percezione della clientela per quanto riguarda la gestione dei reclami legata ad una più chiara esposizione del quesito, mentre sostanzialmente "tengono" le valutazioni sugli altri aspetti del servizio.

Indagine Customer Satisfaction – Servizio urbano

Aspetto del servizio ¹	FORLÌ			CESENA			RAVENNA			RIMINI		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Organizzazione del servizio	7,4	7,5	7,50	7,4	6,7	6,80	7,3	7,2	7,20	7,4	7,2	7,30
Confort del viaggio	7,3	7,5	7,30	7,3	6,4	6,50	7,3	7,3	7,00	7,4	7,2	7,30
Attenzione verso il cliente	7,1	7,3	7,30	7,2	7	7,00	7,2	7,2	7,20	7,5	7,2	7,20
Aspetti relazionali del personale	7,4	7,4	7,40	7,6	7,1	7,10	7,3	7,3	7,20	7,4	7,3	7,10
Servizio reclami INFOSTART	6,4	5,1	5,90	5,4	5,4	6,00	6,9	7,2	7,10	7,1	6,8	6,90
Attenzione alle problematiche ambientali	7,0	7,4	7,30	7,0	6,7	6,70	7,3	7,2	7,20	7,1	6,9	7,70
MEDIA dei voti	7,10	7,03	7,12	6,98	6,55	6,68	7,22	7,23	7,15	7,32	7,1	7,25
Voto complessivo	7,30	7,6	7,40	7,20	7	6,90	7,40	7,3	7,20	7,30	7,2	7,10

¹ Voto medio (scala 1-10)

Indagine Customer Satisfaction – Servizio suburbano - extraurbano

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Aspetto del servizio ₁	Forlì-Cesena			Ravenna			Rimini		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Organizzazione del servizio	7,1	7	7,00	7,2	7,2	7,10	7,1	7	6,90
Confort del viaggio	7,2	6,9	6,70	7,3	7,4	7,30	7,3	7,1	7,10
Attenzione verso il cliente	7,1	7	6,80	7,1	7,2	7,30	7,2	7,3	7,30
Aspetti relazionali del personale	7,3	7	6,80	7,3	7,4	7,30	7,4	7,1	7,10
Servizio reclami INFOSTART	6,6	5,7	6,00	7,2	7,2	7,40	6,6	7,3	7,30
Attenzione alle problematiche ambientali	7	6,9	6,50	7,3	7,2	7,50	6,7	7	7,40
Media dei voti rilevati	7,05	6,75	6,63	7,23	7,27	7,32	7,05	7,13	7,18
Voto complessivo al servizio	7,10	7	6,90	7,40	7,3	7,30	7,10	7	6,90

₁ Voto medio (scala 1-10)

Le tendenze evidenziate sui servizi urbani si confermano anche per i servizi extraurbani con un più accentuato peggioramento per il bacino di Forlì Cesena distribuito sui diversi fattori inclusa l'attenzione alle problematiche ambientali, a fronte di un miglioramento della percezione riscontrata sugli altri bacini.

A giudizio di Start merita una particolare attenzione la valutazione della clientela sull'utilizzo di sistemi di pagamento alternativi a quelli cartacei o su supporto (abbonamenti). Dalla tabella sottoindicata si evidenzia infatti un buon livello di conoscenza dei sistemi di pagamento alternativi come l'utilizzo delle app e delle carte di credito, anche se a questo punteggio non corrisponde ancora un utilizzo maturo. In ogni caso il quadro evidenzia e conferma la bontà degli sforzi di Start Romagna alla ricerca di forme innovative e più moderne di utilizzo del mezzo pubblico e possibilmente utili ad attrarre nuove fasce di clientela.

Conoscenza e utilizzo App smartphone/carta di credito (2022)							
	Urbano Forlì	Urbano Cesena	Extra urbano Forlì Cesena	Urbano Ravenna	Extra urbano Ravenna	Urbano Rimini	Extra urbano Rimini
Conosco ma non utilizzo	26,5	17,1	11,7	82,5	39,4	13,10	26,1
Conosco e utilizzo in questo momento	24,4	48	36,8	0	17,3	37,30	49,6
Conosco ma non utilizzo in questo momento	24,4	25,3	35,2	9,5	25,9	41,50	18,9
non conoscono	24,6	9,6	16,3	8	17,3	8,20	5,3
TOTALE "CONOSCONO"	75,4	90,4	83,7	92	82,7	91,8	94,7

La valutazione circa la capillarità dei controlli per quanto riguarda le verifiche dei titoli di viaggio a bordo risulta complessivamente positiva su quasi tutti i bacini confermando la valutazione dell'anno precedente (6,7/10).

Un ultimo approfondimento critico fornito dall'indagine customer merita il dato relativo all'utilizzo del mezzo pubblico. Alla domanda per cui il cliente ritiene dopo la pandemia "pensando al futuro, di riprendere i mezzi del trasporto pubblico" le risposte si dimostrano molto variegata a seconda del bacino di provenienza degli intervistati. Per esempio mentre su Ravenna l'affezione verso il servizio pubblico risulta costante (ad eccezione, però, del servizio extraurbano), sui bacini di Forlì/Cesena e di Rimini le valutazioni risultano diametralmente opposte. L'intenzione di utilizzo del servizio pubblico di trasporto può fornire sicuramente, oltre che a Start Romagna, elementi di riflessione anche alle amministrazioni pubbliche in merito all'orientamento da tenere in materia di equilibrio tra mobilità pubblica e privata nell'attuale contesto.

Pensando al futuro, ritieni di tornare a riprendere i mezzi del trasporto pubblico? (2022)							
	Urbano Forlì	Urbano Cesena	Extra urbano Forlì Cesena	Urbano Ravenna	Extra urbano Ravenna	Urbano Rimini	Extra urbano Rimini
Come faceva normalmente prima dell'emergenza covid 19	70,1	42	7,7	93,1	59	40	55,2
in misura minore rispetto a quanto faceva prima dell'emergenza covid 19	10,1	15,1	20,3	6,3	33,7	41,1	37,1
in misura maggiore rispetto a quanto faceva prima dell'emergenza covid 20	19,8	42,9	72	0,6	7,2	18,9	7,7

Evasione tariffaria

	2019	2020	2021	2022
Passeggeri controllati	621.811	303.407	310.140	329.441
Verbali	45.222	34.485	37.091	38.147
Ammende	3.573	2.931	4.272	5.425
Totale sanzioni	48.795	37.416	41.363	43.572
<i>Sanzioni in % su passeggeri controllati</i>	<i>8%</i>	<i>12%</i>	<i>13%</i>	<i>13%</i>
Nr. Corse controllate	57.666	38.613	40.908	33.877

Il 2022 conferma la tendenza alla ripresa dei passeggeri controllati a bordo, segno di un leggero aumento della domanda da parte dell'utenza occasionale e che determina anche un aumento nel numero di sanzioni elevate. La stabilità dell'indice di evasione invece conferma l'impegno di Start nella lotta all'evasione nonostante le criticità all'accesso e alla regolarizzazione, che sono state superate solo nella seconda metà dell'anno. L'aumento nel numero di sanzioni conciliate a bordo, oltre a ridurre l'attività interna per la riscossione, aumenta anche la capacità di incasso delle sanzioni elevate.

Dal punto di vista organizzativo, si deve segnalare l'avvio a pieno regime dell'Ufficio Unico Sanzioni coordinato da Tper, nell'ambito del più ampio progetto delle Sinergie Regionali che prevede la gestione di processi aziendali in maniera unitaria fra Seta, Tper e Start. In questo caso è stata messa a fattor comune la gestione delle attività finalizzate alla riscossione delle sanzioni elevate. Nel 2022 è stato inoltre avviato un progetto che racchiude in sé gli obiettivi del progetto CRM e quelli delle Sinergie regionali e che ha visto la realizzazione di un applicativo all'interno del CRM Start Romagna per la gestione dei ricorsi alle sanzioni. Il nuovo gestionale consente la gestione del "caso" in un unico ambiente al cui interno sono presenti tutte le informazioni ad esso afferenti, semplifica i passaggi organizzativi per la predisposizione della risposta e la firma e raccoglie elementi utili a identificare le criticità che hanno portato i clienti a non mettersi in regola, informazioni che potranno essere essenziali per la messa a punto di azioni correttive per il miglioramento della qualità del servizio.

Rispetto dei parametri di servizio alla clientela

Start Romagna non ha contenziosi al riguardo del rispetto dei parametri di servizio alla clientela.

Iniziative per il territorio

3-3
413-1
413-2

Il miglioramento della situazione sanitaria determinatasi con la progressiva estinzione della pandemia Covid-19 ha consentito per il 2022 un discreto ritorno di Start Romagna alle iniziative sul territorio che già erano state realizzate in forme diverse negli anni precedenti a tale evento. Ne riportiamo di seguito alcune tra le più significative

Il rapporto con il territorio newsletter VIVISTART

VIVI START, nata nel 2020, a newsletter dedicata agli ENTI LOCALI della ROMAGNA mantiene per il terzo anno consecutivo una informazione costante sulle attività e i progetti della nostra Azienda per tenere viva la soglia di attenzione sul settore mobilità, strategico per tutta l'area ROMAGNA. La ricezione on-line ne facilita la lettura grazie anche ad una formulazione semplice e snella che ne sintetizza in maniera efficace i contenuti. Ogni edizione contiene anche la rubrica TRE DOMANDE A: rivolte a Sindaci o Assessori alla Mobilità dei territori serviti per raccogliere idee, progetti e visioni sul futuro del trasporto e delle connessioni tra i territori.

La collaborazione con AGENZIA SMART, dal 2019 ha consentito di attivare anche una proficua collaborazione con i Media locali, con l'intento di fornire una informazione precisa e puntuale sulle novità legate al servizio, che ben si integra agli altri canali web e social che l'Azienda cura e gestisce.

Iniziative di Marketing per il territorio

L'azienda si è mobilitata su più fronti per sostenere iniziative utili a favorire una mobilità alternativa al trasporto privato attraverso forme di agevolazione commerciale e di migliore accessibilità al servizio oltre a partecipare a tutti quegli eventi che anticipano le tendenze alternative del futuro.

EVENTO 4 NOVEMBRE SULLA CITTA' DEL FUTURO: LA MOBILITA' SOSTENIBILE DETTA I TEMPI DELLA CITTA' CHE CAMBIA. 1 anno di Metromare full electric, nuovi mezzi ecologici e analisi di una domanda in continua evoluzione

Questo evento ha celebrato a Rimini il primo anno di impiego a regime di veicoli full electric per il Metromare. La ricorrenza è stata anche il pretesto per inserire gli interventi, che hanno visto la partecipazione di diverse figure istituzionali provenienti dalla Regione e dalla Provincia e Comune di Rimini, in una più ampia visione di come la mobilità e le innovazioni tecnologiche che la accompagnano potranno cambiare tempi e modi di vivere le nostre città. E' stata anche l'occasione per presentare un primo lotto di nuovi bus elettrici, metano e metano ibrido a conferma di un parco mezzi che si rinnova e guarda al futuro.

UN PROGETTO CHE FA SCUOLA anche nella MOBILITA'

Un'altra interessante e proficua collaborazione è stata attivata con l'ISTITUTO VERSARI MACRELLI DI CESENA grazie ad un Accordo di Collaborazione che ha portato alla realizzazione di uno short video dedicato alle BEST PRACTICES a bordo bus. Il video, prodotto dagli studenti del 4° anno del corso di Cultura e Spettacolo, ha centrato perfettamente il tema utilizzando un linguaggio giovane e ironicamente graffiante ed è stato veicolato sui nostri canali social e sito aziendale (<https://www.startromagna.it/buone-regole-per-viaggiare-in-bus/>) e a tutte le scuole delle province di RIMINI - FORLI-CESENA e RAVENNA grazie alla apertura dei tavoli stakeholders, che hanno contribuito e facilitato l'approccio a queste forme sinergiche di collaborazione anche tra gli stessi studenti. Una operazione che riteniamo un primo importante passo avanti nella collaborazione trasversale tra istituti e mondi scolastici del territorio e i servizi di mobilità.

SCUDERIA TORNA A IBE: convegno ASSTRA - START ROMAGNA - UNASCA

SCUDERIA è tornata in pista a IBE, la fiera riminese dedicata alla Intermobility and Bus Expo con un convegno promosso e organizzato da START ROMAGNA ASSTRA e UNASCA: "Professione autista: bonus patenti, giovani conducenti, nuovi scenari e prospettive tra sicurezza e innovazione per guidare il futuro". Un'occasione di incontro per aprire una riflessione con diversi organismi nazionali (Asstra, Unasca, Fonservizi, Ente Autonomo Volturno, Egaf Edizioni) che si occupano di mobilità insieme alle aziende di gestione (START ROMAGNA, ATV Verona, ATAM Reggio Calabria, Brescia Mobilità) che hanno presentato le loro esperienze in tema di recruiting e di valorizzazione delle risorse umane per creare sempre più appetibilità verso un mestiere che si sta rivelando di difficile approccio per il mondo dei giovani e di scarsa fidelizzazione. IBE è stata anche l'occasione per creare insieme a TPER e a SETA uno stand per celebrare il decennale delle tre aziende e promuovere la mobilità del futuro.

Iniziative tariffarie per il turismo e la sostenibilità:

Cesenatico Card

Nel corso dell'estate 2022 sono state promosse attività di promozione per i turisti della riviera grazie all'iniziativa di una particolare mobility card. A Cesenatico, in accordo con l'assessorato al turismo e all'associazione federalberghi è stata realizzata con successo l'iniziativa Cesenatico visit. I turisti che accederanno alle strutture di accoglienza che aderiranno all'iniziativa potranno fruire della gratuità del servizio attraverso una semplice applicazione da scaricare

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

sul cellulare dopo aver ricevuto i codici del proprio albergo o campeggio, un nuovo modo per incentivare gli spostamenti ostensibili e sicuri senza la preoccupazione di trovare un parcheggio o l'onere di pagare la sosta.

Rail Smart Pass

E' stato riattivato nel corso del 2022 un biglietto unico per viaggiare senza limiti con treni regionali (lungo le tratte Cattolica-Rimini-Ravenna, Rimini-Faenza-Castel Bolognese, Castel Bolognese-Lugo-Ravenna e Faenza-Russi-Ravenna) e sull'intera rete bus di Start Romagna. Rail Smart Pass offre 3 o 7 giorni di viaggi illimitati è stato pensato soprattutto per i turisti e i pendolari occasionali, puntando a incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e suggerire nuovi percorsi di scoperta del territorio. Il servizio integrato, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, è il frutto dell'accordo fra Trenitalia Tper e Start Romagna. da una parte Rail Smart Pass rappresenta quindi una valida alternativa ai mezzi privati, dall'altra è anche un altro importante passo avanti nel segno della mobilità sostenibile, che va ad aggiungersi alle tante azioni previste dalla strategia della Regione verso la transizione ecologica". Rail Smart Pass è quindi un esempio concreto di come sia possibile incentivare una mobilità sostenibile attraverso servizi intermodali che mettono al centro le esigenze dei viaggiatori.

Concerti e manifestazioni

Start Romagna ha sostenuto nel corso dell'estate del 2022 due importanti manifestazioni svoltesi sul territorio romagnolo. In occasione del **Jova Beach Party**, ovvero concerti dell'artista presso i lidi ravennati sono stati intensificati i servizi di traghetto e trasporto pubblico locale per raggiungere la zona del concerto a Marina di Ravenna. In particolare, è stata attivata una navetta gratuita dedicata al collegamento con la stazione Fs con Punta Marina a Marina di Ravennae sono stati rafforzati i servizi di collegamento tra la città e le spiagge. Inoltre il servizio di traghetto è stato riservato in occasione dei due concerti solo a pedoni e ciclisti al fine di favorire una mobilità più dolce e sostenibile.

Start Romagna ha contribuito fortemente alla mobilità cittadina di Rimini in occasione del **Raduno nazionale degli Alpini** attraverso una riorganizzazione complessiva del servizio utile a favorire lo spostamento di migliaia di persone con un piano di trasporto dedicato. Nelle tre giornate della manifestazione è stato possibile viaggiare sull'intera rete urbana di Rimini che va dai Comuni di Bellaria a Cattolica compresa la metropolitana di superficie Metromare grazie ad un pass dedicato al costo di 5 euro. I titoli di viaggio sono stati messi a disposizione presso o "Posti tappa-informazione" gestiti dall'organizzazione dell'Adunata e nelle aree sosta per camper e attendamenti e potevano essere ritirati presso gli alberghi se prenotati per tempo presso un indirizzo mail dedicato.

Per una mobilità sostenibile – Mobility management

	3-3
	413-1
	413-2

In ottemperanza al Decreto n.209 del 04.08.2021 del Ministero della Transizione Ecologica che individua nei PSCL (PIANI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO) uno degli strumenti per ridurre l'uso delle auto private individuali, incentivando forme di trasporto ambientalmente più sostenibili, anche Start (in quanto azienda con più di 100 dipendenti e presente in città con più di 50.000 abitanti) ha avviato un percorso al suo interno somministrando al proprio personale un questionario utile a ottimizzare gli spostamenti casa lavoro secondo un piano prestabilito individuando nella figura del Mobility Manager l'attuatore di questo dispositivo. È il primo passo di un percorso che prevede anche il confronto con i Mobility Manager d'area per stringere iniziative con aziende significativamente importanti mirate a favorire la mobilità collettiva contribuendo così a ridurre gli spostamenti individuali.

Start Romagna ha introdotto in collaborazione con le amministrazioni locali iniziative di "Bike to work", volte a incentivare l'utilizzo della bicicletta per lo spostamento casa-lavoro grazie ad un bonus economico da riconoscere ai dipendenti che decideranno di pedalare per andare a lavorare.

La promozione della mobilità sostenibile è passata anche attraverso infrastrutture dedicate come le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, quali biciclette e monopattini, che progressivamente saranno implementate nelle varie sedi aziendali, al fine di consentire ai dipendenti che utilizzano questi mezzi di poter effettuare la ricarica con facilità anche durante il proprio orario di lavoro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

La transizione della flotta di auto aziendali verso l'alimentazione elettrica è stato sicuramente un altro passo verso una mobilità più green, in un percorso che proseguirà poi ampliando l'utilizzo da parte dei dipendenti di Start di queste autovetture in modalità di car-sharing e car-pooling.

Infine, ma non meno importante, lo smart working adottato per via dell'emergenza Covid è stata sicuramente una delle misure più efficaci al fine di limitare l'inquinamento dovuto agli spostamenti dei lavoratori, basta pensare che solo un giorno di lavoro da remoto consente di ridurre le emissioni settimanali per dipendente del 20%. Sono inoltre in fase di implementazioni ulteriori agevolazioni introdotte con l'obiettivo di incentivare ancora di più le modalità di spostamento green. Questi incentivi economici possono essere richiesti dai lavoratori, che a seconda delle proprie abitudini e necessità possono scegliere quello maggiormente utile. Le agevolazioni riguardano i dipendenti di Start che nell'ultimo periodo hanno acquistato biciclette o monopattini, sia elettrici che tradizionali: è previsto un rimborso anche per chi sostiene delle spese relative al miglioramento di mezzi leggeri già in suo possesso. Chi utilizza un'auto elettrica per andare a lavoro potrà usufruire di una card per la ricarica della propria vettura, mentre è previsto un bonus anche per chi si reca a lavoro con il treno. Infine, anche gli utilizzatori di servizi di mobilità condivisa come sharing di scooter, monopattini o biciclette, potranno usufruire di un incentivo.

3.4.4 Fornitori e partner

Principi e politiche generali

	3-3 308-2 414-2
--	-----------------------

Nel corso del 2022 non sono intervenute significative modifiche nelle politiche di gestione dei fornitori e nella struttura della catena di fornitura.

Start Romagna S.p.A., in adesione alle norme europee (Direttive 2014), nazionali (D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici) e del proprio Regolamento Acquisti sotto-soglia, garantisce il rispetto dei principi di concorrenza, pubblicità, trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza nell'individuazione dei fornitori ai quali affidare forniture di beni, servizi e lavori, funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico nel bacino di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena.

Pur nel rispetto dei citati principi di trasparenza, imparzialità e libera concorrenza Start adotta una politica degli approvvigionamenti che, ove la normativa lo consente, rivolge un'attenzione particolare alle esigenze locali, in coerenza con il suo radicamento nel territorio.

I rapporti con i fornitori di Start, inclusi collaboratori esterni, consulenti e subappaltatori, sono incentrati, oltre che sul rispetto dei citati principi di correttezza e imparzialità, anche sul rispetto dei principi di sostenibilità.

In particolare nel corso del 2022, Start ha richiesto a n. 8 fornitori scelti fra alcuni dei più rilevanti dal punto di vista della strategicità della categoria merceologica e del fatturato nei confronti di Start (fornitori esercenti servizi di trasporto in subaffidamento, imprese di pulizia autobus e locali, fornitori di carburante, affidatari di servizi di controllo titoli di viaggio, fornitori di pneumatici e di massa vestiario), di compilare un questionario di autovalutazione denominato "Sostenibilità condivisa", al fine di raccogliere alcune informazioni chiave riguardanti le politiche praticate, i criteri adottati per la gestione dei processi aziendali e delle attività in un'ottica appunto di sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti relativi alle condizioni ed ambiente di lavoro, salute e sicurezza, diritti umani, etica e ambiente.

Dai feedback raccolti è emerso che:

- il 50 % dei fornitori coinvolti ha dichiarato di avere nel proprio organigramma una o più figure responsabili degli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale e di avere approvato un codice etico;
- solo un'azienda su 8 redige il Bilancio di sostenibilità;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- n.6 fornitori su n. 8 adottano una politica formale relativa alle condizioni di lavoro e dei diritti dei lavoratori, e di questi n.3 posseggono la certificazione ISO 26000 – Responsabilità sociale e la certificazione SA 8000 – Sistema di gestione sociale;
- n.7 fornitori su n.8 adottano una politica formale in materia di salute e sicurezza e di questi n.3 posseggono la certificazione ISO 45001 – Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, n. 2 la certificazione BS OHSAS 18001 – Occupational Health and Safety Assessment e n. 1 la Guidelines on Occupational Safety and Health management systems (ILO-OSH 2001);
- il 50% dei fornitori dispone di una politica ambientale formale, che prevede l'impegno per il rispetto dell'ambiente, la conformità alla normativa di riferimento e l'effettuazione di controlli e investimenti per migliorare le prestazioni ambientali, e di questi n. 4 possiedono la certificazione ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale, n. 1 la certificazione ISO 14064 GHG (GreenHouse Gas) e n. 1 la certificazione EMAS – Sistema comunitario di ecogestione e audit;
- n. 3 su n.8 adottano una politica di qualifica e selezione dei fornitori che comprende aspetti di responsabilità sociale / sostenibilità.

In generale Start opera con fornitori che soddisfano tutti i requisiti minimi previsti dalle normative sugli appalti in termini di assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice, quali ad esempio l'assenza di sentenze di condanna o irregolarità nel pagamento di imposte e tasse, dei contributi previdenziali ed assistenziali, che sono iscritti alla Camera di Commercio per le attività per le quali vengono interpellate e che non hanno in corso procedure concorsuali o fallimentari.

I fornitori vengono inoltre vincolati al rispetto del Codice di Comportamento di Start Romagna, che prevede la risoluzione anticipata del rapporto di fornitura in caso di violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Start ai sensi del D.Lgs. 231/01 e dal citato codice di Comportamento. A tal fine apposita clausola viene inserita in tutte le lettere di affidamento/contratti di lavori, forniture e servizi, di qualunque importo.

Attraverso la sottoscrizione di apposite clausole all'interno delle conferme di affidamento e nei contratti, i fornitori sono inoltre vincolati al rispetto degli obblighi in materia ambientale e di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali (pericolosi e non), nonché all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con specifico riferimento alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In particolare Start inserisce le seguenti clausole:

Clausola in materia ambientale

Il contraente dovrà collaborare con Start per garantire il rispetto delle vigenti leggi in materia di tutela ambientale e delle eventuali procedure e istruzioni operative definite da Start per il mantenimento del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

In particolare, il Contraente si obbliga a rispettare le previsioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia ambientale con particolare riguardo a scarichi idrici, emissioni in atmosfera, tutela del suolo, produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché di ogni altra legge in campo ambientale applicabile all'oggetto dell'appalto. Start si riserva la facoltà di richiedere al Contraente documentazione idonea a comprovare il rispetto della suddetta normativa ambientale. Inoltre, il Contraente che nello svolgimento delle proprie attività si trovi a produrre rifiuti di qualsiasi tipo è tenuto a smaltire i rifiuti eventualmente prodotti in conformità alla normativa vigente e sotto la sua piena responsabilità in quanto considerato detentore e/o produttore ai sensi dell'art 183 del suddetto D.Lgs.

Il contraente si dichiara fin d'ora disponibile all'effettuazione da parte di personale della Committente di controlli atti a verificare il pieno rispetto di quanto specificato nella presente clausola.

Il contraente si impegna a tenere comunque indenne Start per qualsivoglia danno di cui essa potesse venire chiamata a rispondere, dovuto alla mancata ottemperanza, da parte dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, delle vigenti leggi in materia ambientali e a segnalare immediatamente a Start ogni evento, anche di natura incidentale, che possa avere impatti dal punto di vista ambientale.

Clausola in materia di sicurezza

Il contraente è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contraente dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Ricordiamo inoltre che l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i stabilisce che il personale occupato dall'impresa affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In ogni caso, a seconda del tipo di affidamento in termini di impatto nei confronti delle tematiche ambientali e di sicurezza Start rafforza le suindicate clausole con tutele ancora maggiori, nel rispetto della vigente normativa.

Per esempio, con riferimento all'art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i (Codice dei Contratti Pubblici) che prescrive che le stazioni appaltanti contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (c.d. PAN GPP), Start Romagna richiede per gli affidamenti di beni e servizi rientranti nei settori merceologici oggetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, quali servizi di pulizie, fornitura di carta e cancelleria, e prodotti tessili), il rispetto dei requisiti definiti nei suddetti CAM, richiedendo ai fornitori di compilare specifici moduli (Mod. "Dichiarazione rispetto CAM") con riferimento alle forniture/servizi effettuali a favore di Start.

I CAM vengono inoltre presi a riferimento per la redazione dei criteri di valutazione delle offerte nelle gare, e, successivamente, per la verifica delle prestazioni contrattuali, degli appalti aventi ad oggetto beni o servizi rientranti nelle categorie merceologiche richiamate dai CAM.

Nella gara europea per l'assegnazione dei servizi di pulizia degli autobus aziendali, recentemente assegnata, è stato dato ampio spazio alle indicazioni previste nel DM 29 gennaio 2021, recante *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"* richiedendo l'utilizzo di prodotti ed attrezzature per la pulizia con certificazione eco- compatibile e prevedendo ulteriori aspetti organizzativi e gestionali volti al risparmio energetico ed alla salvaguardia dell'ambiente, come la gestione dei rifiuti.

Clausole sociali

Riguardo alle clausole sociali, ovvero le clausole che stabiliscono criteri di tutela del personale impiegato negli appalti, Start inserisce nei capitolati di gare aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, la clausola "Disposizioni per la tutela del lavoro in caso di cambio di gestione dell'appalto":

1. L'appaltatore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento del subentro, del personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.
2. Le assunzioni sono effettuate in misura inferiore rispetto al numero di dipendenti come sopra individuato nel caso in cui detta riduzione sia giustificata, in sede di verifica di congruità dell'offerta, con riguardo ad innovazioni tecnologiche oppure alla disponibilità di personale dipendente dell'offerente che potrebbe essere destinato all'esecuzione dell'appalto senza essere distolto da altre attività dell'operatore economico, in relazione a quanto indicato in offerta. La documentazione prodotta in sede di gara ed eventualmente anche quella prodotta a giustificazione in sede di verifica della congruità dell'offerta costituisce precisa obbligazione contrattuale. In questi casi l'aggiudicatario effettua, entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto, un esame congiunto con le organizzazioni sindacali provinciali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, con le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresentanze sindacali unitarie, se presenti, per la verifica del trattamento garantito al personale impiegato nell'appalto precedente, a qualsiasi titolo, anche come socio lavoratore. Il confronto assume a oggetto le esigenze tecnico-organizzative dell'impresa subentrante in relazione all'appalto da gestire, temperando le esigenze di stabilità occupazionale del personale impiegato nella gestione uscente e le condizioni contrattuali da applicare ai lavoratori assunti. L'accordo tra le Parti è trasposto in un verbale sottoscritto dalle Parti medesime. In caso di dissenso, le Parti redigono un verbale di mancato accordo in cui, tra l'altro, l'aggiudicatario indica i motivi in virtù dei quali assume il personale impiegato nell'appalto precedente in misura inferiore rispetto al numero di dipendenti individuato negli atti di gara. In entrambi i casi, l'aggiudicatario invia copia del verbale all'amministrazione aggiudicatrice.
3. L'appaltatore, al fine di consentire il rispetto di quanto previsto da questo articolo anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo di posta elettronica certificata, in forma anonima, le informazioni, anche con riguardo ad eventuali cause di lavoro in essere, relative al proprio personale dipendente, compresi i soci lavoratori, impiegato nell'esecuzione dell'appalto.
4. L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta la risoluzione del contratto qualora ricorrano i presupposti di grave inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del Codice dei contratti pubblici. Qualora non ricorra il caso di grave inadempimento, il mancato rispetto degli obblighi derivanti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

dalla clausola sociale comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del presente capitolato.

Tra i fornitori di Start non si è mai verificata la risoluzione anticipata del contratto per violazione delle clausole sopra indicate.

Valutazione e selezione dei fornitori

	3-3 308-1 414-1
--	-----------------------

Per quanto riguarda la valutazione dei propri fornitori, Start, conformemente alla propria procedura "SG-PRO-VAL-FO - Valutazione dei Fornitori", ha richiesto ai responsabili dei vari Settori aziendali di esprimere la valutazione annuale dei fornitori di competenza, sulla base dei parametri "Qualità del prodotto/servizio", "Puntualità ed affidabilità (tempi di consegna e loro rispetto)" e "Flessibilità e adattabilità alle eventuali ulteriori esigenze di Start". Da tale valutazione non sono emerse fino ad ora situazioni tali da comportare la risoluzione anticipata di contratti o l'eliminazione di fornitori dall'Elenco Operatori Economici di Start per perdita dei requisiti.

Sempre a norma della procedura di Valutazione fornitori, Start ha richiesto a tutti i fornitori affidatari di compilare il "Questionario informativo su certificazioni possedute e di autovalutazione su certificazioni non possedute" al fine di verificare il loro grado di adesione ai principi dettati dalle Certificazioni in materia di Sicurezza, Qualità e Ambiente, e di verificare il possesso di eventuali altre certificazioni, compresa l'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

Start assicura infine la trasparenza delle proprie procedure di gara secondo le norme di legge, in particolare l'art. 1 comma 32 della L. 199/2012 (c.d. "legge anticorruzione") e l'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), rispetta le linee guida dell'ANAC, laddove applicabili alle Imprese Pubbliche rientranti nei Settori Speciali, e assicura la tracciabilità dei pagamenti ai sensi della L.136/2016 e s.m.i. in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso, prevedendo contrattualmente la risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

Attualmente non è tuttavia stato adottato e formalizzato un sistema di ranking e risk assessment per la supply chain e non viene effettuata in modo esplicito una valutazione dei fornitori secondo parametri ambientali e sociali (ESG).

Affidamenti sotto soglia europea

Per i contratti sotto soglia europea (soglie attualmente fissate ad Euro 431.000 al netto di IVA per forniture e servizi e ad Euro 5.382.000 al netto di Iva per i lavori, posti in essere dalle Imprese Pubbliche operanti nei c.d. "Settori Speciali", nello specifico nel Settore Trasporti), Start agisce nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) nonché del proprio **Regolamento Interno** per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, redatto ai sensi dello Codice dei contratti. Il Regolamento è pubblicato sul sito web di Start Romagna, nella sezione "Società Trasparente" (Sezione Regolamenti).

Per l'acquisizione di beni, servizi o lavori sotto soglia europea, Start, così come previsto dalle Linee Guida dell'Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" interpella gli Operatori Economici iscritti ed abilitati nel proprio **Elenco Operatori Economici**, disciplinato dal "Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici di Start Romagna S.p.A. per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture inferiori alle soglie comunitarie" pubblicato sul sito internet di Start Romagna S.p.A., nella sezione "Società Trasparente" (Sezione Regolamenti).

L'elenco Operatori Economici di Start è suddiviso per categorie merceologiche, ed all'interno di queste in sottocategorie, coincidenti con quelle di maggiore interesse per Start, in quanto riguardanti forniture, servizi e lavori correlati all'esercizio del servizio del trasporto e alla manutenzione degli impianti ed attrezzature di Start.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Le imprese interessate ad iscriversi a tale elenco, dal quale Start attinge per l'effettuazione delle gare sotto-soglia, devono documentare il possesso dei requisiti di ordine generale (iscrizione alla Camera di Commercio), morale (assenza di condanne e pendenze con l'Agenzia delle Entrate, Inps e Inail), e finanziarie (fatturato minimo e/o forniture/servizi analoghi svolti) e requisiti di idoneità tecnico-professionale (questi ultimi diversi a seconda della categoria alla quale si chiede l'iscrizione): in tal modo Start precostituisce un elenco di fornitori qualificati, per i quali è già stata verificata l'idoneità nei termini sopraindicati.

Al 31/12/2022 i fornitori qualificati erano n. 510, dei quali n. 10 in attesa di rinnovo, per scadenza del rinnovo stesso o per la necessità di completare l'iter di qualifica mediante l'integrazione di documenti (l'iscrizione ha durata di tre anni) . Per il 2023 Start si impegna ad aumentare il numero dei fornitori qualificati, anche mediante una digitalizzazione più spinta delle relative procedure.

Per quanto riguarda i **criteri di aggiudicazione** Start, conformemente al Codice dei Contratti, adotta quello del prezzo più basso nel caso di beni o servizi definiti nelle loro specifiche tecniche nei documenti di gara; viene invece adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa quando, oltre al prezzo, Start intende valutare anche elementi qualitativi, quali i tempi di approvvigionamento, la qualità del prodotto/servizio, l'organizzazione post vendita, il servizio di assistenza. In tale secondo caso viene nominata apposita commissione di esperti incaricata di valutare le offerte pervenute e stilare la graduatoria, al fine dell'aggiudicazione della gara.

Start, per l'approvvigionamento di beni e servizi funzionali alla propria attività di trasporto pubblico locale, si è dotata di una struttura denominata "**Settore Acquisti e Logistica**" che si occupa del processo di approvvigionamento dalle fasi della ricerca del fornitore, attraverso l'esperienza di gare o indagini di mercato, a seconda degli importi e delle normative applicabili, fino alla stipula dei relativi contratti di fornitura.

La gestione dei contratti, una volta formalizzati, passa al Settore aziendale richiedente l'appalto, anche se il settore Acquisti mantiene il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento in tutte le fasi del contratto, con particolare riferimento all'applicazione di eventuali penali, escussione di cauzioni, rinnovi o modifiche contrattuali.

Start assicura la pubblicità delle proprie procedure di gara sotto soglia nei casi in cui non sussista nell'Elenco Operatori Economici un numero sufficiente di fornitori da interpellare per la specifica categoria richiesta, pubblicando nel proprio Portale Appalti un Avviso di manifestazione d'interesse.

Start assicura inoltre imparzialità nell'effettuazione delle indagini di mercato, fornendo agli aspiranti fornitori le stesse informazioni, contemporaneamente, e fissando termini identici per la ricezione delle offerte.

Start si impegna inoltre a non creare favoritismi e ad assicurare ove possibile, la rotazione del proprio parco fornitori attraverso periodiche indagini di mercato.

Affidamenti sopra soglia europea

Per gli affidamenti sopra soglia europea è sempre obbligatoria la pubblicazione di gara europea secondo le specifiche norme, salvo che non si ricada nei casi tassativi per i quali è ammessa la procedura negoziata senza pubblicazione di bando prevista all'art. 125 del Codice, che elenca in modo tassativo i casi per i quali è ammessa la deroga alla gara pubblica (ad esempio per gara deserta, estrema urgenza, unico fornitore, ecc...).

Start ha inoltre posto in essere nel corso del 2022 un nuovo sistema di qualificazione europeo di fornitori di gasolio per autotrazione valido per il periodo 01/05/2022-30/04/2025, che consente l'effettuazione di gare fra le imprese qualificate nel suddetto sistema (attualmente 9) secondo la periodicità valutata di volta in volta come la più conveniente (circa ogni 10 giorni, vista l'estrema aleatorietà dei prezzi dei carburanti a causa del conflitto russo - ucraino) per l'approvvigionamento di carburante per il rifornimento dei mezzi di Start Romagna. Tale sistema consente di valutare preliminarmente e verificare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico, ai fini delle successive richieste di quotazione del gasolio. L'aggiudicazione di tali gare avviene con il criterio del prezzo più basso trattandosi di prodotto con caratteristiche standardizzate e per il quale non occorre valutare elementi tecnici.

Nel corso del 2022 si è inoltre sperimentata la procedura del rilancio nelle gare per il gasolio, pratica che ha consentito a Start ulteriori notevoli risparmi rispetto agli originari prezzi d'offerta.

Acquisto di Autobus

Per l'acquisto di autobus Start si è avvalsa anche nel corso del 2022 della collaborazione di Tper S.p.A. e di Seta S.p.A., le quali, in qualità di centrali di committenza, hanno bandito gare regionali per forniture di autobus oltre che per loro stesse, anche per le altre aziende di TPL della Regione. Tali gare, oltre che generare efficienze in termini di procedura di gara, hanno consentito riduzioni dei costi della fornitura e l'omogeneizzazione del parco mezzi circolante in Regione.

Nelle ultime gare per la fornitura di autobus si è adottato il criterio dell'LCC (Life Cycle Costing), che ha consentito di pianificare in maniera puntuale gli investimenti nel lungo periodo, con particolare riferimento ai costi di manutenzione e fornitura di ricambi.

A settembre 2022 Start ha inoltre effettuato, tramite il portale acquisti in rete PA di Consip, ordini di autobus elettrici aderendo all'**Accordo Quadro per la fornitura di autobus urbani edizione 1 - ordine diretto - lotto 2 - fornitura di autobus urbani corti full elettrici** stipulato da Consip con il fornitore Karsan Europe S.r.l. per la fornitura rispettivamente di n. 17 autobus elettrici Marca KARSAN - Modello ATAK EV da utilizzare nei bacini di Ravenna e n. 10 nel bacino di Rimini, in arrivo nell'anno 2023.

Energia Elettrica, gas e metano per trazione - Adesione a Convenzioni Intercenter

Per l'approvvigionamento di gas naturale ed energia elettrica, Start ha aderito anche per il 2022 alle convenzioni di Intercenter, l'Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici dell'Emilia Romagna, che, in qualità di stazione appaltante, effettua gare aventi ad oggetto le principali forniture e servizi di interesse delle pubbliche amministrazioni e società pubbliche della Regione abilitate a aderire alle convenzioni poste in essere da Intercenter.

In particolare, nel 2022 Start ha aderito alla Convenzione stipulata da Intercenter con A2A S.p.A. per l'energia elettrica verde e con Hera Comm S.p.A. per il gas naturale

Start nel corso del 2022 ha inoltre aderito alla Convenzione stipulata da Intercenter con Telecom Italia S.p.A. per i servizi di telefonia dati e voce su rete fissa e mobile 4 (Lotti 1 e 2).

L'indubbio vantaggio dell'adesione a tali convenzioni sta nella garanzia del rispetto da parte di Start delle normative in materia di appalti, dal momento che Intercenter agisce in qualità di Centrale di committenza qualificata da ANAC come Stazione appaltante/ Centrale di committenza certificata. Si aggiunge che nel caso Start effettuasse gare autonomamente, sarebbe comunque tenuta a stipulare contratti a condizioni non superiori a quelle di Intercenter, con conseguente necessità di rinegoziare le ricondizioni economiche con gli aggiudicatari.

3.4.5 L'ambiente

Politica per l'ambiente

	3-3
--	-----

La Politica per la Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale di Start Romagna prevede un impegno specifico in materia ambientale, di seguito richiamato:

Contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui viviamo è un impegno che l'azienda ricerca attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte alla mobilità e l'adozione di tecnologie, veicoli e comportamenti individuali che riducano al minimo l'impatto ambientale sul territorio, a partire da quello acustico, atmosferico e visivo. L'azienda opera nel pieno rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento ed è attiva per prevenire e ridurre l'impatto ambientale delle sue attività.

Tale politica si cala nell'operatività aziendale attraverso le scelte fatte in passato e i progetti attuali, quali:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

- Aquisizione di nuove tipologie di mezzi con caratteristiche prestazionali ambientali migliorative, in linea con gli obiettivi del Piano Aria-PAIR 2020 della Regione Emilia-Romagna; La società resta in attesa il nuovo DM che fissa l'uscita dal servizio dei bus EURO II ed EURO III
- Partecipazione al Progetto Idrogeno (MoU stipulato con Comune di Ravenna, Hera, AESS, Ravenna Holding);
- Scelta nell'utilizzo di energia verde ed efficientamento energetico di mezzi e impianti;
- Utlizzo razionale dell'acqua;
- Ripensamento della logistica al fine di ridurre i km a vuoti percorsi per i trasferimenti ai capolinea;
- Realizzazione di specifici impianti per l'erogazione di metano tipo L-GNC/GNL;

Progetto salvaguardia delle risorse (acqua, energia, rifiuti)

L'attenzione all'ambiente è un tema a cui Start Romagna attribuisce particolare valore. Nel corso del 2020 verrà realizzato un progetto che prevede i seguenti interventi:

- *Acqua:* salvaguardia delle risorse idriche sia nelle sedi sia per la pulizia degli automezzi. Verrà approntato e messo in pratica un progetto di riduzione dei consumi idrici in azienda.
- *Energia:* Anche per la parte energetica, sia termica che elettrica sono in corso studi per ridurre i consumi e già per il 2020 si potranno realizzare azione concrete.
- *Economia circolare / rifiuti:* Realizzazione di un progetto coordinato sull'economia circolare, sensibilizzando gli attori sul tema della raccolta differenziata e completando, in collaborazione con le società che si occupano della raccolta rifiuti, la distribuzione dei contenitori finalizzati a tale scopo.

I consumi di energia

	3-3
	302-1
	302-2
	302-3

I dati dei consumi energetici vengono riportati, nella tabella seguente, in Gjoule. L'andamento dei consumi di energia del periodo 2020-2022 è stato determinato dai seguenti principali fattori:

- Politiche di rinnovo e di miglioramento nella gestione della flotta dei mezzi di Start, che si riflettono sia sulla composizione dei consumi di energia che sull'andamento degli indici di intensità energetica (entrata in servizio di mezzi di classe a minore impatto ambientale ed energetico, in particolare alimentati a metano e metano liquido, rispetto a mezzi diesel).
- Situazione operativa che ha caratterizzato il 2022 a seguito della continuazione della pandemia Covid-19 per il primo semestre

L'aumento complessivo dei consumi di energia nel 2022 rispetto al 2021 è stata contenuta all'1,25%. Tale dato sconta l'incremento del consumo di energia elettrica per l'avvento di mezzi elettrici sul servizio TRC di collegamento tra Rimini e Riccione a seguito della piena elettrificazione del servizio di questa tratta con il totale abbandono di mezzi a gasolio.

Energia consumata - GJ	2020	2021	2022
Energia elettrica			
Trasporto (bus)	1.250	1.530	5.431
Altri servizi mobilità	-	4	44
Sedi - Terminal - altro	6.409	6.254	6.547
Totale	7.659	7.789	12.021
<i>Di cui</i>			
Acquistata dalla rete	7.181	7.293	11.525
Autoprodotta da impianti fotovoltaici e consumata	479	495	496
Totale	7.661	7.789	12.021
Di cui da fonti rinnovabili	7.661	7.789	12.021
Carburante - Diesel			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Trasporto (bus)	174.934	210.630	206.833
Altri servizi mobilità	1.401	5.551	5.638
Totale	176.335	216.181	212.471
Metano			
Trasporto (bus)	95.381	111.190	116.487
Altri servizi mobilità	178	169	186
Sedi - Terminal - altro	9.146	9.675	8.150
Totale	104.705	121.034	124.823
5.431			
Totale consumi energia GJ	288.699	345.004	349.315
Di cui da fonti rinnovabili	7.661	7.789	12.021

- Energia elettrica – Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- Carburanti – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)
- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it)

Energia elettrica da fonti rinnovabili – Il contratto di fornitura dell'energia elettrica utilizzata da Start Romagna è stato stipulato sulla base della convenzione con INTERCENTER-ER (Convenzione IntercentEr), Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna e stazione appaltante. Dal 2017 in tutti i lotti di tutte le convenzioni stipulate dalla Regione Emilia Romagna tramite IntercentEr per la fornitura di energia elettrica è stato inserito(nei capitolati e nei documenti di gara un requisito di sostenibilità che prevede che tutti i lotti prevedono esclusivamente la fornitura di energia verde proveniente da fonti rinnovabili (energia eolica, solare termica, solare fotovoltaica, idraulica, geotermica e da biomassa) senza produzione di nuova CO₂ derivante da combustibili fossili. Nei Capitolati tecnici, in particolare i requisiti di sostenibilità prescrivono che l'energia elettrica fornita sarà prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, così come definite dalla lettera b) della Deliberazione ARG/ELT n. 104/11 e s.m.i. Nelle sedi di Forlì Pandolfi e Cesena Spinelli sono stati inoltre installati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, che viene direttamente consumata sul posto.

I consumi di energia dei mezzi Start Romagna (in larga parte carburanti diesel e metano) rappresentano la quota prevalente dei consumi energetici (oltre il 94% del totale).

Il 2022 è stato caratterizzato da un generale riassetto dei valori rispetto a quelli del 2020 ancora caratterizzato pienamente dall'emergenza sanitaria. Inoltre, si osserva una progressiva redistribuzione dei valori tra Diesel e metano, con una maggiore incidenza di quest'ultima tipologia di alimentazione (con minori impatti ambientali) dei mezzi.

Consumi energia servizio TPL (bus) Gjoule	2020	2021	2022
Energia elettrica	1.250	1.530	5.431
Diesel	174.934	210.630	206.833
Metano	95.381	111.190	116.487
Totale	271.564	323.350	328.751
Incidenza su totale consumi energia	94,1%	93,7%	94,1%

Consumi di energia esterni - Partner

I consumi indiretti di energia derivano principalmente dall'utilizzo del carburante per autotrazione dei fornitori ai quali sono affidati una parte dei servizi di produzione della rete di Start Romagna. Tali consumi pressochè sostenuti integralmente da motori Diesel sono riportati nella tabella successiva, direttamente espressi in Gjoule.

Contrariamente al 2020, quando l'aumento dei consumi fu determinato dalla necessità operativa di aumentare con i vettori privati il numero di mezzi in servizio per garantire adeguati livelli di servizio a fronte delle limitazioni del numero di passeggeri legate alle misure Covid-19, nel corso del 2021 e del 2022 si assiste ad una riduzione dei consumi energetici tornando ai livelli precovid.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Consumi indiretti di energia – Partner Gjoule	2020	2021	2022
Carburante – diesel	10.782	9.775	10.088

Intensità energetica

Gli indicatori sono calcolati rispetto al servizio di trasporto (TPL) e rispetto al totale dei consumi energetici di Start Romagna. In entrambi in casi il parametro di riferimento è rappresentato dai Km percorsi dai mezzi pubblici. Come richiamato in sede di commento ai dati sui consumi energetici, la performance 2022 è influenzata in modo significativo dalla totale ripresa dell'operatività pre-pandemica. A parità di tali condizioni di carattere straordinario, i dati 2022 evidenziano in ogni caso un trend leggermente in aumento rispetto al 2021 dovuto al maggior ricorso ai mezzi elettrici e ad una crescita dei consumi dei mezzi a metano rispetto a quelli Diesel.

Indicatori specifici di servizio Bus	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia elettrica	Gj	1.250	1.530	5431
km percorsi energia elettrica	km	119.932	133.751	534.264
Indice intensità flotta energia elettrica	GJ/km x 1000	10,42	11,44	10,16
Consumi carburante	Gj	174.934	210.630	206.833
km percorsi diesel	km	13.756.900	15.734.772	15.025.823
Indice intensità flotta diesel	GJ/km x 1000	12,72	13,39	13,77
Consumi metano	Gj	95.381	111.190	116.293
km percorsi metano	km	6.412.852	7.362.945	7.568.173
Indice intensità flotta metano	GJ/km x 1000	14,87	15,10	15,37

Indice di intensità TPL	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia	Gj	271.564	323.350	328.751
km percorsi totali	km	20.169.752	23.231.468	23.128.260
Indice intensità	GJ/km x 1000	13,46	13,92	14,21
Indice di intensità complessivo	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia totali	Gj	288.699	345.004	349.315
km percorsi totali	km	20.169.752	23.231.468	23.128.260
Indice intensità	GJ/km x 1000	14,31	14,85	15,10

Manutenzione degli impianti e funzione FACILITY

Nel corso del 2022 la nuova area organizzativa aziendale dedicata alla manutenzione e gestione del patrimonio, sia di proprietà che in locazione passiva, e alle attività di efficientamento energetico separata definita "Facility and Energy Management" ha rafforzato la sua identità e affrontato nuove sfide completando quelle già avviate nel 2021 e affrontandone di nuove.

Ricordiamo che fra le attività del settore, estese alla gestione di infrastrutture distribuite su tutto il territorio romagnolo, rientrano la manutenzione di immobili e impianti (impianti elettrici/idraulici/termici/di compressione, ascensori, infissi, porte, varchi, cancelli, ascensori, linee vita, antincendio, ecc.), il coordinamento dei lavori di ristrutturazione e di opere di nuova costruzione (progettazione preliminare, computistica, rapporti con gli enti, assistenza tecnica all'ufficio gare, ecc.), la redistribuzione degli spazi interni degli immobili, la riasfaltatura e il ripristino della segnaletica orizzontale di depositi e parcheggi, la gestione dei rifiuti civili, le sanificazioni, la manutenzione del verde, i tavoli tecnici con le Holding provinciali per la definizione e programmazione dei piani di intervento pluriennali, l'individuazione di azioni volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (monitoraggio e previsione dei consumi, programmazione e progettazione di impianti finalizzati al risparmio energetico). Per quando riguarda la distribuzione delle sedi aziendali presenti sul territorio delle tre provincie della Romagna si rimanda all'allegato dedicato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Nel 2022 il settore Facility ha proseguito l'attività di installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche e micromobilità elettrica in tutti i depositi mezzi e presso la sede centrale, nell'ottica del progressivo abbandono dei mezzi alimentati da combustibili fossili e nell'intento di contribuire alla promozione della conoscenza e della consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali attraverso iniziative di forte valore simbolico, quali l'allestimento di aree destinate alla ricarica di biciclette e monopattini elettrici a servizio dei dipendenti e degli ospiti. In particolare, sono state installate:

- Sede centrale di Rimini: nr 3 stazioni di ricarica per auto elettriche e una colonnina di ricarica per biciclette e monopattini elettrici
- Deposito di Rimini: nr 1 colonnina di ricarica per biciclette e monopattini elettrici in aggiunta alle nr due stazioni di ricarica auto installate nel 2021
- Deposito di Ravenna: nr 2 stazioni di ricarica per auto elettriche e una stazione di ricarica per biciclette e monopattini elettrici
- Deposito di Forlì: nr 2 stazioni di ricarica per auto elettriche
- Deposito di Cesena: nr 2 stazioni di ricarica per auto elettriche.
-

Nel corso del 2022 sono inoltre state effettuate diverse attività volte alla riduzione dei consumi energetici l'effetto dei quali si è reso particolarmente evidente a partire dal mese di ottobre:

- Campagna di sensibilizzazione (di cui riportiamo sotto l'illustrazione grafica) diretta al personale degli uffici attraverso l'adozione di semplici accorgimenti, quali la rimozione di ostacoli davanti alle fonti di calore, la riduzione di consumo di acqua calda, il corretto impiego illuminazione, riscaldamento, PC, monitor, stampanti, l'uso degli ascensori riservato ad alcune categorie di addetti, l'aerazione di locali
- Riduzione della temperatura e dell'orario di accensione del riscaldamento nelle sedi principali.
- Coibentazione della sala pompe dell'officina del deposito di Rimini.
- Impianto di relamping (sostituzione di tutta l'illuminazione del deposito di Forlì) a carico della proprietà.
- Progettazione attività di risparmio energetico per il 2023: inserimento di orologi e dispositivi di controllo riscaldamento e illuminazione, sostituzione lampade alogene con led.

Emissioni

	3-3
	305-1
	305-2
	305-3
	305-4

Emissioni e sviluppo del parco autobus

FOCUS EMISSIONI- ECOCOMPATIBILITA' - SVILUPPO DEL PARCO AUTOBUS

Alla luce degli obiettivi posti dalla normativa europea che prevede a partire dal 2035 lo stop all'immatricolazione delle auto con motore a combustione interna (ovvero alimentate con benzina e diesel) e dal 2030 la fine degli incentivi ai costruttori per i veicoli a zero o a basse emissioni (anche le auto elettriche) la questione delle scelte relative alla alimentazione dei mezzi di una flotta destinata al servizio pubblico si pone come argomento importante e prioritario in termini di sviluppo e investimento delle società del trasporto pubblico. Se poi si pensa che sempre entro il 2030 i produttori dovranno ridurre le emissioni del 50% dei nuovi veicoli commerciali, questo ci fa capire che al di là di probabili (ma possibili) deroghe, la questione di uno sviluppo ecocompatibile del parco autobus non è derogabile per Start Romagna, come per tutte le aziende del comparto trasporto pubblico. Riportiamo di seguito la situazione storica e sintetica dell'andamento delle emissioni prodotte in atmosfera dai mezzi societari, che riproduce un trend in progressivo miglioramento ma ancora comprimibile in direzione del miglioramento per dare una dimensione oggettiva e numerica del cammino finora percorso grazie allo svecchiamento del parco.

La tabella successiva tabella riassume l'evoluzione della riduzione degli inquinanti tra le varie classi ambientali dei mezzi pesanti tipici del trasporto pubblico locale, nello specifico dalla prima normativa EURO I fino all'attuale EURO VI, in modo particolare le azioni che anche i costruttori hanno fatto per contenere le polveri sottili (PM₁₀) e gli ossidi di azoto (NO_x), responsabili entrambi di patologie polmonari e respiratorie. Parimenti, un'altra azione forte è stata fatta sulla riduzione degli idrocarburi incombusti (HC) che hanno effetti cancerogeni.

A tal proposito riportiamo di seguito la situazione storica e sintetica dell'andamento delle emissioni prodotte in atmosfera dai mezzi societari che riproduce un trend in progressivo miglioramento ma ancora comprimibile grazie allo svecchiamento del parco. I valori non rappresentano un confronto tra alimentazione diesel e metano in quanto sarebbe necessario ponderarli rispetto alle percorrenze ma sono esplicativi di un trend in forte diminuzione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

EMISSIONI (flotta bus)		2017	2018	2019	2020	2021	2022	diminuzione % 2017/2018 su 2022
Emissioni dirette (Co2)	tCO2e	n.d.	22.151	22.232	17.804	21.028	21.077	-5%
di cui da metano		n.d.	5.216	5.505	5.364	6.250	6.563	26%
di cui da gasolio		n.d.	16.935	16.727	12.440	14.778	14.514	-14%
Emissioni HC - Idrocarburi	Kg	59.622	47.251	42.141	29.622	36.109	21.719	-64%
di cui da metano		12.260	11.859	11.911	10.282	12.160	12.295	0%
di cui da gasolio		47.363	35.392	30.231	19.339	23.949	9.424	-80%
Emissioni CO - Monossido di carbonio	Kg	273.094	238.842	229.619	187.527	223.242	186.439	-32%
di cui da metano		93.407	94.271	100.486	98.397	116.005	123.367	32%
di cui da gasolio		179.688	144.572	129.133	89.130	107.237	63.072	-65%
Emissioni PM - Particolati	Kg	7.743	5.037	3.597	1.966	2.290	1.790	-77%
di cui da metano		1.042	984	961	752	898	905	-13%
di cui da gasolio		6.701	4.053	2.636	1.214	1.391	885	-87%
Emissioni NOX - Ossidi di azoto	Kg	391.206	303.302	269.469	182.795	225.044	113.738	-71%
di cui da metano		67.497	63.684	62.980	51.097	60.175	59.896	-11%
di cui da gasolio		323.709	239.618	206.489	131.698	164.869	53.842	-83%

A fronte di questo scenario particolarmente complesso si aggiunge una variabile difficilmente controllabile: l'attuale livello di tecnologia costringe a prendere decisioni che da un punto di vista economico sono legate a quanto oggi conosciamo ma che in un futuro neppure tanto remoto potrebbero venire smentite. Questo impone di avviare iniziative caratterizzate da prudenza, ovviamente non da immobilità. Per questo motivo sintetizziamo in modo semplificato (in quanto queste considerazioni sono innumerevoli e non così facilmente schematizzabili vista la natura di continuo sviluppo tecnologico del mercato e degli strumenti di finanziamento all'innovazione) le diverse tipologie di alimentazione del parco bus e le possibili scelte ad esse connesse.

Il diesel "ecologico"

Di fatto il motore diesel rappresenta oggi ancora la migliore combinazione possibile tra prestazioni operative e caratteristiche ambientali. Il cosiddetto indice "well to wheel", ovvero il consumo di energia proveniente da combustibili fossili che arriva alla "ruota di trazione" del mezzo è ancora tra i migliori della categoria. Questo ovviamente tenendo conto dell'energia per produrre il veicolo, i consumi di carburante e tutti gli aspetti che hanno un impatto diretto sulle emissioni inquinanti in atmosfera. Questo non significa che tale tecnologia non possa essere superata; tuttavia, scelte che comportano una forte accelerazione in altre direzioni rischiano di mettere in difficoltà il sistema. START ha comunque aderito alla scelta di non proseguire oltre nell'acquisto di autobus con motore diesel e pertanto dalla metà del 2022 non sono stati messi in ordine veicoli di quel tipo.

Il biometano

Il biometano rappresenta un'alternativa al gas di origine fossile in quanto contribuisce ad abbattere significativamente le emissioni di CO₂. Tuttavia, le quantità disponibili sono assolutamente insufficienti e la sua produzione è discontinua. Oggi può rappresentare un complemento ai carburanti tradizionali, difficilmente un sostituto

Il metano gassoso e liquido

Il motore a metano, sebbene abbia un rendimento inferiore a quello del motore diesel risulta più "pulito" in quanto brucia un vettore energetico meno complesso del gasolio. Tuttavia, la sua produzione di CO₂ e di inquinanti a parità di classe ambientale è simile a quello del motore diesel. Quello che cambia è la tipologia di inquinanti emessi e gli effetti che i medesimi hanno direttamente sulla salute delle persone (es. non emette particolato, polveri sottili, etc). START ha scelto, nel medio periodo di impiegare questa tipologia di alimentazione concentrandosi, prima in Italia insieme a TPER, anche sui bus alimentati a metano liquido. Questi ultimi, che impiegano il carburante in fase liquida e non gassosa, hanno sicuramente dei vantaggi in termini operativi in quanto consentono di coprire la totalità dei turni di servizio ma la loro gestione è più complessa. Il metano liquido, cosiddetto GNL, è stoccato in serbatoi criogenici a -163° e, se l'utilizzo del mezzo non è costante, in breve tempo vaporizza e viene immesso direttamente in atmosfera attraverso le valvole di sicurezza del serbatoio. Il metano è notoriamente un gas fortemente climalterante, pertanto la flotta di veicoli con questo tipo di alimentazione non può essere superiore al numero di turni macchina che operano in maniera continuativa (estate/inverno) sul servizio. L'alternativa è lo svuotamento dei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

servatoi per i periodi di inattività con una procedura, un'infrastruttura ed una logistica che presenta comunque un certo grado di complessità.

START sta inoltre abbinando all'alimentazione a metano compresso, detto GNC, un sistema di alimentazione elettrica leggera, detta "mild hybrid", dove un motore elettrico, pur di limitata potenza, restituisce l'energia accumulata in frenata impiegandola soprattutto nella fase di partenza. Questo consente un risparmio di carburante e di conseguenza di emissioni che va da l 5% al 10%. Tutti i mezzi urbani a metano che verranno acquistati in futuro e per i quali esiste questa tecnologia avranno questa configurazione.

La svolta elettrica

La svolta elettrica oggi è un grosso punto interrogativo. Il mezzo elettrico da un punto di vista ambientale, sia in termini di emissioni locali, sia in termini di emissioni assolute qualora sia ricaricato con e prodotto con energie rinnovabili è di certo la scelta ottimale per avanzare nel processo di riduzione degli inquinanti.

Ad oggi però la tecnologia non è ancora matura per garantire le medesime prestazioni in termini di operatività rispetto ai veicoli tradizionali. Sebbene il motore elettrico sia molto efficiente, i consumi dei servizi accessori (climatizzazione, luci, atc) e soprattutto la relativamente limitata capacità energetica delle batterie impedisce nella stragrande maggioranza dei casi autonomie superiori ai 200 Km. Questo comporta, oltre che un limite tecnico, anche un limite economico in quanto è necessario un aumento del numero di mezzi da impiegare sul servizio rendendo meno efficiente la produzione. Questo limite è fortemente legato alla tipologia di servizio erogato in quanto la prestazione di un bus elettrico oggi è determinata dalla linea sulla quale si va ad operare. Gli strumenti di ricarica, rapida "opportunità" o in deposito "overnight" attualmente hanno costi di investimento elevati e richiedono quantità di energia non immediatamente disponibili sul mercato; basti pensare che ricaricare una batteria da 500 kWh che rappresenta oggi più o meno lo standard per bus da 12 m in deposito richiede dalle 5h alle 7h a seconda della potenza disponibile a terra ed una flotta di soli 10 bus richiede un impegno di potenza per 1 MWh.

START ha avviato una politica di introduzione dei mezzi elettrici nella propria flotta che dovrebbe portare questa tipologia a circa il 15 % del totale entro il 2028. Non si esclude comunque che cambiamenti di questo piano possano essere attuati in relazione all'evoluzione che sia i costruttori di autobus che i fornitori di energia metteranno in atto nei prossimi anni.

Emissioni dirette GHG Scope 1 ed emissioni indirette GHG Scope 2

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e) Le tabelle mostrano i dati relativi alle emissioni di GHG / Greenhouse Gas (gas a effetto serra, il cui aumento delle concentrazioni in atmosfera genera il fenomeno del cambiamento climatico globale). Le emissioni dirette (Scope 1 GHG) derivano dal consumo di metano e carburanti, mentre le emissioni GHG Scope 2 sono quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete.

Come già ricordato, Start Romagna ha stipulato specifici contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione della totalità dell'energia elettrica acquistata. Le emissioni indirette associate ai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope2) sono pertanto da considerare pari a zero,

I GRI Standard di riferimento (GRI 305-2) prevedono che le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG - Scope 2) vengono calcolate secondo due distinti approcci:

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based** richiede di determinare le emissioni GHG - Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Le emissioni dirette di anidride carbonica (principale gas a effetto serra,) riguardano i carburanti ed il metano consumati (Scope 1).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

I dati quantitativi presentati derivano dalla conversione delle quantità consumate di energia, per i diversi vettori utilizzati, attraverso l'uso di fattori di emissione elaborati a livello internazionale. L'andamento delle emissioni dirette ed indirette riflette i consumi di energia del periodo. L'andamento del 2021 risente dell'incidenza nell'utilizzo di mezzi a gasolio pur confermando un trend per km in diminuzione su base triennale. Nel 2021, rispetto al 2020, si registra un incremento delle emissioni, dovuto alla ripresa dei trasporti post Covid-19, mentre nel 2022 i dati si mantengono costanti rispetto al 2021.

Emissioni dirette GHG - Scope 1 tCO ₂ e	2020	2021	2022
Carburante - Diesel	12.540	15.168	14.910
Metano	5.888	6.803	7.032
F-gas	0	0	0
Totale emissioni Scope 1	18.428	21.971	21.942
andamento emissioni per km rispetto anno precedente	-9,34%	3,51%	0,31%

Fonti

- Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it) .
- Diesel – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)

Emissioni / CO ₂ – GHG Scope 2 t CO ₂ e - Market-based method	2020	2021	2022
Emissioni Market Based	-	-	-

Emissioni / CO ₂ – GHG Scope 2 t CO ₂ e - Location-based method	2020	2021	2022
Emissioni Location Based	505	519	820

Fonti

Location based / ISPRA Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico. Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico — Italiano (isprambiente.gov.it)
[Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico — Italiano \(isprambiente.gov.it\)](#)

La successiva tabella mostra il **totale delle emissioni GHG Scope 1 / Scope 2**.

Totale emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 t CO ₂ e	2020	2021	2022
Totale Emissioni GHG CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 Market based	18.428	21.971	21.942
Totale Emissioni GHG CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 Location based	18.933	22.489	22.762

La parte preponderante delle emissioni si riferiscono alle attività di trasporto bus (consumo di carburanti dei mezzi). I dati considerano esclusivamente le emissioni dirette (GHG Scope 1) in quanto le emissioni indirette (GHG Scope 2) da energia elettrica sono assunte pari a zero (Market based come metodologia di riferimento).

Emissioni dirette GHG - Scope 1 tCO ₂ e Per attività	2020	2021	2022
Trasporto (bus)	17.804	21.028	21.077
Altri servizi Mobilità	110	399	406
Sedi - Terminal - altro	514	544	459
Totale emissioni Scope 1	18.428	21.971	21.942

Intensità delle emissioni

Analogamente agli indici di intensità dei consumi energetici, Il dato viene distintamente calcolato in relazione al servizio di trasporto (TPL) e complessivo riferito al totale delle emissioni della Società. In entrambi in casi con riferimento al parametro relativo ai Km percorsi dai mezzi pubblici. L'andamento, coerente con quello degli indici di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

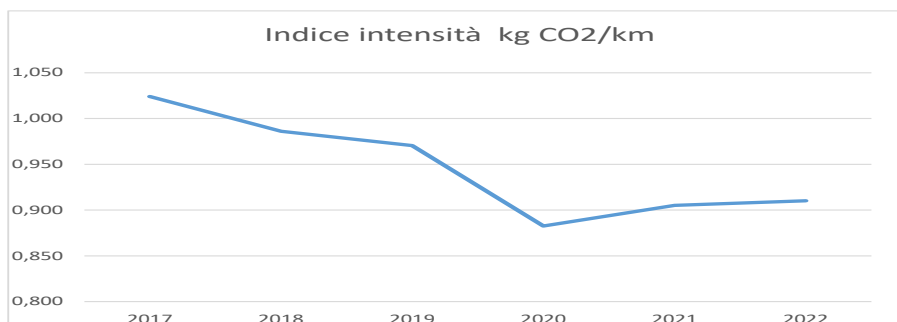
START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

intensità energetica è determinato dagli interventi per l'ammodernamento della flotta, con sostituzione dei mezzi a più alto impatto ambientale, ma è anche influenzato dalla ripresa operativa del 2022 rispetto al periodo pandemico assestandosi sugli stessi livelli 2021.

Ai fini del calcolo degli indici di intensità vengono assunte pari a zero le emissioni indirette (GHG Scope 2 / Market based, quale metodologia di riferimento).

Indice di intensità TPL	Unità	2020	2021	2022
Emissioni CO ₂ e TPL (Emissioni dirette - GHG Scope 1)	tCO ₂ e	17.804	21.028	21.050
Km totali percorsi	Km	20.169.752	23.231.468	23.128.260
Indice intensità	tCO ₂ e/Kmx1000	0,883	0,905	0,910
Indice di intensità complessivo	Unità	2020	2021	2022
Emissioni CO ₂ e totali (Emissioni dirette - GHG Scope 1)	tCO ₂ e	18.428	21.971	21.942
Km totali percorsi	km	20.169.752	23.231.468	23.128.260
Indice intensità	tCO ₂ e/Kmx1000	0,914	0,946	0,949

Il dato sulla intensità di emissioni viene presentato anche correlato ai Km percorsi (qui riportato sulla base degli ultimi 6 anni) per rilevare la conferma del progressivo miglioramento dell'andamento. Il lieve peggioramento del dato 2022 rispetto al 2021 è riconducibile ad un maggiore impiego proporzionale dei mezzi elettrici sul servizio Trc, ma resta significativamente inferiore a quello del primo triennio (pre-covid).



Altre emissioni indirette CO₂e (GHG Scope 3 - Greenhouse Gas)

Relativamente alle emissioni derivanti da consumo di energia esterna al perimetro di Start Romagna (Scope 3 - GHG) si riportano di seguito i dati relativi ai servizi resi dai partner dei servizi ed originati dal consumo di carburante con mezzi di loro proprietà. L'oscillazione del dato è dovuto al variare proporzionale della produzione nel corso dei tre anni.

Altre emissioni indirette - GHG Scope 3 / Partner	2020	2021	2022
tCO ₂ e			
Carburante - Diesel	767	686	708

Fonti

Diesel – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)

Emissioni evitate

L'analisi comparata delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera ricavata confrontando l'impatto ambientale carbonica del trasporto pubblico rispetto al mezzo privato evidenzia significative differenze a favore del trasporto pubblico, come riportato dalla successiva tabella. La differenza si è ridotta nel periodo 2020-2021 rispetto all'inizio del periodo di osservazione, in conseguenza di forme alternative al tradizionale tragitto casa lavoro (per via del ricorso massiccio allo smart working) legate all'emergenza sanitaria degli ultimi due anni, al calo dei passeggeri e in particolare dell'utenza scolastica dovuta alla didattica a distanza, alla minore affluenza sugli autobus dovuta all'applicazione delle misure di prevenzione alla diffusione del contagio COVID 19 (vincoli alla capienza degli autobus,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

obbligo di distanziamento, adozione dei dispositivi di protezione individuale). Si osserva però che con il 2022 grazie al ritorno di parte dei passeggeri sul servizio si è assistito ad una netta inversione di tendenza riavvicinandosi ai livelli del 2019.

Risparmio tCO ₂ grazie al tpl	2019	2020	2021	2022
Trasporto con mezzo privato	63.859	41.674	44.716	56.476
Trasporto (bus)	22.232	17.804	21.028	21.050
Risparmio	41.627	23.870	23.688	35.426

Emissioni di altre sostanze inquinanti

3-3
305-7

I dati delle emissioni 2022 di altre sostanze (diverse dalla CO₂), nocive per l'ambiente e per la salute umana, vanno letti sia alla luce del calo di produzione del periodo covid cui può essere condotto il 2020, sia con l'introduzione nel parco con il 2022 di mezzi sicuramente meno impattanti dal punto di vista ambientale (si veda il confronto 2022/2021). Significativo il calo delle emissioni di idrocarburi, PM, NO_x rispetto al 2021 dovuto al maggiore impiego di mezzi elettrici e a metano. I grafici su andamento degli ultimi 6 anni quinquennale (figure 1,2,3,4) ritenuti significativi per evidenziare il quadro di miglioramento riproducono il trend complessivo di progressivo decremento di queste emissioni.

Emissioni HC - Idrocarburi (Kg)	2020	2021	2022
Da carburante - gasolio	19.339	23.949	9.424
Da metano	10.282	12.160	12.295
Totale	29.621	36.109	21.719
andamento emissioni per km rispetto anno precedente	-19,62%	5,84%	-39,58%
Emissioni CO - Monossido di carbonio (Kg)	2020	2021	2022
Da carburante - gasolio	89.130	107.237	63.072
Da metano	98.397	116.005	123.367
Totale	187.527	223.242	186.439
andamento emissioni per km rispetto anno precedente	-6,61%	3,36%	-16,11%

Fonte

Per il calcolo delle emissioni inquinanti utilizzati valori standard tabellari inseriti in apposite direttive CEE e richiamati nella seguente pagina web: <https://dieselnet.com/standards/eu/hd.php#stds>. Per il gasolio utilizzati valori "steady state testing"; per il metano utilizzati valori "transient testing".

Emissioni PM - Particolato (Kg)	2020	2021	2022
Da carburante - diesel	1.214	1.391	885
Da metano	752	898	905
Totale	1.966	2.290	1.790
andamento emissioni per km rispetto anno precedente	-37,49%	1,09%	-21,47%
Emissioni NOX - Ossidi di azoto (Kg)	2020	2021	2022
Da carburante - diesel	131.698	164.869	53.842
Da metano	51.097	60.175	59.896
Totale	182.795	225.044	113.738
andamento emissioni per km rispetto anno precedente	-22,43%	6,89%	-49,23%

Fonte

Per il calcolo delle emissioni inquinanti utilizzati valori standard tabellari inseriti in apposite direttive CEE e richiamati nella seguente pagina web: <https://dieselnet.com/standards/eu/hd.php#stds> - Per il gasolio utilizzati valori "steady state testing"; per il metano utilizzati valori "transient testing"; Per la classe "Pre-Euro", laddove i valori non siano riportati nella direttiva 88/77/CEE, si ipotizzano doppi rispetto alla classe "Euro1".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

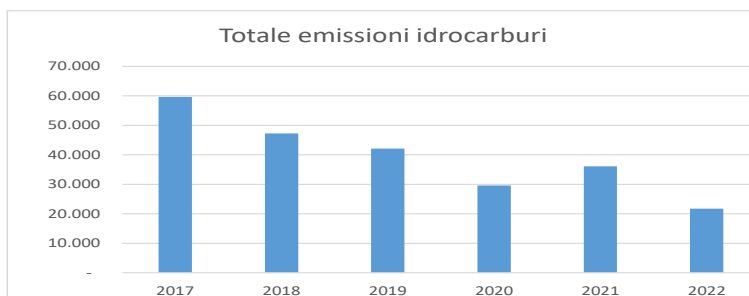


Figura 1 - Andamento emissioni Idrocarburi

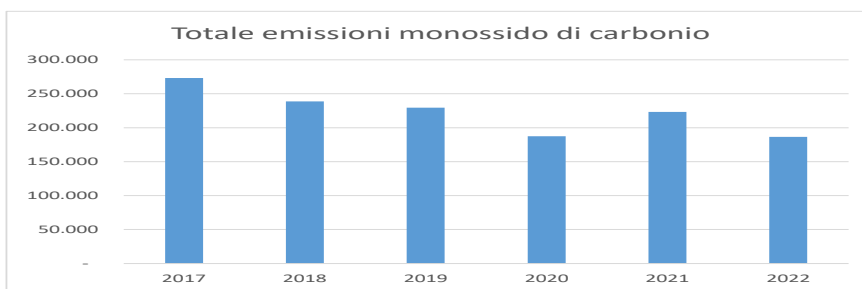


Figura 2 - Andamento emissioni CO

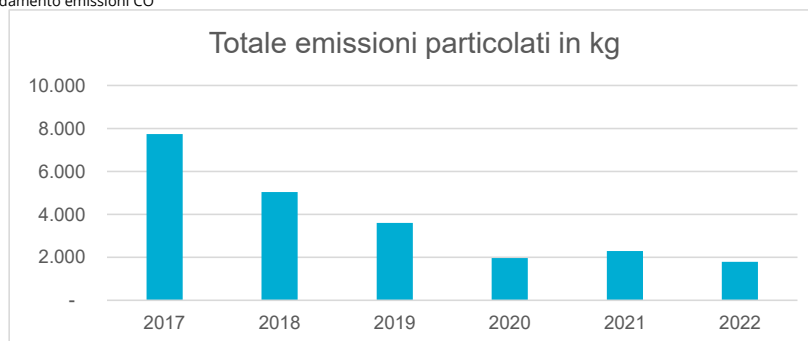
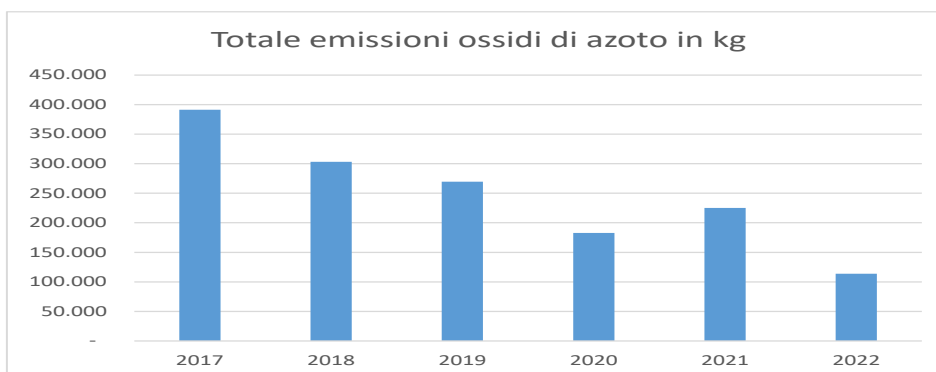


Figura 3 - Andamento emissioni Particolato



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Figura 4 – Andamento emissioni Ossidi di azoto

Acqua

	3-3
	303-1
	303-2
	303-3

Fonti di prelievo - Nell'ambito di una politica ambientale di consumo responsabile delle risorse, i prelievi delle fonti idriche sono pianificati da Start Romagna secondo una logica di riduzione dell'impatto. I Consumi d' Acqua e gli aspetti di gestione connessi allo scarico fognario si configurano presso le sedi operative degli impianti principali comprensivi di deposito autobus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. il consumo di acqua da parte degli impianti autolavaggio dipende sia dal numero dei bus in servizio sia dalla quantità dei lavaggi di ciascun bus; le condizioni meteo incidono fortemente sulla necessità di lavare i veicoli, per cui a stagione secca corrisponderà un minore numero di lavaggi ed un conseguente minore consumo di acqua (e di energia elettrica).

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas wri.org/aqueduct del World Resources Institute. Il territorio di riferimento di Start Romagna è classificato come area a stress idrico elevato (High 3-4). Per tale ragione gli utilizzi di acque per i processi industriali devono tener conto di tale situazione.

Il riutilizzo dell'acqua di processo - Gli scarichi idrici

Per la sede operativa di Rimini è stato attivato, dal mese di giugno 2018 (a pieno regime nel 2019) l'impianto di trattamento delle acque prodotte dal padiglione lavaggi automatici (2 impianti). Il processo prevede un primo trattamento, con uno specifico depuratore preesistente, degli effluenti maggiormente inquinanti (officina, RPL, lavaggio sottotelai, carrozzeria) ed un sistema di raccolta con successivo riutilizzo dell'acqua depurata. L'acqua depurata dall'impianto viene poi lavorata dal secondo impianto, insieme al consistente volume di acqua proveniente dal padiglione Lavaggi Automatici. L'acqua, post trattamento del nuovo impianto viene poi in parte riutilizzata per il padiglione Lavaggi automatici, e per la parte eccedente, viene scaricata in pubblica fognatura con contabilizzazione specifica.

Prelievo idrico (Mega litri)	2020	2021	2022
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)			
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	18	15	13,5
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale	18	15	13,5

Nota

La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, [Dictionary of Water Terms \(usgs.gov\)](https://www.usgs.gov/water-science/glossary-of-terms) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.

il 2022 ha visto un significativo risparmio d'acqua / contenimento dei prelievi rispetto all'anno precedente: infatti nel 2021 era stata individuata e riparata una perdita del tubo di mandata dell'acqua c/o la sede di v Pandolfa 50 0 presso uno dei depositi di Start Romagna.

I materiali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

	3-3 301-1
--	--------------

Gli acquisti di materiali sono relativi in misura prevalente a ricambi e altri componenti per la manutenzione e funzionamento dei mezzi. La percentuale dei materiali acquistati provenienti da riciclo non è significativa.

Nella tabella sono riportati gli acquisti di **oli lubrificanti e liquidi**. Nel triennio analizzato si registra un decremento dell'acquisto di alcune tipologie di olio motore dovuti al rinnovamento del parco mezzi e un aumento dei consumi di urea/AdBlue I due aspetti sono riconducibili da una parte allo svecchiamento del parco bus e anche all'utilizzo di mezzi di ultima generazione (in prevalenza euro 6), con l'utilizzo di motori tecnologicamente più avanzati. Nello stesso tempo, grazie ad idonei catalizzatori l'additivo, viene spruzzato nel flusso di scarico, abbattendo considerevolmente le emissioni di NO_x, gli ossidi di azoto, in atmosfera.

Oli e liquidi (litri)	2020	2021	2022
olio motore	22.994	24.046	18.404
olio freni	100	50	40
olio cambio automatico e idroguida	8.712	10.273	7.529
olio differenziale	4.344	2.457	2.972
parafu o antigelo	17.815	15.840	21.928
urea	126.755	151.366	150.069

Rifiuti

	3-3 306-1 306-2 306-3 306-4 306-5
--	--

La gestione dei rifiuti avviene secondo procedure interne conformi alle disposizioni di legge vigenti. Start si connota come società di servizi e quindi come azienda a basso regime di trasformazione e scarsamente coinvolta nella produzione di scarti significativi, se si eccettuano quelli derivanti dalle attività di trasporto persone. Le tipologie e quantità di rifiuti sono legate in particolare alle attività di manutenzione dei mezzi e degli impianti.

Start Romagna, essendo produttore di rifiuti speciali sia pericolosi che non, cerca, nell'ottica di un continuo miglioramento della propria gestione, di minimizzare il proprio impatto ambientale sul territorio. Per quanto sopra si evidenzia che:

- i veicoli di nuova acquisizione sono acquistati generalmente con formula LCC, che in fase di gara generalmente premia il costruttore che dichiara una maggiore vita utile dei componenti principali con conseguente contenimento della produzione di rifiuti nell'arco vita del bene nel caso in cui i componenti principali rispettino le scadenze prospettate;
- i veicoli di nuova acquisizione previsti nei piani industriali appartengono a classi di emissione ambientale meno impattanti. Il loro acquisto consente la contemporanea dismissione dei veicoli più obsoleti e maggiormente impattanti sia dal punto di vista di emissioni ambientali che di rifiuti prodotti da manutenzione complessive.

Il flusso di generazione dei rifiuti

Start, pur non essendo una società di produzione, è attenta alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti dalla sua organizzazione, come conseguenza delle attività che portano a offrire i suoi servizi. La valutazione di come i materiali si spostano in entrata, attraverso e in uscita rispetto all'organizzazione può aiutare a capire dove questi materiali diventano rifiuti all'interno della catena del valore e di come possono e devono essere trattati. Solo dalla descrizione di flusso è possibile intervenire per capire la significatività e la pericolosità di eventuali materiali in ingresso e il relativo impatto a valle nella generazione di rifiuti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Produzione di rifiuti a monte della catena del valore - La costruzione dei mezzi è un'area rispetto alla quale l'impatto di Start Romagna è relativo alla scelta dei mezzi con minori impatti anche in termini della loro manutenzione.

Un primo esempio è quello della scelta di dotare negli assi posteriori trattivi degli pneumatici ricostruiti/riscoperti dando quindi possibilità di nuovo utilizzo alle carcasse degli pneumatici usurati, affinché anche il produttore possa essere ambientalmente meno impattante;

La generazione di rifiuti all'interno dei processi Start Romagna - All'interno delle attività di Start Romagna, si individuano come input i ricambi automobilistici e i liquidi tecnici (oli motore, freni, cambi, differenziale, antigelo, urea) necessari per il funzionamento degli autobus. L'area che impatta maggiormente sui rifiuti è quella che riguarda la manutenzione degli autobus, la loro pulizia. Tra i rifiuti pericolosi prodotti a seguito di queste lavorazioni vanno annoverati oli esusti, veicoli fuori uso, batterie, filtri vari, rifiuti liquidi fra i quali soluzioni acquose di lavaggio e sgrassatura, pastiglie freni. Vanno invece annoverati tra quelli non pericolosi i metalli ferrosi e non, legno, carta, plastica, fanghi, filtri aria.

Start Romagna ha provveduto in questi anni all'aggiornamento e alla formazione professionale degli operai delle officine e del personale di manutenzione per consentire, contestualmente alle operazioni di manutenzione degli autobus, la corretta separazione degli scarti di lavorazione dei rifiuti, che vengono depositati in appositi contenitori specifici per codice CER, in modo da permettere il corretto deposito temporaneo, preliminare al conferimento a terzi con adeguate tempistiche accertate da parte dei responsabili che poi provvedono alla compilazione del registro di carico e scarico e al contatto dei soggetti autorizzati incaricati dello smaltimento.

Eguali controlli periodici vengono condotti sulle cisterne interrate non connesse ad impianti di depurazione in continuo per verificare il livello di riempimento derivanti dai processi di sgrassatura di pezzi meccanici e sottoscocche. Nel caso di produzione di rifiuti non usuali, successivamente ad un'analisi volta a comprendere il processo che ha generato il rifiuto, i responsabili della manutenzione dispongono adeguati prelievi di campionatura da destinare a laboratori specializzati al fine di una nuova classificazione e attribuzione delle caratteristiche di pericolo.

Produzione di rifiuti a valle della catena del valore - A valle della catena del valore non si trovano rifiuti significativi per quanto concerne l'impatto ambientale; anche il progressivo ricorso a forme di pagamento digitale contribuisce al ridimensionamento di rifiuti come ticket cartacei di viaggio già utilizzati.

Da menzionare la scelta di dotare negli assi posteriori trattivi degli pneumatici ricostruiti/riscoperti dando quindi possibilità di nuovo utilizzo alle carcasse degli pneumatici usurati, affinché anche il fornitore del full service possa essere ambientalmente meno impattante;

Le quantità di rifiuti Start

I rifiuti vengono smaltiti ai sensi della normativa vigente e la destinazione finale degli stessi, in misura prevalente, ove possibile, è quella del recupero. Le quantità complessive dei rifiuti prodotti possono variare in relazione all'andamento ciclico di alcune operazioni, quali, nello specifico:

- operazioni di rottamazione dei bus dismessi (veicoli fuori uso);
- manutenzione periodica degli impianti, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo fanghi da trattamento acque reflue originate dalle vasche di lavaggio;
- manutenzione programmata e correttiva ai veicoli;

La tipologia di rifiuti è riportata nella seguente tabella (quantità in tonnellate).

Codice CER	Descrizione	2020 (t)	2021 (t)	2022 (t)	Destinazione
Rifiuti pericolosi					
160.104	veicoli fuori uso	118	13	453	Recupero
120.301	soluzioni acquose di lavaggio	28	27	27	Smaltimento /Trattamento fisico chimico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

120.302	rifiuti da processi di sgrassatura a vapore	30	15	11	Smaltimento /Trattamento fisico chimico
130.205	oli minerali per motori, ingranaggi, e lubrificazione non clorurati	25	15	22	Recupero
160.601	batterie al piombo	21	20	18	Recupero
160.708	acque contaminate da oli e/o idrocarburi	7	14	13	Smaltimento
190.813	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	25	-	0	Smaltimento /Trattamento fisico chimico
-	altri	12	7	9	Recupero / smaltimento
Totale rifiuti pericolosi		267	111	554	
Incidenza su totale rifiuti		68%	49%	79%	

160.103	pneumatici fuori uso	-	-	0	Recupero
160.117	metalli ferroso	28	22	22	Recupero metalli
160.117	metalli ferroso	-	-	0	Recupero
160.505	gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alle voci 160504	-	-	0,09	Recupero
170.405	rottame ferroso	2	-	0	Recupero
190.814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813	14	1	48	Smaltimento
161.002	lavaggio passaruote			56	Smaltimento
	altri	81	93	18	Recupero
Totale rifiuti non pericolosi		125	116	144	
Incidenza su totale rifiuti		32%	51%	21%	

Totale	392	227	698
---------------	------------	------------	------------

I rifiuti espressi alla voce altri dei rifiuti non pericolosi 2020 e pubblicati nel Bilancio di sostenibilità 2020 sono stati ricalcolati per un errore operato nel mancato computo di una sede aziendale (Dati pubblicati; 2020 / T. 58).

Nelle unità di lavorazione di Start Romagna la produzione complessiva dei rifiuti nel triennio è tendenzialmente diminuita. Occorre tuttavia considerare che una quota parte dei rifiuti è prodotta dalle officine esterne, cui Start Romagna commissiona attività di manutenzione sia programmata che correttiva. Il periodo caratterizzato dalla pandemia Covid-19 ha rallentato i processi in atto in fase di rinnovo parco veicoli (si veda l'andamento delle quantità di rifiuto EER 160104* corrispondenti ai veicoli fuori uso, che sono passati da 600 t. del 2019 alle 13 del 2021 per arrivare alle 453 t. dell'anno 2022 con la ripresa delle consegne dei nuovi veicoli e la conseguente demolizione di altrettanti veicoli obsoleti).

Di seguito è riportata la riclassificazione per recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti, dalla quale si evince come questi siano destinati totalmente, attraverso soggetti terzi incaricati del carico e trasporto, verso siti esterni all'organizzazione aziendale. La quota maggiore dei rifiuti viene destinata al recupero. Nel corso del 2022 la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento si è ridotta del 21%, portando a una diminuzione del peso del rifiuto conferito in discarica. La politica di gestione dei rifiuti deve essere rivolta ad una necessaria attenzione alla prevenzione nella produzione dei rifiuti e verso il loro recupero, contenendo il conferimento in discarica.

Rifiuti / Recupero (t) - Totale per anno	2020			2021			2022		
	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi									

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	171	171	-	53	53	-	505	505
Totale rifiuti pericolosi	-	171	171	-	53	53	-	505	505
Rifiuti non pericolosi	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	57	57	-	43	43	-	40	40
Totale rifiuti non pericolosi	-	57	57	-	43	43	-	40	40
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	-	228	228	-	96	96	-	545	545

Rifiuti - Smaltimento (t)	2020			2021			2022		
Rifiuti pericolosi	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazione di smaltimento	-	95	95	-	59	59	-	49	49
Totale rifiuti pericolosi	-	95	95	-	59	59	-	49	49
Rifiuti non pericolosi	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazione di smaltimento	-	68	68	-	72	72	-	104	104
Totale rifiuti non pericolosi	-	68	68	-	72	72	-	104	104
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	-	163	163	-	131	131	-	153	153

Biodiversità

La Biodiversità è la varietà degli esseri viventi che popolano la Terra e si misura a livello di geni, di specie, di popolazioni e di ecosistemi. Una varietà di organismi, esseri, piante, animali ed ecosistemi tutti legati l'uno all'altro, tutti indispensabili. Grazie alla biodiversità la Natura è in grado di fornire cibo, acqua, energia e risorse per la nostra vita quotidiana. La biodiversità garantisce la sopravvivenza della vita sulla Terra ed ogni organizzazione ha il dovere di preservare l'ambiente e le risorse della Terra per le generazioni future (*Fonte: WWF Italia*). L'attività di Start è improntata a criteri di tutela e conservazione dell'ambiente, per il mantenimento delle biodiversità.

La recente COP 15 – Conferenza delle Parti della Convenzione sulla Diversità Biologica, svoltasi a Montreal dal 7 al 19 dicembre 2022, si è posta come obiettivo quello di arrestare la perdita di biodiversità e invertire l'attuale andamento negativo entro il 2030, attraverso la protezione del 30% delle terre, delle aree costiere e marine e delle acque interne del pianeta. Il 19 febbraio è stato approvato il Kunning-Montreal Global Biodiversity framework che ha definito 23 target per il raggiungimento dell'obiettivo della COP 15 e specificato le azioni e gli impegni che devono essere assunti per poterlo raggiungere.

Il tema della biodiversità è un aspetto fondamentale e necessario per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi come previsto dall'Accordo di Parigi e per garantire la salute e il benessere di tutte le specie viventi e del pianeta. Il mantenimento di adeguati livelli di biodiversità non è solo un obiettivo etico, ma è anche estremamente funzionale alla conservazione di buone condizioni di vita. Le specie viventi offrono infatti i cosiddetti "servizi ecosistemici", ovvero attività di cui l'uomo beneficia senza dover sostenere alcun costo economico.

Più in generale, la gestione oculata della biodiversità non risponde a un approccio ideologico, ma è condizione imprescindibile per condizioni di vita sane e sicure dell'uomo negli ecosistemi in cui vive. Il mantenimento della varietà di vita in essi presente è determinante per il loro equilibrio e per garantire buoni livelli di resilienza in caso di cambiamenti. Un deficit di biodiversità si può tradurre in minori capacità di ripristinare gli equilibri o nella prevaricazione di una specie su altre, con conseguenti episodi (quali eutrofizzazioni, invasione di specie aliene, ecc.) che incidono sulla salute e, più in generale, sulla qualità della vita delle persone.

3.4.6 Le risorse umane

La gestione delle risorse umane

	3-3
--	-----

I criteri ed il processo di selezione del personale di Start Romagna si fondano sul rispetto dei principi (anche di derivazione europea) di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 sul reclutamento del personale. Start Romagna applica i contratti nazionali autoferrotranvieri.

L'accesso all'impiego (sia a tempo pieno o a tempo parziale) avviene di norma attraverso apposita procedura selettiva che valuta le competenze dei candidati, come previsto dal vigente Regolamento Assunzione e Progressione del Personale. Per quanto riguarda le posizioni che richiedono professionalità specifiche difficilmente reperibili al di fuori dell'azienda, Start Romagna può provvedere a indire selezioni interne, riservate unicamente al personale dipendente, oppure a procedere con attribuzione diretta e motivata della qualifica a fronte di candidatura specifica promossa dal Responsabile e sempre previa prova attitudinale.

Nel rispetto del già citato art. 35 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 Start Romagna si accerta che ogni procedura di selezione attuata sia accompagnata da: a) adeguata pubblicità ed imparzialità delle procedure selettive; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti attitudinali professionali; c) rispetto delle pari opportunità; d) composizione delle commissioni interne di valutazione solo con esperti di provata competenza e assenza di elementi di incompatibilità.

Nel corso del 2022, i processi di reclutamento- selezione più importanti sono da ricondurre alla ricerca di operatori di esercizio e di operatori di manutenzione da inserire in azienda a fronte del significativo "turn over" per pensionamento e per dimissioni volontarie.

Dopo avere promosso selezioni pubbliche che a fronte dei numeri iniziali di candidati in graduatoria, hanno portato a ben poche assunzioni per rinuncia in corso d'opera o inidoneità fisica alla mansione dei candidati stessi, l'azienda ha optato per l'attivazione di processi di reclutamento continuo, con il supporto di Agenzie per il Lavoro, con verifica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

sia delle competenze motivazionali - attitudinali sia pratiche (prova di guida o prova di officina), da parte di nostro personale esperto interno.

Secondo queste premesse a novembre 2022 è stata promossa la seconda edizione del progetto **"Scuderia Start Romagna "** finalizzato a reclutare giovani diplomati motivati ad intraprendere un percorso di acquisizione delle patenti professionali finanziato dall'azienda per esercitare il mestiere di autista. La prima edizione conclusasi a Settembre 2022 ha visto l'assunzione di n.18 candidati, di cui n.4 donne. Ai neo assunti è stato effettuato un piano di inserimento che ha consentito il loro ingresso graduale in servizio .

L'azienda li ha coinvolti in momenti di aula per fornire loro le conoscenze generali di contesto, di organizzazione interna, codice di comportamento, procedure aziendali, oltre a recepire un feed-back sull'esperienza del percorso effettuato. Sono stati nominati tutors che li hanno affiancati al momento dell'ingresso in servizio, scelti fra il personale viaggiante più esperto in grado di saper accogliere e formare i neo assunti. I tutors sono stati il loro punto di riferimento per conoscere le varie tipologie tecniche dei mezzi, effettuare manovre all'interno dei piazzali, uscire su strada per la conoscenza dei percorsi , effettuare in sicurezza manovre pericolose...

A ottobre 2022 è stato inoltre promossa per la prima volta l'iniziativa **"Scuderia Start Romagna meccatronici"** finalizzato a reclutare giovani diplomati da formare e inserire nelle officine aziendali. In questo caso i ragazzi selezionati verranno assunti nei primi mesi del 2023 ed avviati ad un percorso formativo di 128 ore sulle tematiche inerenti il profilo, con prove di verifica sia dell'apprendimento che dell'efficacia formativa.

Altre posizioni organizzative sono state ricoperte con la promozione di selezioni pubbliche gestite in toto dall'azienda, quale per esempio quella della ricerca di un RSPP interno superando il precedente contratto di collaborazione, altre la cui ricerca è stata condotta in affiancamento ad Agenzie di lavoro che hanno affiancato l'azienda nella ricerca e selezione di una prima rosa di candidati idonei da sottoporre ai colloqui finali.

Comunicazione interna e dialogo con i dipendenti

Nel corso del 2021 e del 2022 è stato avviato e consolidato un efficace piano di comunicazione semplificando modelli e contenuti di una complessa serie di moduli ancora legati a vecchi schemi comunicativi ereditati dalle precedenti aziende confluite in START. Semplificare quindi è stata dunque la parola d'ordine, ovvero facilitare, snellire e chiarire ciò che deve essere comunicato dall'Azienda al personale, affinché questi traduca in azioni corrette, compiti e attività necessarie alla funzione. Una scelta cromatica unita ad una nuova grafica sono stati gli elementi utilizzati per caratterizzare i nuovi moduli per i quali è stata anche prevista una nuova impostazione linguistica basata su regole chiare e unificate per tutti. Il progetto è stato completato eliminando in maniera pressoché integrale anche l'uso del cartaceo, trasferendo tutta la nuova modulistica su due strumenti di comunicazione debitamente riorganizzati e arricchiti di sezioni e novità. Si tratta della BACHECA NOI START, una intranet aziendale composta da un totem e una stampante allocati in diversi punti aziendali. Questa bacheca, già presente in azienda da tempo, è stata ripensata in alcune sezioni e arricchita di contenuti. Il personale vi può accedere non solo dalle postazioni aziendali, ma anche da smartphone e da postazioni pc remote. Insieme alla bacheca anche la CHATBOT ASSO, una chat offerta gratuitamente a tutto il personale, è stata oggetto di rivisitazione nei suoi contenuti per offrire 4 nuove sezioni, tre delle quali collegate alla nuova modulistica ed una quarta invece relativa alle attività, eventi e iniziative di START. Entrambi questi due strumenti sono ovviamente collegati tra loro, per consentire una comunicazione tempestiva e omogenea a tutto il personale, e nel corso del 2020, per gli effetti dovuti anche alla emergenza sanitaria e all'impiego massivo dello smart working, hanno permesso di comunicare a tutto il personale in tempo reale sebbene a distanza.

Un altro importante tassello è stata la creazione della newsletter interna SIAMO IN LINEA, parte integrante del progetto che con lo stesso head-line ricomprende una serie di interventi orientati al recupero di una identità e al senso di appartenenza all'Azienda. La newsletter con uscita cadenzata su base mensile raccoglie e presenta iniziative e progetti aziendali, ma porta in evidenza anche valori e azioni meritevoli del personale, per cercare di sviluppare e consolidare il concetto di meritocrazia e delle buone pratiche che devono essere sempre stimolate e veicolate.

Welfare - Diversity e inclusione sociale

Progetto "Siamo in linea 2020": Nuova Sale ristoro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Il progetto di restyling delle SALE RISTORO, punti di aggregazione del personale, che ha visto il primo intervento nel corso del 2020, non ha mai arrestato il suo cammino completando anche la quarta sala del personale (dopo i depositi di Rimini, Faenza e Forlì nel territorio di Forlì. Il progetto **Siamo in Linea** vede rivoluzionati ed uniformati entro il 2022 i luoghi di convivenza del personale di guida. Saranno accoglienti e funzionali per rendere più confortevoli le pause e la convivialità durante le giornate lavorative. Lo spazio, inaugurato a dicembre, è stato individuato all'interno della **STAZIONE FS di RIMINI**. Il nuovo locale SIAMO IN LINEA riveste una posizione ideale per il personale autista in sosta nel piazzale della Stazione dove transitano quasi tutte le linee di trasporto del bacino riminese. I servizi igienici dedicati, un corner per bevande e alimenti, un totem per la visualizzazione delle comunicazioni e dei turni, lo rendono uno spazio confortevole che sottolinea l'impegno di START alla cura e al benessere dei lavoratori.

Progetto "PINK START"

NON SOLO 8 MARZO, il progetto dedicato al settore donna dell'Azienda, prosegue anche quest'anno scegliendo alcune figure femminili legate al tema del decennale di START ROMAGNA. Sono state individuate alcune delle donne che da oltre un decennio lavorano in START e ricoprono ruoli di front line nell'organizzazione aziendale: customer care, biglietterie e autiste. Una bella carrellata di volti e di storie con un # dedicato al tema della BELLEZZA che ha accompagnato ognuna di queste donne. E' un progetto al femminile che vuole dare voce alle storie e ai volti di quella percentuale di donne che, seppure in crescita, è ancora contenuta rispetto all'intera popolazione START. Una idea che ha riscosso il favore di tutte le persone coinvolte e alimentato un senso di vicinanza e di visibilità dentro il proprio ambiente di lavoro.

Progetto " futuro sostenibile" per il risparmio energetico aziendale

Il contesto di guerra che ha caratterizzato il 2022 e purtroppo sembra protrarsi anche nel 2023, ha richiesto, dopo l'emergenza sanitaria, un ulteriore sforzo e impegno anche dal punto di vista energetico. Da qui la scelta di START di ridurre la temperatura negli uffici aziendali, di limitare alle sole zone lavorate l'illuminazione che già da tempo è a LED e di indicare a tutto il personale regole e comportamenti idonei a contenere i consumi di elettricità. La proroga dello smart working su base volontaria anche oltre l'emergenza sanitaria è stato un altro elemento utile alla riduzione dei costi, invitando altresì a concentrare le attività lavorative in sede nell'arco della mattina e a ridurre al massimo i rientri pomeridiani. E' stato realizzato un volantino che riepiloga le buone pratiche poi distribuito a tutto il personale e affisso in ogni sede e deposito.

Piattaforma Welfare aziendale

E' in uso la piattaforma di welfare aziendale AON sulla quale il personale può scegliere di tramutare gli stessi importi maturati dal premio di produzione aziendale in servizi di welfare, di fatto non soggetti a tassazione. È intenzione dell'azienda allargare il più possibile la scelta di servizi a cui può accedere il personale. Alla piattaforma si può accedere con credenziali individuali e il lavoratore può, in autonomia, effettuare le proprie scelte, ripartendo il premio assegnatogli fra le diverse opzioni disponibili. Sulla stessa piattaforma sarà possibile controllare in tempo reale lo stato del proprio credito da spendere in servizi di welfare

Ad oggi, 414 utenti hanno speso l'intero importo a disposizione, 222 lo hanno utilizzato parzialmente e 118 utenti non hanno mai effettuato l'accesso. Il consumo degli importi disponibili vicino al 90%, considerando la media elevata di erogazione (630,0€) e il breve periodo di spendibilità, è un dato estremamente positivo, in netta crescita dal 72% del 2021. Tale dato testimonia un'ampia conoscenza dell'iniziativa e capacità dell'utilizzo della Piattaforma. Per il 2023 è previsto l'avvio di strumenti utili a migliorare la comprensione quali newsletter per sponsorizzare nuovi servizi o iniziative, video dedicato al tema della conversione, creazione di materiale cartaceo/banner a supporto, organizzazione di sessioni online o in presenza dedicate alla navigazione della piattaforma o per specifiche iniziative. I dipendenti inoltre potranno fruire di un nuovo canale di assistenza, disponibile 24/24h e 7 giorni su 7, anche negli orari di fuori servizio del Customer Service, assicurando un supporto continuativo in ogni momento della giornata.

Le relazioni industriali - La gestione delle risorse

Il Contratto di lavoro (CCNL) applicato è quello Autoferrotranvieri e copre tutti i dipendenti di Start Romagna. Il Coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali, pur con alcune difficoltà relative alle tempistiche delle trattative, ha

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

permesso, grazie al significativo impegno, di continuare il confronto per migliorare il clima aziendale, nel rispetto del perseguimento degli obiettivi utili alla vita aziendale.

La storia di Start Romagna è legata alla preesistenza di tre società dell'area romagnola, la cui fusione ha prodotto la nascita dell'azienda unica, con inevitabili ripercussioni legate alla gestione di normative diverse sui territori, con la consapevolezza della necessità di superare tali problematiche ed applicate un unico trattamento.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid 19 ha continuato a produrre i suoi effetti anche nel 2022, condizionando l'agenda e le modalità di svolgimento delle relazioni sindacali.

Le perduranti criticità legate alla presenza di una compagine sindacale frammentata non hanno agevolato il dialogo con l'Azienda e hanno complicato il percorso verso la sottoscrizione di accordi di secondo livello che vedessero l'adesione da parte di tutte le organizzazioni sindacali.

In base alla contrattazione collettiva aziendale vigente i livelli di confronto tra le parti sociali sono i seguenti:

- 1) Tavolo negoziale centrale: rivolto ai rappresentanti sindacali regionali e provinciali (cui partecipano di fatto anche le RSA) sui temi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e aziendale;
- 2) Tavolo sindacale di unità operativa: rivolto alle rappresentanze sindacali aziendali e provinciali delle sedi locali di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna
- 3) Tavoli tecnici di confronto: rivolto ai delegati nominati dalle organizzazioni sindacali dei depositi di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna.

Le relazioni sindacali si sono articolate attraverso riunioni ufficiali, la sottoscrizione di accordi, le frequenti occasioni informali di incontro con i delegati sindacali, la gestione della corrispondenza e delle istanze formulate dalle diverse organizzazioni dei lavoratori (FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL, USB Lavoro Privato e UGL Autoferro).

Nel 2022 l'azienda ha complessivamente ricevuto/gestito 337 istanze sindacali presentate in forma scritta, alle quali nel 92% dei casi è stato dato riscontro, in forma scritta o verbale o durante gli incontri tra le parti.

Nel 2022 gli incontri ufficiali con le organizzazioni sindacali sono stati 61; di questi, 22 hanno riguardato il tavolo negoziale centrale, 34 i tavoli locali di unità operativa (Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) e i restanti 5 i Comitati Covid 19, istituiti in applicazione del punto 13 del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

A questi incontri si sono aggiunte le riunioni tecniche riguardanti le commissioni turni per il personale viaggiante, di solito convocate almeno una volta prima dell'uscita delle turnazioni principali (estiva e invernale) e la "commissione paritetica" del bacino di Ravenna

Sempre nel 2022, ai sensi della normativa vigente in materia di scioperi nei servizi pubblici essenziali, le Organizzazioni sindacali aziendali hanno avviato per 6 volte le procedure di raffreddamento e conciliazione, comunemente note come stati di agitazione sindacale.

Delle 15 iniziative di sciopero proclamate dalle Organizzazioni sindacali, 9 sono rientrate nell'ambito di iniziative nazionali a cui le OOSS aziendali hanno aderito a livello locale; di questi uno è stato revocato a fronte dell'accordo raggiunto sul rinnovo del contratto nazionale autoferrottravvieri. Dei restanti 6 scioperi proclamati a livello aziendale, 2 sono stati revocati a seguito dell'intervento della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (CGSSE), mentre i restanti 4 hanno registrato l'effettiva astensione dal lavoro da parte dei lavoratori. Complessivamente, gli scioperi effettuati nel 2022 in tutta Start Romagna sono stati 12.

Relazioni sindacali	2019	2020	2021	2022
Numero istanze sindacali pervenute	366	375	373	337
Numero incontri sindacali	61	64	85	61
Stati di agitazione sindacale	7	10	16	6
Iniziative di sciopero effettuate (con effettiva astensione dal lavoro)	9	14	15	12
Accordi/intese sottoscritte con le OOSS aziendali - numero	13	12	6	9

Impatti Covid-19 e misure intraprese

Come richiesto dalle normative nazionali per il contrasto della diffusione del COVID-19, sono stati sviluppati e condivisi con le OO.SS. diversi protocolli, contenenti le misure di prevenzione e protezione da adottare secondo le previsioni delle norme progressivamente emanate dal Governo. È stato inoltre costituito il Comitato per la verifica dell'applicazione di tali Protocolli, che vede la partecipazione della Dirigenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione,

del Personale, di rappresentanti di tutte le OO.SS., tra cui anche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Il Comitato si è periodicamente riunito per affrontare tutte le criticità emergenti e per operare in maniera coerente con le disposizioni nazionali e regionali in costante e progressivo aggiornamento.

Anche nel 2022 è proseguito per il personale impiegatizio il ricorso massivo allo smart-working come strumento utile per garantire il distanziamento sociale e la continuità delle attività.

Per garantire il distanziamento sociale del personale di guida degli autobus, Start Romagna ha provveduto a mantenere la chiusura della porta anteriore dei mezzi per l'accesso dei passeggeri per il primo semestre 2022 fino alla decretazione conclusiva dell'emergenza sanitaria 1, mantenendo al contempo dispositivi interni per imporre una idonea distanza tra gli autisti e l'utenza. A partire dal secondo semestre sono state rimosse le bandelle divisorie ad isolamento del conducente e sono stati ripristinati i flussi ordinari di salita e discesa temporaneamente modificati per l'emergenza sanitaria mentre prudenzialmente non è stata ripristinata la vendita a bordo dei biglietti da parte dell'autista rendendo però accessibili tutti i validatori di bordo superando il ricorso della convalida a penna da parte dei passeggeri.

Nel corso dell'emergenza ogni mezzo è stato giornalmente igienizzato e si è provveduto a sanificazioni complete con sistemi conformi alle indicazioni del Ministero della Salute, ogni volta che emergevano casi di positività al COVID 19. Sono state adottate anche procedure che garantissero una più frequente pulizia dei locali con prodotti igienizzanti e la sanificazione degli stessi per i casi di positività al Covid 19 o anche solo di contatto, con approccio evidentemente prudenziale. Tali procedure di massima attenzione alla diffusione del virus hanno permesso di contenere il numero dei casi di diffusione della malattia per il personale aziendale e non si è assistito a specifici cluster/focolai tra la popolazione aziendale.

Gli strumenti per la gestione dello smart-working - il supporto digitale

L'impiego dello smart working esteso alle aree amministrative ed a tutto il personale di staff ha permesso di gestire e governare le difficoltà ed i limiti del periodo pandemico.

Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali ed un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.

Per rendere più efficace questa modalità di lavoro l'azienda ha assicurato, a tutto il personale che ne ha fatto richiesta, una linea adsl performante, ha fornito al personale impiegatizio computers portatili, ha acquistato software idoneo per la comunicazione di gruppo e realizzato uffici di coworking attrezzate con sistemi di igienizzazione e sicurezza. Sono stati realizzati diversi prototipi di uffici di coworking e sono state garantite protezioni in plexiglass per le postazioni impiegatizie di front office.

Questa nuova modalità di lavoro ha comportato diversi vantaggi sia per l'azienda che per il lavoratore e nuovi paradigmi nella gestione del personale; si è quindi deciso di prorogare il lavoro agile almeno per tutto l'anno 2022.

Le persone di Start Romagna

	3-3
	401-1
	401-2
	401-3

L'organico

Dalla costituzione di Start Romagna l'ottimizzazione dei processi aziendali e la gestione del turn-over del personale hanno permesso che tutto il personale inidoneo sia stato reimpiegato in attività aziendali produttive. In particolare, è stato raggiunto a conclusione del 2022 un accordo con le oo.ss. che ha comportato la riqualificazione del personale non più idoneo in via definitiva o temporanea alle mansioni. Detto personale è stato impiegato per una serie di attività accessorie al core business aziendale. Ne riportiamo alcune a titolo non esaustivo: controllo del servizio, comprensivo di rilievi di carico utenza, l'installazione orari alle fermate, l'affissione di avvisi alla clientela, il supporto clientela per l'avvio dei servizi invernali ed estivi, l'incarozzamento studenti, i controlli dotazione autobus, il ripristino cassette di pronto soccorso sui mezzi e locali aziendali, il supporto informazione in occasione delle fiere, il supporto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

commerciale all'attività del traghetto, l'attività di portineria e posta interna, il trasferimento ricambi fra magazzini, il controllo pulizie vetture e locali aziendali, il supporto all'avvio delle vetture aziendali.

Nella seguente tabella viene riportata la distribuzione del personale di Start per territorio di riferimento. La maggioranza dei dipendenti sono in capo alla sede generale di Rimini. Presso l'area di Ravenna, compresi tra gli autisti, figurano anche i 10 addetti al traghetto.

Dipendenti per territorio	2020	2021	2022
Cesena	168	167	169
Forlì	198	201	189
Ravenna	177	181	182
Rimini	411	432	427
Totale	954	981	967

Il turnover

Assunzioni per fascia età	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	3	14	17	4	23	27	5	24	29
Da 30 a 50 anni	7	32	39	10	49	59	9	64	73
Oltre 50 anni	-	5	5	1	8	9	1	11	12
Totale	10	51	61	15	80	95	15	99	114

Cessazioni per fascia età	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	2	2	4	0	27	27	0	15	15
Da 30 a 50 anni	4	11	15	3	31	34	6	58	64
Oltre 50 anni	4	44	48	0	1	1	3	46	49
Totale	10	57	67	6	62	68	9	119	128

Nel triennio 2020-2022 il turn-over è stato particolarmente elevato per il pensionamento anticipato di molti operatori d'esercizio, in virtù delle riforme previdenziali in vigore e per le misure previste per i lavori usuranti.

Va inoltre considerata la particolare situazione del mercato del lavoro in via generale e in particolare per quanto riguarda l'assunzione del personale di guida. Il turn over del personale si è accresciuto anche come effetto sulle nuove generazioni della pandemia in termini di aspettative sulla qualità della vita. Particolare criticità si riscontra sul piano del personale di guida più esposto al lavoro su turni.

Motivi cessazione	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	5	9	14	-	27	27	3	23	26
Pensionamento	3	40	43	3	31	34	2	35	37
Licenziamento	-	1	1	-	1	1	-	5	5
Altro (contratti tempo det.)	2	7	9	3	3	6	4	56	60
Totale	10	57	67	6	62	68	9	119	128

Tasso turnover per genere	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo (cessazioni)	9,0%	6,7%	7,0%	5%	7,2%	6,9%	7,1%	14,1%	13,2%
Turnover positivo (assunzioni)	9,0%	6,0%	6,4%	12,5%	9,3%	9,7%	11,9%	11,8%	11,8%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Turnover complessivo	-	-0,7%	-0,6%	7,5%	2,1%	2,8%	4,8%	-2,4%	-1,4%
----------------------	---	-------	--------------	------	------	-------------	------	-------	--------------

Tasso turnover per fascia di età												
	2020				2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Turnover negativo	18,2%	2,9%	11,6%	7,0%	37,9%	3,7%	9,3%	7,1%	37,5%	12,4%	11,6%	13,0%
Turnover positivo	77,3%	7,4%	1,2%	6,4%	93,1%	11,4%	2,2%	10,0%	72,5%	14,1%	2,8%	11,6%
Turnover complessivo	59,1%	4,6%	-	-0,6%	55,2%	7,8%	-7,1%	2,8%	35,0%	1,7%	-8,7%	-1,4%

Formazione e sviluppo delle competenze

3-3
404-1
404-2
404-3

Start Romagna pone particolare attenzione alla formazione del personale. L'obiettivo è quello di assicurare il rispetto dei requisiti di competenza necessari per un adeguato svolgimento delle mansioni previste dai vari ruoli lavorativi. Viene elaborato un piano formativo annuale, aggiornato nel corso d'anno a seguito di cambiamenti a seguito dell'analisi del fabbisogno di formazione dell'organizzazione e dei dipendenti coinvolti. Il piano formativo prevede l'erogazione della formazione obbligatoria per legge (es. sicurezza) definita tramite uno specifico scadenziario e il costante aggiornamento tecnico e professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Le macro aree di indirizzo per l'analisi dei fabbisogni sono:

- soddisfazione dei requisiti minimi previsti da norme o leggi;
- bisogni legati all'organizzazione o riorganizzazione aziendale a seguito di indirizzi strategici contenuti nel Piano Industriale;
- progetti speciali aziendali;
- aggiornamento e sviluppo continuo di competenze trasversali, relazionali, comunicative; competenze tecnico/professionali.

Start Romagna effettua un monitoraggio periodico delle competenze e delle potenzialità necessarie per mantenere costantemente adeguate le prestazioni di lavoratori che occupano posizioni strategiche aziendali (apicali e capi intermedi) e adotta percorsi formativi specifici e/o di coaching individuale per supportarne la motivazione e lo sviluppo professionale. Ogni qual volta una nuova risorsa viene introdotta in organico è previsto un piano di inserimento, che si sviluppa attraverso modalità formative d'aula e di affiancamento *on the job*.

Il processo formativo prevede diversi momenti di valutazione, supportati da apposita modulistica aziendale: a) valutazione del gradimento da parte dei partecipanti su diversi aspetti organizzativi (contenuti del corso- chiarezza del formatore - organizzazione) b) valutazione dell'apprendimento teorico; c) valutazione dell'efficacia formativa da parte del responsabile o mediante acquisizione di un attestato di superamento di una prova finale, ove previsto.

La scala di gradimento per la valutazione di corsi da parte dei partecipanti è stata fissata da 1 a 7. Tale indice misura la percezione dei partecipanti su alcuni fattori formativi (organizzazione del corso, competenza del formatore, applicabilità delle tematiche nel proprio lavoro). I risultati del 2022 si attestano nella fascia alta della valutazione, e riportano un leggero miglioramento sulla formazione esterna e sull'addestramento.

Corsi di formazione – Gradimento (Scala da 1 a 7)	2020	2021	2022
Indice di gradimento – Formazione interna	6,92	6,14	6,14
Indice di gradimento – Formazione esterna	6,20	5,09	5,76
Indice di gradimento - Addestramento	-	6,31	6,38

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Da segnalare che sui corsi a distanza (FAD) effettuati, quali per esempio l'aggiornamento annuale privacy e sul Modello 231, il gradimento dei partecipanti è stato rilevato con l'utilizzo di una applicazione di Microsoft 365, precisamente Forms, che consente di creare in maniera semplice e intuitiva questionari, test e sondaggi da somministrare alla popolazione aziendale e di raccoglierne i feed-back già in maniera organizzata, oltre che a poterli esportare in file di excel. Questa modalità, qualora possibile, è stata utilizzata anche per ricevere il gradimento su altre iniziative formative svolte in presenza .

L'impegno - Ore di formazione

L'andamento delle ore di formazione erogate 2022 mostra un significativo aumento rispetto al totale dell'anno precedente (+1.560 ore). Questa variazione è da riportare prevalentemente all'aumento di attività formativa nei confronti dei neo assunti , prevalentemente operatori di esercizio già con esperienza e da progetto Scuderia , coinvolti in piani inserimento.

In aumento anche la formazione erogata agli operai di officina, che oltre a quella obbligatoria sicurezza ha previsto diverse iniziative sulle caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi immessi in servizio da parte delle case costruttrici.

Da segnalare inoltre il recupero di ore di formazione sicurezza dell'anno 2021, all'epoca non organizzata causa vincoli pandemici.

Fra le attività formative che hanno interessato il 2022 , vi è quella relativa all'aggiornamento del Modello 231 aziendale (MOG) effettuata in parte in presenza (per dirigenti e funzionari aziendali) e in parte a distanza per i restanti lavoratori. Ha interessato n.569 dipendenti, fra i quali n.374 operatori di esercizio, per un totale di 879,5 ore. Anche in questo caso la rilevazione del gradimento e dell'efficacia formativa è stata effettuata in gran parte tramite l'utilizzo di Microsoft Forms.

L'aggiornamento annuale sulla normativa privacy si è incentrata sul trattamento dei dati personali e sulla cybersecurity ed è stata effettuata a distanza , a gruppi di dipendenti, sempre con la rilevazione delle presenze e del gradimento con Microsoft Forms.

Sugli applicativi aziendali si registra la formazione sul CRM (da Progetto CRM -Cliente al Centro) che continuerà anche nel 2023 e su SAP. Da segnalare la formazione erogata ai colleghi di Centrale Operativa e di Movimento nell'ambito del Progetto "Cervelli in azione" che come output ha prodotto il "Manuale integrato di Centrale operativa", pubblicato nella Intranet aziendale. Questa attività è stata accompagnata anche con incontri di coaching individuale ai vari responsabili per rafforzare la leadership e le competenze di comunicazione e di gestione dei propri collaboratori.

Totale Ore di formazione per categoria dipendenti	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti		56	56		111	111	-	42	42
Impiegati	1.254	1.201	2.455	1.460	2.613	4.072	1.083	1.705	2.787
Operai		764	764	-	1.457	1.457	-	2.649	2.649
Operatori di esercizio	1.017	15.531	16.548	162	3.908	4.070	722	5.070	5.792
Totale	2.271	17.552	19.823	1.621	8.088	9.709	1.804	9.465	11.269

Ore medie di formazione per dipendente (da anagrafica)	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti		19	19		28	28		10	10
Impiegati	19	13	16	20	27	24	15	17	16
Operai		9	9		18	18		34	34
Autisti	23	23	23	3	6	6	14	8	8
Media complessiva	20	21	21	14	9	10	14	11	12
Ore complessive formazione	2.271	17.552	19.823	1.621	8.088	9.709	1.804	9.465	11.269

I lavoratori coinvolti in attività formative nel 2022, conteggiati una sola volta indipendentemente dal numero di eventi a chi hanno partecipato, sono pari al 90% delle forza in organico, riportandosi ai livelli del 2020.

indicatori personale formato	2020	2021	2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

almeno una volta	858	730	875
Dipendenti formati almeno una volta sul totale	90%	74%	90%

Moduli formazione - Sicurezza	2020	2021	2022
Sicurezza - Ore	3.405	2.306	3.498
Numero totale eventi formativi	727 ₁	725	1.403
Di cui sicurezza - Numero	172	106	143

Considerati gli accessi individuali alla piattaforma di E-learning

Si parla di formazione obbligatoria da D.lgs 81/08 e da Codice della Navigazione (TRAGHETTO) per quanto riguarda i lavoratori marittimi del traghetto. Questi ultimi nel 2022 hanno frequentato corsi base e di aggiornamento presso i Centri formativi abilitati, sulle seguenti tematiche:

- ✓ **First aid** (primo soccorso marittimo)
- ✓ **Radar Arpa** (abilitazione all'uso dei Radar ARPA, alle manovre evasive in zone di alto traffico, alla navigazione notturna, al pilotaggio automatico ed alla valutazione di tutte le situazioni cinematiche possibili).
- ✓ **Antincendio avanzato**
- ✓ **Mams** (Marittimo abilitato ai mezzi di salvataggio)

Quello della sicurezza è stato l'impegno formativo più significativo in termini di ore, in quanto ha compreso, oltre agli aggiornamenti in scadenza nell'anno e alla formazione per i neo assunti, anche il residuo di attività non effettuata nel 2021 per le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria.

Per quanto concerne la valutazione periodica delle performance in ottica di sviluppo delle carriere, nel 2022 essa ha riguardato il 6,63% del personale Start (dirigenti funzionari e primi livelli impiegatizi). La valutazione è stata svolta sia rispetto alle capacità personali sia in relazione al rapporto con colleghi e clienti.

Diversità e pari opportunità

3-3
405-1
405-2
406-1

La percentuale complessiva di dipendenti di genere femminile è del 13% al 31 dicembre 2022. Tale percentuale, cresciuta rispetto all'anno scorso, risente delle caratteristiche occupazionali storiche del settore e, in particolare, della predominanza di uomini tra gli autisti (92,86% al 31 dicembre 2022). L'incidenza del personale femminile tra gli impiegati e quadri è al 41,57%. La percentuale femminile è ben rappresentata fra i responsabili: il 33,33% degli impiegati con funzioni di responsabilità è femminile. Non sono presenti donne fra i dirigenti (4).

Nel 2022 non si sono verificate situazioni critiche rispetto a episodi ascrivibili a situazioni di discriminazione di qualsiasi tipo.

Dipendenti per categoria / genere									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0	3	3	0	4	4	0	4	4
Impiegati/Quadri	66	92	158	73	98	171	74	100	174
Operai	0	82	82	0	82	82	0	79	79
Autisti	45	666	711	47	677	724	52	658	710
Totale	111	843	954	120	861	981	126	841	967

Dipendenti per categoria / genere %									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	-	0,3%	0,3%	0,0%	0,4%	0,4%	0,0%	0,4%	0,4%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Impiegati/Quadri	6,9%	9,6%	16,6%	7,4%	10,0%	17,4%	7,7%	10,3%	18,0%
Operai	-	8,6%	8,6%	0,0%	8,4%	8,4%	0,0%	8,2%	8,2%
Autisti	4,7%	69,8%	74,5%	4,8%	69,0%	73,8%	5,4%	68,0%	73,4%
Totale	11,6%	88,4%	100,0%	12,2%	87,8%	100,0%	13,0%	87,0%	100,0%

Dipendenti per fascia di età / genere									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	7	22	29	7	23	30	11	36	47
Da 30 a 50 anni	53	463	516	58	427	485	63	421	484
Oltre 50 anni	51	358	409	52	369	421	52	384	436
Totale	111	843	954	117	819	936	126	841	967

Dipendenti per fascia di età / genere %									
	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	0,7%	2,3%	3,0%	0,7%	2,5%	3,2%	1,1%	3,7%	4,9%
Da 30 a 50 anni	5,6%	48,5%	54,1%	6,2%	45,6%	51,8%	6,5%	43,5%	50,1%
Oltre 50 anni	5,3%	37,5%	42,9%	5,6%	39,4%	45,0%	5,4%	39,7%	45,1%
Totale	11,6%	88,4%	100,0%	12,5%	87,5%	100,0%	13,0%	87,0%	100,0%

Dipendenti per categoria / fascia di età												
	2020				2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	-	3	3	-	-	4	4	-	-	4	4
Impiegati/Quadri	7	74	77	158	11	83	77	171	12	78	84	174
Operai	10	42	30	82	11	38	33	82	8	35	36	79
Autisti	12	400	299	711	18	397	309	724	27	371	312	710
Totale	29	516	409	954	40	518	423	981	47	484	436	967

Dipendenti per categoria / fascia di età%												
	2020				2021				2022			
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	totale
Dirigenti	-	-	0,3%	0,3%	0,0%	0,0%	0,4%	0,4%	0,0%	0,0%	0,4%	0,4%
Impiegati/Quadri	0,7%	7,8%	8,1%	16,6%	1,1%	8,7%	8,2%	17,9%	1,2%	8,1%	8,7%	18,0%
Operai	1,0%	4,4%	3,1%	8,6%	1,2%	4,0%	3,5%	8,7%	0,8%	3,6%	3,7%	8,2%
Autisti	1,3%	41,9%	31,3%	74,5%	1,0%	39,2%	32,8%	73,0%	2,8%	38,4%	32,3%	73,4%
Totale	3,0%	54,1%	42,9%	100,0%	3,2%	51,8%	45,0%	100,0%	4,9%	50,1%	44,4%	100,0%

I congedi parentali per maternità previsti dal Dlgs 151/01 sono particolarmente elevati anche per la fruizione dei congedi da parte dei padri, caratteristica questa che si rileva nel settore e molto meno nelle aziende private.

Congedi parentali	2020			2021			2022		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Numero congedi	14	100	114	6	95	101	4	118	122
Giornate fruitive	728	1.753	2.481	394	1.503	1.897	47	1.831	1.878

Gli indicatori riportati nella seguente tabella mostrano, per genere, il rapporto percentuale fra parametro medio di inquadramento e la retribuzione annua lorda. Le percentuali sono calcolate solo per il personale a tempo pieno che ha lavorato per l'intero anno. Il personale femminile ha un parametro di inquadramento superiore rispetto agli uomini (esclusi i dirigenti) tuttavia la loro retribuzione annua lorda nel 2022 risulta leggermente inferiore per le donne. La motivazione è dovuta, pur a fronte di un leggero incremento della popolazione femminile aziendale che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

ha fatto un maggiore ricorso all'orario part-time, all'applicazione automatica del passaggio parametrico superiore del personale di guida (personale aziendale prevalente) dove la popolazione aziendale è a netta maggioranza maschile.

Rapporto retribuzioni	2020			2021			2022		
	donne	uomini	Start	donne	uomini	Start	donne	uomini	Start
Parametro medio	103,50%	99,70%	100%	102,40%	99,80%	100%	103,9%	99,5%	100%
Retribuzione annua lorda	102,50%	99,80%	100%	98,90%	100,10%	100%	99,8%	100%	100%

I benefit standard che sono normalmente erogati ai dipendenti a tempo pieno dell'organizzazione come il welfare aziendale, l'accesso a forme di assistenza sanitaria, previdenza integrativa, congedo parentale, contributi pensionistici non sono oggetto di diverso riconoscimento tra il personale assunto a tempo indeterminato e quello assunto a tempo determinato.

Salute e sicurezza sul lavoro

3-3
403-1
403-2
403-3
403-4
403-5
403-6
403-7
403-8
403-9
403-10

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e lavoratori coperti

La salute e sicurezza dei lavoratori sono tutelate da Start Romagna operando in conformità alla normativa di riferimento in materia a livello nazionale (costituita ad oggi dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e rappresentano uno dei principali obiettivi dell'Azienda. L'Organizzazione adotta volontariamente un Sistema di Gestione per la tutela della Salute e Sicurezza (SGS-SL) dei propri lavoratori. Il SGS-SL è certificato da ente esterno accreditato come conforme allo Standard UNI EN ISO 45001:2018. Il SGS-SL è applicato a tutte le attività svolte dall'Organizzazione e quindi a tutti i lavoratori che da essa dipendono.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

L'identificazione dei pericoli e la successiva valutazione dei rischi sono condotti secondo procedure conformi ai requisiti specifici fissati dalla normativa in vigore e sono sotto la responsabilità del Datore di lavoro, attualmente individuato nella figura del Direttore Generale, che la esegue con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, anche mediante il coinvolgimento di tecnici esterni specializzati nelle valutazioni dei rischi specifici di riferimento (es. valutazione dei rischi da esposizione al rumore, valutazione dei rischi da esposizione a vibrazioni, ecc.). Tali valutazioni si esplicano mediante la redazione di relativi DVR e con la definizione di uno specifico Programma di Miglioramento e/o Adeguamento.

La definizione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre i rischi presenti segue la seguente gerarchia:

- riduzione dei rischi alla fonte;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- misure di protezione individuale ove il rischio sia risultato non altrimenti evitabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Viene adottato un approccio analogo per quanto riguarda la sicurezza della navigazione e delle operazioni in banchina di cui ai DLgs. 271/1999 e 272/1999. Nello specifico, l'apparato documentale si compone di un documento di valutazione dei rischi generale e di una serie di documenti accessori su rischi specifici, alcuni dei quali soggetti a revisione secondo le periodicità stabilite dalla legge (es. rischi fisici, come rumore, vibrazioni, ecc.).

Servizi di Medicina del lavoro

Viene adottato un Protocollo di sorveglianza sanitaria, attuato dal Medico Competente, contenente il programma dei controlli sanitari specifici per le diverse mansioni aziendali, in funzione dei rischi a cui sono sottoposti. Il personale viene sottoposto a visita medica pre-assunzionale presso l'Ispettorato sanitario delle FF.SS di Bologna per gli aspiranti operatori di esercizio e presso il Medico competente per gli impiegati e gli operai. Il personale viaggiante viene inoltre sottoposto a visita di revisione sanitaria, secondo quanto previsto dal D.M.23/2/99 n. 88, al raggiungimento di determinati scaglioni di età, presso l'Ispettorato Sanitario delle Ferrovie dello Stato, oppure, in caso di richiesta da parte dello stesso dipendente o da parte dell'azienda, in caso di patologie sospette. Gli operai effettuano visite annuali presso il Medico competente. Il personale impiegatizio viene sottoposto a visita medica per video-terminalisti dal medico competente ogni 5 anni e ogni 2 anni in casi di determinate prescrizioni.

Il personale autista effettua gli accertamenti previsti per la verifica di assenza di tossicodipendenza, sia in fase di preassunzione che in regime di lavoro. Analoghi accertamenti sono stati richiesti ai sub-fornitori / partner dei servizi di trasporto pubblico. Sono inoltre effettuati gli accertamenti sull'alcool sia per gli autisti che per gli operai, come da protocollo della Regione Emilia Romagna. L'azienda, in caso di inidoneità, valuta l'assegnazione del lavoratore ad altra mansione, compatibilmente con le condizioni organizzative.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il sistema di prevenzione e protezione viene monitorato in occasione delle diverse riunioni periodiche sulla sicurezza (ex art. 35 DLgs 81/2008), alle quali partecipano il Datore di Lavoro, RSPP, ASPP, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente (M.C.).

Nel corso del 2022 sono stati svolti incontri di consultazione o comunque condivisione e discussione delle tematiche ben più frequenti delle previsioni cogenti del D.Lgs. 81/2008, nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. A tale scopo si ritiene un elemento importante la consultazione degli RLS in merito alle segnalazioni ricevute dai lavoratori.

In tale ambito, sono proseguite le attività del gruppo di lavoro che era stato costituito nel 2020 tra SPP, RLS e il Responsabile della funzione Manutenzione Mezzi, con il coinvolgimento per collaborazione anche del Medico Competente, mirato a migliorare la protezione/separazione del posto di guida degli autisti degli autobus, con il duplice obiettivo di ridurre le possibilità di contagio da COVID-19 nel periodo pandemico ed al contempo ridurre anche il rischio di aggressione alla guida. Il progetto di miglioramento ha portato nel 2022 al proseguimento dell'installazione di protezioni del posto di guida su diversi modelli nella disponibilità di Start.

Si evidenzia inoltre positivamente la prosecuzione di un'altra attività che è stata condotta dal Servizio di Prevenzione e Protezione di concerto con gli RLS e con la struttura di Esercizio, mirata al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli autisti Start Romagna e per gli Utenti nelle fasi di accesso e discesa dagli autobus di disabili motori. L'attività in oggetto è stata svolta nel 2022 sul bacino di Ravenna e ha permesso di aumentare il numero di fermate identificate idonee ad un accesso in sicurezza di utenti disabili motori. Il lavoro è stato svolto di concerto con l'area mobilità del Comune di Ravenna.

In accordo alle previsioni di norma, i RLS vengono consultati specificatamente anche in merito alle valutazioni di rischio che devono essere condotte e/o aggiornate.

Nell'ottica di miglioramento continuo in ambito di prevenzione e protezione dei lavoratori, nel corso del 2022 sono state adottate (o sono in fase di adozione) alcune Istruzioni Operative, di seguito elencate:

- MA IST RBERM "Ripristino emergenza metano" che definisce le modalità di riarmo della centrale compressori metano di Ravenna
- SIC IST CANT. TEMPORANEI O MOBILI che definisce l'esecuzione in sicurezza di attività di manutenzione dell'impianto filoviario in ambito di cantieristica temporanea o mobile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- E' inoltre in fase di redazione un'Istruzione Operativa che riassume le procedure da adottare per il recupero su strada di autobus in avaria e una ulteriore Istruzione Operativa per la gestione delle emergenze a bordo autobus

Nel corso del 2022 è stato inoltre portato avanti, a carico del Servizio Prevenzione e Protezione e con la collaborazione di tutto il personale di magazzino, il processo di aggiornamento e recupero, dai rispettivi fornitori, e di archiviazione di tutte le Schede di Sicurezza dei prodotti e delle sostanze chimiche utilizzate in azienda.

Il SPP ha preso in carico inoltre la gestione operativa dei presidi antincendio fissi in uso in tutti i siti aziendali così come anche la gestione della chiusura delle fosse di lavoro dell'officina di Rimini.

Segnalazioni SPP

Relativamente alla gestione della sicurezza operativa presso i depositi di Rimini, Forlì, Cesena e Ravenna il SPP grazie alla presenza negli impianti di produzione degli addetti Spp ha effettuato **a partire dall'anno 2022** degli audit (bimestrali) mirati evidenziando 21 azioni di non conformità a livello strutturale e delle attrezzature presenti. Le non conformità rilevate sono state condivise con il reparto interessato alla gestione della criticità tramite report fotografico. Lo stato di avanzamento sarà monitorato dal SPP.

Sistema di segnalazione SPP	2020	2021	2022
Segnalazioni	n.d.	n.d.	21
problematica risolta	n.d.	n.d.	6

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La formazione dei lavoratori è ritenuta una delle attività fondamentali per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza del personale. Le attività formative sono svolte in conformità alle norme di riferimento ed in particolare agli Accordi Stato-Regioni attualmente vigenti. A tutti i neoassunti viene consegnato un Kit formativo contenente documenti ed opuscoli utili a fornire conoscenze di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Sulla Intranet è inoltre possibile consultare altri documenti informativi in materia nell'apposita sezione dedicata. L'anno 2022 ha visto la ripresa della formazione in presenza grazie all'attenuarsi della pandemia da COVID-19, come riscontrato anche nel 2021.

Promozione della salute dei lavoratori

Indagine da stress correlato - La valutazione dello stress lavoro-correlato è uno strumento previsto dal D.Lgs. 81 del 2008, normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Pertanto Start aveva condotto nel corso del 2020 un aggiornamento delle attività in materia che erano state svolte nel 2017. Sono stati quindi definiti criteri di misura dello stress lavoro-correlato per adottare adeguate misure utili eliminarlo o almeno a ridurlo, avvalendosi della collaborazione del RSPP aziendale e del Medico Competente. La valutazione dello stress da lavoro è "parte integrante della valutazione dei rischi" ed i suoi risultati sono inseriti all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Start Romagna sinora ha effettuato la valutazione utilizzando, in affiancamento alla metodologia INAIL, a) la somministrazione di un questionario individuale da sottoporre a campioni rappresentativi di lavoratori per famiglia professionale, con l'obiettivo di consentire la rilevazione anonima delle loro percezioni su fattori di rischio stress; b) "focus group" su piccoli gruppi di lavoratori rappresentativi di tutte le famiglie professionali, con l'obiettivo di effettuare una intervista più approfondita e precisa sui singoli fattori di stress. I risultati emersi nella ultima rilevazione del 2020, sono stati analizzati dalla Funzione Risorse umane nel corso del 2021, di concerto con il Servizio di Prevenzione e Protezione, e sono state condivise con le diverse Funzioni aziendali alcune possibili misure di miglioramento, che sono entrate a far parte del Programma delle misure di miglioramento del documento di valutazione dei rischi aziendale.

La prossima rilevazione verrà effettuata nel 2023 e la cabina di regia sarà affidata ad un Comitato a capo del quale vi sarà il nuovo RSPP interno, con il nucleo degli ASPP, funzione risorse umane, medico competente e RLS aziendali.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Anche nell'ambito delle attività del Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro, Start adotta procedure per limitare i rischi di tutti i lavoratori che operano sotto la propria responsabilità o comunque in aree di cui abbia la disponibilità

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

giuridica, comprendendo in tale accezione anche i lavoratori terzi di attività svolte in appalto. In particolare, vengono valutati i rischi di interferenza presenti tra le attività svolte dal personale Start e le attività svolte da personale in appalto, con l'obiettivo di adottare adeguate misure per la riduzione di tali rischi. Questa attività viene svolta in particolare con l'emissione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), che viene redatto dal SPP di Start Romagna per la maggior parte degli appalti affidati a fornitori esterni e condiviso con gli stessi fornitori nell'ottica della riduzione o comunque della corretta gestione dei rischi di interferenza.

Gli infortuni

Infortunati sul lavoro	2020	2021	2022
Mortali	-	-	-
Incidenti gravi	-	-	-
Altri incidenti	27	47	40
Totale incidenti registrati	27	47	40
Di cui: Incidenti stradali %	7%	4%	5%
Totale ore lavorate (Nr personale medio x ore)	1.380.737	1.518.595	1.486.865
Indici infortuni			
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni / ore lavorate x 1.000.000)	19,55	30,95	26,9
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni x 1000 / giorni lavorati)	4,72	6,90	7,49

I risultati del 2022 mostrano un leggero miglioramento dei vari indicatori, sia in termini di numero di infortuni che di indicatori di frequenza, anche se si rileva un incremento degli incidenti stradali ed un peggioramento dell'indice di gravità rispetto all'anno precedente, anche se con valori ancora molto contenuti.

Le assenze medie per infortunio rapportate alle ore lavorabili medie nel 2022 sono state pari a 0,39% (0,49% nel 2021) con un miglioramento apprezzabile mentre è peggiorata la durata media degli infortuni 7,49 giorni nel 2022, (6,9 nel 2021, 4,72 nel 2020) pur non trovandoci di fronte a casi di incidenti gravi.

Le malattie professionali

In merito alle malattie professionali dell'ultimo triennio, risulta un caso nel 2020 e nessun caso negli anni 2021 e 2022. Nel 2020 l'Inail ha accolto una pratica di malattia professionale per un autista già pensionato da oltre ventitre anni per un presunto caso di esposizione all'amianto.

A seguito dell'indagine presso alcuni fornitori come riportato al punto precedente, non si rilevano segnalazioni riconducibili a malattie professionali.

Emissioni o revisioni DVR specifici

Nel rispetto delle scadenze previste dalla Normativa vigente, nel 2022 sono stati emessi i seguenti aggiornamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi specifici:

- Aggiornamento del **DVR Agenti chimici e cancerogeni deposito Ravenna** (aggiornamento previsto almeno triennale secondo l'art.236 c.5 del D.Lgs. 81/08)
- Aggiornamento del **DVR Rumore** per le attività di deposito di tutte le sedi (aggiornamento previsto almeno quadriennale secondo l'art.181 c.2 del D.Lgs. 81/08)
- Aggiornamento del **DVR Vibrazioni** per le attività di deposito di tutte le sedi (aggiornamento previsto almeno quadriennale secondo l'art.181 c.2 del D.Lgs. 81/08)

Nel processo di costante miglioramento aziendale, nel corso del 2022 si è provveduto anche ad emettere gli aggiornamenti dei seguenti Documenti di Valutazione dei Rischi che non presentano uno specifico termine temporale di aggiornamento:

- Aggiornamento del **DVR Incendio per il deposito di Cesena**
- Aggiornamento del **DVR Incendio per il deposito di Forlì**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- Aggiornamento del **DVR Incendio per deposito di Ravenna**
- Aggiornamento del **DVR Movimentazione manuale dei carichi** per tutte le sedi; l'aggiornamento è stato eseguito per valutare con maggiore dettaglio alcune movimentazioni come l'utilizzo delle diverse pedane, presenti a bordo bus per l'accesso all'utenza disabile motoria o per la movimentazione delle diverse tipologie di catene da neve

Sono inoltre in corso di redazione i seguenti DVR:

- Aggiornamento del **DVR Generale** (poiché l'attuale DVR in vigore risale al 2016 si è stabilito di provvedere ad un suo aggiornamento al fine di migliorarne la fruibilità e comprensibilità complessiva)
- Aggiornamento del **DVR Agenti chimici e cancerogeni traghetto** (secondo quanto previsto dall'art.236 c.5 del D.Lgs. 81/08)
- Aggiornamento del **DVR Campi elettromagnetici** per le attività di tutte le sedi (aggiornamento previsto almeno quadriennale secondo l'art.181 c.2 del D.Lgs. 81/08)
- Aggiornamento del **DVR Rumore e Vibrazioni traghetto** (aggiornamento previsto almeno quadriennale secondo l'art.181 c.2 del D.Lgs. 81/08)

Nell'ottica di approfondire ulteriormente e dettagliatamente alcuni rischi specifici, per poter garantire quindi una migliore tutela possibile ai lavoratori, si è poi proceduto a cominciare la redazione dei seguenti DVR che verranno completati nel corso del 2023:

- **DVR Lavoratrici madri** (ai sensi del D.Lgs. 151/2001)
- **DVR Macchine** per tutte le attività di officina e deposito, comprensivo del censimento delle diverse macchine e attrezzature presenti nelle varie officine
- **DVR Movimentazione manuale dei carichi traghetto** per le attività di movimentazione delle cime (golene) da parte del personale di bordo durante le operazioni di ormeggio e disormeggio, secondo quanto osservato dal Medico Competente durante la Riunione Periodica per la sicurezza tenutasi in data 14/01/2022
- **DVR Elettrico** per tutte le sedi aziendali, al fine di valutare in maniera più capillare il rischio in oggetto per tradursi poi in azioni o suggerimenti di miglioramento da intraprendere

Rumori e vibrazioni

Rumore – La valutazione del rischio rumore, in corso di validità, a cui sono esposti gli autisti mostra che il livello di esposizione giornaliero risulta al di sotto del valore inferiore di azione previsto dal D.Lgs. 81/08. Si fa presente che tale valutazione verrà aggiornata nel corso del 2023, rispettando la cadenza quadriennale prevista dal D.Lgs. 81/08. Per gli addetti imbarcati a bordo dei mototraghetti aziendali, la specifica valutazione del rischio è in corso di emissione, ma da una prima indagine si attesta che il livello di esposizione giornaliero risulta al di sotto del valore inferiore di azione.

Vibrazioni – L'indagine analoga in corso di validità, svolta con riferimento al rischio vibrazioni trasmesse al corpo intero a cui sono esposti gli autisti, mostra un lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Tale miglioramento è dovuto all'ammodernamento della flotta bus compiuto negli ultimi tre anni: il livello di esposizione risulta al di sotto del valore d'azione giornaliero previsto dal D.Lgs. 81/08. Anche la valutazione del rischio da esposizione a vibrazioni verrà aggiornata nel corso del 2023, rispettando così la cadenza quadriennale prevista dal D.Lgs. 81/08.

La specifica valutazione del rischio per gli addetti imbarcati a bordo dei mototraghetti aziendali è in corso di emissione, ma una prima indagine attesta che il livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero risulta al di sotto del valore d'azione giornaliero; il rischio da vibrazioni sul sistema mano-braccio risulta non presente.

Per i dipendenti operanti presso i depositi Start e l'officina a servizio del traghetto, l'analisi dei livelli sonori rilevati con apposita strumentazione e riportati nello specifico documento di valutazione dei rischi, ha evidenziato che il livello sonoro all'orecchio, a dispositivo di protezione individuale indossato, risulta sempre essere inferiore al valore limite di esposizione previsto dal D.Lgs. 81/08. Per gli stessi dipendenti, il livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero risulta al di sotto del valore d'azione giornaliero, mentre non è presente una esposizione per le altre mansioni. Il livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio per il personale di Officina e manutenzione traghetto risulta al di sotto del valore limite di esposizione giornaliero previsto dal D.Lgs. 81/08, mentre non è presente esposizione per le altre mansioni.

GRI CONTENT INDEX

Statement of use	La Relazione Integrata di Start Romagna spa relativa all'esercizio 2022 [01 gennaio - 31 dicembre 2022] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione <i>In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards)</i> .
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non disponibili

GRI Standards – Informativa generale

Informativa		Ubicazione	Omissione		
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione

GRI 2 - Informative Generali - versione 2021					
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
2-5	Assurance esterna	Relazione della società di revisione			
Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 Start Romagna / 1.1 Start in sintesi 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Start Romagna / Quadro di riferimento 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / La mobilità sostenibile 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il Piano Industriale 2023-2026 di Start Romagna 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il piano di investimenti: autobus, impianti e innovazione tecnologica			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I servizi		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I passeggeri trasportati		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I mezzi Start		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I fornitori		
2-7	Dipendenti	3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I dipendenti e gli altri lavoratori		
2-8	Lavoratori non dipendenti	3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I dipendenti e gli altri lavoratori		
Governance				
2-9	Struttura e composizione della governance	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-15	Conflitti d'interesse	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-16	Comunicazione delle criticità	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		business / Governance / La governance		
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / La governance		
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Vincoli di riservatezza	Non ritenuto di inserire informativa per Relazione Integrata 2022
Strategia, politiche e prassi				
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder		
2-23	Impegno in termini di policy	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Il Codice di comportamento 3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Responsabilità d'Impresa - Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Le politiche ed i sistemi di gestione dei processi		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Il Codice di comportamento 3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Responsabilità d'Impresa - Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Le politiche ed i sistemi di gestione dei processi		
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Misure di prevenzione della corruzione		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Misure di prevenzione della corruzione		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Il rating di legalità		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		business / Governance / Regolamenti		
		3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / La compliance / Il rispetto delle norme		
2-28	Appartenenza ad associazioni	3 Informativa di sostenibilità / 3.2 Governance e condotta del business / Governance / Adesione ad associazioni ed iniziative esterne		
Coinvolgimento degli stakeholder				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I rapporti con gli stakeholder		
2-30	Contratti collettivi	3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Il trasporto pubblico per il territorio / I dipendenti e gli altri lavoratori		

GRI Standards – Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.
- Eventuali informative / indicatori (*requisiti*) compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rilevanti o non applicabili rispetto alle caratteristiche del modello di business e degli impatti vengono riportati nell'elenco, ma evidenziati come omissis in quanto non pertinenti.
- Viene data invece evidenza delle eventuali omissioni (omissis) e relative motivazioni per le informative / indicatori (*requisiti*), compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rendicontati, in tutto o in parte, in relazione alla non disponibilità delle informazioni e dei dati quantitativi.
- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati utilizzati gli standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018.
- Standard di settore non disponibili.

Informativa		Ubicazione	Omissione		
Nr	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione

GRI 3 - Temi materiali - versione 2021					
3.1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica 3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards 3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche 3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / La Gestione dei rischi			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

3.2	Elenco di temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / I temi materiali			
Tema materiale					
Prelievi e consumi idrici					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Politica per l'ambiente 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Acqua			
Standard GRI specifici					
303 Acqua e scarichi idrici					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Acqua			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Acqua			
303-3	Prelievo idrico	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Acqua			
303-4	Scarico di acqua		303-4	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
303-5	Consumo di acqua		303-5	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business e impatti attività
Tema materiale					
Rifiuti ed Economia Circolare					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Politica per l'ambiente 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / I materiali 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
Standard GRI specifici					
301 Materiali					

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		301-1	Informazioni non disponibili/incomplete	Rendicontazione parziale / non considerate tutte le materie prime (dati non disponibili)
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo		301-2	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		301-3	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa
306 Rifiuti					
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Rifiuti			
Tema materiale Consumi energetici ed efficientemente energetico					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Politica per l'ambiente 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / I consumi di energia			
Standard GRI specifici					
302 Energia					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / I consumi di energia			
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		L'ambiente / I consumi di energia			
302-3	Intensità energetica	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / I consumi di energia			
302-4	Riduzione del consumo di energia		302-4	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		302-5	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa
Tema materiale Cambiamenti climatici ed emissioni					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Politica per l'ambiente 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni di altre sostanze inquinanti			
Standard GRI specifici					
305 Emissioni					
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni			
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni			
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni	305-3	Informazioni non disponibili/incomplete	Rendicontazione limitata ad alcuni fornitori (partner di alcuni servizi)
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni			
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		305-5	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6	Non pertinente	Impatto non significativo per il settore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.5 L'ambiente / Emissioni di altre sostanze inquinanti			
Tema materiale Riduzione rumore e vibrazioni					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
Tema materiale Qualità del servizio					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Il sistema e le politiche tariffarie 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Rete di vendita 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / La digitalizzazione del servizio 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Le relazioni: comunicazione e informazioni			
Standard GRI specifici					
417 Marketing ed etichettatura					
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Il sistema e le politiche tariffarie			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Rete di vendita			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / La digitalizzazione del servizio			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Le relazioni: comunicazione e informazioni			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Le relazioni: comunicazione e informazioni			
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Le relazioni: comunicazione e informazioni			
Tema materiale Intermodalità/integrazioni dei servizi					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Iniziative per il territorio 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Per una mobilità sostenibile - Mobility management			
Tema materiale Sicurezza e salute della clientela					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / La carta dei servizi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Salute, sicurezza ed accessibilità dei servizi			
Standard GRI specifici					
416 Salute e sicurezza dei clienti					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / La carta dei servizi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Salute, sicurezza ed accessibilità dei servizi			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Salute, sicurezza ed accessibilità dei servizi			
Tema materiale Sostenibilità della catena di fornitura					

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

3.3	Gestione dei temi materiali	2 La performance economica-finanziaria / 2.4 Il contributo all'economia del territorio 3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Principi e politiche generali 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Valutazione e selezione dei fornitori			
Standard GRI specifici					
204 Pratiche di approvvigionamento					
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	2 La performance economica-finanziaria / 2.4 Il contributo all'economia del territorio			
308 Valutazione ambientale dei fornitori					
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Valutazione e selezione dei fornitori			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Principi e politiche generali			
414 Valutazione sociale dei fornitori					
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Valutazione e selezione dei fornitori			
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.4 Fornitori e partner / Principi e politiche generali			
Tema materiale Privacy e sicurezza dati					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.2 Privacy e Cyber security / Normativa Privacy 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.2 Privacy e Cyber security / Cybersecurity			
Standard GRI specifici					
418 Privacy dei clienti					
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.2 Privacy e			

		Cyber security / Normativa Privacy			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.2 Privacy e Cyber security / Cybersecurity			
Tema materiale		Mobilità sostenibile e Sviluppo urbano			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Iniziative per il territorio 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Per una mobilità sostenibile - Mobility management			
Standard GRI specifici					
413 Comunità locali					
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Iniziative per il territorio 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Per una mobilità sostenibile - Mobility management			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Iniziative per il territorio 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.3 Clienti e qualità dei servizi / Per una mobilità sostenibile - Mobility management			
Tema materiale		Gestione relazioni risorse umane			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Le persone di Start Romagna			
Standard GRI specifici					
401 Occupazione					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Le persone di Start Romagna			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Le persone di Start Romagna			
401-3	Congedo parentale	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Le persone di Start Romagna			
Tema materiale		Formazione/sviluppo competenze			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Formazione e sviluppo delle competenze			
Standard GRI specifici					
404 Formazione e istruzione					
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Formazione e sviluppo delle competenze			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Formazione e sviluppo delle competenze			
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Formazione e sviluppo delle competenze			
Tema materiale		Ambiente di lavoro: pari opportunità-diversità			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità			
Standard GRI specifici					
405 Diversità e pari opportunità					

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità			
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità			
406 Non discriminazione					
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Diversità e pari opportunità			
Tema materiale Salute e sicurezza sul lavoro					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
Standard GRI specifici					
403 Salute e sicurezza sul lavoro					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-9	Infortuni sul lavoro	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
403-10	Malattie professionali	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.6 Le risorse umane / Salute e sicurezza sul lavoro			
Tema materiale Solidità patrimoniale, performance economica, distribuzione di valore					
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 2 La performance economica-finanziaria / 2.1 Andamento economico, patrimoniale-finanziario, valore economico generato e distribuito 2 La performance economica-finanziaria / 2.2 Il valore economico generato e distribuito 2 La performance economica-finanziaria / 2.3 Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione			
Standard GRI specifici					
201 Performance economiche					
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	2 La performance economica-finanziaria / 2.1 Andamento economico, patrimoniale-finanziario, valore economico generato e distribuito 2 La performance economica-finanziaria / 2.2 Il valore economico generato e distribuito			
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		201-2	Informazioni non disponibili/incomplete	Start Romagna non ha al momento sviluppato un modello di analisi che preveda la determinazione e dell'impatto finanziario legato ai

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

					cambiamenti climatici
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		201-3	Non pertinente	Benefici pensionistici erogati come previsto dalla normativa di riferimento
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	2 La performance economica-finanziaria / 2.3 Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione			
Tema materiale		Integrità, condotta etica del business, compliance			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Prevenzione della corruzione 3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			
Standard GRI specifici					
205 Anticorruzione					
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Prevenzione della corruzione			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Prevenzione della corruzione			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Prevenzione della corruzione			
206 Comportamento anticompetitivo					
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3 Informativa di sostenibilità / 3.4 Performance di sostenibilità / 3.4.1 Etica e integrità / Comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			
Tema materiale		Investimenti e innovazione			
3.3	Gestione dei temi materiali	3 Informativa di sostenibilità / 3.3 Impatti e temi materiali / Temi materiali e obiettivi 3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il Piano			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		Industriale 2023-2026 di Start Romagna			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il Piano Industriale 2023-2026 di Start Romagna			
Standard GRI specifici					
203 Impatti economici indiretti					
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il Piano Industriale 2023-2026 di Start Romagna			
		3 Informativa di sostenibilità / 3.1 Modello di Business e strategia / Strategia, investimenti e impegno per la sostenibilità / Il Piano Industriale 2023-2026 di Start Romagna			
203-2	Impatti economici indiretti significativi		203-2	Informazioni non disponibili/incomplete	Dati al momento non disponibili in forma completa

4 ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art 2428 del codice civile che la società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di altre società. Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti né vendite di azioni o quote di società controllanti o azioni proprie sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a controllo di queste ultime

La società ha trattenuto i rapporti con le seguenti società sotto riportate:

Rapporti di credito debito con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
crediti verso imprese controllate	0	2.574.795	5.936.666	8.511.461
debiti verso imprese controllate	0	164.648	2.253.560	2.418.208
Ricavi e costi con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
Ricavi verso imprese controllate	12.067	13.556.248	49.361.916	62.930.231
Costi verso imprese controllate	0	70.526	3.312.388	3.382.914

ATG spa è il consorzio che ha acquisito tramite gara i servizi di trasporto dei bacini di Rimini e Forlì - Cesena assegnati principalmente alla nostra società e ad altri vettori del bacino riminese e forlivese; Mete è il consorzio che, tramite gara ha acquisito i servizi di trasporto del bacino Ravenna assegnati alla nostra società ed ad altri vettori dell'area ravennate; Team s.r.l. è la società consortile per il coordinamento della gestione dei servizi da parte dei vettori privati nel territorio riminese e forlivese (dal 2018).

Il credito verso imprese controllate di € 8.511.461, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad € 151.904, si riferisce ai crediti verso l'Agenzia Mobilità Romagnola e gli Enti Locali, per il tramite delle società controllate A.T.G. e Mete. Tale credito è relativo ad € 5.936.666 verso ATG di cui € 1.797.381 si riferiscono contratto di Rimini e € 4.139.285 al contratto di Forlì-Cesena, € 2.574.795 verso la controllata Mete si riferiscono al bacino di Ravenna.

5 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Il protrarsi del conflitto tra Russia ed Ucraina, con le conseguenti ripercussioni sull'economia mondiale continua ad avere ricadute sui prezzi delle materie prime ed energia, anche se in misura più attenuata rispetto al 2022. La misura di copertura tramite un credito d'imposta della spesa sostenuta per le forniture di energia elettrica e gas è stata confermata, seppur in misura ridotta, anche per il 1° e 2° trimestre 2023.

Anche nei primi mesi del 2023 continua il trend di ripresa dei passeggeri trasportati registrato nel corso del 2022.

Con l'entrata in vigore dell'art 24 comma 5-bis del D.L. n.4 convertito nella legge n.25/2022 in applicazione dell'articolo 4 paragrafo 4 del regolamento CE n 1370/2007, il legislatore dispone che le autorità competenti possono prorogare i contratto di servizio vigenti fino al termine del 31 dicembre 2026, al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e di mitigare gli effetti negativi derivante dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per le emergenza da covid 19, nonché al fine di sostenere gli investimenti, nel caso in cui il gestore di servizi TPL si vincoli ad effettuare in autofinanziamento anche parziale significativi investimenti.

A tal proposito le Società Consortili **Mete S.p.A.** (titolare del Contratto di Servizio del Bacino di Ravenna) e **A.T.G. S.p.A.** (titolare del Contratto di Servizio dei Bacini di Forlì-Cesena e Rimini), cui Start Romagna partecipa in qualità di Socio controllante, hanno provveduto ad inviare regolare richiesta di proroga dei Contratti in essere fino al 31/12/2026. Si è in attesa della formalizzazione delle proroghe degli affidamenti da parte di AMR.

Il 5.5.2023 si è concluso l'incarico del Direttore Generale Ing. Giampaolo Rossi; a seguito del completamento del processo selettivo al suo posto è subentrato dal giorno 8.5.2023 l'Ing. Claudio Sanna.

Si ritiene che non sussistano dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come azienda in funzionamento nel prossimo futuro.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - ELENCO SEDI SECONDARIE

GRI 102-3

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2428 c.c. si precisa che Start Romagna svolge la propria attività nelle seguenti sedi:

Bacino	Comune	Indirizzo
<u>Forlì-Cesena</u>		
	Forlì	via Alessandro Volta 9-11-13
		via Pandolfa 50
	Cesena	via Altiero Spinelli 140
		piazzale Karl Marx 135
	Bagno Di Romagna	via Leonardo Da Vinci snc
	Cesenatico	via Litorale Marina snc
	Santa Sofia	via Giuseppe Di Vittorio snc
<u>Ravenna</u>		
	Ravenna	via Teodorico 7
		via Delle Industrie 120
		piazza Luigi Carlo Farini 9
		via Pietro Maroncelli 1
		viale Agamennone Vecchi 2
		via Molo Gaetano Sanfilippo 44/D
	Faenza	via Emilia Ponente 21
	Lugo	viale Oriani snc
	Alfonsine	via Dell'artigianato snc
<u>Rimini</u>		
	Rimini	viale C.A. Dalla Chiesa 40
		via Cesare Clementini 33 Rimini
		piazzale Cesare Battisti snc (biglietteria, sede Metromare e saletta ristoro)
	Riccione	viale Lombardia 17
		piazzale Curiel Snc
	Verucchio	via S.S. Marecchia 38
	Novafeltria	via Battelli 27

ALLEGATO 2- NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per quando riguarda l'assetto normativo ordinario attualmente applicabile a Start Romagna S.p.a., esso può essere così riepilogato:

- **Fonti Comunitarie:**
 - **Reg. CE n. 1370/2007** – Servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
 - **Reg. CE n. 1071/2009** – Norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada (abroga la direttiva 96/26/CE);
 - **Reg. UE n. 181/2011** – Diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus (modifica il Reg. CE n. 2006/2004);
 - **Reg. UE n. 403/2016** – Regolamento integrativo del Reg. CE n. 1071/2009 per quanto riguarda la classificazione di infrazioni gravi alle norme dell'Unione che possono portare alla perdita dell'onorabilità del trasportatore su strada e che modifica l'Allegato III della Dir. 2006/22/CE;
 - **Reg. UE n. 679/2016 (GDPR)** – Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Abroga la Dir. 95/46/CE – regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - **Reg. UE n. 2338/2016** – Modifiche al Reg. CE n. 1370/2007;
 - **Dir. 2001/23/CE** - Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti (recepita dall'**art. 2112 C.C.**);
- **Fonti Nazionali:**
 - **L. n. 689/1981** – Modifiche al sistema penale (Disciplina normativa dell'illecito amministrativo);
 - **D.Lgs. n. 422/1997** – Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
 - **D.M. n. 88/1999** – Accertamento idoneità fisica e psicoattitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;
 - **D.Lgs. n. 271/1999** - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della L. n. 31 dicembre 1998, n. 485;
 - **D.Lgs. n. 231/2001** – Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
 - **D.Lgs. n. 196/2003** – Codice in materia di protezione dei dati personali (attualmente ancora vigente in assenza di Decreto Attuativo del GDPR – Reg. UE n. 679/2016);
 - **D.Lgs. n. 81/2008** – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - **D.L. n. 95/2012** convertito con modificazioni dalla **L. n. 135/2012 (finanziaria 2013)** – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
 - **L. n. 190/2012** - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione¹;
 - **D.Lgs. n. 33/2013** – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - **D.Lgs. n. 39/2013** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico²;
 - **D.Lgs. n. 169/2014** – Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Reg. UE n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
 - **D.Lgs. n. 50/2016** – Codice dei contratti pubblici;
 - **D.Lgs. n. 97/2016** – Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - **D.Lgs. n. 175/2016** – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
 - **D.L. n. 50/2017 (conv. in L. n. 96/2017)** – Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo³;
 - **D.L. n. 148/2017 (conv. in L. n. 172/2017)** – Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie.
 - **L. n. 179/2017** – Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (c.d. Whistleblowing);
 - **D.Lgs. n. 101/2018** - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
 - **L. n. 145/2018** - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (in particolare nella parte in cui – art. 1 comma 723 – dispone la disapplicazione dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 sino al 31/12/2021 con conseguente sospensione delle pratiche di liquidazione in denaro delle quote degli EE.LL che hanno

¹ A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013, la normativa non risulta applicabile alle società a partecipazione pubblica non di controllo, stante il richiamo espresso fatto dalla L. n. 190/2012 all'art. 2-bis comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 (le società a partecipazione pubblica non di controllo sono, invece, ricomprese al comma 3 del medesimo articolo).

² N.B. La definizione di enti privati in controllo pubblico è in parte differente da quella di cui al D.Lgs. n. 175/2016; in particolare, si intendono tali, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 «[...] le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.»

³ Decreto Legge in fase di conversione in Legge (Termine ultimo di pubblicazione in G.U. 23/06/2017), per il tramite del Ddl AC 4444 (Conversione D.L. n. 50 del 2017), attualmente in esame al Senato.

deliberato la dismissione della propria partecipazione in Start Romagna spa ed il conseguente mantenimento dello status di Socio della medesima Società);

- o D.L. n. 124/2019, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157; art. 39, comma 2 che ha introdotto l'art. Art 25 quinquiesdecies del D. lgs 231/2001;
- o D.L. n. 18/2020, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 "(c.d. Cura Italia), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i. Art. 106 "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società.
- o D.L. N. 76/2020, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. Semplificazioni), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, Art. 1 e 2: Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia e sopra soglia.
- o D.L. n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (c.d. Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77., Art. 200 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale".
- o D.L. n. 104/2020 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (c.d. Agosto), convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126), Art. 44 "Incremento sostegno Trasporto pubblico locale".
- o D.L. n. 137/2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (c.d. Ristori), convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, Art. 22 ter "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale"
- o Linee guida del 27 aprile 2020 per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

• **Fonti Regionali:**

- o **L.R. Em.Rom. n. 21/1984** – Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale;
- o **L.R. Em.Rom n. 30/1998 e s.m.i.** – Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale;
- o **L.R. Em.Rom n. 25/2016** – Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017⁴;
- o **L.R. Em.Rom. n. 25/2017** – Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018⁵ (introduce dal 01/01/2018 la c.d. Validazione Obbligatoria);
- o L.R. Em.Rom n. 14/2018 – Attuazione della sessione europea regionale 2018 – Abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali (in particolare, l'art. 2 comma 4 sopprime e funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna in materia di Consigli di Disciplina di cui all'articolo 54 del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, già di competenza delle Province.);

• **Fonti Locali:**

- o **Delibera C.P. RN n. 15/2010** – Regolamento per la disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza provinciale;
- **Delibere ART:**
- o **Delibera n. 49/2015** – Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento;
- o **Delibera n. 48/2017** – Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012;
- o **Delibera n. 129/2017** – Revisione della Delibera n. 49/2015. Avvio del procedimento;
- o **Delibera n. 143/2018** - Procedimento per la revisione della delibera n. 49/2015 del 17 giugno 2015 avviato con la delibera n. 129/2017 – Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica. Indizione di consultazione pubblica e proroga del termine di conclusione del procedimento
- o **Delibera n. 154/2019**- conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n.49 /2015, avviato con delibera n. 129/2017
- **Delibere ANAC:**
- o **Delibera n. 12/2015** – Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- o **Delibera n. 831/2016** – Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- o **Delibera n. 833/2016** – Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- o **Delibera n. 1134/2017** – Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privati controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- o **Delibera n. 141/2018** – Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità.

⁴ In particolare, rilevanti per il TPL sono le disposizioni di cui agli artt. 16 e 17, contenute nel Capo II della medesima Legge Regionale, rubricato «*Trasporti*», e che introducono modifiche alla L.R. Em.Rom. n. 30/1998 (in particolare agli artt. 13 e 40).

⁵ In particolare, rilevanti per il TPL sono le disposizioni di cui all'art. 47, contenute nel Capo IV della medesima Legge Regionale, rubricato «*Trasporti*», e che introduce modifiche alla L.R. Em.Rom. n. 30/1998 (in particolare all'art. 40 introducendo, dal 01/01/2018 la c.d. Validazione Obbligatoria).

Come si evince dall'elenco sopra riportato, Start Romagna s.p.a., nell'ambito dell'esercizio della gestione del servizio di TPL, risulta assoggettata a molteplici disposizioni normative, molte delle quali, pur non disciplinando la materia del trasporto pubblico, si ripercuotono sul medesimo in via indiretta stante la loro applicabilità a Start Romagna s.p.a..

Relativamente alle fonti di carattere normativo, appare opportuno, in merito a taluni aspetti di rilievo, effettuare il seguente approfondimento avente, tuttavia, natura sintetica e di riepilogo.

Fonti Comunitarie

Sul tema si sottolinea l'importanza del **Reg. UE n. 2338/2016** il quale ha introdotto modifiche al **Reg. CE n. 1370/2007**. Modifiche entrate in vigore il 24/12/2017 (art. 2), ovvero a distanza di un anno esatto dalla pubblicazione del predetto regolamento sulla GUCE (avvenuta in data 23/12/2016).

In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si citano le modifiche ai seguenti articoli:

- **Art. 2 lett. a)** - Introdotta definizione di servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri.
- **Art. 2-bis** - Le specifiche tecniche degli obblighi di servizio pubblico nel trasporto pubblico di passeggeri devono essere stabilite dalle Autorità competenti. Le parti interessate, in fase di predisposizione dei documenti sulla politica del trasporto pubblico, possono essere consultate (La delibera ART n. 49/2015 prevedeva già forme di consultazione, tuttavia limitate all'individuazione dei beni essenziali ed ai livelli di qualità dei servizi).
- **Art. 4** - I contratti di servizio devono prevedere con chiarezza gli obblighi di servizio pubblico specificati conformemente all'art. 2-bis; in particolare, i contratti di servizio stabiliscono in anticipo:
 - I parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione;
 - Gli eventuali diritti di esclusiva concessi⁶.
- **Art. 4** - Sono inseriti i commi seguenti:
 - **4-bis** - Nell'esecuzione dei contratti di servizio pubblico, gli operatori di servizio pubblico rispettano gli obblighi applicabili nel settore del diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale o dai contratti collettivi;
 - **4-ter** - La **Direttiva 2001/23/CE** del Consiglio si applica al cambiamento dell'operatore di servizio pubblico se tale cambiamento costituisce un trasferimento di impresa ai sensi di detta direttiva⁷.
- **Art. 5** - Aggiudicazione dei contratti di servizio pubblico: vengono modificate le modalità di affidamento del servizio ferroviario. La norma detta, altresì, disposizioni in tema di trasporto su gomma, ma lascia immutati alcuni principi, come, ad esempio, il comma 1 (ambito di applicazione delle modalità di affidamento previste dal Reg. CE n. 1370/2007) ed il comma 5 ove, l'unica modifica riguarda la proroga dei contratti di servizio pubblico (nello specifico, la formula «*proroga consensuale*» è sostituita con «*accordo formale per prorogare un contratto di servizio pubblico*»).

• **Art. 8** - Regime Transitorio: si specifica che la durata dei contratti di servizio aggiudicati in conformità all'art. 5 comma 6, tra il 03/12/2019 ed il 24/12/2023 non dovrà eccedere i 10 anni. Fino al 02/12/2019, gli Stati membri adottano misure per conformarsi gradualmente all'art. 5. Pertanto, si riconosce l'applicabilità dei principi di cui all'art. 5 a partire dal 03/12/2019. La Commissione Europea, tuttavia, nella Comunicazione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Reg. CE n. 1370/2007 ha precisato che «*in tale contesto sia rilevante soltanto l'art. 5 comma 3 riguardante l'obbligo di applicare le procedure aperte, trasparenti, non discriminatorie e corrette ai fini dell'aggiudicazione di contratti di servizio pubblico*».

In tema di accessibilità al servizio di trasporto pubblico locale un ruolo di assoluto rilievo è giocato dal **Reg. UE n. 181/2011** (la cui disposizione attuativa, in Italia, è il D.Lgs. n. 169/2014). Tale norma è stata emanata al fine di fornire, nel quadro della protezione dei consumatori in generale, una specifica tutela ed un alto livello di protezione ai passeggeri che utilizzano l'autobus: qualunque sia la loro destinazione. L'ambito di applicazione della norma è, infatti, molto ampio e ricomprende tutte le tipologie di contratti di trasporto in cui il vettore si impegna a trasportare passeggeri a bordo di un autobus. Pertanto, vi rientra anche il settore del trasporto pubblico locale.

Il Regolamento in esame detti disposizioni anche in tema di diritti ed accessibilità al trasporto da parte di soggetti disabili e a ridotta capacità motoria. Il Capo III del Regolamento, infatti, rubricato «Diritti delle persone con disabilità o a mobilità ridotta», è dedicato interamente ai diritti ed alle tutele spettanti a tali categorie di soggetti. In particolare, gli artt. 9 e ss. dettano disposizioni puntuali alle quali le imprese di trasporto sono tenute a conformarsi. In particolare:

- **Art. 9:** dispone che il vettore non possa né rifiutare di emettere e/o fornire un titolo di viaggio, né rifiutare di far salire a bordo una persona per motivi di disabilità o mobilità ridotta. Inoltre, i titoli di viaggio forniti alle persone disabili o a mobilità ridotta, precisa il comma 2, non devono prevedere l'applicazione di oneri aggiuntivi;
- **Art. 10:** tale articolo, rubricato «*Eccezioni e condizioni speciali*» prevede una serie di ipotesi in cui il diritto al trasporto, riconosciuto dall'art. 9 comma 1 del medesimo Regolamento, può subire deroghe e, conseguentemente, il diritto di accesso al servizio di trasporto da parte dei soggetti disabili e/o a mobilità ridotta, può subire limitazioni. Nello specifico, la norma prevede che il vettore possa rifiutare di emettere o fornire un titolo di viaggio, nonché rifiutare di far salire a bordo un soggetto disabile e/o a mobilità ridotta, nei seguenti casi:
 - Necessità di rispettare gli obblighi in materia di sicurezza (stabiliti dalle norme dell'UE o dalle Autorità competenti);
 - Impossibilità di accesso/discesa in sicurezza dalla vettura per cause imputabili alla configurazione del veicolo o delle infrastrutture (fermate, stazioni, ecc.).

⁶ N.B. La precisazione «*in modo da impedire una compensazione eccessiva*», precedentemente riferita ad entrambi i punti, viene ora riferita solamente al secondo punto.

⁷ Il richiamo operato dal comma 4-ter alla **Diret. n. 2001/23/CE** (recepita in Italia dall'art. 2112 C.C.) pare limitare l'ambito di applicazione di tale disposizione ai casi in cui ricorrono le condizioni del trasferimento d'impresa. Tuttavia, leggendo tale norma in combinato disposto con il «considerando» n. 14 di cui alle premesse del medesimo regolamento, che espressamente afferma «*Qualora gli Stati membri richiedano che il personale assunto dall'operatore precedente sia trasferito al nuovo operatore di servizio pubblico prescelto, a detto personale dovrebbero essere garantiti i diritti di cui esso avrebbe beneficiato se avesse avuto luogo un trasferimento ai sensi della direttiva 2001/23/CE del Consiglio. Gli Stati membri dovrebbero essere liberi di adottare siffatte disposizioni.*», si ritiene che la norma comunitaria abbia portata più ampia e garantista per il personale impiegato alle dipendenze del gestore precedente; portata che, tuttavia, viene assoggettata ad una potenziale limitazione, ossia, alla libertà degli Stati membri di adottare tale disposizione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

La garanzia dell'accessibilità al servizio è un tema di strettissima attualità stante anche la sempre maggior frequenza di episodi, giunti anche all'attenzione della cronaca, di utenti a mobilità ridotta e/o diversamente abili, che hanno incontrato difficoltà nell'usufruire in autonomia del servizio di trasporto pubblico. A tal proposito si deve necessariamente sottolineare che Start Romagna s.p.a. ha fatto notevoli investimenti in tal senso (si pensi, ad esempio, all'acquisto di numerosi autobus di ultima generazione destinati al rinnovo della flotta) onde garantire a tutti gli utenti i migliori standard di comfort e sicurezza; **tuttavia, non può non essere considerato altresì il ruolo importante della rete e della struttura delle fermate che, purtroppo, anche alla luce del citato art. 10, spesso risultano non adeguate alle esigenze di una persona a mobilità ridotta e/o diversamente abile e rendono, a volte, le dotazioni dei bus (es: pedana mobile) inservibili o difficilmente utilizzabili.**

Fonti Nazionali

Quanto alle citate fonti nazionali, si espone brevemente quanto segue:

La **L. n. 689/1981** risulta applicabile in forza del richiamo operato dall'art. 22 della L.R. Em.Rom. n. 21/1984 che rimanda alla Legge statale per quanto non espressamente disciplinato dalla medesima legge regionale. In particolare, si attuano gli artt. 22 e ss. in tema di opposizione all'Ordinanza-Ingiunzione emessa a seguito della mancata estinzione, tramite il pagamento o l'archiviazione a seguito dell'accoglimento dell'istanza contenuta negli scritti difensivi di cui all'art. 15 della Legge Regionale, della sanzione amministrativa⁸.

Per quanto concerne il **D.lgs. n. 422/1997**, è opportuno sottolineare che la «ratio» della riforma del trasporto pubblico locale, che tale disposizione introduceva, si basava, principalmente, su tre aspetti generali che erano ben evidenziati all'interno del D.Lgs. n. 422/1997 attuativo dell'art. 4 della L. n. 59/1997:

- Trasferimento delle competenze di settore dal Governo agli Enti Locali (c.d. principio del «*chi ordina paga*»);
- Separazione delle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo da quelle di gestione (c.d. principio dell'autonomia imprenditoriale)⁹;
- Trasformazione di un mercato di servizi caratterizzato da una offerta di tipo monopolistico, con una forte presenza del pubblico nella produzione degli stessi, in un mercato concorrenziale ove la gestione possa essere affidata anche ad imprese private, meglio a capitale privato (c.d. principio della competitività).

Relativamente al tema della sicurezza, disposizioni che trovano applicazione relativamente alle attività di gestione del servizio di TPL poste in essere da Start Romagna s.p.a. sono i citati **D.M. n. 88/1999** e **D.Lgs. n. 81/2008**. Tali norme, in particolare, prevedono una serie di adempimenti che (specialmente per quanto concerne il D.Lgs. n. 81/2008) la Società deve porre in essere ai fini di garantire la necessaria sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, i due decreti prevedono una serie di requisiti che il personale di esercizio in servizio sui mezzi pubblici deve possedere al fine di poter esercitare la professione di conducente. In particolare, il D.M. n. 88/1999 prevede una serie di requisiti fisici e psicoattitudinali che il conducente deve possedere; mentre l'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 prevede una serie di accertamenti (anche tossicologici) finalizzati ad accertare l'idoneità alla mansione del lavoratore.

In tema di responsabilità amministrativa, anticorruzione e trasparenza, assumono rilievo le seguenti disposizioni normative:

- **D.Lgs. n. 231/2001;**
- **L. n. 190/2012;**
- **D.Lgs. n. 33/2013;**
- **D.Lgs. n. 39/2013;**
- **D.Lgs. n. 97/2016 (c.d. F.O.I.A.).**

Tali norme mirano a costruire una «struttura» sulla cui base garantire il rispetto del principio di c.d. «Buona Amministrazione» ed il rispetto delle norme che garantiscano trasparenza, parità di trattamento e perseguimento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si deve, tuttavia, sottolineare come la L. n. 190/2012, a fronte delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 non trovi più applicazione per Start Romagna s.p.a. la quale, essendo società a partecipazione pubblica non di controllo¹⁰, non rientra nel novero di enti, società, ecc. cui tale norma risulta applicabile. Sicché, conseguentemente, viene meno, per Start Romagna S.p.a. l'obbligo di provvedere alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.). Tuttavia, su richiesta degli Enti Soci, le disposizioni anticorruzione ivi previste potranno confluire nel Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.) di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha, inoltre, influito, principalmente, sul D. Lgs. n. 33/2013 disponendo una serie di modifiche ed innovazioni al testo di tale decreto e, conseguentemente, agli adempimenti ivi previsti.

In materia di tutela dei dati personali, il **Reg.UE n. 679/2016 (GDPR)**, entrato in vigore il 25/05/2018, ha introdotto una importante riforma in materia. In data 10/08/2018 l'Italia ha emanato il c.d. Decreto Attuativo del GDPR (**D.Lgs. n. 101/2018**). La normativa sulla privacy ha un'applicabilità di tipo trasversale e abbraccia ogni tipologia di attività legata direttamente e/o indirettamente all'esercizio del servizio di TPL (si pensi, ad esempio, alla raccolta ed al trattamento dei dati effettuati durante le campagne abbonamenti, alla raccolta ed al trattamento dei dati in occasione dell'iter sanzionatorio per le violazioni all'art. 40 L.R. Em.Rom. n. 30/1998, al trattamento delle immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza e dalle Roadscan, ecc.). Pertanto, seppur non disciplinante direttamente il TPL, la normativa sulla privacy appare essere strettamente connesso con tale servizio, stante la Sua natura di servizio pubblico rivolto alla collettività.

In tema di finanziamento del servizio di TPL, norma fondamentale è il **D.L. n. 95/2012** convertito con modificazioni dalla **L. n. 135/2012** (finanziaria 2013) che, all'art. 16-bis, ha istituito il Fondo Nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale; Fondo alimentato dalla compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina. Tramite l'istituzione di tal Fondo si è mirato a garantire la copertura, da parte dello Stato, del 75% del fabbisogno

⁸ N.B. A tale giudizio, in forza del disposto di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 150/2011, si applica la disciplina del rito del lavoro, ove non diversamente stabilito dal medesimo decreto (art. 6 comma 1).

⁹ Principio ripreso, per quanto concerne la Regione Emilia Romagna, anche nella L.R. n. 30/1998 (art. 13 comma 1 «*La Regione assume come principio la separazione tra le funzioni di amministrazione, programmazione, progettazione e la gestione del trasporto pubblico regionale e locale.*»).

¹⁰ Determinazione effettuata sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

necessario al settore del trasporto pubblico locale, mentre il restante 25% è stato posto a carico delle Regioni, le quali possono finanziarlo anche attraverso l'uso di una quota del Fondo Perequativo di cui beneficiano.

Come anticipato il Governo, nel 2020, ha messo in atto nuove azioni di contenimento sanitario per arginare la diffusione del virus Covid-19. Allo stesso tempo, sono stati adottati interventi volti ad assicurare un tempestivo sostegno economico in favore delle categorie più colpite dalle più recenti restrizioni, adottando diversi provvedimenti.

Riportiamo di seguito i principali interventi legislativi emanati a sostegno del trasporto pubblico locale, che ha subito delle ripercussioni dovute alla ridotta capienza degli autobus e al periodo di lockdown intervenuto nel primo semestre 2020, che ha portato ad un calo notevole dell'utenza. Questi interventi sono incentrati sulla previsione di un apposito fondo finanziario con una dotazione iniziale, successivamente ampliata ed estesa anche per l'anno 2021, le cui somme sono state poi ripartite ed erogate alle Regioni con appositi Decreti ministeriali (Ministeri dei trasporti-infrastrutture ed economia):

- **L'art. 200 del D.L. 34/2020** (c.d. Rilancio) convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77., ha istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro, per l'anno 2020, destinato al sostegno delle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, a fronte della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri avvenuta nel periodo febbraio - dicembre 2020. Il provvedimento prevede l'erogazione alle imprese e agli altri enti beneficiari di somme a titolo di ristoro delle perdite subite calcolate con riferimento alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri, registrata nel medesimo periodo del biennio 2018-2019.

Le risorse del fondo sono state assegnate e liquidate con successivi Decreti ministeriali n. 340/2020 e 33/2021.

- Con successivo provvedimento (**art. 44 del D.L. 104/2020 - c.d. Agosto**) - convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126), visto il persistere dell'emergenza epidemiologica, lo Stato ha aumentato il fondo di ulteriori 400 milioni di euro e ha inserito la possibilità di utilizzare, parte delle somme stanziata, per il pagamento alle imprese di trasporti che erogano servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale per studenti.

Il Ministero competente ha erogato una parte dello stanziamento pari a 100 milioni con proprio D.m. 541/2020 e con successivo decreto, D.M. 33/2021, ulteriori 91 milioni di Euro.

- **Da ultimo l'art. 22 ter**, contenuto nel Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176, ha modificato l'art. 200, ampliando il periodo per cui sono previsti i ristori (fino a gennaio 2021) e incrementando ulteriormente il fondo di 200 Milioni di euro, assegnati in parte con successivo decreto ministeriale n. 61/2021.

Segnaliamo, inoltre, che l'art. 29 del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 ha incrementato il fondo di 800 milioni di euro per l'anno 2021. Tali risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita fino al termine dell'applicazione delle limitazioni concernenti la capienza massima dei mezzi di Tpl.

Start Romagna S.p.a. è altresì soggetta alla disciplina normativa di cui al **D.Lgs. n. 50/2016**, sia in tema di partecipazione alle procedure di gara ad evidenza pubblica (si pensi, ad esempio, alle gare indette dagli enti locali per l'esercizio del servizio di trasporto scolastico), sia quando è la stessa Start Romagna S.p.a., in ragione della natura pubblicistica, sua e del servizio svolto, la stazione appaltante che indice gare per l'affidamento di lavori e/o servizi. In ambito pubblicistico il legislatore è intervenuto, nel 2020, con misure di semplificazione della normativa in materia di appalti pubblici valide fino al 31.12.2021 salvo ulteriore proroga. Il principale e significativo intervento normativo in materia di contratti pubblici è stato attuato con il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Decreto Semplificazioni, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120 per quanto riguarda contratti sia sotto, sia sopra la soglia di rilevanza europea, attualmente fissata nei settori speciali ad € 5.350.000,00 per i Lavori, € 428.000,00 per i beni o i servizi, € 1.000.000 per i servizi legali.

Al fine di semplificare la procedura il citato Decreto ha innalzato le soglie previste per l'affidamento diretto, precedentemente fissate in 40.000 euro. Infatti, l'art. 1 del Decreto prevede delle specifiche procedure da applicarsi, durante il periodo emergenziale (fino al 31.12.2021, salvo proroga) per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia, in deroga alla normativa ordinaria contenuta nel Codice degli Appalti (vedi art. 36, comma 2), che riportiamo di seguito:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro; b) procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Per gli affidamenti con procedura negoziata, le stazioni appaltanti possono prevedere indifferentemente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del prezzo più basso e non prevedere il rilascio di garanzie fideiussorie.

Per gli affidamenti sopra la soglia di rilevanza europea non è prevista alcuna deroga procedimentale ma solo l'applicazione dei termini ridotti previsti originariamente dal Codice per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Questa modifica normativa ha portato alla revisione del Regolamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Start Romagna S.p.A. nella seduta del 19/07/2018, per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, redatto ai sensi dell'art. 36, comma 8 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. inserendo le modifiche apportate dalla citata legge n. 120/2020.

Normativa di rilievo è altresì il **D.Lgs. n. 175/2016** (T.U. sulle società a partecipazione pubblica). Tale norma, all'art. 2 (Definizioni) fornisce una serie di criteri sulla base dei quali si determina la qualifica di una società come controllata, partecipata, partecipata indiretta, ecc.

Nel caso specifico di Start Romagna s.p.a., rilevano i punti di cui al comma 1 lett. b), f), g), m) ed n). Tali lettere precisano:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- B) «*Controllo*»: è la situazione descritta nell'art. 2359 del Codice Civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.
- F) «*Partecipazione*»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi.
- G) «*Partecipazione indiretta*»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.
- M) «*Società a controllo pubblico*»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui alla lettera b).
- N) «*Società a partecipazione pubblica*»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico.

Da tali disposizioni si desume che le società a controllo pubblico sono una specie del genere società a partecipazione pubblica. Per quanto concerne Start Romagna s.p.a., data la particolare situazione in cui i soci di maggioranza partecipano tramite le Holding (per cui si ha partecipazione indiretta, sulla base di quanto affermato dalla lettera g)), la partecipazione diretta di altri comuni (tra cui Cesena e Riccione), e la partecipazione di TPer (figura come partecipazione privata in quanto TPer risulta anch'essa come società a partecipazione pubblica e non controllata, per cui non opera quanto disposto dalla lettera g)), fanno ricadere Start Romagna s.p.a. nell'alveo delle Società a partecipazione pubblica.

Pertanto, la normativa trova applicazione solo in parte nei confronti di Start Romagna s.p.a.; in particolare, ad essa non saranno applicabili tutte quelle disposizioni che il legislatore detta nei confronti delle società a controllo pubblico.

D.L. n. 50/2017 (conv. in L. n. 96/2017): tale decreto detta una serie di norme, alcune delle quali disciplinanti direttamente la materia del TPL. In particolare, numerose disposizioni significative sono contenute negli artt. 27 e da 47 a 52. Tuttavia, è bene premettere sin d'ora, come nessuno di tali articoli apporti modifiche al testo del D.lgs. n. 175/2016. Infatti, il D.L. n. 50/2017 conferma le norme contenute nel Decreto Madia. Tale riconferma, tuttavia, può ritenersi desumibile solamente in via indiretta, in quanto si rileva una mancata previsione di innovazioni e/o modifiche al D.lgs. n. 175/2016 da parte degli articoli sopra citati. Tale ultimo Decreto, infatti, viene citato unicamente nel testo dell'art. 48 comma 6 lett. b), in cui si dispone, sostanzialmente, che è compito dell'Autorità (ART) definire gli schemi dei contratti di servizio per i servizi esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica ex D.lgs. n. 175/2016, nonché per quelli affidati direttamente. Pertanto, tale unico richiamo, confermando l'impostazione delle definizioni di cui al Decreto Madia, può ritenersi come una sorta di "conferma di validità del contenuto" del medesimo Decreto.

In secondo luogo, altre novità appaiono assumere una rilevanza di spessore e, pertanto, se ne citano, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, alcune di esse:

- **Art. 27:** Misure sul trasporto pubblico locale.
 - Viene rideterminata la dotazione del Fondo di cui all'art. 16-bis L. n. 135/2012 (Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario);
 - Il riparto del Predetto Fondo è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con Decreto del MIT di concerto con il MEF sulla base dei criteri indicati nelle lettere a), b), c), d), e) di cui al comma 2 del medesimo art. 27;
 - Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto in esame, con Decreto del MIT di concerto col MEF, previa intesa con la Conferenza Unificata, saranno definiti i criteri con cui le Regioni a statuto ordinario determinano i livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione della domanda di mobilità, nonché assicurando l'eliminazione di duplicazione di servizi sulle stesse direttrici;
- **Art. 48:** Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria del trasporto pubblico locale.
 - I bacini di mobilità per i servizi di TPL regionale e locale, ed i relativi enti di governo, sono determinati dalle Regioni sentite le Città Metropolitane, sentiti gli altri enti di area vasta ed i comuni capoluogo e dovranno tener conto delle caratteristiche socio-economiche, demografiche e comportamentali dell'utenza potenziale, della struttura orografica, del livello di urbanizzazione e dell'articolazione produttiva del territorio di riferimento;
 - I bacini di mobilità devono comprendere un'utenza minima di 350.000 abitanti, a meno che coincidano con il territorio di enti di area vasta o di città metropolitane;
 - Ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di TPL, gli enti affidanti, al fine di promuovere la più ampia partecipazione alle medesime, articolano i bacini di mobilità in più lotti, oggetto di procedure di gara e di contratti di servizio, tenuto conto delle caratteristiche della domanda e salvo eccezioni motivate da economie di scala proprie di ciascuna modalità e da altre ragioni di efficienza economica, nonché relative alla specificità territoriale dell'area soggetta alle disposizioni di cui alla L. n. 171/1973. Tali eccezioni sono disciplinate con delibera dell'ART ex art. 37 comma 2 lett. f) di cui alla L. n. 214/2011.
 - Sempre in tema di contratti di servizio l'art. 92 comma 4 ter del D.L. 18/2020 ha previsto che fino al termine delle misure di contenimento del virus Covid-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; restano escluse le procedure di evidenza pubblica relative ai servizi di trasporto pubblico locale già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020.
 - Le rilevazioni dei sistemi di videosorveglianza presenti a bordo dei veicoli e sulle banchine di fermata possono essere utilizzate ai fini del contrasto all'evasione tariffaria e come mezzo di prova, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, per l'identificazione di eventuali trasgressori che rifiutino di fornire le proprie generalità agli agenti accertatori, anche con eventuale trasmissione alle competenti forze dell'ordine.

Anche qui l'emergenza ha portato il Governo a rimodulare più volte il servizio a seconda della gravità della pandemia (intervenedo su frequenza e percentuale di riempimento dei mezzi) e ad adottare nuove norme di comportamento per lavoratori e viaggiatori. Tra quest'ultime segnaliamo: le **Linee guida del Ministero dei trasporti** competente che hanno imposto misure per il contenimento della diffusione del Covid-19, tra cui ricordiamo: distanza interpersonale di un metro per tutto il personale viaggiante,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, comunicazione sul corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale; sanificazione e igienizzazione dei locali di lavoro, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro; installazione di dispenser di gel idroalcolico ad uso dei passeggeri e da ultimo vendita contingentata dei biglietti.

Importante disciplina è altresì quella dettata dall'**art. 3 del D.L. n. 148/2017 (conv. in L. n. 172/2017)** con cui è stata estesa anche alle società a partecipazione pubblica non di controllo (ed alle loro controllate) la disciplina del c.d. *split payment*.

Da ultimo, una citazione merita altresì la **L. n. 179/2017** che ha introdotto una disciplina normativa, nell'ambito delle norme in tema di anticorruzione e trasparenza, avente ad oggetto il c.d. Whistleblowing. Tale norma comporta che la Società adotti un sistema multicanale che consenta ai propri dipendenti che siano venuti a conoscenza di un illecito di poterlo segnalare in modo che sia garantita la riservatezza sull'identità del segnalante e senza che il segnalante, per il solo fatto di aver segnalato, possa essere destinatario di condotte discriminatorie.

La norma, pertanto, entra nel quadro delle disposizioni di *compliance* e *governance* aziendale volte a garantire, anche all'interno delle società pubbliche, la c.d. buona gestione amministrativa.

In relazione all'approvazione del Bilancio di esercizio sia del 2019 che del 2020 ai sensi dell'art. 3, comma 6, DL n. 183/2020, convertito dalla Legge n.21/2021, in sede di conversione del c.d. "Decreto Milleproroghe", stante il protrarsi dell'emergenza Covid-19, è stato disposto che, in deroga a quanto previsto dal 2364 secondo comma c.c. e art. 2478 c.c. o dalle diverse disposizioni statutarie, l'Assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Lo stesso Decreto è intervenuto sulle norme in materia di assemblee di società ed enti al fine di agevolare lo svolgimento delle riunioni dei soci, prevedendo, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza, l'intervento dell'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e lo svolgimento delle relative riunioni, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione.

Sempre in materia di adempimenti societari alla fine del 2019 la legge n. 157/2019 ha profondamente inciso il sistema della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, inserendo all'interno del catalogo dei reati presupposto 231 i reati tributari, con la previsione nel Decreto 231 dell'art. 25-quinquiesdecies (che introduce in via esemplificativa e non esaustiva: dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, omessa dichiarazione). Pertanto, per adeguare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ex d.lgs. 231/2001, adottato da Start Romagna S.p.A., al nuovo impianto normativo si è proceduto ad un aggiornamento di tale documento in modo da prevenire la commissione dei nuovi reati 231 segnalati.

D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Articolo 24, comma 5-bis, del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 25 del 28 marzo 2022 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico che prevede: *"Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento"*;

Nota dell'Autorità di regolazione dei Trasporti (ART) trasmessa dalla RER in data 07/02/2023 avente ad oggetto "Art. 24, comma 5-bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. Applicazione della regolazione dell'Autorità".

Fonti Regionali

Nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna costituiscono normative di riferimento in tema di TPL la **L.R. 21/1984** e la **L.R. n. 30/1998**.

La **L.R. n. 25/2016** ha dettato una serie di disposizioni relative ad una pluralità di materie, tra le quali anche il TPL. In particolare, il Capo II, rubricato «*Trasporti*» ricomprende al suo interno gli artt. 16 e 17 che, rispettivamente, hanno apportato modifiche agli artt. 13 e 40 della L.R. n. 30/1998 (Modifiche che entreranno in vigore dal 01/01/2018). In particolare:

- L'art. 13 comma 4, che prevede che gli enti competenti affidano la gestione delle reti mediante provvedimento di concessione a soggetti individuati secondo le modalità stabilite dalla medesima L.R. 30/1998, viene modificato eliminando dal testo l'ultimo capoverso («*È in ogni caso esclusiva la concessione della gestione della rete*»). Ciò, pertanto, lascia presumere la possibile futura configurabilità della gestione, da parte di due o più gestori, di differenti porzioni della rete all'interno di un medesimo bacino.
- L'art. 40 viene modificato introducendo una serie di novità finalizzate a dare concreta attuazione alla c.d. Validazione Obbligatoria. In particolare, viene previsto l'obbligo di convalida anche in occasione di ogni trasbordo e specifiche ulteriori sanzioni (non previste nella formulazione precedente del medesimo articolo). Interessante, inoltre, sottolineare la previsione dei nuovi commi 13 e 14 (che sostituiscono il previgente comma 16) e prevedono, attraverso il richiamo del D.P.R. n. 753/1980, la possibilità che gli agenti accertatori possano contestare altresì le violazioni ivi previste ed applicare le relative sanzioni (si pensi, ad esempio, a: divieto di gettare oggetti fuori dal finestrino, divieto di fumare, divieto di utilizzare dispositivi di emergenza senza necessità, ecc.). La **L.R. n. 25/2017** ha introdotto anch'essa importanti novità nel settore del trasporto pubblico locale regionale. In particolare, l'art. 47 ha apportato modifiche all'art. 40 della L.R. n. 30/1998 introducendo la c.d. Validazione Obbligatoria anche in occasione del trasbordo (cambio mezzo).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Infine, significativa innovazione (rilevante nell'ambito delle procedure disciplinari nell'ambito del rapporto di lavoro dipendente) è la novità normativa introdotta dalla L.R. n. 14/2018, la quale ha disposto la soppressione delle funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna in materia di Consigli di Disciplina di cui all'art. 54 del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 (Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione), già di competenza delle Province.

Delibera di Giunta Regionale n. 1828 del 02/11/2022 avente ad oggetto "Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022 convertito con legge 28 marzo 2022 n. 25 - proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4, par. 4 REG CE n. 1370/2007.

Fonti Locali

Nel bacino riminese si deve sottolineare la vigenza del c.d. «*Regolamento per la disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza provinciale*» (**Del. C.P. n. 15/2010**). In particolare, tale norma regola l'esercizio dei servizi di linea specializzati di cui all'art. 24 comma 4 lett. b) della L.R. n. 30/1998 che non devono porsi in concorrenza con il regolare servizio di TPL (art. 3 comma 3lett. j). In particolare, tali servizi specializzati, non devono svolgere servizio lungo tratte già servite dal TPL né utilizzare le aree di fermata del TPL come aree di fermata e di sosta onde non arrecare intralcio al servizio pubblico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Start Romagna spa		unità di euro	unità di euro
Stato patrimoniale		31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I -	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	33.455	44.814
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	408.366	466.181
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	126.805	157.714
	Totale immobilizzazioni immateriali	568.626	668.709
II -	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	6.455.163	6.685.320
2)	Impianti e macchinario	57.604.608	43.917.324
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.508.895	1.336.691
4)	Altri beni	523.301	385.004
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	66.091.967	52.324.339
III -	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	280.269	280.269
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	280.269	280.269
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	280.269	280.269
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		66.940.862	53.273.317

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I -	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.224.196	3.228.857
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale rimanenze	3.224.196	3.228.857
II -	Crediti:		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.481	2.862.565
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	3.425.481	2.862.565
2)	Verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.359.557	8.771.061
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	8.359.557	8.771.061
3)	Verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	236.494	291.788
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	236.494	291.788
5-ter)	Imposte anticipate		
		-	-
	Totale imposte anticipate	-	-
5-quater)	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.999.010	6.135.830
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.064.410	-
	Totale crediti verso altri	18.063.420	6.135.830
	Totale crediti	30.084.952	18.061.244
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	14.996	14.662
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.996	14.662
IV -	Disponibilità liquide:		
1)	Depositi bancari e postali	16.042.610	7.558.961
2)	Assegni	17.246	13.411
3)	Danaro e valori in cassa	48.960	35.757
	Totale disponibilità liquide	16.108.816	7.608.129
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		49.432.960	28.912.892
D)	RATEI E RISCONTI		
1)	Ratei attivi	-	-
2)	Risconti attivi	768.336	340.086
	Totale ratei e risconti (D)	768.336	340.086
TOTALE ATTIVO		117.142.158	82.526.295

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale			
PASSIVO		IMPORTI	IMPORTI
A)	PATRIMONIO NETTO		
I -	Capitale	29.000.000	29.000.000
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III -	Riserve di rivalutazione	-	-
IV -	Riserva legale	207.324	202.406
V -	Riserve statutarie	-	-
VI -	Altre riserve distintamente indicate:		
	Riserva straordinaria o facoltativa	1.096.085	1.002.651
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	Totale altre riserve	1.096.086	1.002.652
VII -	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	73.472	98.352
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.376.882	30.303.410
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	460	661
2)	Per imposte, anche differite	63.322	69.893
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	8.430.403	9.057.507
	Totale fondi per rischi ed oneri	8.494.185	9.128.061
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.072.502	6.349.293

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

D) DEBITI			
1)	Obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.143	2.002.542
	esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000.000	-
	Totale debiti verso banche	20.004.143	2.002.542
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	359.284	2.823
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	359.284	2.823
7)	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.761.585	10.484.021
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	16.761.585	10.484.021
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.418.207	1.264.994
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	2.418.207	1.264.994
10)	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.320	1.734.758
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	1.851.320	1.734.758
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.106	1.395.280
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.213.106	1.395.280
14)	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.232.785	3.982.573
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	4.232.785	3.982.573
	Totale debiti	46.840.430	20.866.991
E) RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	253.723	-
2)	Risconti passivi:	25.104.436	15.878.540
	Totale ratei e risconti	25.358.159	15.878.540
TOTALE PASSIVO		117.142.158	82.526.295

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

Conto Economico

Conto Economico Start Romagna		unità di euro	unità di euro	
		31/12/2022	31/12/2021	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.901.218	73.934.663	
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.113.176	653.659	
	5) Altri ricavi e proventi:			
	a) contributi in conto esercizio	12.097.689	9.019.849	
	b) contributi in conto impianti	1.666.400	1.319.274	
	c) altri	6.054.875	6.804.154	
		Totale altri ricavi e proventi	19.818.964	17.143.277
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	96.833.358	91.731.599	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.273.853	11.378.485	
	7) Per servizi	27.153.264	26.894.029	
	8) Per godimento di beni di terzi	3.439.049	2.591.647	
	9) Per il personale:			
	a) salari e stipendi	29.085.271	28.928.034	
	b) oneri sociali	8.994.565	8.713.534	
	c) trattamento di fine rapporto	2.529.371	2.185.606	
	d) trattamento di quiescenza e simili			
	e) altri costi	140	4.227	
		Totale costi per il personale	40.609.347	39.831.401
	10) Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	403.306	448.109	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.871.023	6.424.354	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	Totale ammortamenti e svalutazioni	7.274.329	6.872.464	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.643	-343.939		
12) Accantonamenti per rischi	241.147	2.049.554		
13) Altri accantonamenti	1.033.783	1.030.250		
14) Oneri diversi di gestione	1.481.624	1.296.305		
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	96.510.039	91.600.195	
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	323.319	131.404	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

		31/12/2022	31/12/2021
c)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	altri	348	155
	Totale proventi da partecipazioni	348	155
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	altri	71.181	10.961
	Totale proventi diversi dai precedenti	71.181	10.961
Totale altri proventi finanziari	71.181	10.961	
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate	0	0	
a imprese collegate	0	0	
a imprese controllanti	0	0	
altri	300.683	14.564	
Totale interessi e altri oneri finanziari	300.683	14.564	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17 bis)	-229.154	-3.448	
d)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	
Totale svalutazioni	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	94.165	127.956	
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	-27.263	-149.998
	b) Imposte relative a esercizi precedenti		
	c) Imposte differite	6.570	120.393
	c) Imposte anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-20.693	-29.604	
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	73.472	98.352	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Rendiconto finanziario

Start Romagna spa				
RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (nuovi OIC 2016)	2022		2021	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	73.472		98.352	
Imposte sul reddito	20.693		29.604	
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	229.502 -348		3.603 -155	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-14.974		18.650	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		308.345		150.054
Accantonamenti ai fondi	1.969.354		3.363.875	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.274.329		6.872.463	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		0	
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0		0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.207.970		572.708	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		10.451.653		10.809.046
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		10.759.998		10.959.100
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-105.339		-344.957	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-151.412		-371.823	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	3.095.000		-123.724	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-428.250		67.123	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.616.431		-2.188.935	
Altre variazioni del capitale circolante netto	-11.351.928		2.074.416	
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto		-1.325.498		-887.900
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		9.434.500		10.071.200
Interessi incassati/(pagati)	196.788		0	
(Imposte sul reddito pagate)	0		7.200	
Dividendi incassati	348		155	
(Utilizzo dei fondi)	-2.322.007		-3.249.770	
Flussi Finanziari da Altre rettifiche		-2.124.871		-3.242.415
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		7.309.629		6.828.785
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti)	-16.372.097		-4.320.987	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	54.700		3.239	
Immobilizzazioni materiali		-16.317.397		-4.317.748
(Investimenti)	-263.310		-389.037	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni immateriali		-263.310		-389.037
(Investimenti)	0		0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0	
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie		0		0
(Investimenti)	-334		-155	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0	
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	71.181		10.961	
Attività finanziarie non immobilizzate		70.847		10.806
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0		0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-16.509.860		-4.695.979

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
 Codice fiscale: 03836450407

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.601		-3.407
Accensione finanziamenti	20.000.000		0
Rimborso finanziamenti	-2.000.000		0
Oneri finanziari da finanziamenti	-300.683		-14.564
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0		0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi		17.700.918	-17.971
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0		0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0		0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0		0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0		0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri		0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		17.700.918	-17.971
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		8.500.687	2.114.836
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	7.558.961		5.418.068
Assegni	13.411		35.507
Denaro e valori in cassa	35.757		39.719
Totale disponibilità liquida a inizio esercizio		7.608.129	5.493.294
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	16.042.610		7.558.961
Assegni	17.246		13.411
Denaro e valori in cassa	48.960		35.757
Totale disponibilità liquida a fine esercizio		16.108.816	7.608.129

Il sottoscritto Dott. Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato il Professionista Incaricato

Dott. Alfredo Eusebio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Agli azionisti di
Start Romagna S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Start Romagna S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo 3.1 "*Modello di Business e Strategia*" contenuto nel Bilancio Integrato 2022 nel quale si evidenzia che:

- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Rimini sono stati prestati in regime di proroga del Contratto di Servizio, ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede una proroga fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19. Il Contratto di Servizio, scaduto il 30 giugno 2021, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");
- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Forlì-Cesena sono stati prestati in regime di proroga ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede fino 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19, dell'Imposizione d'Obbligo di Servizio ex art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento UE n. 2338/2016. L'Atto d'Obbligo biennale (2019-2020), scaduto il 31 dicembre 2020, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze- Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");

- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Ravenna sono stati prestati in regime di proroga del Contratto di Servizio, alle medesime condizioni, valida fino al termine delle procedure di gara per il nuovo affidamento. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Start Romagna S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Start Romagna S.p.A. al 31 dicembre 2022, contenuta nel Bilancio Integrato al capitolo 3 paragrafo 3.1 "Quadro di riferimento", capitolo 3 paragrafo 3.2 "Governance", al capitolo 2 "La performance economica-finanziaria", al capitolo 4 "Altre informazioni" e capitolo 5 "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione" (nel seguito relazione sulla gestione) incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Start Romagna S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Start Romagna S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

Altri Aspetti

Gli Amministratori hanno predisposto il contenuto della relazione sulla gestione all'interno del Bilancio Integrato. Con riferimento all'informativa di sostenibilità contenuta nel Bilancio Integrato 2022 di Start Romagna S.p.A. abbiamo emesso una specifica relazione in data odierna.

Bologna, 13 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Michele Dodi
Socio

Il sottoscritto Dott.Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato il Professionista Incaricato

Dott.Alfredo Eusebio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli Azionisti
della società **START ROMAGNA S.P.A.**

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 73.472.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA GRANT THORNTON SPA ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

In particolare si evidenzia che la società di revisione, senza modificare il suo giudizio positivo, ha richiamato l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo 3.1 "*Modello di Business e Strategia*" contenuto nel Bilancio Integrato 2022 nel quale si evidenzia che:

- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Rimini sono stati prestati in regime di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

proroga del Contratto di Servizio, ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede una proroga fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19. Il Contratto di Servizio, scaduto il 30 giugno 2021, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");

- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Forlì-Cesena sono stati prestati in regime di proroga ai sensi dell'art 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 che prevede fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza covid-19, dell'Imposizione d'Obbligo di Servizio ex art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento UE n. 2338/2016. L'Atto d'Obbligo biennale (2019-2020), scaduto il 31 dicembre 2020, risulta prorogato fino al 31 marzo 2023. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter");
- nell'esercizio 2022 i servizi per il bacino territoriale di Ravenna sono stati prestati in regime di proroga del Contratto di Servizio, alle medesime condizioni, valida fino al termine delle procedure di gara per il nuovo affidamento. E' attualmente in corso l'iter per ottenere la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2026 così come previsto dal D.L. 4/2022 ("Sostegni-Ter").

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

siamo incontrati periodicamente con la Direzione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dalla Direzione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale i pareri e osservazioni

previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale in particolare ha approvato la delibera di cooptazione dell'amministratore Ing. Francesco Franzoni in data 12/12/2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La società ha, come nell'esercizio precedente, integrato all'interno della Relazione sulla gestione l'informativa di sostenibilità, in conformità alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards).

L'informativa di sostenibilità contenuta nel bilancio integrato 2022 è stata sottoposta a revisione limitata da Ria Grant Thornton S.p.A. in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagement 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB) e a giudizio della stessa è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come indicato nella relazione rilasciata in data odierna.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 6.310.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

START ROMAGNA S.P.A.
Codice fiscale: 03836450407

ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022,
così come redatto dagli amministratori.

Rimini, li 13 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Chiara Buscalferri – Presidente

Daniele Dell'Omo – Sindaco Effettivo

Guido Camprini – Sindaco Effettivo

Il sottoscritto Dott. Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato il Professionista Incaricato

Dott. Alfredo Eusebio